



Regione Siciliana  
Azienda Sanitaria Provinciale di  
**AGRIGENTO**

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 789 DEL 18 DIC. 2020

**OGGETTO:** Procedura telematica di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/16, per la fornitura dei gas medicali in uno agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti alla rete impiantistica dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicatti e Licata dell'ASP di Agrigento – **Approvazione atti di gara ed indizione - Proroga fornitura lotto 1 ex atto deliberativo n. 1099/15.**

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. PROVVEDITORATO

PROPOSTA N. 876 DEL 14-12-2020

IL DIRIGENTE  
AMMINISTRATIVO  
(Dott.ssa Rosalia Calà)

IL RESPONSABILE U.O.C.  
SERVIZIO PROVVEDITORATO  
(Dott.ssa Lorenza Di Salvo)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

( ) come da prospetto allegato (ALL. N. \_\_\_\_\_) che è parte integrante della presente delibera.

( ) Autorizzazione n. 210389 con addebi. infertica

C.E.

C.P.

Diverso conto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

STEFANIA CALOGERA-BAJO  
Collaboratore Amministrativo

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

IL DIRETTORE  
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO  
Dr. Roberto Salvago

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA 16 DIC. 2020

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di DICEMBRE nella  
sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Gaetano Mancuso, nominato con delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante MARIA GRAZIA CRESCESTE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

## PROPOSTA

Il Direttore U.O.C. Provveditorato, dott.ssa Loredana Di Salvo

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

### PREMESSO

- Che con mail del 25/11/2020, del 26/11/2020 e del 10/12/2020, per il tramite del geom. Giuseppe Biancucci, l'U.O.C. Tecnico di quest'ASP ha trasmesso, firmati digitalmente, il capitolato tecnico con i relativi allegati tecnici (n. 8) oltre la "Tabella sui criteri e sub criteri di valutazione" e la "tabella economica per offerta", al fine di poter indire una gara per l'affidamento della fornitura dei gas medicali in uno agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti alla rete impiantistica dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell'ASP di Agrigento,
- Che, altresì, unitamente alla relazione tecnica nota prot. n. 192918 del 10/12/2020, è stata trasmessa la "tabella indicante la documentazione tecnica da richiedere in sede di gara ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio",
- Che il richiamato Capitolato Tecnico ha per oggetto le seguenti prestazioni:
  - A) Fornitura di gas medicinali e tecnici per il Presidio Ospedaliero di Agrigento, di Sciacca, di Ribera, di Canicattì e di Licata, con messa a disposizione delle apparecchiature e dei dispositivi per le centrali gas dei richiamati Presidi Ospedalieri;
  - B) Altri servizi di gestione del farmaco, gestione ed organizzazione del servizio di distribuzione bombole, Analisi qualitativa dell'identità del gas alle prese di erogazione;
  - C) Servizio di manutenzione degli impianti distribuzione gas medicinali e tecnici dei presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento,
  - D) Altri servizi e forniture sottoelencati:
    - Servizio di supporto alla gestione operativa e di emergenza,
    - Rilievo degli impianti esistenti,
    - Predisposizione e messa a disposizione di un sistema informatico per la gestione dell'appalto,
    - Fornitura di articoli accessori ai punti di utilizzo
    - Formazione ed aggiornamento del personale.

Che l'importo dell'appalto, nel capitolato tecnico, è stimato in € 8.717.870,30 oltre IVA, per il periodo di n. 60 mesi di così suddiviso:

- € 903.574,06 annui più IVA relativamente alla "fornitura di gas medicinali e tecnici", importo soggetto a ribasso d'asta;
- € 520.000,00= annui, più IVA al 22%, relativamente a "Servizio di manutenzione ed altri servizi di gestione gas", importo soggetto a ribasso d'asta;
- € 320.000,00= annui, più IVA al 22%, relativamente a "lavori di manutenzione extra canone";

Valore complessivo stimato quinquennale comprensivo di oneri per la sicurezza (al netto di Iva, e/o di altre imposte e contributi di legge):

Descrizione	LOTTO - Importo €
Importo totale Fornitura/Servizi a base di gara (IVA esclusa)	€ 8.717.870,30 (di cui € 196.152,08 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta - 2.25% su base d'asta)
Opzione ulteriori 24 mesi di durata contrattuale	€ 3.487.148,12
Valore massimo stimato dell'appalto	€ 12.205.018,42

### ATTESO

- che, come previsto dall'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 12.07.2004 n. 168, convertito con Legge 30.07.2004 n. 191, è stato consultato il portale [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it) per gli acquisti tramite Consip, e non risultano al momento convenzioni attive per i servizi di che trattasi, né risulta la sussistenza di gara centralizzata regionale,
- che, in conformità a quanto stabilito nell'art. 1, c. da 548 a 550, della Legge n. 208/15 (legge stabilità 2016), la fornitura unitamente alla manutenzione di che trattasi non sono è presente tra le categorie merceologiche di cui al DPCM del 24/12/15 (in vigore dal 09.02.16) e s.m.i. DPCM del 11/07/18, emanato ex D.L. 66/14, convertito con L. 89/14, in relazione alla individuazione delle categorie di beni e servizi, nonché delle soglie al superamento delle quali gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti, in via esclusiva, ad approvvigionarsi per il tramite della centrale regionale di committenza (soggetto aggregatore di riferimento), ovvero della Consip;

### RITENUTO

- che per procedere all'affidamento della fornitura dei gas medicali in uno agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti alla rete impiantistica dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell'ASP di Agrigento, il cui importo complessivo presunto quinquennale, stimato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/16 - è pari ad € 13.076.805,45 (di cui € 8.717.870,30 per la durata contrattuale quinquennale della fornitura ed € 3.487.148,12 per la quota di esercizio opzione rinnovo ed € 871.787,03 per il periodo semestrale di proroga tecnica ex art. 106 c. 11), è necessario attivare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16;
- che l'importo dell'appalto è stato valorizzato dal Servizio Tecnico sulla base delle risultanze dell'indagine di mercato condotta dal medesimo come si desume dalla nota dalla relazione nota prot. n. 122918 del 10/12/20 a firma del geom. Biancucci;
- di dovere autorizzare l'esperimento di apposita procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, per l'affidamento dell'appalto di che trattasi, sulla base del capitolato tecnico e tutti i relativi allegati (n. 8), trasmessi dal Servizio Tecnico in data 10/11/2020;
- di approvare i seguenti allegati: bando di gara, Disciplinare di gara con relativi allegati, Capitolato d'oneri, Capitolato Tecnico e avviso di gara, redatti in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;

### DATO ATTO

- che la gara verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 95, c. 2 del Codice dei contratti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70/30), i cui criteri e sub

- criteri di valutazione sono dettagliatamente indicati nella tabella (criteri di valutazione) trasmessa unitamente al richiamato capitolato tecnico,
- che la gara di cui trattasi si articola in un unico lotto,
  - che la durata dell'affidamento è fissata in anni cinque più un ulteriore periodo di anni due di eventuale rinnovo oltre eventuali mesi sei di proroga tecnica,
  - che le modalità di esecuzione della fornitura sono quelle previste nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico unitamente a tutti gli allegati, alla "tabella sui criteri e sub criteri di valutazione" ed alla "tabella indicante la documentazione tecnica da presentare ai fini dell'attribuzione punteggio", trasmessi giusta nota prot. n. 122918/2020 ;
  - che il disciplinare di gara approvato con il presente provvedimento è stato redatto in conformità al "modello di disciplinare" trasmesso da Consip S.p.A. in esecuzione del protocollo d'intesa stipulato tra l'ASP di Agrigento, il MEF – Ministero dell'Economia e Finanza e Consip S.p.A. giusta deliberazione n. 194 del 06.02.2018,
  - che il procedimento di gara sarà espletato con le modalità di cui al disciplinare di gara approvato con il presente provvedimento ed in ossequio alle regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione adottate da Consip S.p.A. e parimenti allegate quali atti di gara;
  - che occorre provvedere alla pubblicazione del Bando di gara e degli avvisi di gara e di aggiudicazione, in conformità alle disposizioni di cui al decreto MIT 2 dicembre 2016, agli artt. 71, 73, comma 4, e 98 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 8 del 7 maggio 2016 e n. 8 del 9 maggio 2017 e, quindi, *"per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti"*, sulla G.U.R.S. e G.U.U.E., nonché sulla piattaforma ANAC e MIT oltre che sul *"profilo della Committente"* [www.aspag.it/amministrazione trasparente, sezione bandi di gara e contratti](http://www.aspag.it/amministrazione trasparente, sezione bandi di gara e contratti) e sulla piattaforma di e-procurement di Consip S.p.A. [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), in versione integrale;

## RILEVATO

- che il proponente Servizio Provveditorato dovrà provvedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n. 4 (paragrafo 4.2.2) e dell'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 così come novellato dall'art. 1, comma 130, della legge 30.12.2018, n. 145, all'istruzione del procedimento prodromico all'affidamento diretto del servizio di pubblicazione degli avvisi di gara e di aggiudicazione relativi alla procedura in oggetto con le risultanze riportate nell'allegato A;
- che alla pubblicazione sui quotidiani provvederà il proponente Servizio con ordinativi di fornitura da emettere con riguardo alle offerte riportate nell'allegato A, tenuto conto della valutazione qualitativa (diffusione delle testate pubblicate – dati ADS) ed a parità di diffusione della valutazione economica (minor prezzo);
- che alla pubblicazione sulla G.U.R.S. Palermo, si provvederà su apposito preventivo inviato dalla stessa;



**RICHIAMATE** le note prot. n. 30707 del 18/02/20 e prot. n. 188400 del 03/12/20, con le quali questo Servizio, relativamente alla indicenda procedura di gara ed alla redazione del relativo capitolato a cura del Servizio Tecnico, ha rappresentato alla Direzione Amministrativa e Generale la necessità di individuare un ingegnere e/o altro personale tecnico, dotato della necessaria competenza tecnica, cui affidare l'incarico di RUP, non essendo presenti, all'interno del proponente Servizio, professionalità adeguate all'espletamento delle attività di responsabile di procedure di lavori;

**CHE** in considerazione di quanto sopra, relativamente all'intervento oggetto del presente provvedimento che prevede oltre che la fornitura anche la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnici e lavori di manutenzione extra canone, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/16, il RUP verrà individuato dalla Direzione aziendale nella seduta deliberante e lo stesso verrà supportato e coadiuvato nell'esercizio dei compiti, previsti negli atti di gara e dalla vigente normativa dal gruppo di lavoro, individuato con apposita disposizione di servizio a cura del Direttore dell'U.O.C. Provveditorato di concerto con il Direttore dell'U.O.C. Tecnico;

#### **CONSIDERATO**

- che la fornitura dei gas medicinali F.U. in A.I.C. e tecnici, compresa la gestione e manutenzione degli impianti, di stoccaggio/decompressione e distribuzione gas medicinali dei presidi ospedalieri, sanitari e tecnici di questa ASP, in atto viene garantita – giusto atto deliberativo n. 1099 del 09/07/15 Lotto n. 1-, dalla Rivoira Pharma S.r.l. ed il relativo contratto sottoscritto per la durata di anni cinque a decorrere dalla data di attivazione dello stesso 01/01/2016 trova la sua naturale scadenza 01/01/2021,
- che, al fine di evitare qualsiasi interruzione dell'attività sanitaria, occorre prorogare la fornitura di che trattasi ed oggetto del Lotto n. 1 come previsto nell'art. 16 del disciplinare di gara aggiudicata con il precitato atto n. 1099/15 e precisamente: *“per il tempo strettamente necessario (mesi sei) fino all'espletamento della nuova gara ed alla conseguente aggiudicazione definitiva senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare alcuna eccezione di sorta”*,
- che, nelle more dell'espletamento della gara indetta con il presente provvedimento, occorre autorizzare la Rivoira Pharma S.r.l. a continuare ad espletare la fornitura dei gas medicinali F.U. in A.I.C. e tecnici, compresa la gestione e manutenzione degli impianti, di stoccaggio/decompressione e distribuzione gas medicinali dei presidi ospedalieri, sanitari e tecnici di questa ASP;

#### **DATO ATTO**

- che con separato provvedimento si procederà alla determinazione e liquidazione degli incentivi, ex art. 113 del D. Lgs. 50/16, al personale costituente il “gruppo di lavoro” dell'odierna procedura di gara, che verrà individuato con apposita disposizione a cura del Direttore dell'U.O.C. Provveditorato di concerto con il Direttore dell'U.O.C. tecnico;
- che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari complessivamente ad € 13.116.035,87= + IVA, come da seguente quadro economico, sarà assicurata con fondi del bilancio aziendale:



Fornitura gas + servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria + lavori manutenzione extra canone	€ 8.717.870,30
Opzione ulteriori 24 mesi di durata contrattuale	€ 3.487.148,12
Proroga tecnica (mesi sei)	€ 871.787,03
Competenze interne 0,30% ex art. 113 D.Lgs. 50/16	€ 39.230,42
TOTALE	€ 13.116.035,87

- che, il predetto onere economico complessivo di € 13.116.035,87 oltre IVA, la cui precisa determinazione sarà rilevata agli esiti del procedimento di gara, verrà riportato nel relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva e dovrà essere imputato nei relativi bilanci di competenza per € 13.076.805,45 sui seguenti conti n. C501010105, n. C503020101 e n. C503020101 e per € 39.230,42 sui conti economici C516040605 e P202050601,
- che relativamente alla pubblicazione del bando sulla GURS si provvederà con fondi economali,
- che l'onere relativo alla pubblicazione degli avvisi ed esiti di gara sarà impegnato con successivo provvedimento a conclusione dell'attivanda procedura negoziata,
- che con successivo provvedimento si provvederà, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266, a disporre il pagamento del contributo da corrispondere all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

**DATO ATTO**, altresì, l'onere economico calcolato su mesi sei relativo alla proroga contrattuale, dovrà essere imputato sui seguenti conti per € 205.703,10 sul conto n. C501010105, per € 441,98 sul conto n. C503020101 e per € 106.896,40 sul conto n.C503020101 sul bilancio aziendale 2021.

### PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. **AUTORIZZARE**, nelle more dell'espletamento della procedura di gara che viene indetta con il presente atto ed al fine di evitare interruzione dell'attività sanitaria, la Rivoira Pharma S.r.l. a continuare ad espletare la fornitura dei gas medicinali F.U. in A.I.C. e tecnici, compresa la gestione e manutenzione degli impianti, di stoccaggio/decompressione e distribuzione gas medicinali dei presidi ospedalieri, sanitari e tecnici di questa ASP, giusto contratto discendente dall'aggiudicazione con atto deliberativo n. 1099/15, che con il presente atto viene prorogato per mesi sei a decorrere dal 01/01/2021.
2. **PRENDERE ATTO** che il Servizio Tecnico a mezzo del geom. Biancucci con nota prot. n. 192918 del 10/12/2020, ha trasmesso, firmati digitalmente, il capitolato tecnico con i relativi allegati (n. 8) e le tabelle citate in premessa e tutti indicati nella mail allegata del 10/12/2020, al fine di poter indire una gara per l'affidamento della fornitura dei gas medicali in uno agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti alla

rete impiantistica dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell'ASP di Agrigento.

**3. DARE ATTO** che l'appalto di che trattasi ha per oggetto le seguenti prestazioni:

**A)** Fornitura di gas medicinali e tecnici per il Presidio Ospedaliero di Agrigento, di Sciacca, di Ribera, di Canicattì e di Licata, con messa a disposizione delle apparecchiature e dei dispositivi per le centrali gas dei richiamati Presidi Ospedalieri;

**B)** Altri servizi di gestione del farmaco, Gestione ed organizzazione del servizio di distribuzione bombole, Analisi qualitativa dell'identità del gas alle prese di erogazione;

**C)** Servizio di manutenzione degli impianti distribuzione gas medicinali e tecnici dei presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento,

**D)** Altri servizi e forniture sottoelencati:

- Servizio di supporto alla gestione operativa e di emergenza,
- Rilievo degli impianti esistenti,
- Predisposizione e messa a disposizione di un sistema informatico per la gestione dell'appalto,
- Fornitura di articoli accessori ai punti di utilizzo
- Formazione ed aggiornamento del personale.

Che l'importo dell'appalto, nel capitolato tecnico, è stimato in € 8.717.870,30 oltre IVA, per il periodo di n. 60 mesi di così suddiviso:

- € 903.574,06 annui più IVA relativamente alla "fornitura di gas medicinali e tecnici", importo soggetto a ribasso d'asta;

- € 520.000,00= annui, più IVA al 22%, relativamente a "Servizio di manutenzione ed altri servizi di gestione gas", importo soggetto a ribasso d'asta;

€ 320.000,00= annui, più IVA al 22%, relativamente a "lavori di manutenzione extra canone";

Valore complessivo stimato quinquennale (al netto di Iva, e/o di altre imposte e contributi di legge) + opzione di rinnovo (24 mesi) + proroga tecnica (6 mesi) pari ad € 13.076.805,45.

**4. INDIRE** procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/16, per l'affidamento fornitura dei gas medicali in uno agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti alla rete impiantistica dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell'ASP di Agrigento, il cui importo complessivo presunto quinquennale è pari ad € 13.076.805,45 (di cui € 8.717.870,30 per la durata contrattuale quinquennale della fornitura ed € 3.487.148,12 per la quota di esercizio opzione rinnovo ed € 871.787,03 per il periodo semestrale di proroga tecnica ex art. 106 c. 11), sulla base del capitolato tecnico e dei relativi allegati inviati in data 10/12/2020 dal Servizio Tecnico.

**5. APPROVARE** il Bando di gara, l'Avviso di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico unitamente a tutti gli allegati tecnici, alla "Tabella criteri e sub criteri di valutazione" ed alla "Tabella descrittiva della documentazione tecnica da richiedere ai fini dell'attribuzione del punteggio", redatte dal Servizio Tecnico e Regole del Sistema di e-procurement, allegati al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale.



## 6. DARE ATTO

- che il disciplinare di gara di cui al punto 5) è stato redatto in conformità al “modello di disciplinare” trasmesso da Consip S.p.A. in esecuzione del protocollo d'intesa stipulato tra l'ASP di Agrigento, il MEF – Ministero dell'Economia e Finanza e Consip S.p.A. giusta deliberazione n. 194 del 06.02.2018 e risulta, altresì, conforme al Bando-tipo n. 1 “schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria,
- che, conseguentemente, la procedura di gara verrà totalmente gestita in modalità telematica mediante l'impiego del sistema di e-procurement di Consip S.p.A. [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

7. **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/16, il RUP verrà individuato dalla Direzione aziendale nella seduta deliberante in quanto in ordine all'intervento oggetto del presente provvedimento che prevede oltre che la fornitura anche la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnici e lavori di manutenzione extra canone, all'interno del proponente Servizio non vi sono professionalità adeguate all'espletamento delle attività di responsabile di procedure di lavori.

8. **DISPORRE** la pubblicazione del bando di gara sulla GUUE, GURS, e “*per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti*”, le ulteriori pubblicazioni degli atti di gara e degli avvisi in conformità alle disposizioni di cui al decreto MIT 2 dicembre 2016, agli artt. 71, 73, comma 4, e 98 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché alle disposizioni di cui alla L.R. n. 8 del 07/05/16 e n. 8 del 09/05/17 e, ciò, previo definitivo perfezionamento degli stessi atti (CIG, date, ID sistema).

9. **DARE ATTO** che l'onere relativo alla pubblicazione degli avvisi ed esiti di gara sarà impegnato con successivo provvedimento imputato sul conto n. 502020125 del Conto Economico del bilancio d'esercizio 2020.

10. **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito web aziendale [www.aspag.it/amministrazione](http://www.aspag.it/amministrazione) trasparente, sezione bandi di gara e contratti, in conformità all'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e all'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

11. **DARE ATTO** che i documenti citati nel presente provvedimento e non allegati allo stesso, sono custoditi agli atti del Servizio proponente, visionabili e fruibili da chi vi abbia interesse.

## 12. DARE ATTO

- che la copertura finanziaria per la fornitura in questione, il cui importo presunto complessivo è pari ad € 13.116.035,87 oltre IVA verrà assicurata con fondi del bilancio aziendale,
- che, il predetto onere economico, come da quadro economico indicato in premessa, la cui precisa determinazione sarà rilevata agli esiti del procedimento di gara, verrà riportato nel relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva e dovrà essere



imputato nei relativi bilanci di competenza per € 13.076.805,45 sui seguenti conti n. C501010105, n. C503020101 e n. C503020101 e per € 39.230,42 sui conti economici C516040605 e P202050601,

- che successivamente, con separato provvedimento si procederà alla determinazione e liquidazione degli incentivi, ex art. 113 del D. Lgs. 50/16, al personale costituente il "gruppo di lavoro" dell'odierna procedura di gara, il quale sarà individuato con apposita disposizione a cura del Direttore dell'U.O.C. Provveditorato di concerto con il Direttore dell'U.O.C. Tecnico.

13. **IMPUTARE** l'onere economico calcolato su mesi sei relativo alla proroga contrattuale, sui seguenti conti per € 205.703,10 sul conto n. C501010105, per € 441,98 sul conto n. C503020101 e per € 106.896,40 sul conto n. C503020101 sul bilancio aziendale 2021.
14. **AUTORIZZARE** il pagamento mediante utilizzo di fondi economici la somma relativa alla pubblicazione sulla GURS oltre IVA ed oltre imposta di bollo di € 16,00.
15. **DARE ATTO** che con successivo provvedimento si provvederà, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266, a disporre il pagamento del contributo da corrispondere all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
16. **DARE MANDATO** al Servizio proponente di notificare il presente atto corredato di tutti gli allegati, per i conseguenziali adempimenti, al RUP nominando in seduta deliberante.
17. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al RUP (Dott.ssa Rosanna Dubolino) ed al DEC (Dott. Giuseppe Bellavia) del contratto attualmente in essere, che con il presente atto viene prorogato per sei mesi con decorrenza dal 01/01/2021.
18. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 65 della L.R. 25/1993, come modificato dall'art. 53 della L.R. 30/1993.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

**Il Direttore della UOC Provveditorato**

(Dott.ssa Loredana Di Salvo)

**SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI**

Parere

*favore*

Data

*17/12/2020*

**Il Direttore Amministrativo**  
**Dott. Alessandro Mazzara**

Parere

*favore*

Data

*17/12/2020*

**Il Direttore Sanitario**  
**Dott. Gaetano Mancuso**

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla Dott.ssa Loredana Di salvo, Direttore della U.O.C. Provveditorato, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

### DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla Dott.ssa Loredana Di Salvo, Direttore della U.O.C. Provveditorato e, per l'effetto, nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/16, quale RUP della procedura di gara il Faro Ferruccio.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Dott. Mario Zappia**

**Il Segretario verbalizzante**

**IL COLLABORATORE AMM.VO TPO**

**"Uff. Segreteria D. 50/16 - Ufficio Sindacale"**

**Maria Grazia Esposito**

Contabilit : Tutte  
Classe : Tutte  
Distretto : Tutti  
Per l'anno : 2020  
Dal Conto :  
Al Conto : 22222222222222  
Dalla data : 15/12/2020  
Alla data : 15/12/2020  
Dalla P.Nota: 210389  
Alla P.Nota : 210389  
Causale Mov.: Tutte

P. Nota	Dt.Reg.	Data Doc.	Sezion.	Conto	Cl/For.	Descrizione	Cont.	D A R E	A V E R E
	N. Reg.	Num. Doc		Protoc.		Causale Movimento			
210389	15/12/20	14/12/20		C516040605		ACCANTONAMENTI INCENTIVI FUNZI IS/GE	39.230,42		0,00
	1	P.876/2020-PROVV,				ACC.SOMME EX ART.113 GARA FORN. GAS MEDICALI+ MANUTENZIONE			
	2	P202050601				ALTRI FONDI INCENTIVI FUNZIONI IS/GE	0,00		39.230,42
T O T A L E M O V I M E N T I ---->							39.230,42		39.230,42

BAIO

## Fornitura gas Medicali e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti dei PP.OO. dell'ASP di Agrigento

Giuseppe Biancucci <giuseppe.biancucci@aspag.it>

gio 10/12/2020 19:11

A: forniture <forniture@ASPAG.IT>; loredanadisalvo@yahoo.it <loredanadisalvo@yahoo.it>; liacala@virgilio.it <liacala@virgilio.it>

📎 13 allegati (3 MB)

All(1). 1Tec) Elenco Presidi Ospedalieri afferenti ASP Ag..pdf.p7m; All(1). 2Tec) Gas medicinali e tecnici oggetto di gara.pdf.p7m; All(1). 3Tec) Servizi accessori alla fornitura gas.pdf.p7m; All(1). 5Tec) List. Mat.app.IDGM.pdf.p7m; All(1). 6Tec) IDGM componenti da verificare per adeguamenti.pdf.p7m; All(1). 8Tec) - Attività Manutenzione Ordinaria Programmata.pdf.p7m; All. 4Tec) Analisi dei rischi di Agrigento.pdf.p7m; All. 4Tec) Analisi dei rischi di Canicatti.pdf.p7m; All. 4Tec) Analisi dei rischi di Licata.pdf.p7m; All. 4Tec) Analisi dei rischi di Ribera.pdf.p7m; All. 7Tec) Tabella Economica base x offerta modificata 09.pdf.p7m; Capitolato aggiornato al 09.12.2020.pdf.p7m; TABELLA SUI CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE-25-11-2020.pdf.p7m;

In allegato si trasmette copia del capitolato e relativi allegati firmati digitalmente

*I suoi dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 (c.d. "GDPR"), in vigore a decorrere dal 25 maggio 2018. A questo proposito, la invitiamo a prendere visione dell'apposita informativa*

*Il presente messaggio, corredato da eventuali allegati, contiene informazioni di natura riservata ed è da considerarsi ad utilizzo esclusivo del destinatario. Qualsiasi forma di utilizzo, riproduzione, conservazione, copia, stampa o diffusione non autorizzata del contenuto di questo messaggio o di parte di esso ad opera di soggetti diversi dal destinatario è strettamente vietata. Qualora abbiate ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di avvisare tempestivamente il mittente e di provvedere alla relativa cancellazione unitamente ai contenuti allo stesso allegati*





## Fornitura gas Medicali e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti dei PP.OO. dell'ASP di Agrigento

Giuseppe Biancucci <giuseppe.biancucci@aspag.it>

gio 10/12/2020 19:16

A: forniture <forniture@ASPAG.IT>; loredanadisalvo@yahoo.it <loredanadisalvo@yahoo.it>; liacala@virgilio.it <liacala@virgilio.it>

📎 15 allegati (3 MB)

All(1). 1Tec) Elenco Presidi Ospedalieri afferenti ASP Ag..docx; All(1). 2Tec) Gas medicinali e tecnici oggetto di gara.docx; All(1). 3Tec) Servizi accessori alla fornitura gas.docx; All(1). 5Tec) List. Mat.app.IDGM.docx; All(1). 6Tec) IDGM componenti da verificare per adeguamenti.docx; All(1). 8Tec) - Attività Manutenzione Ordinaria Programmata.doc; All. 4Tec Analisi dei rischi di Agrigento.docx; All. 4Tec Analisi dei rischi di Canicattì.docx; All. 4Tec Analisi dei rischi di Licata.docx; All. 4Tec Analisi dei rischi di Ribera.docx; All. 4Tec Analisi dei rischi di Sciacca.docx; All. 7Tec) Tabella Economica base x offerta modificata 09.12.2020.docx; Capitolato aggiornato al 09.12.2020.doc; TABELLA SUI CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE relazione TECNICA.docx; TABELLA SUI CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE.docx;

In allegato si trasmette copia del capitolato e degli allegati in formato WORD.

*I suoi dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 (c.d. "GDPR"), in vigore a decorrere dal 25 maggio 2018. A questo proposito, la invitiamo a prendere visione dell'apposita informativa*

*Il presente messaggio, corredato da eventuali allegati, contiene informazioni di natura riservata ed è da considerarsi ad utilizzo esclusivo del destinatario. Qualsiasi forma di utilizzo, riproduzione, conservazione, copia, stampa o diffusione non autorizzata del contenuto di questo messaggio o di parte di esso ad opera di soggetti diversi dal destinatario è strettamente vietata. Qualora abbiate ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di avvisare tempestivamente il mittente e di provvedere alla relativa cancellazione unitamente ai contenuti allo stesso allegati*



## Fornitura gas medicali in uno alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei P.P.OO. dell'ASP di Agrigento

Giuseppe Biancucci <giuseppe.biancucci@aspag.it>

gio 10/12/2020 19:08

A: forniture <forniture@ASPAG.IT>; loredanadisalvo@yahoo.it <loredanadisalvo@yahoo.it>; liacala@virgilio.it <liacala@virgilio.it>

Cc: Direzione Generale <direzione.generale@ASPAG.IT>; Direttore Amministrativo <direttore.amministrativo@ASPAG.IT>; Oreste Falco <oreste.falco@aspag.it>; Alessandro Dinolfo <alessandro.dinolfo@aspag.it>; Servizio Tecnico <servizio.tecnico@aspag.it>

📎 2 allegati (2 MB)

Riscontro nota prot. 192581.pdf; Indicazione documentazione tecnica da richiedere per l'attribuzione punteggio.pdf;

In allegato si trasmette lettera di riscontro alla nota prot. 192581 corredata dalla documentazione da richiedere per l'attribuzione del punteggio qualità.

Geom. Giuseppe Biancucci

*I suoi dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 (c.d. "GDPR"), in vigore a decorrere dal 25 maggio 2018. A questo proposito, la invitiamo a prendere visione dell'apposita informativa*

*Il presente messaggio, corredato da eventuali allegati, contiene informazioni di natura riservata ed è da considerarsi ad utilizzo esclusivo del destinatario. Qualsiasi forma di utilizzo, riproduzione, conservazione, copia, stampa o diffusione non autorizzata del contenuto di questo messaggio o di parte di esso ad opera di soggetti diversi dal destinatario è strettamente vietata. Qualora abbiate ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di avvisare tempestivamente il mittente e di provvedere alla relativa cancellazione unitamente ai contenuti allo stesso allegati*





Servizio Sanitario Nazionale -  
Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
U.O.C. - SERVIZIO TECNICO -  
P. IVA e C.F. 02570930848

*Prot. n. 192918 del 10.12.2020*

Al Direttore U.O.C. Provveditorato  
e.p.c.  
Al Commissario Straordinario  
Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore U.O.C. Servizio Tecnico  
LORO SEDI

**Oggetto:** Gara a procedura aperta per la "Fornitura dei gas medicali in uno agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti alla rete impiantistica, dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell'ASP di Agrigento - riscontro nota prot. 192581 del 10.12.2020

I riscontro alla nota prot. 192581 del 10.12.2020 si riscontra quanto segue:

Punto 1 ) riferimenti tecnici da inserire nel disciplinare di gara per permettere alle società partecipanti di procedere al sopralluogo dei siti interessati alla rete di impiantistica:

Relativamente a tale punto possono essere indicati i vari referenti del servizio tecnico presso ogni presidio.

Punto 2) esatta indicazione dei documenti allegati al capitolato tecnico:

L'elenco dei documenti allegati è già stato indicato nel Capitolato stesso alla pagina 51 ad ogni modo si riporta di seguito:

ALLEGATO 1Tec) - Elenco Presidi Ospedalieri afferenti alla ASP di Agrigento;

ALLEGATO 2Tec) - Elenco dei gas medicinali e tecnici e fabbisogno indicativo annuo;

ALLEGATO 3Tec) - Elenco dei servizi accessori alla fornitura gas;

ALLEGATO 4Tec) - Relazione stato attuale degli IDGM ed analisi dei rischi DEI PP.OO. ASP;

ALLEGATO 5Tec) - Listino Materiali, apparecchiature, tubazioni accessori IDGM e mano d'opera

ALLEGATO 6Tec) - IDGM sintesi componenti stato di fatto

ALLEGATO 7Tec) - Tabella economica

ALLEGATO 8Tec) - Attività Manutenzione Ordinaria Programmata - Ricambi

Punto 3) La relazione in ordine ai gas medicinali dell'avvenuta indagine di mercato in ordine alla determinazione del prezzo a base d'asta:

in merito a tale punto si comunica che il prezzo a base d'asta è stato rivisto riducendo il prezzo unitario dell'ossigeno ad €. 0,80 mc determinato sulla base di ricerca effettuata su gare espletate nel corso dell'anno 2020 simile a quella oggetto di gara, in particolare di gare indette nella regione Sicilia, di contro nel capitolato rivisto è stata aumentata la previsione del consumo di ossigeno per tenere conto dell'aumento di posti di rianimazione che sono in corso di realizzazione presso i PP.OO. di Agrigento e Ribera;

Punti 4 e 5) Indicazione di eventuali iscrizioni SOA iscrizione necessarie, dei requisiti da essenziali e della qualificazione necessaria da richiedere da richiedere per la partecipazione alla gara;

Relativamente a tali punti è necessario inserire:

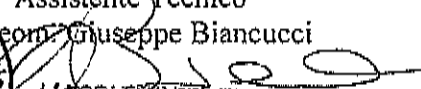
Elenco dei principali servizi di manutenzione su impianti gas medicali nell'ultimo quinquennio;


Attestazione SOA OS3 Classifica III bis ( per i lavori extra canone).

Certificazione attestante l'esistenza di un Sistema di Assicurazione della Qualità Aziendale conforme alla seguente norma, UNI EN ISO 13485:2016 in corso di validità per "la progettazione, fabbricazione, installazione, assistenza e manutenzione di impianti e centrali di distribuzione dei gas medicinali".

Punto 6) Indicazione della documentazione tecnica da richiedere in sede di gara alla ditta ai fini dell'attribuzione del punteggio:

In sede di gara la ditta dovrà presentare un progetto tecnico sotto forma di relazione indicando punto per punto quanto proposto ai fini della valutazione. (All.1)

Assistente Tecnico  
Geom. Giuseppe Biancucci  
  
L'ASSISTENTE TECNICO  
Geom. Giuseppe Biancucci



Al fini dell'attribuzione del punteggio la ditta dovrà presentare in un'unica relazione le seguenti indicazioni

Criteri e sub criteri di valutazione	Punteggi e sub punteggi	Criteri Motivazionali	Indicazione nella relazione (Offerta tecnica)
Organizzazione generale del concorrente per l'appalto.	Da 0 punti a 3 punti		
Numero degli automezzi specificamente adibiti al trasporto dei gas.	3	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e affidabilità	Indicare il numero di automezzi messi a disposizione per il trasporto
Criterio A – Caratteristiche della fornitura	Da 0 punti a 10 punti		
A1 Qualità e caratteristiche tecniche dei serbatoi fissi per gas liquidi	1	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e affidabilità	Presentazione schede tecniche dei serbatoi
A2 Qualità e caratteristiche tecniche (funzionali e prestazionali) dei recipienti mobili comprese le bombole di ossigeno di piccola capacità (Ciao 55 litri)	1	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e affidabilità	Presentazione schede tecniche dei recipienti mobili comprese le bombole di ossigeno di piccola capacità
A3 Modalità di svolgimento del subentro al precedente fornitore con particolare riferimento: a mezzi, apparecchiature, operazioni e tempistica	1	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e garanzia di continuità della fornitura	Indicazione dei tempi per il subentro e relative modalità
A4 Qualità e caratteristiche tecniche, funzionali e prestazionali dei sistemi di controllo e monitoraggio delle centrali e del loro collegamento telematico	2	preferenza ai sistemi con la maggiore completezza e chiarezza dei parametri monitorati anche attraverso schemi sinottici a PC	Indicazione caratteristiche tecniche del sistema di monitoraggio
A5 qualità e caratteristiche tecniche del sistema adottato per servizio di analisi dei gas medicinali alle unità terminali	2	Preferenza a un controllo della qualità dei farmaci erogati privilegiando il numero dei punti oggetto di analisi ovvero la periodicità	Indicazione della procedura di controllo della qualità dei farmaci erogati ed eventuale aumento dei punti di prelievo indicati nel capitolato
	2	la metodologia utilizzata privilegiando analisi in loco e laboratori accreditati nella specifica categoria di analisi	Indicazione della metodologia utilizzata per le analisi e indicazione dei laboratori accreditati utilizzati.
A6 progetto operativo - formativo per la riduzione dei rischi connessi all'eventuale interruzione	1	preferenza alla maggiore informazione operativa del personale sanitario del	Indicazioni delle modalità di informazioni operativa del personale sanitario e dei

<p>dell'erogazione dagli impianti fissi nei reparti critici - blackout gas medicinali</p>			<p>reparti critici in caso di blackout gas ed alla più efficace gestione/messa a disposizione di mezzi ed organizzazione della ditta per affrontare il blackout</p>	<p>mezzi messi a disposizione della ditta per affrontare eventuali blackout</p>
<p>Criterio B - Tracciabilità e movimentazione dei recipienti mobili</p>	<p>Da 0 punti a 10 punti</p>			
<p>B1 Sistema e modalità adottate per il trasporto e la consegna dei recipienti mobili presso le strutture ospedaliere</p>	<p>5</p>		<p>preferenza al numero e qualifica del personale impiegato, all'uso dei sistemi volti a migliorare la movimentazione dei recipienti della loro sicurezza nello stoccaggio, all'utilizzo di sistema informatizzato per la gestione delle richieste di approvvigionamento</p>	<p>Indicazione dei sistemi utilizzati per la movimentazione in sicurezza dei recipienti presso le strutture ospedaliere, del sistema informatizzato e del personale impiegato con le relative qualifiche, in aumento rispetto a quello previsto dal capitolato</p>
<p>B2 caratteristiche del sistema informatizzato per la gestione della tracciabilità dei recipienti mobili</p>	<p>5</p>		<p>preferenza ha prodotto valutato GMP semplicità di accesso e di utilizzo dell'interfaccia, disponibilità di report e flessibilità dei tipi di file gestiti in statistica, tipologia di infrastruttura web-based, sistemi modulari applicabili con la medesima interfaccia a manutenzione di impianti gas medicinali, dispositivi medici e altre attività; fruibilità dei contenuti della reperibilità on line delle informazioni per i vari Referenti dell'ASP; tempistica di implementazione</p>	<p>Indicazione delle caratteristiche tecniche del sistema informatizzato per la gestione della tracciabilità dei recipienti mobili</p>
<p>Criterio C - Servizio di manutenzione</p>	<p>Da 0 punti a 24 punti</p>			
<p>C1 Piano annuale di manutenzione delle centrali e degli impianti</p>	<p>4</p>		<p>Preferenza per un piano annuale di manutenzione migliorativo (frequenza modalità intervento / ricambi) rispetto alle specifiche di minima evidenziate e specifico per gli impianti / centrali installati.</p>	<p>Piano di manutenzione migliorativo rispetto a quello previsto dal Capitolato</p>
<p>C2 Caratteristiche del sistema informatizzato per la gestione del servizio di manutenzione</p>	<p>6</p>		<p>Preferenza a sistemi che abbiano caratteristiche di semplicità di accesso e di utilizzo dell'interfaccia, disponibilità di report e flessibilità dei tipi di file gestiti in statistica - tipologia di infrastruttura web-based, sistemi modulari applicabili con la</p>	<p>Indicazioni del sistema informatizzato con produzione di relative schede tecniche per la gestione del sistema di manutenzione</p>

			medesima interfaccia a tracciabilità dei recipienti mobili ed altre attività; fruibilità dei contenuti della reperibilità on-line delle informazioni per i vari referenti dell'Ente; tempistica di implementazione.	
C3 modalità di svolgimento del servizio di pronta disponibilità	4		preferenza alla maggiore rapidità di attivazione del centro autorizzato ed alla maggiore rapidità di fornitura di Ossigeno e di Aria in bombole in caso di avaria grave alle fonti primarie o alle tubazioni principali di distribuzione	Indicazione dei tempi di intervento in pronta disponibilità migliorativa rispetto a quelle previste dal capitolato.
C4 caratteristiche tecniche) funzionali e prestazionali) dei seguenti dispositivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presa di erogazione gas medicali</li> <li>▪ gruppo di riduzione di secondo stadio (riduttore di pressione, modulo allarmi, quadro)</li> <li>▪ gruppo di inversione automatica per centrali gas medicali (riduttore di pressione, modulo allarmi, quadro)</li> <li>▪ flussimetro</li> <li>▪ regolatore di vuoto</li> <li>▪ innesto e tubo gas medicali</li> </ul>	3		Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza ed affidabilità	Produzione schede tecniche con le relative caratteristiche dei dispositivi indicati nel punto C4
C5 Modalità di svolgimento del servizio di gestione dell'impianto a valle delle prese di erogazione	4		Preferenza a un "Piano Annuale di Manutenzione dei Dispositivi Medici", che illustri in modo chiaro e dettagliato la pianificazione (tipo e cadenza) e la descrizione delle operazioni di manutenzione preventiva / verifica / controllo	Piano Annuale di Manutenzione dei Dispositivi Medici
C6 modalità di esecuzione della manutenzione negli impianti delle ambulanze	2		Preferenza ad un piano di manutenzione dettagliato per tipologia e categoria di ambulanza	Piano di manutenzione dettagliato per tipologia e categoria di ambulanza
Miglioramento limite franchigia su lavori extra-canone	1		Preferenza alla ditta che aumenterà il valore minimo di capitolato pari ad € 2.500,00	Indicazione del valore della franchigia offerta
Criterio D - Formazione	Da 0 punti a 3 punti			

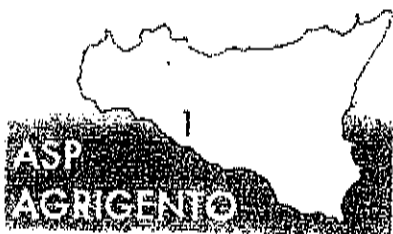
B

D1 Programma dei corsi di formazione di cui all'art. 9 del capitolato speciale, in particolare rispetto a: argomenti trattati, durata, proposte migliorative rispetto ai requisiti organizzativi di minima	3	Preferenza per la completezza degli argomenti relativi all'uso in sicurezza dei gas, alla migliore fruibilità dei corsi e alla formazione a distanza	Indicazione dei programmi per la formazione del personale
Criterio E - Migliorie	Da 0 punti a 7 punti		
E1 migliorie relative a servizi innovativi ho aggiuntivi nell'impiego dei gas medicinali e/o a soluzioni tecnico impiantistiche relative all'oggetto di gara	7	Preferenza ai servizi che apportano maggiori garanzie di igiene e sicurezza all'utilizzo dei gas e dei dispositivi medici associati preferenza alle soluzioni tecniche impiantistiche che apportano maggiore garanzia di continuità della fornitura gas	Indicazione dei servizi innovativi ho aggiuntivi nell'impiego dei gas medicinali
Criterio F - Realizzazione nuovi impianti	Da 0 punti a 13 punti		
F1 Metodologie e processi di progettazione nuovi impianti	5	Preferenza a moderne metodologie di progettazione di nuovi impianti	Indicazione delle metodologie di progettazione nuovi impianti
	5	Preferenza a progetti che garantiscono una minor discontinuità durante le fasi lavorative	Indicazione delle metodologie che garantiscono minor discontinuità durante le fasi lavorative
F2 modalità di interconnessione tra progetto e piani di manutenzione	3	Preferenza a modalità di progettazione che interconnesse con i piani di manutenzione	Indicazione delle metodologie di progettazione con riguardo alla interconnessione con i piani di manutenzione
Totale elementi qualitativi	Da 0 punti a 70 punti		



*[Handwritten signature]*  
 ASP AGRIGENTO  
 Servizio Tecnico





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE SICILIANA  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
AGRIGENTO

U.O.C. Servizio Provveditorato  
Viale della Vittoria n. 321 – 92100 Agrigento  
Tel. 0922.407118 – fax. 0922.407119

Prot. n. 188400 del 03/12/2020

Oggetto: osservazioni sul capitolato tecnico di appalto per la “fornitura dei gas medicali in uno agli interventi di manutenzione straordinaria occorrenti alla rete impiantistica dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì, Licata della ASP di Agrigento” ricevuto via mail il 25/11/2020.

AI GEOM. GIUSEPPE BIANCUCCI  
[Giuseppe.biancucci@aspag.it](mailto:Giuseppe.biancucci@aspag.it)

AL DIRIGENTE INGEGNERE  
Ing. Alessandro Dinolfo

AL DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Dr. Oreste Falco

E, p.c. AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. A. Mazzara

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Carmelo Zappia

LORO SEDI

Con nota prot. n. 180075 del 23/11/2020 le SS.LL. con riferimento al capitolato in oggetto hanno rappresentato alla Direzione Amministrativa e per conoscenza al Commissario Straordinario, l'opportunità di “*modificare il capitolato già predisposto scorporando i lavori di adeguamento, ristrutturazione e riqualificazione degli impianti; detta attività potrà essere attuata dallo scrivente servizio (tecnico) procedendo all'affidamento di un incarico di progettazione volto all'ottenimento del progetto esecutivo dei lavori di adeguamento per poi procedere con l'affidamento dei lavori di adeguamento normativo, ristrutturazione e riqualificazione degli impianti gas medicali asp di Agrigento*”.

Con la medesima nota si comunicava che il Geometra Biancucci avrebbe proceduto, di concerto con il consulente tecnico, alla revisione del capitolato tecnico tenendo conto delle superiori considerazioni. In data 25/11/2020 è stato ricevuto il nuovo capitolato rimodulato.

In via preliminare è indispensabile, al fine di avviare la relativa procedura, che il geometra Biancucci fornisca gli atti relativi alla indagine di mercato già espletata corredati dagli eventuali rilievi presentati dalla Dittie interessate e dai conseguenti riscontri forniti.

Inoltre, relativamente alla mera fornitura dei gas medicinali, si chiede di specificare se i prezzi unitari inseriti nella trasmessa “**Tabella economica**” siano stati anch'essi oggetto di indagine di mercato e, pertanto, di indicare in base a quali parametri la richiamata complessiva base d'asta è stata determinata, in quanto da un confronto sommario con i prezzi ad oggi praticati sussiste, per la voce (ossigeno liquido) che incide maggiormente nella determinazione totale della fornitura, uno scostamento del 60% (prezzo praticato a mc € 0,5055 – prezzo base d'asta e 1,20).

La Scrivente ha, quindi, proceduto all'esame del capitolato in oggetto e rassegna quanto segue:

- L'art. 5 rubricato “*messa a disposizione di apparecchiature e dispositivi per le centrali*” dispone, al primo capoverso che la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla installazione dei serbatoi

criogenici, dei sistemi di vaporizzazione dei sistemi di blocco e di quant'altro elencato. Rimanda poi ad un allegato 4 che *"fornisce informazioni in merito allo stato attuale, in particolare alle capacità dei serbatoi attualmente installati ed agli accessori presenti"*. In realtà l'allegato 4 ha ad oggetto l'analisi dell'impianto dei gas medicali del solo ospedale di Agrigento, mentre l'allegato relativo ai serbatoi attualmente presenti in tutti i siti aziendali sembrerebbe essere il 6. E' evidente che trattasi di un refuso che dovrà essere eliminato per evitare che in sede di pubblicazione di gara le ditte interessate richiedano chiarimenti in merito.

- L'art. 7.1 *"beni oggetto di manutenzione"* prevede che l'impresa si faccia carico *"del servizio di manutenzione dei dispositivi di stoccaggio, erogazione e distribuzione dei gas medicali..... e che l'elenco dei beni oggetto di manutenzione è riportato nell'allegato 4"* L'allegato 4 si ribadisce è intitolato *"impianto gas medicinali presso presidio ospedaliero San Giovanni di Dio di Agrigento relazione informativa sullo stato degli impianti ed analisi dei rischi"* e non contempla alcun elenco dei beni oggetti di manutenzione. Trattasi anche qui di refuso da eliminare nella stesura definitiva del capitolato.
- L'art. 7.2 rubricato *"tipologie di intervento e procedure"* per ogni apparecchiatura elenca, rimandando all'allegato 8 (nel capitolato è scritto allegato 15 ma l'allegato 15 con mail del geometra Biancucci del 26/11/2020 è stato sostituito con l'allegato 8) i piani di manutenzione c.d. *"ordinaria"* che la ditta dovrà presentare annualmente e che potranno essere migliorati solo previa **condivisione del servizio Tecnico**. Gli interventi di manutenzione *"straordinaria a guasto o su rottura"*, invece, (art. 7.5) e gli interventi extra canone (art. 7.6), in particolare *"ammodernamenti su parte di impianto di distribuzione gas medicali, ampliamenti, adeguamenti normativi e interventi e/o lavori di modifica impianti per motivi legati alla sicurezza, dovranno avvenire sempre previa quantificazione economica degli stessi effettuata sulla base dell'allegato 5 "elenco prezzi unitari dei lavori", ribassato secondo lo sconto presentato nell'offerta economica. In mancanza di prezzi di riferimento, verrà redatto nuovo prezzo in contraddittorio con la direzione Lavori.....in caso di affidamento lavori l'appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un progetto esecutivo redatto e sottoscritto da un tecnico abilitato.....si precisa che il servizio tecnico in detta evenienza assume la veste di Direzione Lavori tanto nell'esecuzione dei lavori di cui al presente articolo che nell'esecuzione di altri lavori oggetto del presente articolo"*. E' di tutta evidenza che le attività elencate nel predetto articolo impongono la figura di un RUP con adeguate competenze tecniche di cui - si ribadisce ancora una volta - questo Servizio non dispone.
- Anche le attività elencate nell'art. 8 del capitolato, rubricato *"altri servizi e forniture"* impongono la figura di un tecnico/ingegnere, laddove, con riferimento *"rilievo degli impianti esistenti"* prevedono tutta una serie di attività tecniche (redazione di progetti definitivi, studi di fattibilità, direzione dei lavori, contabilità e collaudi in corso d'opera, rilievi, planimetrie, disegni e schemi di tutte le centrali di compressione) demandate nello stesso capitolato al servizio tecnico.

Tutto ciò esposto, si chiede al Geometra Biancucci di eliminare i refusi suindicati e di ritrasmettere il capitolato e si riconferma la necessità che, all'atto dell'indizione della relativa gara, venga individuato, a cura della Direzione Generale, idoneo RUP dotato delle necessarie competenze tecniche, non essendo presenti, all'interno del servizio Provveditorato, le professionalità adeguate all'espletamento delle attività suindicate.

Qualora non fosse possibile, per il gravoso carico di lavoro in atto sopportato dal personale tecnico dell'Azienda, l'individuazione di un ingegnere cui affidare l'incarico di RUP e che sottoscriva con la Scrivente la delibera di indizione della procedura ad evidenza pubblica, si propone di incorporare dal capitolato tutta la parte relativa alla manutenzione degli impianti (artt. 7 e 8) e limitare la indicenda gara alla sola fornitura di gas medicinali (art. 4 e 5 dell'attuale capitolato).

Tanto per dovere

I dirigenti amministrativi Dott.sse

Caia Rosalia

Timò Maria

Il Dirigente Responsabile  
UOC Servizio Provveditorato  
dott.ssa Loreana Di Salvo



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE SICILIANA  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
AGRIGENTO

U.O.C. Servizio Provveditorato  
Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento  
Tel. 0922.407118 - fax. 0922.407119

Prot. n. 3060 del 18-02-2020

Oggetto: osservazioni sul capitolato tecnico di appalto per la "fornitura dei gas medicali in uno agli interventi di manutenzione straordinaria occorrenti alla rete impiantistica dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicatti, Licata della ASP di Agrigento".

AL GEOM. GIUSEPPE BIANCUCCI  
[Giuseppe.biancucci@aspag.it](mailto:Giuseppe.biancucci@aspag.it)

E. p.c. AL DIRETTORE GENERALE F.F.  
Dr. A. Mazzara

Presa visione del capitolato in oggetto, ricevuto via mail il 06/02/2020, ed in ottemperanza a quanto stabilito nella conferenza di servizi del 05/02/2020, si rassegna quanto segue:

- Sono presenti dei refusi alle pagine 5, 20 e 22 allegate per comodità di lettura.
- Il capitolato concerne anche la fornitura di azoto liquido (art. 4.5 pag. 8) che è fornitura compresa nel capitolato per la gestione della banca del sangue cordonale di Sciacca.
- Non sono stati rinvenuti nel capitolato i criteri di aggiudicazione (prezzo più basso o offerta economicamente più vantaggiosa); qualora il criterio di aggiudicazione fosse quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa bisognerà predisporre la griglia di valutazione.
- L'art. 5 "messa a disposizione di apparecchiature e dispositivi per le centrali" rimanda all'allegato 4 che "fornisce informazioni in merito allo stato attuale, in particolare alle capacità dei serbatoi attualmente installati ed agli accessori presenti". In realtà l'allegato 4 ha ad oggetto l'analisi dell'impianto dei gas medicali del solo ospedale di Agrigento. Non si rinviene, all'interno del capitolato relazione analitica sugli altri 4 presidi ospedalieri con l'indicazione dello stato di fatto degli impianti esistenti e con l'indicazione degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria eventualmente necessari. In ogni caso, con riferimento al solo ospedale di Agrigento, nella conferenza di servizi del 05/02/2020, formalizzata con apposito verbale, il direttore del Dipartimento del Farmaco, Dr. Bellavia, aveva proposto di valutare l'opportunità di prevedere, al posto dell'attuale centrale di produzione, l'installazione di miscelatori alimentati da gas puri e con spese di manutenzione molto più bassi rispetto a quelli di una centrale di produzione. Lo stesso Dr. Bellavia ha suggerito di effettuare una comparazione dei costi tra quelli necessari alla realizzazione di un miscelatore e quelli necessari all'installazione di una centrale di produzione di gas, previa formale autorizzazione di dissequestro alla competente Procura della Repubblica di Agrigento. La Direzione generale, che legge per conoscenza, ha assentito dando disposizioni all'attuale custode giudiziario, Dr. Seminerio, di predisporre apposita nota da inviare alla Procura per ottenere un dissequestro temporaneo di 5 giorni per effettuare le valutazioni chieste dal Dr. Bellavia. Orbene, la scelta da operare, dopo l'effettuazione delle analisi comparative sui costi, tra il miscelatore e l'impianto di produzione inciderà, ad avviso delle Scriventi, sul capitolato in oggetto che, al momento, contempla per l'ospedale di Agrigento, solo la centrale di produzione.
- L'art. 7.1 "beni oggetto di manutenzione" prevede che l'impresa si faccia carico "del servizio di manutenzione dei dispositivi di stoccaggio, erogazione e distribuzione dei gas medicali,..... e che l'elenco dei beni oggetto di manutenzione è riportato nell'allegato 4". L'allegato 4 si ribadisce è intitolato "impianto gas medicinali presso presidio ospedaliero San Giovanni di Dio di Agrigento".

sempre, informativa sullo stato degli impianti ed analisi dei rischi" e non contempla gli altri previsti.

- l'art. 8 "*lavori di adeguamento normativo, ristrutturazione e riqualificazione degli impianti*" e l'art. 9 "*rilevo degli impianti esistenti*" prevede tutta una serie di attività tecniche (redazione di progetti definitivi, studi di fattibilità, direzione dei lavori, contabilità e collaudi in corso d'opera, rilievi, planimetrie, disegni e schemi di tutte le centrali di compressione) demandate nello stesso capitolato al servizio tecnico, motivo per il quale si significa che all'atto dell'indizione della relativa gara la individuazione del RUP dovrà necessariamente essere fatta in capo ad un ingegnere ovvero altro tecnico, non essendo presenti, all'interno del servizio Provveditorato, le professionalità adeguate all'espletamento delle attività suindicate.

Tanto per dovere

Il Dirigente amministrativo Donusse  
Cass. Rosalia

Torre Maria


Il Dirigente Responsabile  
UOC Servizio Provveditorato  
dott.ssa Lorena Di Salvo

**REGIONE SICILIANA  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

**AVVISO DI GARA**

Questa Azienda indice procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/16, per la fornitura dei gas medicali in uno agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti alla rete impiantistica dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicatti e Licata dell'ASP di Agrigento - per l'importo complessivo posto a base asta di € 8.521.718,22,00 = IVA esclusa. Il termine di presentazione dell'offerta è fissato alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Il bando di gara è stato trasmesso alla GUUE, GURS e sito internet [www.aspag.it](http://www.aspag.it). La documentazione di gara può essere visionata/richiesta al Servizio Provveditorato (tel./fax 0922.407120) e scaricata dal sito internet [www.aspag.it](http://www.aspag.it).

**Il Commissario Straordinario**  
*(Dott. Mario Zappia)*

  
Dott. Mario Zappia  
Commissario Straordinario


**REGIONE SICILIANA**

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

**BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA**

- 1) ENTE APPALTANTE: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – Viale della Vittoria n. 321 – 92100 Agrigento; punto contatto: Servizio Provveditorato- tel. fax 0922/407120-email:[forniture@aspag.it](mailto:forniture@aspag.it)-pec: [forniture@pec.aspag.it](mailto:forniture@pec.aspag.it);
- 2) TIPO E DESCRIZIONE APPALTO: fornitura dei gas medicali in uno agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti alla rete impiantistica dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicatti e Licata dell'ASP di Agrigento- Codice gara: \_\_\_\_\_;
- 3) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta ex 60 D.Lgs. 50/16;
- 4) LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA: Agrigento;
- 5) NATURA DEI PRODOTTI DA FORNIRE: gas medicinali e manutenzione impianti, per un importo complessivo presunto di € 13.076.805,45 = I.V.A. esclusa;
- 6) SUDDIVISIONE IN LOTTI: No – BASE ASTA complessiva - € 8.521.718,22.
- 7) DURATA DEL CONTRATTO: 60 (sessanta) mesi.
- 8) AMMISSIBILITA' VARIANTI: Non sono ammesse varianti, né proposte alternative;
- 9) CONDIZIONI PER L'APPALTO: l'appalto non è soggetto a condizioni;
- 10) MODALITA' ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE: visionata/scaricabile dal sito internet web dell'Azienda [www.aspag.it](http://www.aspag.it).
- 11) TERMINE RICEZIONE OFFERTA: entro il termine perentorio delle ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_, secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.
- 12) LINGUA REDAZIONE OFFERTA: Italiano, pena l'esclusione dalla gara.
- 13) DATA, ORA LUOGO APERTURA OFFERTA: ore \_\_\_\_\_;
- 14) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE: gara aperta al pubblico.


L'ESPEDIENTE TECNICO  
(Geom. Giuseppe Ballarotti)

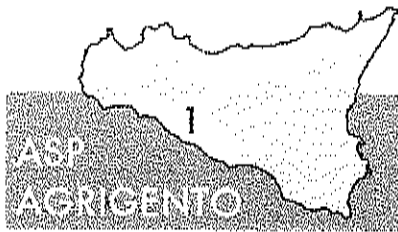


- 15) MODALITÀ FINANZIAMENTO E PAGAMENTO: Bilancio delle Aziende di Bacino –.
- 16) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: si rinvia al disciplinare di gara.
- 17) PERIODO VINCOLO OFFERTA: 180 (centottanta) giorni.
- 18) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso;
- 19) Organo cui presentare ricorso: T.A.R. della Sicilia
- 20) Il Bando di gara è stato inviato via e-mail, e quindi ricevuto in pari data, all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data \_\_\_\_\_;
- 21) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: si rinvia al disciplinare di gara e capitolato;
- 22) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: \_\_\_\_\_

**Il Commissario Straordinario**

**Dott. Mario Zappia**

L'ASSTANTE TECNICO  
(Cognome, Nome e Iniziale)  




## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

**PROCEDURA TELEMATICA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA FORNITURA DEI GAS MEDICINALI IN UNO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA OCCORRENTI ALLA RETE IMPIANTISTICA DEI 5 PRESIDII OSPEDALIERI DI AGRIGENTO, SCIACCA, RIBERA, E LICATA DELL'ASP DI AGRIGENTO**

**Numero di gara \_\_\_\_\_**

### **DISCIPLINARE DI GARA**

**L'ASSISTENTE TECNICO**  
*[Handwritten signature]*



## DISCIPLINARE DI GARA

### PROCEDURA TELEMATICA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA FORNITURA DEI GAS MEDICINALI IN UNO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA OCCORRENTI ALLA RETE IMPIANTISTICA DEI 5 PRESID OSPEDALIERI DI AGRIGENTO, SCIACCA, RIBERA, E LICATA DELL'ASP DI AGRIGENTO – DURATA QUINQUENNALE

#### 1. PREMESSE

Con atto deliberativo n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, questa Amministrazione - ASP Agrigento - ha deliberato di bandire una gara per l'affidamento di un Contratto avente ad oggetto FORNITURA DEI GAS MEDICINALI IN UNO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA OCCORRENTI ALLA RETE IMPIANTISTICA DEI 5 PRESID OSPEDALIERI DI AGRIGENTO, SCIACCA, RIBERA, E LICATA DELL'ASP DI AGRIGENTO – durata quinquennale.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70/30), ai sensi degli artt. 60 e 95 c. 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice). I criteri e sub criteri di valutazione sono dettagliatamente indicati nella tabella trasmessa unitamente al capitolato tecnico.

Il luogo di svolgimento della fornitura è il territorio delle Aziende Sanitarie del Bacino Occidentale - codice NUTS: ITG14.

Numero gara \_\_\_\_\_ CIG: \_\_\_\_\_.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è \_\_\_\_\_ in servizio presso l'U.O.C. \_\_\_\_\_ che verrà supportato e coadiuvato nell'esercizio dei compiti, previsti negli atti di gara e dalla vigente normativa dal gruppo di lavoro individuato con apposita disposizione.

#### 1.1 IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel seguito, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento (di seguito, per brevità, l'Amministrazione) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile: a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese successivamente; b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005; c) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure Mozilla Firefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip S.p.A.,

conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la Consip S.p.a. ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, l'Amministrazione, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

Si precisa, altresì, che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 13 MB per singolo file, oltre la quale non ne è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 6 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire all'Amministrazione tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo ( $10^{-6}$  secondi).

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano la Consip S.p.A., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile la Consip S.p.A. e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

## **1.2 GESTORE DEL SISTEMA**

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la

l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, Responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso e riveste il ruolo di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è altresì responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

### 1.3 REGISTRAZIONE

Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement. L'*account* creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, documento allegato al "Sistema"), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

## 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Capitolato tecnico unitamente a n. 8 allegati (All. 1 Elenco Presidi Ospedalieri afferenti alla ASP di Agrigento – All. 2 Elenco dei gas medicinali e tecnici e fabbisogno indicativo annuo – All. 3 Elenco dei servizi accessori alla fornitura gas – All. 4 lett. a) b) c) d) e) relazione stato attuale degli IDGM ed analisi

dei rischi dei PP.OO. dell'ASP – All. 5 Listino materiali, apparecchiature, tubazioni accessori IDGM e mano d'opera – All. 6 IDGM sintesi componenti di fatto – All. 7 Tabella economica – All. 8 Attività manutenzione Ordinaria Programmata - Ricambi)

- 3) Tabella descrittiva della documentazione tecnica da richiedere ai fini dell'attribuzione del punteggio
- 4) Tabella dei criteri e sub criteri di valutazione
- 5) **DUVRI**
- 6) Offerta Economica
- 7) Schema Istanza di partecipazione
- 8) DGUE
- 9) Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

La documentazione di gara è disponibile, in formato elettronico, firmato digitalmente, sul sito istituzionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento all'indirizzo <http://www.aspag.it/trasparenza/category/bandi-di-gara-e-contratti>. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito [www.agid.gov.it](http://www.agid.gov.it). Sui suddetti siti Internet è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

## 2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di **quesiti scritti** da inoltrare **almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte** in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, **le risposte** a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, **almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte** e se di interesse pubblico saranno pubblicate in forma anonima sul sistema e sul profilo web dell'ASP di AG, ovvero [www.aspag.it](http://www.aspag.it) nella medesima pagina dove è pubblicata la documentazione di gara all'indirizzo <http://www.aspag.it/trasparenza/category/bandi-di-gara-e-contratti>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Sulla piattaforma e sul sito medesimo saranno pubblicate, inoltre, eventuali ulteriori informazioni o delucidazioni o rettifiche in ordine all'appalto, che l'ASP riterrà opportuno diffondere. Gli interessati, pertanto, sono invitati a consultare il sito e il sistema fino alla scadenza per la presentazione dell'offerta.

## 2.3 COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "*Area comunicazioni*" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

### 3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto del contratto è la FORNITURA DEI GAS MEDICINALI IN UNO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA OCCORRENTI ALLA RETE IMPIANTISTICA DEI 5 PRESIDII OSPEDALIERI DI AGRIGENTO, SCIACCA, RIBERA, E LICATA DELL'ASP DI AGRIGENTO che si articola in un unico lotto indivisibili, meglio specificat nella Tabella . 1 – Oggetto del contratto:

Tabella n. 1 – Oggetto del Contratto

n.	Descrizione beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo quinquennale a base d'asta
	<p><b>A)</b> Fornitura di gas medicinali e tecnici per il Presidio Ospedaliero di Agrigento, di Sciacca, di Ribera, di Canicattì e di Licata, con messa a disposizione delle apparecchiature e dei dispositivi per le centrali gas dei richiamati Presidi Ospedalieri;</p> <p><b>B)</b> Altri servizi di gestione del farmaco, Gestione ed organizzazione del servizio di distribuzione bombole, Analisi qualitativa dell'identità del gas alle prese di erogazione;</p> <p><b>C)</b> Servizio di manutenzione degli impianti distribuzione gas medicinali e tecnici dei presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento,</p> <p><b>D)</b> Altri servizi e forniture sottoelencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio di supporto alla gestione operativa e di emergenza,</li> <li>- Rilievo degli impianti esistenti,</li> <li>- Predisposizione e messa a disposizione di un sistema informatico per la gestione dell'appalto,</li> <li>- Fornitura di articoli accessori ai punti di utilizzo</li> <li>- Formazione ed aggiornamento del personale.</li> </ul> <p>Che l'importo dell'appalto, nel capitolato tecnico, è stimato in € 8.717.870,30 oltre IVA, per il periodo di n. 60 mesi di così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 903.574,06 annui più IVA relativamente alla "fornitura di gas medicinali e tecnici", importo soggetto a ribasso d'asta;</li> <li>- € 520.000,00= annui, più IVA al 22%, relativamente a "Servizio di manutenzione ed altri servizi di gestione</li> </ul>		<p>P</p> <p>S</p>	<p>€. 8.717.870,30 (€ 8.521.718,22 + € 196.152,08 di costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)</p>

gas", importo soggetto a ribasso d'asta; - € 320.000,00= annui, più IVA al 22%, relativamente a "lavori di manutenzione extra canone";		S	
<b>Importo totale a base d'asta</b>			<b>€ 8.521.718,22</b>

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze che sono stati quantificati pari a € 196.152,08 pari al 2,25%

La ditta partecipante/offrente è tenuta a dichiarare i propri costi di cui all'art. 95 co. 10 del D.Lgs. n. 50/2016

\*\*\*

**L'IMPORTO COMPLESSIVO – VALORE MASSIMO STIMATO – AI SENSI DELL'ART. 35, c. 4 D. Lgs. 50/16 - DELLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA DI € 13.378.281,45** (di cui € 8.918.854,30 per la durata contrattuale quinquennale della fornitura ed € 3.567.541,72 per la quota di opzione rinnovo contrattuale di 24 mesi ed € 891.885,43 per il periodo semestrale di proroga tecnica) è onnicomprensivo di tutte le somme, gli oneri diretti e indiretti e le spese per la realizzazione delle attività oggetto della presente procedura, nonché le spese del personale dipendente e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento della fornitura.

L'importo a base di gara è stato calcolato, a cura del Servizio Tecnico, sulla base di ricerca effettuata su gare espletate nel corso dell'anno 2020 simile a quella oggetto di gara, in particolare di gare indette nella regione Sicilia come comunicato con nota prot. 192918 del 10/12/2020.

#### **4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**

##### **4.1 DURATA**

La durata dell'Appalto (escluse eventuali opzioni) è di anni 5 (cinque), per un importo presunto di €. **62.861.816,05** decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva della fornitura.

##### **4.2 OPZIONI E RINNOVI**

Non sono previsti rinnovi e modifiche.

**Opzione di proroga tecnica.** La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario (presumibilmente mesi sei) alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un importo presunto di € 871.787,03. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

**4.3 Opzione di rinnovo ex art. 106 co. 1 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016.** La stazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di rinnovare per ulteriore 24 mesi agli stessi patti e condizioni per un importo presunto pari € 3.487.148,12. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Si precisa che l'aggiudicatario nulla potrà pretendere in ordine al mancato esercizio totale o parziale delle presente opzione da parte della S.A.

#### **5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

### 5.1 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-professionale di seguito indicati.

Gli operatori economici partecipanti devono possedere i seguenti requisiti, che, ai fini della partecipazione alla presente procedura, dovranno essere autodichiarati dal concorrente, ai sensi del d.p.r. 445/2000 salva la possibilità della stazione appaltante di eseguire i controlli necessari o opportuni, ai sensi dell'art. 80 d.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 71 d.p.r. 445/2000.

Per la produzione delle autodichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere utilizzato il DGUE( documento di gara unico europeo) allegato al presente disciplinare.

Le autodichiarazioni dovranno essere rese dal titolare, o legale rappresentante, o institore, o procuratore, con indicazione delle generalità del dichiarante, del ruolo rivestito e della fonte del potere di rappresentanza esercitato.

### 6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La dichiarazione in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 co. 2 (normativa antimafia) e comma 5 lett. c) (condanne penali che incidono sulla moralità professionale) del D. Lgs. n. 50/2016 dovrà essere resa da tutti i soggetti indicati in queste norme, e precisamente:

- dal titolare e dal/i direttore/i Tecnico/i se si tratta di impresa individuale;
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i Tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal/i direttore/i Tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal/i direttore/i Tecnico/i o, se persone fisiche, dal socio unico, ovvero dal socio titolare di una quota di maggioranza tale da garantire il controllo della società in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altri tipi di società o di consorzi.

Si precisa che, per società diverse dalle s.n.c. ed s.a.s. in presenza di institori o procuratori speciali, che, in quanto titolari di poteri di rappresentanza, siano in grado di trasmettere con il proprio personale comportamento la riprovazione dell'ordinamento al soggetto rappresentato e che abbiano altresì un significativo ruolo decisionale e gestionale, in aderenza all'indirizzo giurisprudenziale secondo il quale occorre necessariamente fare riferimento alle funzioni sostanziali di tali soggetti più che alle qualifiche formali, si ritiene che anch'essi debbano rendere la dichiarazione in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 comma 2 (normativa antimafia) e comma 5 lett. c) (condanne penali che incidono sulla moralità professionale, si veda AVCP, parere 171/2010; Consiglio di Stato, Sez.VI, n. 523/2007).



Nel caso di partecipazione di un Operatore Economico in forma diversa da quelle espressamente previste dall'art. 45 del D. Lgs 50/2016, le autodichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese da tutti i soggetti dotati del potere di amministrazione dell'ente o persona giuridica o comunque dotati del potere di rappresentanza nei confronti di terzi.

L'autodichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando di gara ed alla data di presentazione delle offerte ovvero cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara; per questi ultimi può essere ammessa dichiarazione da parte di un soggetto terzo, ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000, ricorrendone i presupposti.

Nelle ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 si procederà ai sensi del medesimo articolo, ovvero "Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa."

## 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

**I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass** in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 *[ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCpass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti]*.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### 7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) **Attestazione SOA OS3 Classifica III bis** (per lavori extra canone).

c) **Certificazione** attestante l'esistenza di un Sistema di assicurazione della Qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 13485:2016, in corso di validità per la "progettazione, fabbricazione, installazione, assistenza e manutenzione di impianti e centrali di distribuzione dei gas medicinali".

### 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria l'operatore economico deve presentare almeno due idonee dichiarazioni bancarie (art. 86, comma 4, D.Lgs. 50/2016 - allegato XVII, parte I), in copia conforme firmata digitalmente dal concorrente; nel caso in cui il concorrente, per fondati motivi non sia in grado di presentare la referenza richiesta, in applicazione di quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del D.Lgs. 50/16, può presentare copia conforme di polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo a base di gara corrispondente al lotto di

partecipazione.

### **7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE**

#### **c) Esecuzione negli ultimi tre anni di forniture e servizi analoghi:**

Il concorrente deve produrre elenco delle principali forniture di gas e dei principali servizi di manutenzione su impianti gas medicinali come quelli oggetto della presente gara, nell'ultimo quinquennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, resi in favore di strutture sanitarie pubbliche o private

La comprova del requisito, dichiarato potrà essere fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi e forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme firmata digitalmente dal concorrente, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi e forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme firmata digitalmente dal concorrente dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

### **7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

- i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 6 (requisiti di ordine generale) e 7.1 (requisiti di idoneità professionale) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
- i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al precedente punto 7.2, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con le seguenti modalità:
  - in caso di raggruppamento: l'impresa mandataria o indicata come tale in caso di raggruppamento non ancora costituito, deve comprovare il possesso di detti requisiti in una percentuale non inferiore al 60%; mentre la restante parte, pari al massimo al 40% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti, in una percentuale ciascuna non inferiore al 10%;
  - in caso di consorzio ordinario/GEIE: una delle imprese consorziate o partecipanti al futuro consorzio se non ancora costituito, deve comprovare il possesso di detto requisito in una percentuale non inferiore al 60%; mentre la restante parte, pari al massimo al 40% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle imprese consorziate rimanenti, in una percentuale ciascuna non inferiore al 10%.

per i soggetti di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 6 (requisiti di ordine generale) e 7.1 (requisiti di idoneità professionale), devono essere posseduti sia dal consorzio sia dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto, mentre i requisiti di

capacità economico- finanziaria e tecnica e professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3 devono essere posseduti dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

## **7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro**, tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 0 lett. a)**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria [nonché tecnica e professionale], ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

## **8. AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione/seggio di gara comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di

avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del potenziale Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione appaltante e della Aziende Sanitarie.

Resta inteso che, qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto della Convenzione.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. 50/2016, alle seguenti condizioni:

- a) il concorrente deve indicare in fase di gara i servizi o parte dei servizi che intende subappaltare, specificati per lotto di partecipazione;
- b) dopo la stipula del contratto di subappalto, il Fornitore deve depositare presso l'AZIENDA originale o copia autentica del contratto stesso almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- c) l'Aggiudicatario, unitamente al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 deve produrre:

- la dichiarazione in formato elettronico relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un RTI o un consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI o del consorzio;
- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Bando di gara in relazione alla prestazione subappaltata;

la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

## 10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a pari al 2% dell'importo quinquennale posto a base di gara per il lotto/lotti cui il concorrente intende partecipare, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

- 1) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti potranno essere prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare ovvero un'unica garanzia provvisoria [contemplativa della complessiva quota percentuale (2%) di ogni singolo lotto cui si partecipa] ed un unico impegno al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

**La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:**

- a. mediante ricevuta di deposito rilasciata da una sezione di tesoreria provinciale o da aziende autorizzate comprovante il versamento, in contanti od in titoli, a titolo di pegno a favore di Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;
- b. mediante polizza fideiussoria (rilasciata da impresa di assicurazione) oppure atto di fideiussione (rilasciato da banca o da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ex art. 107 D. Lgs 01.09.1993 n. 385), in originale, rilasciata/o nella misura e nei modi previsti dall'art. 93 D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

La fideiussione deve essere intestata a Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui Decreto del Ministero delle attività produttive del 19 gennaio 2018, n. 31;
- 4) avere validità per *180 giorni* dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 8) riportare l'autentica della sottoscrizione del garante; oppure in alternativa
- 9) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di bonifico dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre a pena di esclusione l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia **espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta**.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti, secondo le modalità di cui all'art. 93 del d. Lgs. 50/16 e s.m.i.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

### 11.1. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo dei siti interessati alla rete impiantistica è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei

LA SOSTA TECNICO  
COMUNE DI S. GIUSEPPE  
P

luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni concordati con i referenti del Servizio Tecnico presso ogni presidio.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata alla pec/mail del Servizio Tecnico e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore ..... del giorno .....

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno ..... giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

## **11.2. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019 e sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'importo relativo al lotto cui il concorrente intende partecipare.

Il contributo è dovuto per il lotto per il quale si presenta offerta.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.A.C., il partecipante deve inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema:

- a) in caso di versamento **on line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- b) in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- c) in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico

straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

**In riferimento al pagamento del suddetto contributo ANAC previsto nelle gare di appalto si comunica che lo stesso, in seguito all'entrata in vigore del decreto Rilancio 2020, non dovrà essere effettuato in quanto il richiamato decreto sino al 31/12/2020 ne ha previsto l'esonero.**

## **12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati all'Amministrazione, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

**L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio, ore e giorno indicato nel bando di gara, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.**

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

\*\*\*

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. E' consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet indicati nel Bando di gara e, comunque, sul sito *web* della committente ASP AG [www.aspag.it](http://www.aspag.it).

\*\*\*

L'“OFFERTA” è composta da:

A – *Documentazione amministrativa;*

B – *Offerta tecnica*

C – *Offerta economica.*

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate dal medesimo Sistema.

Sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta economica**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

L'ASSISTENTE TECNICO  




La presentazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

E' sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'OFFERTA e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.A., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;

**il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a **pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di

partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

\*\*\*

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, **si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.**

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

### 13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere

oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno, competente per questa fase, assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

#### **14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La Documentazione amministrativa è costituita da: la domanda di partecipazione (che include le dichiarazioni integrative), il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, come di seguito elencata:

1. Domanda di partecipazione alla gara;
2. DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente;
3. Eventuale DGUE - Documento di gara unico europeo delle imprese ausiliarie;
4. Eventuale documentazione relativa all'avvalimento;
5. Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi;
6. Eventuali procure;
7. Comprova imposta di bollo;
8. Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva;
9. Documentazione comprovante l'avvenuto sopralluogo;
10. Documentazione comprovante capacità Economica e Finanziaria;
11. Documentazione comprovante capacità Tecnico e Professionale;
12. Eventuale documentazione integrativa relativa al subappalto;
13. Cauzione provvisoria e documentazione a corredo;
14. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016;
15. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC (doc. di lotto: per ogni lotto a cui si intende partecipare) – **(contributo sospeso a seguito dell'entrata in vigore del Decreto rilancio)**;
16. Disciplinare di gara sottoscritto digitalmente per accettazione;
17. Capitolato Tecnico con relativi allegati, sottoscritti digitalmente per accettazione;
18. **DUVRI** sottoscritto digitalmente per accettazione.

##### **14.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo da € 16,00, dovrà essere presentata a Sistema e contenere tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito riportate.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La suddetta domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello allegato al presente Documento, deve contenere tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema.

a. i dati identificativi della Ditta concorrente: ragione sociale, forma giuridica, sede sociale, codice fiscale, partita IVA, recapiti telefonici, di fax, posta elettronica e PEC, eventuale iscrizione in registri ufficiali;

b. le generalità complete del firmatario, compreso il codice fiscale, con indicazione del ruolo rivestito (titolare o legale rappresentante o institore o procuratore) e della fonte dei poteri di rappresentanza (statuto, delibera assembleare o consiliare, preposizione institoria, procura generale o speciale)

In caso di RTI, GEIE, e Consorzi ordinari, di cui alle lettere d), e) f) g) dell'Art 45 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. già costituiti, l'istanza di partecipazione di cui al presente punto 1, dovrà essere presentata dalla mandataria a nome di tutte le Aziende raggruppate o consorziate o costituenti il GEIE.

In caso di RTI, GEIE, e Consorzi ordinari, di cui alle lettere d), e) f) e g) dell'Art 45 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. non ancora costituiti l'istanza di partecipazione di cui al presente punto 1, dovrà essere presentata da tutte le imprese associate (mandataria e mandanti).

In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'Art. 45 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. la l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziato indicate quali esecutrici dell'appalto.

Nell'istanza di partecipazione alla gara la ditta dovrà dichiarare:

1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e dei relativi allegati, di aver preso visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);

2) di essere iscritto alla CC.II.AA. di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

3) di essere in possesso dell' **Attestazione SOA OS3 Classifica III bis** (per lavori extra canone).

4) di essere in possesso della **Certificazione** attestante l'esistenza di un Sistema di assicurazione della Qualità aziendale conforme alla norma **UNI EN ISO 13485:2016**, in corso di validità per la "progettazione, fabbricazione, installazione, assistenza e manutenzione di impianti e centrali di distribuzione dei gas medicinali";

5) che non esistono parti dell'offerta coperte da segreto Tecnico/commerciale, per i quali è precluso l'accesso, ai sensi dell'art. 53 c. 5 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso contrario indicare con relative motivazioni le parti dell'Offerta tecnica coperte da segreto Tecnico/commerciale;

6) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del GDPR 576/16, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e verranno tenuti fino alla conclusione dei contratti discendenti dalla presente procedura;

7) di possedere i requisiti di capacità economica e di capacità tecnica, così come richiesti nel bando, e secondo l'art. 83 del D.Lgs 50/16 s.m.i.;

8) di aver preso esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e

sull'esecuzione della fornitura e del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria ed, altresì, dei lavori di manutenzione extra canone, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti – che si ritengono remunerativi – e dei modi e tempi di esecuzione della fornitura;

9) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni, a decorrere dal termine ultimo per la ricezione delle offerte;

10) di essere disponibili, in caso di aggiudicazione a dare inizio all'esecuzione della fornitura anche in pendenza della stipula del contratto;

11) di autorizzare l'ASP all'utilizzo dell'indirizzo PEC ovvero mail indicata per l'invio di comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16.

12) di obbligarsi a rimborsare, in caso di aggiudicazione, alla S.A. le spese dalla medesima sostenuta per la pubblicità del bando sui quotidiani entro 60 gg dall'aggiudicazione definitiva, giusto art. 216 co. 11 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 9 co. 4) Decreto legge 30/12/2016 n. 244.

13) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, pena la risoluzione contrattuale, ad indicare numero di conto corrente dedicato sul quale la S.A. farà confluire tutte le somme relative all'appalto, ex art.3 co. 1 legge n. 136/2010, art. 2 co. 1 L.R. n. 15/2008 e Direttiva prot. 847/DRT del 6/8/2013 dell'Assessorato Regionale della Salute;

14) di impegnarsi ad accettare, per sopravvenute esigenze dell'ASP, la diminuzione della fornitura, ovvero l'aumento della stessa nei limiti di legge.

15) di essere in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi.

16) di aver preso visione dei luoghi ove dovrà essere eseguito l'appalto.

La domanda è sottoscritta con firma digitale:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

LA SOSTITUTTA TECNICO  
Geom. Claudio Gallucci

Nel caso in cui il concorrente utilizzi la “domanda di partecipazione” messa a disposizione dall’Amministrazione essa deve essere predisposta e sottoscritta:

- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti/constituendi da ciascuno dei soggetti che costituiscono /costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- in caso di aggregazioni di rete dall’organo comune, dalla mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo e da ognuna delle imprese esecutrici.

In tal caso il bollo è però dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/constituendi solo dalla mandataria capogruppo;
- nel caso di consorzi stabili di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall’organo comune/mandataria.

Il concorrente allega copia conforme all’originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura/.

#### **Modalità di pagamento del bollo**

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all’assolvimento dell’imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire allegando al Sistema copia del contrassegno riportante il codice numerico attestante il pagamento dell’imposta di bollo di € 16,00 dovuta per la presentazione dell’offerta in modalità digitale ai sensi dell’allegato A- Tariffa Parte Prima del D.P.R. 26.10.72 n. 642 e art. 1, comma 594 legge 27.12.2013 N. 147.

#### **14.2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sulla piattaforma Consip secondo quanto di seguito indicato.

##### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

##### **Parte II – Informazioni sull’operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

##### **In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

- 4) originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;  
**In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**
- 5) dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

#### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI.

#### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, **ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 0 n. 1 del presente Disciplinare.**

#### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue (in ragione delle esigenze dichiarative di ciascun concorrente e mediante la compilazione delle parti pertinenti):

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

#### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### **Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati

per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### **14.3) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

#### **14.3.1 Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. Si impegna, ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana", pena il recesso del contratto, a collaborare con le Forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di peni personali o in cantiere, ecc.) ed a comunicare durante la vigenza del rapporto contrattuale ogni ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
6. Dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 5371 del 20.12.2013 e reperibile all'indirizzo: <http://www.aspag.it/trasparenza/wp-content/uploads/2014/02/codice-comportamento-asp-di-agrigento.pdf> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. Dichiara che, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali; ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale, potrebbe essere nominato dall'Amministrazione "Responsabile" <ove necessario anche: o "Sub Responsabile"> del trattamento dei dati personali" per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale



e comunitaria da parte dell'Amministrazione. In tal caso, si impegna a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali <se previsto: sulla base di quanto previsto nell'Allegato al contratto denominato "Allegato Privacy"> e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile <ove necessario anche: /Sub responsabile> del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare <ove necessario anche /Responsabile> del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione];

**Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**

8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo e di cui agli artt. da 15 a 23 del suddetto Regolamento.

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare \_\_\_\_\_ rilasciati dal Tribunale di \_\_\_\_\_, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Ai fini della partecipazione l'Amministrazione ha predisposto una "istanza di partecipazione", e le suddette

dichiarazioni potranno essere rese, sotto forma di allegati alla medesima domanda, tutto da sottoscrivere digitalmente.

#### **14.4) Documentazione a corredo**

Il concorrente allega:

1. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

**Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

2. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC (**pagamento sospeso ex Decreto Rilancio**);
3. **PassOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del codice, anche il PassOE relativo all'ausiliari; in caso di subappalto anche il PassOE dell'impresa subappaltatrice;
4. **DUVRI** sottoscritto digitalmente per accettazione;
5. **Disciplinare di gara** sottoscritto digitalmente per accettazione;
6. **Capitolato tecnico e relativi allegati** sottoscritto digitalmente per accettazione;
7. **Attestazione SOA OS3 Classifica II bis**, corredata da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di conformità all'originale;
8. **Certificazione di Qualità UNI EN ISO 13485:2016**, corredata da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di conformità all'originale.

#### **14.5) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo dovranno essere sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1).

**Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia autentica del **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le **parti del servizio/fornitura**, ovvero la **percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili**, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune**

**con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- **copia autentica o copia conforme del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

**Ai fini della partecipazione l'Amministrazione ha predisposto una "domanda di partecipazione" e le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di allegati alla predetta domanda/istanza di partecipazione, firmati digitalmente.**

## 15. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA

Con riferimento alla presente, il concorrente deve a **pena di esclusione** dalla gara inviare e fare pervenire all'Amministrazione un'Offerta Tecnica, secondo la seguente procedura:

-invio attraverso il Sistema della *"Documentazione Tecnica"* firmata digitalmente che contiene:

- **Progetto Tecnico sotto forma di relazione dei beni/servizi offerti, con indicazione punto per punto di quanto proposto ai fini della valutazione**, completa di tutti i dati richiesti nella seguente ed allegata **"Tabella descrittiva della documentazione tecnica da richiedere ai fini dell'attribuzione del punteggio"**, sottoscritto digitalmente.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio la ditta dovrà presentare in un'unica relazione le seguenti indicazioni

Criteri e sub criteri di valutazione	Punteggi e sub punteggi	Criteri Motivazionali	Indicazione nella relazione (Offerta tecnica)
Organizzazione generale del concorrente per l'appalto.	Da 0 punti a 3 punti		
Numero degli automezzi specificamente adibiti al trasporto dei gas.	3	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e affidabilità	Indicare il numero di automezzi messi a disposizione per il trasporto
Criterio A - Caratteristiche della fornitura	Da 0 punti a 10 punti		
A1 Qualità e caratteristiche tecniche dei serbatoi fissi per gas liquidi	1	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e affidabilità	Presentazione schede tecniche dei serbatoi
A2 Qualità e caratteristiche tecniche (funzionali e prestazionali) dei recipienti mobili comprese le bombole di ossigeno di piccola capacità (Ciao ≤5 litri)	1	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e affidabilità	Presentazione schede tecniche dei recipienti mobili comprese le bombole di ossigeno di piccola capacità
A3 Modalità di svolgimento del subentro al precedente fornitore con particolare riferimento: a mezzi, apparecchiature, operazioni e tempistica	1	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e garanzia di continuità della fornitura	Indicazione dei tempi per il subentro e relative modalità
A4 Qualità e caratteristiche tecniche, funzionali e prestazionali dei sistemi di controllo e monitoraggio delle centrali e del loro collegamento telematico	2	preferenza ai sistemi con la maggiore completezza e chiarezza dei parametri monitorati anche attraverso schemi sinottici a PC	Indicazione caratteristiche tecniche del sistema di monitoraggio
A5 qualità e caratteristiche tecniche del sistema adottato per servizio di analisi dei gas medicinali alle unità terminali	2	Preferenza a un controllo della qualità dei farmaci erogati privilegiando il numero dei punti oggetto di analisi ovvero la periodicità	Indicazione della procedura di controllo della qualità dei farmaci erogati ed eventuale aumento dei punti di prelievo indicati nel capitolato
	2	la metodologia utilizzata privilegiando analisi in loco e laboratori accreditati nella specifica categoria di analisi	Indicazione della metodologia utilizzata per le analisi e indicazione dei laboratori accreditati utilizzati.
A6 progetto operativo - formativo per la riduzione dei rischi connessi all'eventuale interruzione dell'erogazione dagli impianti fissi nei reparti critici - blackout gas medicinali	1	preferenza alla maggiore informazione operativa del personale sanitario dei reparti critici in caso di blackout gas ed alla più efficace gestione/messa a disposizione di mezzi ed organizzazione della ditta per affrontare il blackout	Indicazioni delle modalità di informazioni operative del personale sanitario e dei mezzi messi a disposizione dalla ditta per affrontare eventuali blackout
Criterio B - Tracciabilità e movimentazione dei recipienti mobili	Da 0 punti a 10 punti		

B1 Sistema e modalità adottate per il trasporto e la consegna dei recipienti mobili presso le strutture ospedaliere	5	preferenza al numero e qualifica del personale impiegato, all'uso dei sistemi volti a migliorare la movimentazione dei recipienti della loro sicurezza nello stoccaggio, all'utilizzo di sistema informatizzato per la gestione delle richieste di approvvigionamento	Indicazione dei sistemi utilizzati per la movimentazione in sicurezza dei recipienti presso le strutture ospedaliere, del sistema informatizzato e del personale impiegato con le relative qualifiche, in aumento rispetto a quello previsto dal capitolato
B2 caratteristiche del sistema informatizzato per la gestione della tracciabilità dei recipienti mobili	5	preferenza ha prodotto valutato GMP semplicità di accesso e di utilizzo dell'interfaccia, disponibilità di report e flessibilità dei tipi di file gestiti in statistica, tipologia di infrastruttura web-based, sistemi modulari applicabili con la medesima interfaccia a manutenzione di impianti gas medicinali, dispositivi medici e altre attività; fruibilità dei contenuti della reperibilità on line delle informazioni per i vari Referenti dell'ASP; tempistica di implementazione	Indicazione delle caratteristiche tecniche del sistema informatizzato per la gestione della tracciabilità dei recipienti mobili
Critério C – Servizio di manutenzione	Da 0 punti a 24 punti		
C1 Piano annuale di manutenzione delle centrali e degli impianti	4	Preferenza per un piano annuale di manutenzione migliorativo (frequenza modalità intervento / ricambi) rispetto alle specifiche di minima evidenziate e specifico per gli impianti / centrali installati.	Piano di manutenzione migliorativo rispetto a quello previsto dal Capitolato
C2 Caratteristiche del sistema informatizzato per la gestione del servizio di manutenzione	6	Preferenza a sistemi che abbiano caratteristiche di semplicità di accesso e di utilizzo dell'interfaccia, disponibilità di report e flessibilità dei tipi di file gestiti in statistica - tipologia di infrastruttura web-based, sistemi modulari applicabili con la medesima interfaccia a tracciabilità dei recipienti mobili ed altre attività; fruibilità dei contenuti della reperibilità on-line delle informazioni per i vari referenti dell'Ente; tempistica di implementazione.	Indicazioni del sistema informatizzato con produzione di relative schede tecniche per la gestione del sistema di manutenzione
C3 modalità di svolgimento del servizio di pronta disponibilità	4	preferenza alla maggiore rapidità di attivazione del centro autorizzato ed alla maggiore rapidità di fornitura di Ossigeno e di Aria in bombole in caso di avaria grave alle fonti primarie o alle tubazioni principali di	Indicazione dei tempi di intervento in pronta disponibilità migliorative rispetto a quelle previste dal capitolato.

		distribuzione	
C4 caratteristiche tecniche) funzionali e prestazionali) dei seguenti dispositivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presa di erogazione gas medicali</li> <li>▪ gruppo di riduzione di secondo stadio (riduttore di pressione, modulo allarmi, quadro)</li> <li>▪ gruppo di inversione automatica per centrali gas medicali (riduttore di pressione, modulo allarmi, quadro)</li> <li>▪ flussimetro</li> <li>▪ regolatore di vuoto</li> <li>▪ innesto e tubo gas medicali</li> </ul>	3	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza ed affidabilità	Produzione schede tecniche con le relative caratteristiche dei dispositivi indicati nel punto C4
C5 Modalità di svolgimento del servizio di gestione dell'impianto a valle delle prese di erogazione	4	Preferenza a un "Piano Annuale di Manutenzione dei Dispositivi Medici", che illustri in modo chiaro e dettagliato la pianificazione (tipo e cadenza) e la descrizione delle operazioni di manutenzione preventiva / verifica / controllo	Piano Annuale di Manutenzione dei Dispositivi Medici
C6 modalità di esecuzione della manutenzione negli impianti delle ambulanze	2	Preferenza ad un piano di manutenzione dettagliato per tipologia e categoria di ambulanze	Piano di manutenzione dettagliato per tipologia e categoria di ambulanze
Miglioramento limite franchigia su lavori extra-canone	1	Preferenza alla ditta che aumenterà il valore minimo di capitolato pari ad € 2.500,00	Indicazione del valore della franchigia offerta
Criterio D - Formazione	Da 0 punti a 3 punti		
D1 Programma dei corsi di formazione di cui all'art. 9 del capitolato speciale, in particolare rispetto a: argomenti trattati, durata, proposte migliorative rispetto ai requisiti organizzativi di minima	3	Preferenza per la completezza degli argomenti relativi all'uso in sicurezza dei gas, alla migliore fruibilità dei corsi e alla formazione a distanza	Indicazione dei programmi per la formazione del personale
Criterio E - Migliorie	Da 0 punti a 7 punti		
E1 migliorie relative a servizi innovativi ho aggiuntivi nell'impiego dei gas medicinali e/o a soluzioni tecnico impiantistiche relative all'oggetto di gara	7	Preferenza ai servizi che apportano maggiori garanzie di igiene e sicurezza all'utilizzo dei gas e dei dispositivi medici associati preferenza alle soluzioni tecniche impiantistiche che apportano maggiore garanzia di continuità della fornitura gas	Indicazione dei servizi innovativi ho aggiuntivi nell'impiego dei gas medicinali
Criterio F – Realizzazione nuovi impianti	Da 0 punti a 13 punti		
F1 Metodologie e processi di progettazione nuovi impianti	5	Preferenza a moderne metodologie di progettazione di nuovi impianti	Indicazione delle metodologie di progettazione nuovi impianti
	5	Preferenza a progetti che garantiscono una minor	Indicazione delle metodologie che

		discontinuità durante le fasi lavorative	garantiscono minor discontinuità durante le fasi lavorative
F2 modalità di interconnessione tra progetto e piani di manutenzione	3	Preferenza a modalità di progettazione che interconnesse con i piani di manutenzione	Indicazione delle metodologie di progettazione con riguardo alla interconnessione con i piani di manutenzione
Totale elementi qualitativi	Da 0 punti a 70 punti		

- **Dichiarazione** (eventuale), relativa a quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano **segreti tecnici e commerciali**, pertanto coperti da riservatezza (ex art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016). In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Sul punto si chiarisce che la consistenza dei segreti industriali e commerciali non deve essere semplicemente affermata ma dev'essere effettivamente sussistente; pertanto di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. Di conseguenza l'impresa concorrente deve allegare alla relativa dichiarazione idonea documentazione che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare e fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. La Stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.
- **Dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in conformità a quanto disposto dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in ordine al possesso dell'autorizzazione rilasciata alla ditta candidata – mediante Decreto dal Ministero della Salute e/o AIFA – per la Produzione e Commercializzazione dei gas medicinali oggetto di gara;
- **Dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in conformità a quanto disposto dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in ordine al possesso dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) – Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e Decreto 29 febbraio 2008 e s.m.i., ovvero di avere ottemperato a tutte le richieste previste da tale legge al fine di ottenere l'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) di altri gas medicinali (attuazione del D. Lgs. 219/06 per i gas medicinali);
- **Dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in conformità a quanto disposto dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in ordine al possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Siciliana con Decreto dall'Assessorato Sanità per la commercializzazione di tutti i gas medicinali AIC ed F.U. oggetto di gara;

**Schede di sicurezza** per il trasporto e la manipolazione dei gas medicinali AIC, F.U. e tecnici;

**Specifiche di prodotto e qualità** dei gas medicinali A.I.C., F.U. e tecnici e schede tecniche;

**Certificazioni:** la ditta candidata dovrà produrre, in copia conforme all'originale, tutte le Certificazione dei sistemi di qualità e sicurezza dei prodotti offerti, ovvero di qualità globale della ditta produttrice, previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, rilasciata da appositi organismi accreditati ed in corso di validità ed attestazioni conformi alle norme **UNI, EN, ISO 9001 D.lgs 46/97, Direttiva Europea 93/42/CE, modificata ed integrata dalla Direttiva 2007/47/CE, recepita dal D.Lgs 37/2010.** In particolare dovrà produrre:

- a) **Certificazione UNI EN ISO 9001:2000** per lo stabilimento di produzione primaria e/o secondaria dei gas medicinali A.I.C. ed F.U. ossigeno, aria medica, protossido d'azoto, anidride carbonica

ed azoto;

- b) Certificazione **UNI EN ISO 9001:2000** in ordine alla “progettazione, commercializzazione, installazione e manutenzione degli impianti di distribuzione di tutti i gas medicinali AIC ed i sistemi di evacuazione gas anestetici ed aspirazione endocavitaria”;
- c) Certificazione **UNI EN ISO 13485:2016** in ordine alla “progettazione, commercializzazione, installazione e manutenzione degli impianti di distribuzione di tutti i gas medicinali AIC ed i sistemi di evacuazione gas anestetici ed aspirazione endocavitaria”;
- **Attestazione** in ordine all’abilitazione a marcare CE gli impianti gas medicinali, gli impianti di aspirazione endocavitaria, gli impianti di evacuazione gas anestetici secondo il D.lgs. 46/97 (la direttiva 93/42/CEE), necessaria al fine di poter procedere con una regolare installazione delle centrali gas medicinali e di tutte le apparecchiature e le tubazioni annesse e connesse, secondo la vigente normativa.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime richieste, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

## 16. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento alla presente, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire all’Amministrazione attraverso il Sistema, un’*Offerta economica* secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento nell’apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d’offerta generata dal Sistema in formato .pdf “Offerta economica”, che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all’Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla: *i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente*;

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema al 2° decimale.

L’ “Offerta economica” contiene, a **pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a) **il ribasso unico percentuale offerto sull’importo complessivo – quinquennale – a base d’asta dell’appalto cui l’offerente intende partecipare**, comprensivo di tutte le prestazioni richieste nel presente appalto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;
- b) **la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro inclusi nel prezzo complessivo di appalto** offerto di cui all’art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto;
- c) **la stima dei costi della manodopera inerenti i rischi specifici propri dell’attività dell’impresa appaltatrice inclusi nel prezzo complessivo di appalto** offerto di cui all’art. 95, comma 10 del Codice;
- d) **L’Allegata “Tabella economica”**, dovrà contenere il ribasso unico offerto per tutte le forniture o servizi inclusi nell’appalto (FORNITURA GAS - MANUTENZIONE E SERVIZI GESTIONE GAS ed ai LAVORI EXTRA CANONE), relativamente alla fornitura dei gas medicinali la percentuale offerta dovrà essere indicata per ogni singolo prezzo unitario di ogni singola voce compresa nel lotto, fermo restando che la sommatoria dei prezzi unitari dovrà coincidere con il prezzo complessivo offerto per i gas al netto della percentuale unica offerta. Di ogni voce offerta dovrà essere indicata la denominazione commerciale, il relativo codice **AIC** ovvero numero Repertorio DM (qualora non previsti indicarne le



motivazioni) e l'eventuale confezionamento, la ditta dovrà, altresì, presentare una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante quanto segue:

- a) che i prezzi unitari offerti non sono superiori a quelli praticati ad altre Aziende Sanitarie con volume di fornitura in linea a quello della presente procedura;
- b) che i prezzi unitari offerti non sono superiori ad eventuali prezzi di riferimento stabiliti dalle Autorità.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 14.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

In caso di discordanza tra i valori inseriti all'interno della offerta economica "Tabella Offerta economica" ed i valori inseriti nell'offerta economica generata dal sistema prevarranno quelli inseriti nel modello di offerta economica.

La fornitura è articolata in un unico lotto. Gli operatori economici, pertanto, **possono presentare offerta al ribasso per il lotto intero**. Non verranno prese in considerazione e verranno escluse le offerte parziali o rese solo per alcuni prodotti/voci comprese nel lotto a cui si partecipa. La quantità indicata per ciascun prodotto è indicata in via presunta per un fabbisogno quinquennale.

**Il prezzo offerto, dato dall'applicazione del ribasso offerto sull'importo complessivo – quinquennale - posto a base d'asta**, si intende per la fornitura resa conformemente a quanto prescritto dal Capitolato tecnico e nei relativi allegati, franca di ogni rischio e spesa e di ogni tassa ed imposta, presente e futura, restando a carico dell'Amministrazione appaltante la sola I.V.A.

L'impresa nel formulare la propria offerta deve tenere conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza in base alla normativa vigente.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

## 17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70/30), ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 5, del Codice, sulla base dei criteri e sub criteri di valutazione dettagliatamente indicati nella **Tabella 2: "tabella criteri e sub criteri di valutazione"** trasmessa unitamente al richiamato capitolato tecnico dal Servizio Tecnico, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore. La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicati nel presente paragrafo, ed in base ai pesi e alla formula di seguito riportati.

Tabella 1: elementi di valutazione ed i relativi pesi

Elementi di valutazione	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
<b>totale</b>	<b>100</b>

a) **Per la qualità**, in base ai punteggi, che possono essere massimo 70, assegnati ad insindacabile giudizio dalla Commissione Giudicatrice, secondo i parametri di giudizio stabiliti nel presente paragrafo e sulla scorta della documentazione tecnica presentata dalle ditte concorrenti, ai sensi dell'art. 15 del presente disciplinare. Il punteggio per la voce "Qualità" sarà attribuito in base ai criteri e sub criteri, pesi e sub pesi, di cui alla seguente **Tabella 2: criteri e sub criteri di valutazione e relativi pesi e subpesi**:

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE		
Criteri e sub criteri di valutazione	Punteggi	e Criteri Motivazionali

	sub punteggi	
Organizzazione generale del concorrente per l'appalto.	Da 0 punti a 3 punti	
Numero degli automezzi specificamente adibiti al trasporto dei gas.	3	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e affidabilità
Criterio A – Caratteristiche della fornitura	Da 0 punti a 10 punti	
A1 Qualità e caratteristiche tecniche dei serbatoi fissi per gas liquidi	1	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e affidabilità
A2 Qualità e caratteristiche tecniche (funzionali e prestazionali) dei recipienti mobili comprese le bombole di ossigeno di piccola capacità (Ciao ≤5 litri)	1	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e affidabilità
A3 Modalità di svolgimento del subentro al precedente fornitore con particolare riferimento: a mezzi, apparecchiature, operazioni e tempistica	1	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e garanzia di continuità della fornitura
A4 Qualità e caratteristiche tecniche, funzionali e prestazionali dei sistemi di controllo e monitoraggio delle centrali e del loro collegamento telematico	2	preferenza ai sistemi con la maggiore completezza e chiarezza dei parametri monitorati anche attraverso schemi sinottici a PC
A5 qualità e caratteristiche tecniche del sistema adottato per servizio di analisi dei gas medicinali alle unità terminali	2	Preferenza a un controllo della qualità dei farmaci erogati privilegiando il numero dei punti oggetto di analisi ovvero la periodicità
	2	la metodologia utilizzata privilegiando analisi in loco e laboratori accreditati nella specifica categoria di analisi
A6 progetto operativo - formativo per la riduzione dei rischi connessi all'eventuale interruzione dell'erogazione dagli impianti fissi nei reparti critici - blackout gas medicinali	1	preferenza alla maggiore informazione operativa del personale sanitario dei reparti critici in caso di blackout gas ed alla più efficace gestione/messa a disposizione di mezzi ed organizzazione della ditta per affrontare il blackout
Criterio B - Tracciabilità e movimentazione dei recipienti mobili	Da 0 punti a 10 punti	
B1 Sistema e modalità adottate per il trasporto e la consegna dei recipienti mobili presso le strutture ospedaliere	5	preferenza al numero e qualifica del personale impiegato, all'uso dei sistemi volti a migliorare la movimentazione dei recipienti della loro sicurezza nello stoccaggio, all'utilizzo di sistema informatizzato per la gestione delle richieste di approvvigionamento
B2 caratteristiche del sistema informatizzato per la gestione della tracciabilità dei recipienti mobili	5	preferenza ha prodotto valutato GMP semplicità di accesso e di utilizzo dell'interfaccia, disponibilità di report e flessibilità dei tipi di file gestiti in statistica, tipologia di infrastruttura web-based, sistemi modulari applicabili con la medesima interfaccia a manutenzione di impianti gas medicinali, dispositivi medici e altre attività; fruibilità dei contenuti della reperibilità on line delle informazioni per i vari Referenti dell'ASP; tempistica di

		implementazione
Criterio C – Servizio di manutenzione	Da 0 punti a 24 punti	
C1 Piano annuale di manutenzione delle centrali e degli impianti	4	Preferenza per un piano annuale di manutenzione migliorativo (frequenza modalità intervento / ricambi) rispetto alle specifiche di minima evidenziate e specifico per gli impianti / centrali installati.
C2 Caratteristiche del sistema informatizzato per la gestione del servizio di manutenzione	6	Preferenza a sistemi che abbiano caratteristiche di semplicità di accesso e di utilizzo dell'interfaccia, disponibilità di report e flessibilità dei tipi di file gestiti in statistica - tipologia di infrastruttura web-based, sistemi modulari applicabili con la medesima interfaccia a tracciabilità dei recipienti mobili ed altre attività; fruibilità dei contenuti della reperibilità on-line delle informazioni per i vari referenti dell'Ente; tempistica di implementazione.
C3 modalità di svolgimento del servizio di pronta disponibilità	4	preferenza alla maggiore rapidità di attivazione del centro autorizzato ed alla maggiore rapidità di fornitura di Ossigeno e di Aria in bombole in caso di avaria grave alle fonti primarie o alle tubazioni principali di distribuzione
C4 caratteristiche tecniche) funzionali e prestazionali) dei seguenti dispositivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presa di erogazione gas medicali</li> <li>▪ gruppo di riduzione di secondo stadio (riduttore di pressione, modulo allarmi, quadro)</li> <li>▪ gruppo di inversione automatica per centrali gas medicali (riduttore di pressione, modulo allarmi, quadro)</li> <li>▪ flussimetro</li> <li>▪ regolatore di vuoto</li> <li>▪ innesto e tubo gas medicali</li> </ul>	3	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza ed affidabilità
C5 Modalità di svolgimento del servizio di gestione dell'impianto a valle delle prese di erogazione	4	Preferenza a un "Piano Annuale di Manutenzione dei Dispositivi Medici", che illustri in modo chiaro e dettagliato la pianificazione (tipo e cadenza) e la descrizione delle operazioni di manutenzione preventiva / verifica / controllo
C6 modalità di esecuzione della manutenzione negli impianti delle ambulanze	2	Preferenza ad un piano di manutenzione dettagliato per tipologia e categoria di ambulanze
Miglioramento limite franchigia su lavori extra-canone	1	Preferenza alla ditta che aumenterà il valore minimo di capitolato pari ad € 2.500,00
Criterio D - Formazione	Da 0 punti	

	a 3 punti	
D1 Programma dei corsi di formazione di cui all'art. 7 del capitolato speciale, in particolare rispetto a: argomenti trattati, durata, proposte migliorative rispetto ai requisiti organizzativi di minima	3	Preferenza per la completezza degli argomenti relativi all'uso in sicurezza dei gas, alla migliore fruibilità dei corsi e alla formazione a distanza
Criterio E - Migliorie	Da 0 punti a 7 punti	
E1 migliorie relative a servizi innovativi ho aggiuntivi nell'impiego dei gas medicinali e/o a soluzioni tecnico impiantistiche relative all'oggetto di gara	7	Preferenza ai servizi che apportano maggiori garanzie di igiene e sicurezza all'utilizzo dei gas e dei dispositivi medici associati preferenza alle soluzioni tecniche impiantistiche che apportano maggiore garanzia di continuità della fornitura gas
Criterio F – Realizzazione nuovi impianti	Da 0 punti a 13 punti	
F1 Metodologie e processi di progettazione nuovi impianti	5	Preferenza a moderne metodologie di progettazione di nuovi impianti
	5	Preferenza a progetti che garantiscono una minor discontinuità durante le fasi lavorative
F2 modalità di interconnessione tra progetto e piani di manutenzione	3	Preferenza a modalità di progettazione che interconnesse con i piani di manutenzione
Totale elementi qualitativi	Da 0 punti a 70 punti	

#### b) PREZZO: max punti 30

Per la determinazione del prezzo dell'appalto PI, si procederà con la formula della proporzionalità di tipo lineare, per come segue:

all'offerta che presenterà il prezzo più basso verrà assegnato il massimo del punteggio previsto (punti 30), mentre alle altre offerte verranno assegnati punteggi secondo la seguente formula:

$$P_{IA} = P_{I \max} \times V_A$$

dove

- A = indice numerico di riferimento dell'offerta;
- $V_A$  = coefficiente dell'offerta del concorrente a ( $0 < V_A \leq 1$ );
- $P_{IA}$  = punteggio economico assegnato all'offerta del concorrente A;
- $P_{I \max}$  = punteggio economico massimo assegnabile.

Per calcolare il coefficiente  $V_A$  si procederà come di seguito:

$$V_A = R_{\max} / R_A$$

dove

- A = indice numerico di riferimento dell'offerta;
- $V_A$  = coefficiente dell'offerta del concorrente a ( $0 < V_A \leq 1$ );
- $R_A$  = valore dell'offerta del concorrente A;
- $R_{\max}$  = valore dell'offerta migliore ossia dell'offerta più conveniente.

Eventuali arrotondamenti conseguenti all'applicazione della formula sopraesposta verranno effettuati alla seconda cifra decimale, per eccesso ove i valori della terza cifra decimale siano superiori o uguali a 5 e per difetto per valori inferiori.

Si precisa che per prezzo del servizio si intende quello dato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto dalla ditta partecipante sull'importo posto a base d'asta indicato nell'art. 3 del presente disciplinare.

Il punteggio relativo alle voci "Qualità" e "Prezzo" sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice.

La gara sarà aggiudicata all'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo (qualità + prezzo).

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, può decidere di non aggiudicare

l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 50/2016.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, e si intenderà, trascorsi i suddetti 180 giorni, tacitamente prorogata nella sua validità qualora l'eventuale operatore economico partecipante non provvederà formalmente e per iscritto alla sua revoca.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

## 18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione aggiudicatrice (di seguito, Commissione) è nominata dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 77 del Codice e con le modalità di cui al art. 8 della L.R. 12/2011, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte amministrative, tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

La Commissione procederà, per i soli operatori economici in regola con la documentazione richiesta per l'ammissione, all'attribuzione del punteggio, in centesimi, riferito agli aspetti qualitativi delle offerte con le modalità di seguito specificate, basandosi sui dati e sulle informazioni specificate da ciascuna Ditta concorrente nella documentazione allegata all'offerta richiesta nel presente e proporrà, all'Azienda appaltante, l'aggiudicazione dopo aver formulato la graduatoria delle offerte ritenute ammissibili.

La Commissione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, valuterà i dati relativi sulla base di apprezzamenti di discrezionalità tecnica improntati, comunque, a principi di equità ed imparzialità. Effettuato il suddetto esame, la Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio per la qualità secondo i criteri stabiliti nel presente disciplinare.

Per ciascuno dei criteri e sub criteri, pesi e subpesi di cui alla *Tabella 2*, la Commissione di gara attribuirà all'offerta un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1, sulla base della scala di valutazione riportata nella seguente tabella:

SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Ottimo	1,00

Buono	0,80
Discreto	0,60
Sufficiente	0,40
Insufficiente	0,20
Non valutabile	0

#### Tabella 3 - Scala di Valutazione

La Commissione dovrà applicare tali coefficienti ai fattori ponderali relativi a ciascun sottocriterio che la Stazione Appaltante ha indicato nel presente Disciplinare di gara. La somma che deriverà dall'applicazione di tali coefficienti determina il punteggio totale attribuito al progetto tecnico presentato da ciascuna impresa concorrente.

Saranno ammesse alla fase successiva (valutazione delle offerte economiche) solo i concorrenti che in sede di valutazione qualitativa abbiano complessivamente ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 36 punti.

I punteggi relativi alla valutazione qualitativa saranno normalizzati (riparametrizzati) a punti 70; pertanto alla ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto saranno attribuiti 70 punti, mentre alle altre ditte i punteggi saranno assegnati proporzionalmente determinandoli in misura direttamente proporzionale al punteggio di qualità ottenuto secondo la seguente formula:

$$\text{Ditta iesima} = 70 \times \frac{\text{punteggio assegnato ditta iesima}}{\text{migliore punteggio assegnato}}$$

I risultati di tale valutazione saranno comunicati agli interessati il giorno fissato per la pubblica apertura delle offerte.

L'amministrazione inoltre, ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, in tutto o in parte, qualora nessuno dei progetti tecnici, su conforme parere della Commissione Giudicatrice, si dimostri meritevole di assegnazione di punteggi.

### **19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:**

In seduta pubblica, ove vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, il seggio di gara (presieduto dal Responsabile dell'U.O.C. Servizio Provveditorato o da persona da questi delegata, assistito da un segretario verbalizzante e da due testimoni,) nel giorno, nel luogo e nell'ora indicata nel bando di gara, procederà solo a prendere atto dei plichi pervenuti, tramite piattaforma, entro il termine ultimo indicato nel bando di gara, dando atto che tutti i plichi pervenuti verranno consegnati alla Commissione aggiudicatrice ed alla chiusura della citata seduta.

La successiva seduta pubblica avrà luogo nel giorno, nel luogo e nell'ora stabilita dalla Commissione aggiudicatrice che verrà comunicata a mezzo pubblicazione sul sito informatico e a mezzo PEC e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede (in caso di variazione della sede questa sarà appositamente comunicata) in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pec (all'indirizzo appositamente indicato sul plico da ciascun concorrente) [oltre a mezzo pubblicazione sul sito web aziendale] almeno 3 giorni prima della data fissata.

La gara avrà il seguente svolgimento:

#### **PRIMA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA PUBBLICA**

##### **VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Durante la prima fase, in seduta pubblica, la Commissione, operando attraverso il Sistema, delle seguenti attività:

a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle

offerte e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa*, *Offerta tecnica* e *Offerta economica* (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nei precedenti paragrafi, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;

b) successivamente procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "*Documentazione amministrativa*" di ciascuna singola offerta presentata, mentre, le *Offerte tecniche* e, le *Offerte economiche* resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né all'"Ufficio", né alla Commissione/seggio di gara, né all'ASP di Agrigento né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla *Documentazione amministrativa* e il seggio di gara deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

d) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

e) attivare la procedura di soccorso istruttorio superiormente specificata;

f) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

g) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

**La data e l'ora di apertura delle successive sedute pubbliche di gara verrà sempre e preventivamente resa nota attraverso le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dal "Sistema" e mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web della committente Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento (sezione amministrazione trasparente) [www.aspag.it](http://www.aspag.it).**

Si precisa che alla prima seduta (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte economiche) potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica.

**La commissione/seggio di gara nella medesima seduta pubblica o in altra seduta pubblica appositamente svolta, procederà all'apertura telematica dei plichi contenenti l'offerta tecnica e a sospendere la seduta per procedere in seduta riservata le valutazioni di competenza.**

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

## **SECONDA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA NON PUBBLICA**

Ultimata l'ammissione formale dei concorrenti, la Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione ed attribuzione del punteggio in applicazione dei criteri stabiliti nel presente disciplinare.

Qualora la documentazione tecnica presentata dalle Ditte concorrenti non dovesse consentire l'accertamento univoco delle caratteristiche tecnico-qualitative delle offerte, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio non inferiore a 10 giorni dalla richiesta inviata esclusivamente a mezzo pec dall'Azienda. La richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio non deve in alcun caso violare la *par-condicio* dei concorrenti.

La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B - Offerta tecnica", procederà alla assegnazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri e sub-criteri e relativi pesi e sub-pesi di cui alla *Tabella 2* dell'art. 17 del presente disciplinare.

La valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-criteri tecnici di natura qualitativa sarà effettuata:

mediante l'attribuzione, secondo il metodo aggregativo compensatore di cui alle linee guida n. 2 "offerta economicamente vantaggiosa" Deliberazione ANAC n. 105 del 21/09/16, di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti della Commissione.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:

- a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente disciplinare da parte di ogni commissario;
- b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio;
- c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione in relazione alla valutazione qualitativa sia inferiore a 36 punti.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

### **TERZA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA PUBBLICA**

Ultimata la valutazione tecnica, nell'ora e nel giorno che saranno comunicati agli operatori economici partecipanti ammessi, il Presidente di gara, procederà in seduta pubblica:

- alla comunicazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica, rendendo pubblico l'esito della valutazione tecnica compiuta;
- all'esclusione delle offerte il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione in relazione alla valutazione qualitativa sia inferiore a 36 punti.
- allo sbocco delle offerte economiche degli operatori economici rimasti in gara, dando lettura del ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente sull'importo posto a base di gara e, altresì, del prezzo.

Successivamente, la Commissione procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

Non saranno ammesse allo scrutinio le offerte, superiori o pari all'importo stabilito come base d'asta, incomplete, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Sarà dichiarato aggiudicatario della gara l'offerente che avrà riportato il maggior punteggio complessivo.

In caso di offerte paritarie si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n. 827 a miglioria. In tal caso le offerte migliorative non potranno essere inferiori allo 0,1% se presente uno solo delle ditte interessate; viceversa la miglioria è senza limiti. Dette miglie, in assenza del Legale Rappresentante, possono essere offerte da un suo incaricato munito di apposita specifica procura.

Ove nessuno dei concorrenti che fecero la medesima offerta sia presente o, se presente, non voglia migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario e si procederà per sorteggio.

Non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 20.



In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione/seggio di gara provvede a comunicare, tempestivamente al che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione/seggio di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## **20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione/seggio di gara e, se del caso, dalla Commissione tecnica, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 21.

## **21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione/seggio di gara – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

### **21.1 ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

La Stazione Appaltante provvederà a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati per la partecipazione alla gara tramite il sistema AVCPass.

Verificato il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel Bando, nonché acquisita la documentazione propedeutica all'aggiudicazione definitiva, la Stazione Appaltante procederà ad effettuare l'aggiudicazione definitiva.

Qualora le verifiche sui requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa e sui requisiti di ordine generale e di insussistenza di cause di esclusione dalla gara non confermino le dichiarazioni contenute nella Dichiarazione Sostitutiva di partecipazione, si procederà alla determinazione della nuova graduatoria ed alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione, all'escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto alla Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e, ricorrendone gli estremi, alla Procura della Repubblica, secondo l'art. 77 del D.P.R. 445/2000.

La Stazione Appaltante renderà a tutti i Concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria.

Dopo il controllo positivo degli accertamenti relativi ai requisiti di ordine generale l'aggiudicazione definitiva diventerà efficace.

La Stazione Appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti sotto il profilo tecnico-economico e/o organizzativo le offerte presentate.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì il diritto di annullare la gara o di rinviare l'apertura delle offerte ovvero di revocare l'aggiudicazione provvisoria o definitiva in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

## **21.2- ULTERIORI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E ALL'AVVIO DELLA FORNITURA E STIPULA DEL CONTRATTO**

L'Aggiudicatario provvisorio dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire alla Stazione Appaltante, nel termine di 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, la seguente documentazione:

- un idoneo documento comprovante la costituzione della cauzione definitiva, a Garanzia degli impegni contrattuali con l'ASP di Agrigento, di importo pari al 10% di ciascun contratto, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016, prestata nelle forme e nelle modalità ivi indicate.
- conto corrente bancario unico sul quale far confluire tutte le somme relative al presente appalto ex L. n. 136/2010;
- ogni altro documento che la S.A. riterrà di acquisire.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Gli oneri relativi sono a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in "modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficio rogante".

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

**Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario/degli aggiudicatari in proporzione al valore aggiudicato e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.941,00 + IVA. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali**, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

## **22. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

## **23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Agrigento, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

### **Finalità del trattamento**

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto ne, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

### **Base giuridica e natura del conferimento**

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

### **Natura dei dati trattati**

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

### **Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

#### **Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati**

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet [www.aspag.it](http://www.aspag.it). Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.aspag.it](http://www.aspag.it) sezione "Trasparenza".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

#### **Periodo di conservazione dei dati**

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

#### **Processo decisionale automatizzato**

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

#### **Diritti del concorrente/interessato**

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

#### **Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati**

Titolare del trattamento è l'ASP di Agrigento che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email [rdp@aspag.it](mailto:rdp@aspag.it) – pec [rdp@pec.aspag.it](mailto:rdp@pec.aspag.it)

### **Consenso al trattamento dei dati personali**

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

## **25. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA**

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, l'Amministrazione segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.A. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema.

Il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) ed in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, degli altri utenti del Sistema.

La Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva

competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.


## **26. ALTRE INDICAZIONI**

Per quant'altro non previsto nel presente disciplinare valgono le disposizioni dettate dal bando di gara, dal capitolato speciale allegato, dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dal D.P.R. 207/2010 (per la parte vigente), dalle Linee Guida ANAC vigenti, dalle normative nazionali e regionali applicabili e dalle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara potrà rivolgersi all'U.O.C. Servizio Provveditorato dell'ASP di Agrigento sita in Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento Tel. 0922 407238/407120 – fax 0922 407120/407119, e-mail: [forniture@aspag.it](mailto:forniture@aspag.it), pec: [forniture@pec.aspag.it](mailto:forniture@pec.aspag.it)

**Il Commissario Straordinario**  
**Dott. Mario Zappia**

L'ASSEMBLEA TECNICA





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 – 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## **CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO**

**GARA A PROCEDURA APERTA PER LA "FORNITURA DEI GAS  
MEDICALI IN UNO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE  
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI 5 PRESIDII  
OSPEDALIERI DI AGRIGENTO, SCIACCA, RIBERA,  
CANICATTI', LICATA DELL' ASP.  
DI AGRIGENTO**

**Gara nr.** \_\_\_\_\_

**CIG:** \_\_\_\_\_

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
(Dott. Giuseppe Bimonte)



## Indice

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO.....	1
1. Art. 1 DISPOSIZIONI GENERALI(RIFERIMENTI NORMATIVI) .....	5
2. Art. 2 OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO .....	5
3. Art. 3 ATTIVAZIONE E DURATA DELL'APPALTO.....	6
4. Art. 4 FORNITURA DI GAS MEDICINALI E TECNICI .....	6
4.1. QUANTITÀ E STATO FISICO DEI GAS .....	6
4.2. QUALITÀ DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI .....	6
4.3. GAS MEDICINALI CON A.I.C.....	7
4.4. GAS D.M.....	7
4.5. AZOTO LIQUIDO D.M .....	7
4.6. ANIDRIDE CARBONICA D.M .....	8
4.7. CONTENITORI (TANK) .....	8
4.7.1. PRODOTTI LIQUEFATTI.....	8
4.7.2. PRODOTTI GASSOSI .....	9
4.8. GAS F.E./F.U.....	11
4.9. GAS TECNICI DI LABORATORIO E MISCELE DI GAS TECNICI DI LABORATORIO.....	11
4.10. MISCELE DI GAS MEDICALI (da utilizzare all'interno dei PP.OO. e comunque in strutture dell'ASP).....	11
4.11. CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI .....	11
5. Art. 5 MESSA A DISPOSIZIONE DI APPARECCHIATURE E DISPOSITIVI PER LE CENTRALI .....	12
5.1. ELENCO E CARATTERISTICHE MINIME .....	12
5.2. INSTALLAZIONE INIZIALE E RIMOZIONE A TERMINE APPALTO.....	13
5.3. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ED ALLARMI .....	13
6. Art. 6 ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEL FARMACO.....	14
6.1.1. PRESIDI OSPEDALIERI .....	14
6.1.2. TEMPISTICHE PER LA CONSEGNA .....	15
- Presidi Ospedalieri: .....	15
6.1.3. SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITÀ PER LE CENTRALI GAS MEDICINALI .....	16
6.1.4. AUTOMEZZI .....	16
6.1.5. ALTRI ONERI.....	17





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

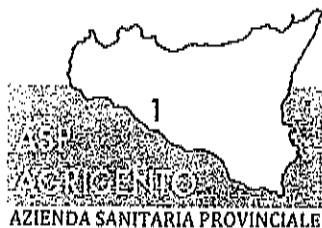
6.2. SERVIZIO DI ANALISI QUALITATIVA DELL'IDENTITÀ DEL GAS ALLE PRESE DI EROGAZIONE .....	17
7. Art. 7 SERVIZIO DI MANUTENZIONE .....	18
7.1. BENI OGGETTO DI MANUTENZIONE .....	18
7.2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE .....	18
7.3. INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA .....	19
7.4. MANUTENZIONE DELLE AMBULANZE .....	20
7.5. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A GUASTO O SU ROTTURA .....	21
7.6. INTERVENTI EXTRA CANONE .....	22
7.7. ORDINI DI LAVORO E TERMINI PER L'ESECUZIONE (Lavori extra canone) .....	23
7.8. RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO .....	24
7.9. PARTI DI RICAMBIO .....	24
7.10. PERSONALE TECNICO E TEMPI DI INTERVENTO E REPERIBILITÀ .....	25
8. Art. 8 ALTRI SERVIZI E FORNITURE .....	26
8.1. SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE OPERATIVA E DI EMERGENZA .....	26
8.2. RILIEVO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI .....	27
8.3. PREDISPOSIZIONE E MESSA A DISPOSIZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO .....	28
8.4. FORNITURA ARTICOLI ACCESSORI AI PUNTI DI UTILIZZO .....	30
9. Art. 9 FORMAZIONE DEL PERSONALE .....	30
10. Art. 10 NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO .....	31
11. Art. 11 CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI .....	35
12. Art. 12 CONTROLLI QUALITATIVI PERIODICI .....	35
13. Art. 13 RISORSE UMANE E OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO .....	35
13.1. RESPONSABILE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO .....	35
13.2. PERSONALE OPERATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO .....	36
13.3. SERVIZI LOGISTICO-ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE .....	36
13.4. DISPOSIZIONI GENERALI .....	37
14. Art. 14 CONTESTAZIONI E PENALI .....	39
14.1. CONTESTAZIONI .....	39
14.2. PENALI .....	39
a) Penali per non conformità rilevate .....	39
14.3. Altre penali .....	40
14.4. Penali per customer .....	40



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio\\_tecnico@aspag.it](mailto:servizio_tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

15.	Art. 15 SUBAPPALTO .....	40
16.	Art. 16 MODALITA' DI FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI .....	41
17.	Art. 17 DOMICILIO DELL'APPALTATORE .....	42
18.	Art. 18 DANNI A TERZI - COPERTURE ASSICURATIVE .....	42
19.	Art. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	44
20.	Art. 20 RECESSO UNILATERALE .....	45
21.	Art. 21 TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	45
22.	Art. 22 COMUNICAZIONI .....	46
23.	Art. 23 FORO COMPETENTE .....	46
24.	Art. 24 PROTOCOLLO DI LEGALITA' .....	47
25.	ART. 25 - OBBLIGHI PRECEDENTI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO .....	47
26.	ART. 26 - CONTRATTO .....	48
27.	Art. 27 CODICE DI COMPORTAMENTO .....	50
28.	Art. 28 NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE .....	50
29.	Art. 29 CLAUSOLA FINALE .....	50
30.	Art. 30 ALLEGATI .....	51

P



## **1. Art. 1 DISPOSIZIONI GENERALI (RIFERIMENTI NORMATIVI)**

L'attività contrattuale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento è retta dal codice civile, dalla normativa specifica vigente in materia di gara, il D.L.GS. 50/2016 e s.m.i.

## **2. Art. 2 OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO**

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto le seguenti prestazioni:

- A) Fornitura di gas medicinali e tecnici, di cui al successivo art. 4, per le seguenti sedi:
- Presidio Ospedaliero di Agrigento;
  - Presidio Ospedaliero di Sciacca;
  - Presidio Ospedaliero di Ribera;
  - Presidio Ospedaliero di Canicatti;
  - Presidio Ospedaliero di Licata.

La ditta dovrà inoltre provvedere alla messa a disposizione delle apparecchiature e dei dispositivi per le centrali gas dei Presidi Ospedalieri di cui al successivo art. 5 pag. 12.

- B) Altri servizi di gestione del farmaco, di cui al successivo articolo 6 pag. 14:
- Gestione ed organizzazione del servizio di distribuzione bombole (art. 6.1 pag. 14)
  - Analisi qualitativa dell'identità del gas alle prese di erogazione (art. 6.2 pag. 17)
- C) Servizio di manutenzione degli impianti distribuzione gas medicinali e tecnici dei presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento, di cui al successivo art. 7 pag.18;
- D) Altri servizi e forniture sottoelencati, di cui all'art. 8 pag. 26;
- Servizio di supporto alla gestione operativa e di emergenza (art. 8.1 pag. 26);
  - Rilievo degli impianti esistenti (art. 8.2 pag. 27);
  - Predisposizione e messa a disposizione di un sistema informatico per la gestione dell'appalto (art. 8.3 pag. 28);
  - Fornitura di articoli accessori ai punti di utilizzo (art. 8.4 pag. 30);

La ditta inoltre dovrà provvedere alla formazione ed aggiornamento del personale come indicato al successivo articolo 9 pag. 30.

L'importo dell'appalto è stimato in Euro 8.918.854,30 più IVA e aliquote varie, per il periodo di n. 60 mesi di così suddiviso:

- Euro 903.574,06 annui più IVA relativamente alla "fornitura di gas medicinali e tecnici" di cui all'allegato 2), importo soggetto a ribasso d'asta;
- Euro 520.000,00= annui, più IVA al 22%, relativamente a "Servizio di manutenzione ed altri servizi di gestione gas", importo soggetto a ribasso d'asta;
- Euro 320.000,00= annui, più IVA al 22%, relativamente a "lavori di manutenzione extra-canone"; (detto importo sarà utilizzato solo se ricorrono le condizioni di cui all'art. 7.6)

Valore complessivo stimato (al netto di Iva, e/o di altre imposte e contributi di legge):



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

Descrizione	1° LOTTO - Importo €
Importo totale Fornitura/Servizi a base di gara (IVA esclusa)	€ 8.717.870,30
Opzione ulteriori 24 mesi di durata contrattuale	€ 3.487.148,12
Valore massimo stimato dell'appalto	€ 12.205.018,42

L'importo complessivo di gara è da considerarsi quale tetto massimo di spesa oltre il quale l'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto.

Si precisa che la prestazione principale, anche in termini economici, è la "fornitura di gas medicinali e tecnici" di cui all'art. 4 pag. 6). Tutte le altre prestazioni sono, quindi, da considerarsi quali prestazioni secondarie.

### 3. Art. 3 ATTIVAZIONE E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di 60 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio dello stesso. L'appalto deve essere attivato entro il termine massimo di **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data del verbale di anticipata esecuzione dello stesso. Alla scadenza del contratto la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di continuare l'appalto, alle condizioni convenute, fino a quando l'Azienda Sanitaria di Agrigento non abbia provveduto a sottoscrivere un nuovo contratto, e ciò fino al limite massimo di 365 giorni dalla scadenza.

Allo scadere dell'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di 24 mesi, ai sensi della normativa vigente.

### 4. Art. 4 FORNITURA DI GAS MEDICINALI E TECNICI

#### 4.1. QUANTITÀ E STATO FISICO DEI GAS

La Ditta dovrà fornire i gas medicinali e tecnici nelle quantità indicative annue descritte nell'Allegato 2 al presente Capitolato. I volumi delle bombole elencati nell'Allegato sono indicativi delle capacità volumetriche richieste. La ditta concorrente potrà fornire i gas medicinali nei recipienti di capacità vicina a quella richiesta purché autorizzata AIC e condivisa dall'amministrazione e dal Dipartimento del Farmaco della stazione appaltante.

Le quantità specificate devono ritenersi indicative e potranno variare in più o in meno del 20% in relazione alle effettive esigenze senza che la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

Le consegne dovranno essere garantite a totale cura e spese della Ditta.

#### 4.2. QUALITÀ DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI

I gas medicinali classificati come specialità medicinali dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.lgs. 219 del 24.04.2006 e ss.mm.ii. e conformi ai requisiti di purezza alla Farmacopea Ufficiale Italiana ed Europea vigenti.

I gas classificati come Dispositivi Medici dovranno rispettare i requisiti previsti dalla Direttiva 93/42/CE recepita dallo stato italiano con D.lgs. n° 46 del 24/2/97 e successivi



decreti di modifica e integrazioni e conformi ai requisiti di purezza alla Farmacopea Ufficiale Italiana ed Europea vigenti, e comunque i volumi delle bombole di gas medicali dovranno essere adeguati alla normativa inerenti il loro utilizzo in eventuali particolari ambienti.

I gas tecnici dovranno possedere le caratteristiche di volta in volta specificatamente richieste, in funzione dell'uso cui vengono destinati. Tali caratteristiche dovranno essere documentate dalla Ditta con la presentazione delle relative schede di prodotto riportanti le specifiche di qualità garantite.

Per tutti i gas dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per tutti i gas la ditta fornitrice dovrà fornire:

- Scheda di sicurezza
- Scheda tecnica

#### 4.3. GAS MEDICINALI CON A.I.C.

I seguenti gas medicinali, liquefatti e gassosi dovranno essere forniti e immagazzinati dall'Aggiudicatario secondo la normativa vigente (D.lgs. n. 219/2006 e s.m.i. e relative disposizioni di attuazione di cui al Decreto 29/02/2008) e provvisti di idonea A.I.C., secondo la vigente legislazione in materia:

- Ossigeno
- Protossido d'Azoto
- Aria medicinale

Le bombole dovranno essere in buono stato, prive di ruggine e/o danneggiamenti di qualunque natura.

I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura dell'Aggiudicatario in appositi serbatoi erogatori fissi. (Tank)

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in bombole o pacchi bombole, che dovranno essere tutti di proprietà dell'Aggiudicatario.

Per tutti i gas medicinali dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti, con le specifiche previste dalla normativa vigente, nonché le certificazioni di qualità.

#### 4.4. GAS D.M.

I seguenti prodotti devono essere marcati CE come Dispositivi Medici secondo la Direttiva CE 93/42 ed essere corredati delle relative documentazioni secondo la normativa vigente:

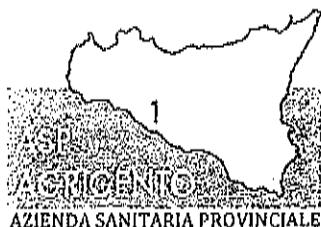
- azoto liquido criogenico per crioconservazione, dermatologia, neuropatologia, etc.
- anidride carbonica per laparoscopia ed altro.

I prodotti criogenici saranno forniti e travasati a cura dell'Aggiudicatario in appositi serbatoi criogenici fissi o - nei casi previsti - mobili, di stanza presso l'Amministrazione contraente.

#### 4.5. AZOTO LIQUIDO D.M.

I contenitori mobili di azoto liquido criogenico (D.M., laddove previsti) dovranno essere marcati secondo la normativa vigente e consegnati presso i punti di utilizzo indicati dalla

Stampa circolare dell'Ufficio Tecnico Agrigento, con data 19/05/2010 e firma illeggibile.



Stazione appaltante contraente. I contenitori mobili pressurizzati dovranno essere dotati degli opportuni

Dispositivi di sicurezza, del sigillo di garanzia e dell'etichettatura Identificativa del Dispositivo Medico.

#### 4.6. ANIDRIDE CARBONICA D.M.

L'anidride carbonica (D.M., laddove prevista) sarà fornita all'interno di bombole dedicate e consegnate presso i magazzini / depositi centralizzati indicati dalla Stazione appaltante contraente; tali contenitori mobili dovranno essere dotati dell'etichettatura Identificativa del Dispositivo Medico (numero di fabbrica).

#### 4.7. CONTENITORI (TANK)

##### 4.7.1. PRODOTTI LIQUEFATTI.

I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura dell'Aggiudicatario in appositi serbatoi erogatori fissi aventi capacità simile a quella indicata nell'Allegato 6).

I serbatoi-erogatori, normalmente detti evaporatori freddi, dovranno essere corredati di adeguati dispositivi di sicurezza e gassificazione, rispettare la Circolare Ministero dell'Interno n. 99 del 15/10/1964 e s.m.i. e comunque le normative vigenti e che verranno emanate durante la vigenza di contratto e riportare le seguenti indicazioni minime:

- data di costruzione e collaudo;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura e pressione min-max di esercizio;
- schema dell'impianto, in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in caso di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano l'immediata identificazione del tipo di prodotto contenuto;
- dati identificativi (nome del prodotto contenuto) e documentazione relativa all'A.I.C.

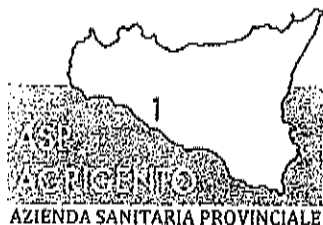
I serbatoi criogenici di cui sopra, oltre a quanto previsto dalla norma, dovranno essere corredati, a completo carico dell'Aggiudicatario, di:

- linea di adduzione criogenica di collegamento al sistema di vaporizzazione o gassificazione;
- riscaldatore atmosferico/evaporatore/dispositivo di gassificazione
- valvole di sicurezza certificate;
- valvole di intercettazione;
- valvole di non ritorno.

I prodotti criogenici saranno forniti e travasati a cura dell'Aggiudicatario in appositi serbatoi criogenici fissi o - nei casi previsti - mobili, di stanza presso l'Amministrazione contraente.

Le taglie dei contenitori fissi potranno essere, se del caso, concordate con il Dipartimento del Farmaco e con il Servizio Tecnico.

Tali centrali dovranno essere installate dall'Aggiudicatario a propria totale cura e spese con la formula "chiavi in mano", e dovranno essere concesse in comodato d'uso gratuito garantendo la regolarità delle autorizzazioni e delle verifiche imposte per legge in materia antincendio e di sicurezza.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

Il fornitore dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'installazione dei predetti impianti erogatori, alla recinzione degli stessi con accesso esclusivo al personale autorizzato (ove necessario), all'eventuale modifica ed adeguamento normativo del basamento nonché all'allacciamento alla rete di distribuzione ed agli impianti esistenti, nonché a tutte le eventuali opere e assistenze che a qualsiasi titolo si rendessero necessarie per rendere gli impianti perfettamente funzionanti.

I basamenti dei serbatoi criogenici devono essere conformi alla NTC 2018.

Tutte le eventuali opere fisse (es: linee elettriche, ecc.) alla scadenza del contratto, rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante.

La ditta aggiudicataria, nel caso fosse subentrante al fornitore attuale, deve garantire la continuità di erogazione del gas farmaco alle utenze e sicurezza; deve pertanto fornire dettagliata relazione tecnica e cronoprogramma di questa attività.

Nel caso la gara fosse aggiudicata all'attuale fornitore, esso si obbliga sin d'ora a sostituire i serbatoi criogenici fissi e a certificare l'idoneità della piazzola di alloggiamento del serbatoio su specifica richiesta della stazione appaltante. Questo garantirebbe la presenza di recipienti idonei e di ultima generazione e il basamento a sicurezza antisismica. In questo caso, la ditta deve garantire la continuità di erogazione del gas farmaco alle utenze e sicurezza; deve pertanto fornire dettagliata relazione tecnica e cronoprogramma di questa attività.

Inoltre, è onere dell'aggiudicatario fornire il supporto e la consulenza in merito alla preparazione della documentazione eventualmente necessaria per l'ottenimento/rinnovo delle autorizzazioni da parte dei Vigili del Fuoco, così come previsto secondo l'art. 5 del DPR 151/2011 "Regolamento recante la semplificazione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel caso specifico di Depositi di Gas comburenti.

Le centrali installate sono inserite regolarmente nel CPI come previsto dalla normativa vigente dei VVF.

#### **4.7.2. PRODOTTI GASSOSI.**

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in bombole o pacchi bombole, che dovranno essere tutti di proprietà dell'Aggiudicatario.

Le bombole dovranno essere in buono stato, prive di ruggine e/o danneggiamenti di qualunque natura.

Le bombole e i pacchi bombole dovranno avere il corpo e l'ogiva dipinti del colore distintivo del gas contenuto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999) e dovranno essere dotati di un disco metallico con stampigliate la dicitura "per uso medico", la P.I. ed il C.F. del proprietario.

In particolare dovranno riportare:

Punzonato:

- nome o marchio del fabbricante
- nome o marchio del proprietario (se diverso dal fabbricante)
- numero di serie
- natura del gas contenuto
- pressione max di esercizio

Stampa e firma illeggibile.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

- pressione di collaudo (per i gas liquidi la massima quantità di prodotto caricabile espressa in Kg.)
- capacità della bombola
- tara della bombola escluso valvola
- data dell'ultimo collaudo

Stampigliato:

- numero UN, nome del gas e tipo di purezza (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza)
- simbolo rappresentativo delle caratteristiche chimiche della miscela secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico, ecc.)
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione.

Tutte le confezioni mobili di Ossigeno gassoso compresso A.I.C. dovranno obbligatoriamente essere dotate di appositi cappellotti di protezione, così come previsto dalla vigente normativa.

Tutte le confezioni di ossigeno destinate ai vari reparti, e in particolare quelle portatili destinate ai carrelli di emergenza - al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso - dovranno essere dotate di una valvola riduttrice - flussometrica e di adeguata protezione conforme alle normative vigenti.

Di tutti i dispositivi sopracitati, si richiede all'Aggiudicatario ampia ed esaustiva documentazione tecnica.

Per i prodotti con A.I.C. sul corpo di ogni bombola, pacco bombola, contenitore criogenico - fisso o mobile - dovrà essere applicata un'etichetta, tale da consentire la lettura di tutte le voci richieste dalla normativa vigente, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 540/1992.

L'etichetta dovrà contenere le seguenti informazioni specifiche per i diversi tipi di confezione:

- descrizione del principio attivo
- elenco degli eccipienti
- forma farmaceutica e contenuto
- modi e vie di somministrazione
- avvertenze speciali 1' data di scadenza
- precauzioni per la conservazione
- nome e indirizzo del titolare all'immissione in commercio
- numero di A.I.C.
- numero di lotto
- condizioni di fornitura
- indicazioni terapeutiche

Inoltre, dovrà essere fissato o incollato alla confezione il foglietto illustrativo. Le singole confezioni - fisse e mobili - dei gas medicinali con A.I.C. dovranno essere quelle regolarmente autorizzate dal Ministero della Salute. Le confezioni fisse devono essere conformi alle normative vigenti in materia di recipienti in pressione e, per la loro tipologia di installazione, dovranno rispettare tutte le normative in materia antincendio.

L'Aggiudicatario si impegna ad adeguare le caratteristiche tecniche (es: capacità, colorazione, tipologia di valvola) di tutti i contenitori, fissi e mobili, utilizzati per la distribuzione dei gas, nonché ad effettuare tutti gli aggiornamenti/adequamenti che si dovessero rendere necessari





a seguito di eventuali decreti emanati dagli organi competenti (es. AIFA, Ministero della Salute).

L'Aggiudicatario dovrà documentare modalità e sistemi che intende adottare al fine di garantire l'intero processo di gestione, trasporto e distribuzione del farmaco in forma liquida e gassosa.

La Ditta Aggiudicataria potrà fornire i Gas Medicinali nei recipienti autorizzati dall'AIFA della capacità più vicina a quella richiesta in gara, purché tali confezioni siano riportate nella relazione tecnica. Nella busta economica sarà necessario indicare le taglie autorizzate AIC ed il relativo prezzo offerto, è comunque importante che la quantità totale di gas sia uguale/vicina a quella richiesta in gara.

#### 4.8. GAS F.E./F.U.

I gas F.E./F.U. richiesti in fornitura dovranno corrispondere ai requisiti di purezza previsti dalla Farmacopea Europea, ultima edizione. La tipologia e le percentuali dei gas che compongono le miscele, per sopraggiunte necessità verranno indicate dalla stazione appaltante di volta in volta.

#### 4.9. GAS TECNICI DI LABORATORIO E MISCELE DI GAS TECNICI DI LABORATORIO

I prodotti gassosi per uso tecnico e/o di laboratorio dovranno avere le caratteristiche adeguate alla specifica destinazione d'uso. L'Aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione contraente, dovrà fornire i suddetti prodotti in contenitori mobili di taglia adeguata alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole o bombole di proprietà dell'Aggiudicatario. Le bombole dovranno avere il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M.

Trasporti del 14/10/1999). La fornitura dovrà rispettare la normativa vigente.

#### 4.10. MISCELE DI GAS MEDICALI (da utilizzare all'interno dei PP.OO. e comunque in strutture dell'ASP)

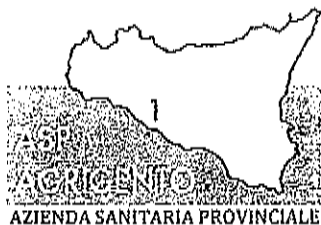
Le miscele di gas medicali richieste in fornitura, dovranno essere prodotte nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. n. 219/2006 e s.m.i., che permette la produzione di "medicinali preparati industrialmente su richiesta, scritta e non sollecitata, del medico il quale s'impegna ad utilizzare i suddetti medicinali su un determinato paziente proprio, o della struttura in cui opera, sotto la sua diretta e personale responsabilità".

La tipologia e le percentuali dei gas che compongono le miscele verranno indicate dalle Amministrazioni committenti di volta in volta (Miscele a 2,3,4,5 componenti).

Stampa e firma illeggibile con timbro "SERVIZIO TECNICO"

#### 4.11. CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Al fine di valutare il reale quantitativo di gas caricato nei contenitori criogenici, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento idoneo applicativo gestionale con le funzionalità di cui al successivo art. 9 pag.28.



Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità, quella accertata all'atto di ogni consegna.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti.

Per il controllo delle quantità di gas criogenici forniti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare le pesature dell'automezzo prima e dopo lo scarico. Tali operazioni saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Il controllo della qualità potrà essere effettuato dagli operatori designati della Stazione Appaltante, in qualsiasi momento tramite prelievo di campioni dai punti centrali di erogazione dei gas per sottoporli ad analisi e prove onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato.

Nel caso in cui il gas risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria. Inoltre, la stessa Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione con gas conforme garantendo la continuità di erogazione, produzione aria medicinale, serbatoi criogenici, miscelatori, pacchi bombole, bombole etc.. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Amministrazione della Stazione Appaltante provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria unitamente alle eventuali penalità di cui all'art. 15 pag. 42.

#### **5. Art. 5 MESSA A DISPOSIZIONE DI APPARECCHIATURE E DISPOSITIVI PER LE CENTRALI**

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla messa a disposizione e installazione di quanto di seguito specificato:

- Serbatoi criogenici di capacità adeguata ai consumi
- Sistema di vaporizzazione
- Sistema di blocco
- Sistema telemetrico per controllo e riporto telematico degli allarmi di:
  - Livello riempimento serbatoi criogenici
  - Livello di riempimento delle fonti di riserva
  - Pressione nella linea primaria
  - Controllo grado di vuoto e funzionamento centrale Vuoto
  - Controllo pressione e funzionamento centrale Aria con compressori

Ogni concorrente proporrà nella risposta tecnica la soluzione che ritiene più sicura ed affidabile, comunque in linea con il quadro legislativo vigente.

L'allegato 6) fornisce le informazioni in merito allo stato attuale, in particolare alle capacità dei serbatoi attualmente installati ed agli accessori presenti.

##### **5.1. ELENCO E CARATTERISTICHE MINIME**

Nell'Allegato 6 "IDGM Stato di fatto attuale" è riportato l'elenco delle centrali con l'indicazione delle caratteristiche tecniche minime relative alle apparecchiature ed ai dispositivi che dovranno essere messi a disposizione dalla Ditta Aggiudicataria.



Tutte le apparecchiature messe a disposizione dovranno essere nuove ovvero ricondizionate nuove.

Tutte le centrali di stoccaggio ed erogazione installate dovranno garantire il livello massimo di sicurezza relativamente al loro funzionamento, le nuove centrali dovranno essere marcate PED secondo la direttiva vigente.

## 5.2. INSTALLAZIONE INIZIALE E RIMOZIONE A TERMINE APPALTO.

L'installazione delle suddette apparecchiature dovrà avvenire **entro 60 giorni naturali e consecutivi** dall'inizio dell'appalto.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria anche gli oneri relativi alla disinstallazione e allontanamento, a termine appalto, delle apparecchiature messe a disposizione. Tale attività dovrà avvenire in continuità con l'installazione delle apparecchiature del successivo fornitore al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei gas.

Eventuali ritardi saranno giustificati solo per motivazioni non attribuibili all'aggiudicatario.

## 5.3. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ED ALLARMI

La Ditta Aggiudicataria dovrà implementare sulle Centrali di erogazione e di stoccaggio dei gas medicinali, un applicativo gestionale per il controllo, il monitoraggio, gli stati di funzionamento ed allarme delle stesse.

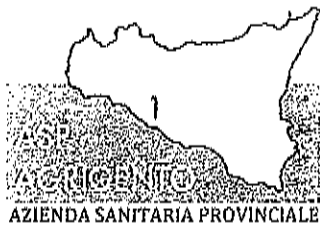
Tale sistema deve essere previsto su:

- Serbatoi criogenici
- Sistemi di blocco
- Centrali di riserva in recipienti mobili (2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> fonte)
- Linea primaria
- Centrale produzione Vuoto
- Centrale produzione Aria Compressa da compressori
- Centrale di aspirazione per evacuazione gas anestetici

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla messa a disposizione, installazione e gestione dei dispositivi atti al rilievo degli stati di funzionamento e degli allarmi ed in particolare dovrà considerare che tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sia sugli evaporatori freddi che sui quadri degli impianti per le riserve siano contemporaneamente trasmessi:

- per via cablata, presso un locale della Stazione Appaltante, ad un display che la Ditta aggiudicataria metterà a disposizione;
- per via telematica, direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso la Ditta Aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempo reale dell'organismo interessato, e cioè, il servizio che si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento; il servizio di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento.

Il sistema di alimentazione elettrico della centralina deve essere compatibile con quello in funzione presso la Stazione Appaltante e comunque la centralina deve essere dotata di propri accumulatori che le consentano un funzionamento autonomo effettivo di almeno 8 ore.



La stessa centralina deve essere dotata di un sistema autodiagnosticante tale da consentirle di segnalare comunque i propri eventuali malfunzionamenti e/o la mancanza di alimentazione elettrica mentre il sistema di "reset" deve essere accessibile esclusivamente agli operatori interessati della Stazione Appaltante e della Ditta Aggiudicataria.

Tale sistema dovrà inoltre permettere a tutti i delegati della Stazione Appaltante e gli operatori incaricati di poter visionare e gestire gli allarmi di tutti i presidi anche a distanza o da una postazione remotizzata.

Il sistema di monitoraggio e gestione degli allarmi dovrà essere composto almeno da:

- dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza;
- un sistema di trasmissione via cavo o wireless;
- una centralina hardware localizzata in una postazione presidiata definita dalla Stazione Appaltante;
- il settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare due eventi:
  - a) il primo determinante il livello di attenzione
  - b) il secondo di assoluta emergenza.

## **6. Art. 6 ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEL FARMACO**

Nell'ottica delle responsabilità fissate dal Decreto Legislativo N. 219 del 24 aprile 2006 e successivi Decreti di modifica ed integrazione, la Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di gestire l'intero processo di consegna, monitoraggio, tracciabilità e garanzia del prodotto/farmaco fino al punto di somministrazione al paziente dei farmaci sotto forma gassosa. La programmazione implica la gestione dei magazzini centralizzati nei quali la ditta aggiudicataria provvederà a costituire una scorta dei contenitori mobili nelle quantità e nelle taglie che riterrà opportune sulla base delle esigenze e delle necessità, dopo attenta valutazione che andrà effettuata prima dell'avvio del servizio, in collaborazione con i servizi/reparti interessati e il Dipartimento del Farmaco, la ditta dovrà provvedere al reintegro delle bombole presenti in magazzino a fronte di opportuna richiesta ricevuta dal Servizio di Farmacia competente.

### **6.1. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE BOMBOLE**

#### **5.1.1 PRESIDI OSPEDALIERI**

La Ditta aggiudicataria dovrà organizzare e gestire il servizio di fornitura bombole dei gas direttamente ai magazzini/depositi bombole autorizzati e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante presso i Presidi Ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata.

Questa attività deve essere organizzata, gestita ed effettuata in coordinamento con il Dipartimento del Farmaco che rimane la responsabile della continuità di fornitura e della qualità dei gas medicinali e tecnici.

Tale servizio dovrà comprendere le seguenti condizioni minime:

- consegna dei contenitori dei gas direttamente nei magazzini centrali e di reparto;
- stoccaggio delle bombole di gas medicinali secondo le indicazioni previste da scheda tecnica del farmaco;
- controllo dei consumi, la sostituzione dei recipienti vuoti, prossimi alla scadenza e





- comunque tutti quelli che non soddisfano quanto previsto dalla Normativa Vigente;
- controllo sistematico della piena efficienza della strumentazione dosatrice utilizzata per erogare il farmaco -per le confezioni corredate da valvola riduttrice flussometrica;
  - dispensazione programmata dei contenitori criogenici con gas allo stato liquefatto;
  - gestione e movimentazione dei contenitori con l'ottimizzazione dei contenitori presenti presso l'ASP di Agrigento sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
  - completa tracciabilità ed allocazione dei lotti farmaceutici di tutte le consegne dei farmaci sia in forma liquida che gassosa;
  - registrazione delle matricole dei recipienti pieni consegnati e vuoti ritirati nel sistema informatico;
  - controllo delle rampe di riserva ed eventuale sollecito al servizio tecnico per la sostituzione dei contenitori mobili vuoti o non completamente pieni;
  - inserimento delle movimentazioni nel software di gestione gas medicinali;
  - mantenimento degli standard di sicurezza previsti dalle Autorità competenti.

Il trasporto e la consegna dei gas liquidi devono avvenire franco evaporatori e in orario concordato con il Committente.

I documenti di trasporto dovranno riportare, oltre alla quantità e alla descrizione del gas consegnato, anche l'unità di misura, il lotto, la scadenza e il numero di autorizzazione all'immissione in commercio. Su specifica richiesta della Direzione del servizio Farmaceutico l'appaltatore fornirà il certificato di qualità dei lotti di produzione richiesti.

#### 6.1.2. TEMPISTICHE PER LA CONSEGNA

Le tempistiche minime per la consegna delle bombole sono le seguenti:

- **Presidi Ospedalieri:**
  - a. entro **48 ore** dal ricevimento dell'ordine per i **gas medicinali e gas dispositivo medico**. Tale tempistica è ridotta a **2 ore in casi di urgenza**;
  - b. entro **10 giorni** lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine per le **altre tipologie di gas**.
  - c. Entro **45 giorni** lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine per le **miscele**.

Le tempistiche adottate per la consegna dei gas, dovranno assicurare la continuità di erogazione del gas.

Le tempistiche minime per la consegna dei gas criogenici in serbatoi fissi sono le seguenti:

La ditta fornitrice attraverso il sistema di lettura e controllo della prima soglia di livello - detta di rifornimento, provvederà alla gestione programmata delle consegne dei gas allo stato liquido. Per le situazioni di emergenza, attraverso il controllo continuo della soglia di livello di emergenza e di quella di pressione la ditta provvederà direttamente all'effettuazione di consegne straordinarie nel minor tempo tecnico possibile e comunque entro quel periodo di tempo durante il quale la continuità nell'erogazione dei gas terapeutici e/o di altri gas di pari importanza, sarà assicurata dal sistema di riserva di sicurezza in bombole o pacchi bombola.

La misurazione dei quantitativi di gas forniti sarà effettuata a mezzo di apposito misuratore

ASSISTENTE FONDO



digitale, montato sul contenitore criogenico oltre ad un misuratore montato sul mezzo di trasporto, al momento del travaso nel contenitore.

Le consegne dovranno essere accompagnate da apposita bolla descrittiva in duplice copia; una di queste, firmata per ricevuta, resterà al fornitore. L'apposizione della firma non preclude per l'azienda sanitaria provinciale il diritto ad eventuali ulteriori rilievi in ordine ai beni consegnati.

La ditta dovrà ovviamente provvedere, all'atto della consegna, al ritiro dei contenitori vuoti.

In caso di non rispetto delle tempistiche di cui sopra, oltre alle penalità di cui all'articolo 1.5 pag. 40. L'Amministrazione si riserva di approvvigionarsi da altra Ditta con addebito della maggior spesa sostenuta.

Qualora non sia possibile evadere l'ordine per intero, l'Aggiudicatario dovrà perentoriamente provvedere alla consegna della quota parte immediatamente disponibile dei gas ordinati, nella quantità necessaria a garantire la regolarità del servizio.

#### **6.1.3. SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITA' PER LE CENTRALI GAS MEDICINALI**

L'aggiudicatario deve garantire in modo continuativo, tutti i giorni, 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, di fuori dell'orario di lavoro sopra previsto, per tutta la durata del contratto, un servizio di pronto intervento organizzato in grado di:

- intervenire immediatamente da remoto nelle centrali, rampe, in tutti gli impianti con collegamento on-line e super visione remota presso l'Aggiudicatario
- Intervenire entro 120 minuti dalla chiamata dalla centrale di gestione emergenze o dal sistema di rilevazione allarmi

Dovrà essere messo a disposizione del Committente un numero telefonico dedicato (numero verde) ed una casella mail di riferimento monitorata H24 oltre ad un organigramma operativo della ditta aggiudicataria che si attiva in caso di richieste ordinarie, straordinarie e di emergenza.

#### **6.1.4. AUTOMEZZI**

Le forniture dovranno essere effettuate con automezzi della Ditta Aggiudicataria autorizzati al trasporto di merci pericolose e con personale in possesso del certificato di abilitazione alla guida dei veicoli trasportanti merci pericolose (ADR), appartenenti alla categoria gas compressi, liquefatti e disciolti.

La ditta dovrà essere in possesso o deve avvalersi di automezzi dedicati al trasporto dei vari gas (medicinali e tecnici) rispondenti ed in regola con i requisiti di legge.

I mezzi devono essere dotati di misuratore fiscale conforme ai requisiti richiesti dalla normativa vigente con annesso software per il controllo del documento di trasporto elettronico.

In caso di mancato funzionamento del dispositivo di misurazione fiscale il Committente non pagherà la fornitura.

L'appaltatore si dovrà dotare di automezzi in numero e tipologia congrui per lo svolgimento sia dei servizi che dei lavori descritti nel Capitolato Tecnico, completi di ogni attrezzatura e ricambio occorrente. Gli oneri per l'eventuale noleggio e l'uso quotidiano degli automezzi sono a carico dell'appaltatore. I permessi e le modalità d'ingresso di tali automezzi saranno rilasciati sulla base del regolamento aziendale.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

L'appaltatore dovrà inoltre fornire:

- Una relazione sul numero di automezzi specifici adibiti al trasporto del gas liquidi per uso medicinale.
- Una relazione sul numero di automezzi di trasporto specifici adibiti al trasporto di gas per uso medicale e di laboratorio in recipienti mobili.
- Una dichiarazione di avere la disponibilità totale e continuativa degli automezzi sopra menzionati.
- Una dichiarazione che il personale impiegato per il trasporto è in possesso del certificato di abilitazione alla guida e dei veicoli che trasportano merci pericolose appartenenti alla categoria dei gas compressi liquefatti e disciolti e/o gas compressi in bombole.

#### 6.1.5. ALTRI ONERI

L'Aggiudicatario dovrà ritirare e smaltire a proprie spese le eventuali bombole di proprietà del Committente, in modo tale che le bombole necessarie ai servizi siano esclusivamente di proprietà della ditta aggiudicataria.

Le bombole di proprietà del Committente potranno essere ritirate solo se accompagnate dal certificato che ne attesti proprietà e matricola.

Al termine del contratto la ditta avrà l'onere di recuperare tutte le bombole di sua proprietà nei termini che saranno concordati con i servizi utilizzatori e tali da non compromettere le attività sanitarie.

In caso di manutenzioni e lavori particolari che comportano la necessità di interrompere la fornitura di gas da centrale, la ditta aggiudicataria dovrà coordinarsi con gli addetti al servizio di manutenzione per garantire la continuità del servizio.

#### 6.2. SERVIZIO DI ANALISI QUALITATIVA DELL'IDENTITÀ DEL GAS ALLE PRESE DI EROGAZIONE

La Ditta Aggludicataria, al fine di verificare la rispondenza dei gas alle specifiche previste dalla Farmacopea Ufficiale vigente, dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, l'esecuzione tramite un laboratorio indipendente accreditato ACCREDIA o PERRY JHONSON LABORATORY ACCREDITATION o equivalente.

- Controlli sui gas medicinali con AIC (ossigeno, protossido d'azoto, aria medicinale) erogati immediatamente a valle dei contenitori fissi e delle centrali di riserva con recipienti mobili: verifiche trimestrali che certificano la qualità del farmaco introdotto nella rete di distribuzione.
- Controlli sui gas autoprodotti in Ospedale nel rispetto della normativa vigente, verifica trimestrale dell'aria medica ottenuta attraverso i miscelatori
- Controlli sui gas autoprodotti in Ospedale nel rispetto della normativa vigente: verifica trimestrale sull'aria medica ottenuta per compressione nei Presidi Ospedalieri dell'ASP.
- L'analisi dell'aria prodotta per compressione dovrà prevedere un sistema continuo di monitoraggio degli inquinanti, in particolare CO e del tasso di umidità presente.
- Controlli a livello dei punti di utilizzo della rete di erogazione: verifiche trimestrali a

L'ASISTENTE TECNICO  
Gianfranco M. M. M.



campione per tutti i gas fino a coprire a rotazione nell'anno 560 punti di erogazione sulla totalità dei presidi.

- Controlli trimestrali sui gas in erogazione dalle centrali, in totale nr. 80.
- Oltre alle analisi a campione sulle prese di erogazione prima richiesti, l'aggiudicatario dovrà eseguire annualmente analisi identificativa del tipo di gas in uscita da ogni punto di utilizzo dei gas medicinali: ossigeno, protossido d'azoto, aria medicinale e vuoto.

I metodi relativi al controllo analitico dovranno essere conformi a quanto specificato dalle monografie della Farmacopea Europea e Italiana e/o metodi anche più moderni e comunque equiparati alla farmacopea e certificati.

Dopo ogni analisi, entro 15 giorni, dovrà essere consegnato un report al Responsabile dipartimento del farmaco, riportante i dati rilevati ed il confronto con i limiti massimi previsti.

Prima della apertura di nuovi punti di erogazione o dopo le operazioni di manutenzione che comportino interruzione della rete, dovranno essere effettuate apposite analisi di qualità al fine di individuare tipologia e qualità del gas erogato.

Il servizio di analisi qualitativa dell'identità del gas alle prese di erogazione è compreso nel prezzo di appalto. Eventuali analisi effettuate su richiesta a seguito di manutenzioni straordinarie saranno compensate in base al prezzo offerto per ciascuna analisi.

## **7. Art. 7 SERVIZIO DI MANUTENZIONE**

### **7.1. BENI OGGETTO DI MANUTENZIONE**

L'impresa dovrà farsi carico del servizio di manutenzione dei dispositivi di stoccaggio, erogazione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici oggetto di fornitura nel presente appalto.

L'elenco dei beni oggetto di manutenzione è riportato nell'Allegato 6.

Sono escluse le porzioni di impianto gas medicinali inserite in apparecchiature elettromedicali (tubazioni, prese). Nel caso in cui tali apparecchiature siano allacciate all'impianto centralizzato di gas medicinali (es. pensili), il limite di fornitura del servizio manutentivo in oggetto è costituito dalle valvole di intercettazione dell'impianto stesso, comprese.

Negli altri casi la manutenzione dovrà essere eseguita fino alla presa compresa (es. travi testaletto, travi attrezzate non elettromedicali).

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere alle attività di manutenzione e controllo relative agli accessori da montarsi, su punti di utilizzo e su bombole, per la misurazione e la regolazione dell'erogazione (riduttori da bombola, vuotometri, umidificatori e flussometri).

### **7.2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE**

Di seguito viene dato un elenco esemplificativo, anche se non esaustivo, della tipologia degli interventi richiesti per gli impianti gas medicinali e tecnici:

- manutenzione e controlli periodici di funzionalità degli evaporatori e dei sistemi di misura e segnalazione;
- prove periodiche di collaudo degli evaporatori, delle bombole e/o altri sistemi di

18





- stoccaggio;
- controllo del funzionamento delle bombole in condizioni limite;
- manutenzione e controlli periodici di funzionalità delle centrali di stoccaggio ed erogazione gas medicinali, tecnici e criogenici;
- manutenzione e controllo dei sistemi per l'evacuazione gas anestetici;
- manutenzioni e verifiche di controllo dei riduttori di pressione;
- manutenzioni e verifiche di controllo delle prese di erogazione;
- manutenzione e verifiche di controllo delle condotte dei gas medicinali;
- manutenzione e controllo del funzionamento dei sistemi di rilievo, segnalazione ed allarme in condizioni di emergenza simulata (compresi sensori e centraline di sottossigenazione);
- manutenzione delle autoambulanze.

Nell'allegato 8) per ogni apparecchiatura oggetto della manutenzione ordinaria sono riportate:

- Operazione da effettuare
- Periodicità prevista
- Tipici pezzi di ricambio

Fermo restando le periodicità minime garantite, tale piano potrà essere migliorato dalle aziende concorrenti e condiviso con l'Ufficio Tecnico dell'Ente dopo la sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria.

Si deve tener conto ed eventualmente aggiungere operazioni specifiche previste dai singoli fabbricanti.

### 7.3. INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a mantenere il perfetto stato di funzionamento, efficienza e sicurezza del bene o comunque a ridurre la possibilità di guasto o rottura.

Gli interventi di manutenzione programmata, sono remunerati a canone, compresi tutti i materiali di consumo ed i pezzi di ricambio.

I ricambi compresi nella manutenzione ordinaria sinteticamente/principalmente sono:

- Kit di ricambio prese di utilizzo
- Kit di ricambio riduttori di 2° stadio
- Serpentine rampa/bombola di Alta Pressione
- Olio per pompe vuoto
- Guarnizioni, o-ring
- Rigenerazione filtri produzione aria medicinale
- Filtri battericidi nelle centrali delle pompe vuoto
- Riduttori di pressione di centrale primaria
- Riduttori di pressione di 2° stadio
- Componenti di sistemi di controllo ed allarme

Per materiali e ricambi necessari per attività non ordinaria, né straordinaria, ma riguardante adeguamenti normativi, ampliamenti, ammodernamento dell'impianto di distribuzione gas medicinali, quindi per gli interventi che possono richiedere la certificazione e la marcatura CE

L'AGENZIA TECNICA



riguardante il perimetro dell'intervento stesso, saranno pagati a prezzo di listino sul quale sarà applicato il ribasso presentato in sede di gara.

Le attività e le periodicità minime richieste sono quelle previste: dalle Norme UNI EN 11100; UNI EN 7396-1; UNI EN 7396-2 e dai costruttori dei dispositivi, fatto salvo eventuali attività e periodicità migliorative proposte dalla ditta in sede di gara.

Le operazioni di manutenzione preventiva saranno normalmente eseguite durante il normale orario di lavoro con la periodicità e la metodologia indicate nell'offerta dell'impresa, mediante visite periodiche durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i beni suscettibili di controllo e revisione.

Nel caso di sospensioni programmate dell'attività sanitaria in aree critiche quali settori operatori, terapie intensive, ecc., la Ditta dovrà svolgere le attività di cui sopra anche al di fuori del normale orario di lavoro, senza aumento del canone.

Prima dell'inizio di ciascun anno gestionale la ditta aggiudicataria dovrà fornire il Piano di Manutenzione composto in particolare dai protocolli manutentivi per ogni singolo componente oggetto di manutenzione (attività previste e relativa frequenza) e dal cronoprogramma annuale delle attività (Gantt).

Per il primo anno farà fede quanto presentato in sede di offerta, fatto salvo la validazione della stazione appaltante ed il recepimento di eventuali variazioni al cronoprogramma per esigenze organizzative delle attività sanitarie.

Nello specifico, l'allegato 15 indica i ricambi compresi nel canone della manutenzione ordinaria.

#### 7.4. MANUTENZIONE DELLE AMBULANZE

Manutenzione degli impianti di distribuzione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali in tutte le ambulanze di proprietà dell'azienda sanitaria volta a ridurre la possibilità di guasto o di degradazione del funzionamento di un componente (come richiesto dalla norma UNI 11100:2011).

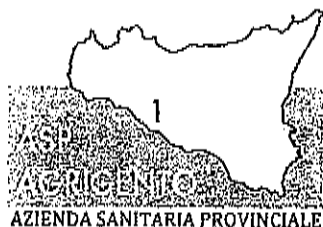
La manutenzione ordinaria preventiva dovrà rendere l'ambulanza affidabile, riducendo notevolmente i rischi di guasto e fermo macchina e prolungando il ciclo di vita delle attrezzature con conseguente riduzione della spesa per manutenzioni straordinarie e interventi urgenti.

Le frequenze e le attività previste per gli interventi di manutenzione sono le seguenti e si svolgeranno secondo lo stato di fatto di ogni singola autambulanza.

Le ambulanze oggetto di manutenzione sono 14, in particolare:

- Nr 8 ambulanze di soccorso generico
- Nr. 6 ambulanze predisposte per rianimazione, dotate di aria medica.

Manutenzione ambulanze			
Operazioni da eseguire	Frequenze		
Verifica impianti distribuzione gas compressi	12 mesi	24 mesi	48 mesi
- Verifica integrità interruttori e controllo data scadenza	X		



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzione o-ring alta pressione riduttori</li> <li>- Verifica integrità o-ring bassa pressione</li> <li>- Verifica filtro riduzione pressione (se esterno)</li> <li>- Verifica integrità manometro bassa pressione</li> <li>- Verifica integrità scambiatore (se presente)</li> <li>- Controllo funzionale riduttore di pressione</li> <li>- Controllo funzionale e fissaggio valvola scambiatrice</li> <li>- Verifica serraggio flessibili</li> <li>- Verifica funzionale manometri</li> <li>- Verifica di funzionalità e tenuta unità terminale</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzione filtro riduttore di pressione (se esterno)</li> <li>- Sostituzione o-ring bassa pressione (se presenti)</li> <li>- Verifica integrità meccanica tubi flessibili</li> <li>- Controllo meccanico valvola scambiatrice</li> <li>- Sostituzione parti interne unità terminali</li> </ul>		X	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzione tubi flessibili</li> <li>- Sostituzione riduttori</li> </ul>			X

Tutti i ricambi necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle ambulanze devono essere indicati nei rapportini d'intervento tecnico e nel software di gestione delle manutenzioni.

Il costo di tutti i ricambi è compreso nel canone di manutenzione ordinaria.

#### 7.5. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A GUASTO O SU ROTTURA

La manutenzione straordinaria per guasti dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare un bene nello stato in cui esso possa eseguire una funzione richiesta.

Non rientrano nella manutenzione straordinaria:

- ammodernamenti su parte d'impianto di distribuzione gas medicinali
- ampliamenti
- adeguamenti normativi
- interventi e/o lavori di modifica impianti per motivi legati alla sicurezza

Gli interventi di manutenzione straordinaria per guasti, è da intendersi full-risk, pertanto il costo del personale tecnico necessario per l'intervento manutentivo, dei ricambi, delle attività accessorie e complementari (edili ed elettriche) sono comprese nel canone mensile di manutenzione.

Le operazioni di manutenzione a guasto o su rottura verranno eseguite su chiamata dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto del bene, da parte del personale dell'impresa intervenuto in sede di manutenzione preventiva. Tali anomalie o cattivi funzionamenti potranno essere

L'ASO SOSTIENE TECNICAMENTE  
 QUALI PRODOTTORE MANUTENTIVO



diagnosticati anche dai sistemi di gestione che l'impresa intenderà implementare per la corretta gestione del contratto.

Qualora l'impresa non disponesse di materiali "identici" a quelli attualmente installati c/o l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, dovrà presentare idonee schede tecniche dalle quali si evinca la comparabilità qualitativa dei prodotti dichiarati alternativi.

L'ASP si riserva, nel caso in cui l'intervento di manutenzione straordinaria richiesto fosse assimilabile a un ampliamento o a un intervento di reingegnerizzazione con adeguamento normativo, di fornire l'autorizzazione a procedere; tale intervento, se autorizzato, verrà contabilizzato con il listino unitario in opera e l'impresa dovrà presentare marcatura CE secondo il D.L. 46/97 limitatamente al perimetro di intervento per tale ampliamento. Questa tipologia d'interventi rientra in quanto specificato nell'art. 8 pag. 24).

I materiali dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs. 46/97, norme UNI, EN, ISO); in particolare l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità alle specifiche richieste.

La riparazione del bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui - a giudizio dell'impresa aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, quest'ultima provvederà al trasporto del bene presso il luogo di riparazione.

#### 7.6 INTERVENTI EXTRA CANONE

Ai fini del presente capitolato, si individuano quali interventi extra-canone, da compensarsi a parte se superiori all'importo della franchigia stabilita in € 2.500,00, tutto quando non elencato nei punti precedenti, in particolare:

- ammodernamenti su parte d'impianto di distribuzione gas medicinali
- ampliamenti
- adeguamenti normativi
- interventi e/o lavori di modifica impianti per motivi legati alla sicurezza

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre rendersi disponibile ad effettuare, senza oneri aggiuntivi, studi di fattibilità e progetti relativi ad interventi da eseguire sugli impianti gas medicinali e tecnici, sulla base di specifiche esigenze dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

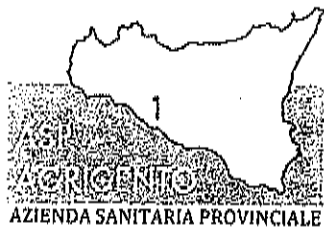
La quantificazione economica degli interventi dovrà essere effettuata sulla base dell'Allegato 5 "Elenco Prezzi Unitari dei Lavori" ribassato secondo lo sconto presentato in offerta economica.

In mancanza del prezzo di riferimento, verrà redatto nuovo prezzo in contraddittorio con la Direzione Lavori secondo le modalità e con i criteri stabiliti dal D.LGS. 50/2016 e dall'art. 163 del DPR 207/2010.

Alla ditta verrà riconosciuto quale importo per lavori extra-canone l'importo derivante dalla quantificazione economica come sopra descritto al netto del ribasso e dedotta la franchigia.

La stazione Appaltante valuterà a suo insindacabile giudizio, quali tra gli interventi richiesti e/o segnalati in corso di conduzione da parte dell'Appaltatore, intende realizzare. Fermo restando la facoltà della Stazione appaltante di affidare a terzi gli interventi di cui trattasi, ove ricorrano particolari situazioni di urgenza e improcrastinabilità che impongono il non differimento della realizzazione degli stessi, l'Azienda procederà, nei limiti consentiti della

8



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

Legge, all'affidamento in favore dell'Appaltatore che non potrà esimersi dalla esecuzione.

In caso di affidamento dei lavori, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un progetto esecutivo redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, in aderenza al preventivo di spesa autorizzato dall'Azienda.

Si precisa che il Servizio Tecnico, in detta evenienza, assume la veste di Direzione Lavori tanto nell'esecuzione dei lavori di cui al presente articolo che nell'esecuzione di altri lavori oggetto del presente articolo.

Gli interventi devono essere effettuati possibilmente in orari e periodi diversi da quelli connessi al funzionamento degli impianti ed in ogni caso concordati con l'Azienda.

Per maggiore chiarezza si elenca quanto compreso per l'espletamento delle attività extra canone:

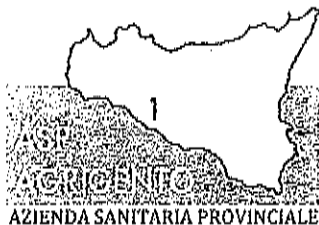
- a) Rilievo della necessità dei lavori o della manutenzione straordinaria
  - Su richiesta del personale tecnico dell'aggiudicataria
  - Su richiesta dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP dell'ASP di Agrigento
- b) Richiesta dell'Ufficio Tecnico all'aggiudicatario di preventivazione economica
- c) Presentazione dell'offerta economica dell'aggiudicatario comprendente:
  - Eventuali elaborati grafici
    - Stato attuale prima dei lavori
    - Stato futuro dopo i lavori
  - Relazione tecnica ed eventualmente calcoli dimensionali
  - Computo metrico materiali
  - Schede tecniche dei materiali
  - Cronoprogramma
  - Analisi dei rischi riportante le criticità ed eventuali richieste/comunicazioni alla Direzione Sanitaria
  - Offerta economica elaborata in base ai prezzi di listino ribassati come da offerta economica in sede di gara
- d) Approvazione dell'offerta economica e delle caratteristiche tecniche
- e) Definizione data inizio lavori con eventuale approvazione della Direzione Sanitaria, nel rispetto del cronoprogramma
- f) Esecuzione dei lavori
- g) Eventuale analisi qualitativa gas alle prese oggetto dell'intervento (analisi effettuate da laboratorio accreditato)
- h) Collaudo in contraddittorio con la presenza di un referente della ASP di Agrigento
- i) Consegna dei lavori comprendente la certificazione prevista e la documentazione a corredo
- j) Eventuale formazione del personale tecnico e/o sanitario
- k) Pagamento dei lavori e delle attività eseguite dall'aggiudicatario

ASSISTENTE TECNICO  
[Firma]

#### 7.7 ORDINI DI LAVORO E TERMINI PER L'ESECUZIONE (Lavori extra canone)

Gli interventi di cui sopra verranno ordinati dalla Direzione Lavori mediante «ordini di lavoro», che saranno debitamente numerati e spediti a mezzo fax o per via informatica alla sede dell'Appaltatore, oppure consegnati a mano.

Sugli ordini di lavoro oltre all'indicazione del lavoro e delle somministrazioni che si ordinano all'Appaltatore, sarà indicato da parte della D.L. il termine di inizio e ultimazione dell'opera ordinata. Tali ordini, dovranno essere restituiti alla Direzione



Lavori controfirmati, da parte dell'Appaltatore, per accettazione. Trascorsi 5 giorni lavorativi dalla notifica, le tempistiche ed i contenuti dell'ordine di lavoro si intendono tacitamente accettati.

Qualora per circostanze non dipendenti da colpa dell'Appaltatore si manifestasse l'impossibilità di ultimare i lavori nel tempo stabilito, l'Appaltatore potrà richiedere, motivandola, una proroga prima della scadenza del termine contrattuale.

#### 7.8. RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO

A conclusione degli interventi programmati o su guasto, gli operatori dovranno consegnare al Delegato della Stazione Appaltante, il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- il nominativo degli operatori;
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- la denominazione merceologica comune del Bene assistito;
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite saranno consegnati alla Stazione Appaltante);
- l'esito dell'intervento;
- nel caso di riparazione su guasto: dettagliata relazione esaustiva circa le cause che hanno determinato l'evento e la sua completa risoluzione.

Il verbale non avrà alcun valore se non controfirmato dal rappresentante abilitato e delegato dagli organi tecnici (Servizio Tecnico) della Stazione Appaltante, il quale avrà facoltà, a titolo di garanzia e senza ulteriore corrispettivo, di richiamare entro 30 gg. successivi ad ogni intervento effettuato, gli operatori della Ditta Aggiudicataria, per ulteriori interventi che si rendessero necessari sui componenti ed apparecchiature su cui è già stata effettuata la riparazione.

#### 7.9. PARTI DI RICAMBIO

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, anche in funzione della vita media di ciascuno di cui la Ditta deve darne indicazione, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibile con i gas).

Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs. 46/97, norme UNI, EN, ISO); in particolare la Ditta dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità, alle specifiche richieste.

L'eventuale utilizzo di altri componenti dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

Il costo dei ricambi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie è a totale carico dell'aggiudicatario.

B



#### 7.10. PERSONALE TECNICO E TEMPI DI INTERVENTO E REPERIBILITÀ

La ditta aggiudicataria dovrà garantire c/o i Presidi Ospedalieri la presenza di 3 tecnici con le seguenti mansioni:

- Distribuzione recipienti mobili nei reparti coordinato dalla Direzione di Farmacia
- Fornire indicazioni al Dipartimento del Farmaco per il riordino dei gas medicinali criogenici e compressi
- Tracciabilità del servizio gas medicinali inserendo tutte le informazioni previste nel software di gestione gas
- Tenere in ordine e puliti i locali destinati al contenimento delle centrali gas medicinali, sia criogenici che compressi e autoprodotti
- Manutenzione ordinaria degli impianti gas medicinali
- Tracciabilità su sistema informatico delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria
- Tracciabilità su sistema informatico delle analisi di qualità gas

I tecnici presteranno la loro attività come di seguito specificato:

- 1° tecnico Presidio Ospedaliero di Agrigento
- 2° tecnico Presidi Ospedalieri di Sciacca e Ribera
- 3° tecnico Presidi Ospedalieri di Canicattì e Licata

Sarà garantita la presenza del tecnico come di seguito specificato:

- |                                     |                              |             |
|-------------------------------------|------------------------------|-------------|
| - Presidio Ospedaliero di Agrigento | dal lunedì al venerdì        | 07,00÷14,00 |
|                                     | il sabato                    | 08,00÷12,00 |
| - Presidi Ospedalieri di Sciacca    | lunedì / mercoledì / venerdì | 07,00÷14,00 |
|                                     | il sabato                    | 08,00÷12,00 |
| - Presidi Ospedalieri di Ribera     | martedì / giovedì            | 07,00÷14,00 |
| - Presidi Ospedalieri di Canicattì  | lunedì / mercoledì / venerdì | 07,00÷14,00 |
| - Presidi Ospedalieri di Licata     | martedì / giovedì            | 07,00÷14,00 |
|                                     | il sabato                    | 08,00÷12,00 |

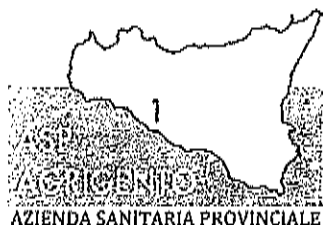
Per tutta la durata del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la propria **reperibilità nei giorni feriali e festivi, 24h su 24.**

Le segnalazioni di guasti potranno pervenire alla ditta aggiudicataria a mezzo fax, e-mail o cellulare o telefono, per mezzo di sistemi automatici di allarme o in seguito a rilevazione diretta da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

A seguito di tali segnalazioni la Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire con personale specializzato e con i mezzi tecnici per il ristabilimento delle condizioni ottimali di funzionamento nel rispetto dei seguenti tempi di intervento:

- intervento ordinario: entro 8 ore lavorative**, (per segnalazioni eseguite nel periodo lunedì - venerdì, 8.00-17.00, esclusi festivi);
- intervento di urgenza ed emergenza: nel minor tempo possibile e comunque entro 2 ore**, nei giorni feriali e festivi, 24h su 24;

Per urgenza ed emergenza sono da intendersi tutti quei guasti ed eventi anomali che



determinano situazioni di potenziale rischio per l'utenza e/o per gli operatori. A titolo di esempio: ricezione di allarmi, fughe di gas, livelli di pressione di rete eccessivi o troppo bassi, preallarmi di esaurimento scorte.

Il personale impiegato deve rispondere ai requisiti etici e comportamentali previsti per l'espletamento di attività all'interno delle strutture sanitarie residenziali. Qualora l'Ente appaltante dovesse rilevare comportamenti non consoni potrà richiedere la sostituzione della risorsa motivando la richiesta in forma scritta.

Il personale impiegato avrà competenze professionali specifiche, comprovate da esperienze lavorative di almeno due anni nel settore dei gas medicali. Sono richiesti i curriculum vitae dei tecnici che potrebbero essere impiegati per le attività di manutenzione IDGM e gestione/movimentazione dei gas medicinali.

Il personale impiegato dall'aggiudicataria dovrà avere:

- divisa lavorativa aziendale,
- Dispositivi di Protezione Individuale
- cartellino identificativo riportante:
  - Nome e cognome
  - Nome dell'azienda aggiudicataria
  - Foto identificativa
  - Nr. Telefonico di reperibilità
- Smartphone aziendale
- Furgone, identificato con il logo aziendale della ditta aggiudicataria, attrezzato per:
  - attività di manutenzione
  - trasporti di piccole quantità di recipienti gas

## **8. Art. 8 ALTRI SERVIZI E FORNITURE**

### **8.1. SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE OPERATIVA E DI EMERGENZA**

È richiesto all'appaltatore di svolgere un'attività di consulenza tecnica volta all'attuazione da parte della Stazione Appaltante delle indicazioni riportate nell'Appendice G della Norma UNI 7396-1 inerente alla migliore pratica di gestione operativa per il funzionamento degli Impianti di Distribuzione Gas Medicinali (IDGM).

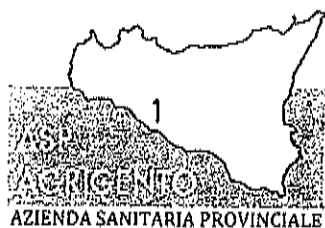
In particolare, si richiede all'appaltatore il necessario supporto per progettare, redigere e mantenere aggiornata durante tutto il corso dell'appalto, la documentazione di gestione operativa e le procedure operative (punti G4 e G5 della citata norma), alle quali egli stesso dovrà attenersi.

Con particolare riferimento al p.to G.5.3.1 "Procedure di Emergenza" della citata Appendice G, si precisa che il piano di gestione delle emergenze, dovrà essere redatto in conformità al piano di emergenza della Stazione Appaltante e che sarà onere della ditta aggiudicataria mettere a disposizione il proprio personale per le attività di simulazione di emergenza organizzate dalla stazione appaltante.

Come attività propedeutica alla redazione della documentazione di gestione operativa, la Ditta Aggiudicataria dovrà:

- redigere una analisi dei rischi relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi per tutti i reparti e servizi della Stazione Appaltante, in conformità all'appendice F della norma UNI 7396-1 ed elaborare, sulla base di tali analisi, un piano di interventi volti a ridurre i





rischi, con specifico riferimento alle condizioni di impiego di detti gas nell'ambiente interessato;

- Eseguire il rilievo degli impianti come specificato nel seguente paragrafo 8.2 pag. 27 ;
- indire riunioni informative con tutte le figure ospedaliere coinvolte nella gestione operativa (l'organizzazione dell'incontro è a carico della Stazione Appaltante);
- interviste specifiche individuali a ciascuna delle figure coinvolte per verificare le attuali procedure in essere da implementare nel DGO;
- Redazione del DGO coinvolgendo costantemente il Servizio tecnico ed il Servizio Farmacia mediante incontri programmati;
- verifica finale del DGO con tutti i soggetti coinvolti al fine di fornire tutti i chiarimenti necessari ad ogni singola funzione per la corretta applicazione del DGO stesso.

Nell'ambito della redazione del DGO l'aggiudicatario dovrà predisporre una relazione contenente proposte migliorative relative alla gestione di gas medicinali, tecnici e di laboratorio proponendo interventi in particolare in merito a:

- 1) criticità emerse in sede di sopralluogo/analisi degli impianti presenti nelle diverse strutture caratterizzate da particolare rilevanza ed urgenza di risoluzione;
- 2) piano di massima di interventi da programmare secondo criticità e degli adeguamenti di tipo tecnico/impiantistico da effettuarsi nell'ambito e dentro la durata del contratto (su questo punto sarà necessaria la collaborazione / relazione da parte dell'aggiudicatario);
- 3) proposte di miglioramento organizzativo e/o gestionale nel merito dei contenuti complessivi dell'appalto.

Il documento finale dovrà essere restituito in formato cartaceo, digitale word e sprovvisto di qualsiasi cartiglio identificativo entro e non oltre 6 mesi dalla data di formalizzazione dell'aggiudicazione.

L'insieme delle attività previste nel presente articolo dovrà essere ultimato entro il termine di un anno dall'inizio dell'appalto, fatto salvo il successivo costante e puntuale aggiornamento il quale dovrà avere cadenza almeno semestrale.

Il servizio richiesto comprende anche la formazione e informazione del personale interessato dalle procedure di gestione operativa, come meglio specificato all'art.9 pag. 30 .

I servizi di supporto alla gestione operativa e di emergenza saranno remunerati a canone.

## 8.2. RILIEVO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Sarà onere della ditta aggiudicataria eseguire una verifica degli elaborati grafici ( rilievi) messi a disposizione dalla stazione appaltante e l'aggiornamento/integrazione degli stessi su base planimetrica messa a disposizione dalla Stazione Appaltante.

Dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:

- Planimetrie generali con ubicazione centrali, tracciati planimetrici reti primarie, percorrenze/attraversamenti stradali interrati in cavedi quadri principali, ecc.;
- Assonometrie generali con le medesime informazioni della planimetria generale;
- Planimetrie di dettaglio con l'indicazione di tutti gli elementi significativi degli impianti, tracciato delle reti primarie e secondarie, posizione valvole di sezionamento, quadri,



ubicazione prese, ecc... Nelle planimetrie dovranno essere riportati gli schemi dei quadri presenti;

- Nelle planimetrie, in funzione della scala di rappresentazione, dovranno essere riportati gli estremi della marcatura CE delle porzioni di impianto, laddove presenti.
- Disegni e Schemi di tutte le centrali di compressione, di aspirazione e quant'altro facente parte del presente Appalto;
- Schede, sulle quali sono indicate le prove di portata dei singoli reparti, considerati i consumi specifici e la contemporaneità prevista;
- Schede sulle quali sono indicate le prove di portata delle centrali, considerati i consumi globali dei reparti;
- La codifica degli edifici, dei piani dei locali e di tutti gli elementi di impianto dovrà essere conforme agli standard già impiegati dalla stazione appaltante.

È onere dell'appaltatore eseguire l'etichettatura dei componenti in manutenzione secondo la suddetta codifica.

La redazione del rilievo impiantistico dovrà essere completata **entro 180 giorni dall'inizio dell'appalto.**

Il primo rilievo dovrà essere consegnato, oltre che in formato digitale (tipo dwg, completo di file di stampa e pdf), anche in n. 2 copie cartacee, una delle quali verrà conservata presso la Squadra Servizio Antincendio nel P.O. di Agrigento.

Sarà inoltre onere dell'appaltatore provvedere al costante aggiornamento della documentazione consegnata con il primo rilievo, in seguito a modifiche delle informazioni contenute negli elaborati per attività svolte direttamente dall'appaltatore o da terzi, comprese modifiche edili.

L'aggiornamento dovrà avere **cadenza almeno annuale**: ciascuna modifica dovrà essere recepita entro il semestre successivo a quello in cui l'appaltatore ha eseguito direttamente la modifica ovvero gli è stata segnalata dalla stazione appaltante, perché realizzata da terzi. In particolare, per gli impianti realizzati da terzi si farà riferimento alla data di consegna in gestione all'appaltatore.

Gli elaborati revisionati dovranno essere consegnati nei medesimi formati previsti per il primo rilievo.

Il rilievo degli impianti esistenti ed i suoi aggiornamenti saranno remunerati a canone.

### 8.3. PREDISPOSIZIONE E MESSA A DISPOSIZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO

La Ditta Aggiudicataria, entro 3 (tre) mesi dalla data di inizio dell'appalto, ad eccezione del modulo monitoraggio dei consumi delle bombole di cui al successivo punto 2 che dovrà essere attivato dal primo mese di erogazione delle prestazioni in appalto, dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante un sistema informatico (preferibilmente visualizzabile via web) avente le seguenti funzionalità principali:

- 1) Monitoraggio continuo dei parametri relativi al gas contenuto/caricato nei contenitori criogenici, (quantità del gas, pressione esercitata, ecc.), con produzione di documentazione attestante il dato misurato.
- 2) Monitoraggio dei consumi delle bombole di gas specialità medicinale consegnate alle UU.OO. Ospedaliere e alle Strutture Territoriali. In formato editabile dovrà



riportare la data di consegna, il centro di costo ricevente, il codice MinSan del gas consegnato, l'unità di misura, il quantitativo. Il monitoraggio dovrà essere inoltrato mensilmente entro i 7 giorni successivi allo scadere del mese di riferimento.

- 3) Gestione carichi e scarico delle bombole di gas medicinale. L'applicativo dovrà inoltre produrre report e analisi dei consumi.
- 4) Tracciabilità dei gas medicali:

Il Sistema di tracciabilità delle bombole di gas medicinale consegnate alle UU.OO. Ospedaliere e alle Strutture Territoriali, dovrà identificare:

- contenuto della bombola;
  - codice della bombola - codice identificativo della singola bombola;
  - AIC;
  - lotto di produzione;
  - data di scadenza;
  - quantitativo;
  - data di movimentazione;
  - causale;
  - centro di costo del destinatario.

Dovrà rintracciare qualsiasi bombola movimentata e generare una segnalazione, che individui eventuali contenitori mobili stazionanti che abbiano superato la data di collaudo o di scadenza.

Dovrà anche essere previsto un sistema di tracciabilità dei lotti di gas medicinali immessi nei contenitori criogenici.

La ditta aggiudicataria fornirà, all'Ufficio Tecnico ed al Dipartimento del Farmaco, anche un software idoneo alla programmazione e tracciabilità delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria programmabile, nonché dei servizi periodici previsti in appalto.

Il sistema dovrà essere fornito in opera perfettamente funzionante senza alcun onere per la Stazione appaltante, su indicazione dell'Ufficio Tecnico né in fase di avvio che di esecuzione, compresi gli oneri di manutenzione ed assistenza h 24 per 365 gg. all'anno.

Al momento del collaudo dovrà essere installato opportuno software antivirus ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003. Il Software antivirus utilizzato dovrà essere quello in uso presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento al momento dell'installazione dello Strumento, che sarà messo a disposizione dal Servizio per l'Informatica dell'ASP.

L'utilizzo di software alternativi è consentito solo se è motivato da incompatibilità con il software di gestione delle apparecchiature fornite. In tal caso anche la fornitura, la manutenzione e l'aggiornamento dell'antivirus, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria immetta nel mercato prodotti con migliori caratteristiche per rendimento e funzionalità, gli stessi dovranno essere proposti in sostituzione di quelli aggiudicati, ferme restando le condizioni economiche pattuite. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione all'Azienda sanitaria Provinciale di Agrigento che ha la facoltà di accettare o meno quanto proposto.

Il servizio di predisposizione e messa a disposizione del sistema informatico per la



gestione dell'appalto sarà remunerato a canone.

#### 8.4. FORNITURA ARTICOLI ACCESSORI AI PUNTI DI UTILIZZO

La Ditta Aggiudicataria si impegnerà a fornire e sostituire gli accessori necessari alla somministrazione dei gas presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.), ogni qualvolta necessario e nei tempi compatibili con la continuità delle prestazioni in appalto.

In particolare, gli articoli dovranno riportare:

- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- condizioni di normale utilizzo;
- marcatura CE come Dispositivo Medico ai sensi del D.Lgs. 46/97.

Si chiede alla Ditta Concorrente ampia documentazione tecnica e Listino Prezzi Ufficiale che rimarrà fisso e invariato per tutta la durata dell'appalto. La ditta concorrente dovrà inoltre dettagliare le modalità operative ed erogative sia delle forniture, che dei servizi e dei lavori.

Nell'Allegato 5) si riporta l'elenco degli accessori più comunemente utilizzati e le quantità medie annue di fornitura, che sono state considerate ai fini della determinazione del tetto massimo di spesa.

La quantificazione economica delle forniture sarà effettuata:

- per gli articoli di cui all'Allegato 6, sulla base dei prezzi unitari presentati in sede di offerta;
- per gli altri articoli che dovessero essere necessario nel corso della durata della fornitura, sulla base dei prezzi riportati nel Listino Prezzi Ufficiale presentato dalla ditta in sede di offerta ribassati dello sconto medio offerto.

La fornitura degli articoli occorrenti dovrà essere effettuata solo previa autorizzazione della Stazione Appaltante, a meno di ragioni di tempestività oggettivamente dimostrabili.

#### 9. Art. 9 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre farsi carico di organizzare, in accordo con la Stazione Appaltante, un programma formativo rivolto al personale Sanitario e Tecnico orientato principalmente ai seguenti obiettivi:

- Conoscenza di base degli IDGM;
- Utilizzo in sicurezza degli impianti, degli accessori e delle bombole per l'erogazione dei gas;
- Sicurezza del paziente;
- Gestione delle emergenze;
- Utilizzo in sicurezza dei gas tecnici;
- Informazione ed addestramento sugli applicativi gestionali offerti.

In particolare, la ditta dovrà assicurare a proprio onere tutta l'attività formativa per i

8



soggetti richiamati nelle procedure di gestione operativa.

L'attività minima richiesta è pari a **24 ore annue** di docenza.

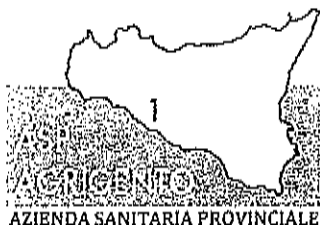
Le tematiche dei corsi relative ai rischi e alla sicurezza (D.lgs. 81/80) dovranno essere sviluppate ed integrate in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

Ogni corso dovrà essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, inoltre, dovrà contenere tutti i riferimenti normativi attualmente in vigore in Italia e le proiezioni normative dei prossimi anni in ambito Europeo.

La formazione del personale tecnico e sanitario sarà remunerata a canone.

#### **10. Art. 10 NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO**

- Farmacopea Ufficiale Italiana ed Europea Vigenti;
- Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 (G.U.R.I. n. 91 del 19.04.2016) Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori Servizi e Forniture;
- D.P.R. n° 207 del 05/10/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, m. 163, recante <<Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2004/17 e 2004/18CE>>, e s.m.i.;
- LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. (18G00172) (GU Serie Generale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62)
- Position Paper: Caratteristiche dei servizi correlati alla fornitura di ossigeno e altri gas medicinali e/o gas classificati dispositivo medico in ospedale - EDIZIONE Febbraio 2019 - ASSOGASTECHNICI - Associazione Nazionale Imprese gas tecnici, speciali e medicinali;
- Farmacopea Ufficiale, ultima edizione ed aggiornamenti;
- D.Lgs. n° 219 del 24/04/2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e s.m.i.;
- Decreto ministeriale 29 febbraio 2008 "Disposizioni di attuazione dell'art. 6, comma 4-bis, del D.lgs. 24 aprile 2006, n.219 e successive modificazioni";
- DM 18.11.2003 "procedure di allestimento dei preparati magistrali e officinali";
- D. Lgs. n° 274/07 - "Disposizioni correttive al decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa ad un codice comunitario concernente medicinali per uso umano" - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 14 febbraio 2008 (Rettifica G.U. n. 84 del 9 aprile 2008)
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 - Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG.QUESITI/607 del 04/12/1998 - Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92 art. 2 del D.Lgs. n° 178/91;



- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG GAS/2050 del 15/05/2000 - Preparazione di aria medicinale presso le Farmacie Ospedaliere;
- Regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- Il Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- Norme di Buona Fabbricazione (GMP Manufacture of Medical Gases) - Linee Guida della Commissione Europea "produzione di gas medicinali";
- Nota AIFA del 22.06.2001 Controlli di qualità gas medicinali;
- Circolare n° 99 del 15/10/1964 - Ministero degli Interni - Contenitori di ossigeno liquido - tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 - Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- D.Lgs. n° 37 del 25/01/2010 - Attuazione della Direttiva 2007/47/CE che modifica le Direttive 90/385/CE, 93/42/VE, 98/8/CE;
- Norme serie UNI EN ISO 7396-1, 7396-2;
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative - Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- A.D.R. - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla Legge n° 1839 del 12/08/1962;
- Trasporto di merci pericolose - Estratto dal Suppl. ord. Alla G.U. n° 152 del 1959;
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 02/05/1991 - Modificazioni e proroga di termini del D.M. Trasporti del 03/01/1990
- D.M. Trasporti del 31/01/1991 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 16/10/1998 - Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- D.M. Trasporti del 07/01/1999 - Bombole trasportabili per gas - Identificazione delle bombole - Codificazione del colore;
- D.M. Trasporti del 14/10/1999 - Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- Norma UNI EN 1089-1 - Identificazione della bombola che regola le punzonature e le iscrizioni da apporre sulle bombole;
- Norma UNI EN 1089-3 - Identificazione della bombola che regola le modalità di colorazione delle ogive delle bombole in funzione del gas contenuto;
- Circolare n° 5 del 14/03/1989 - Ministero della Sanità - Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;



- D.P.R. n° 37 del 14/01/1997 - In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'Art. 37, comma 2, del D. Lgs. 81/08 DM 18.09.2002 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- Norma UNI 10224 - Principi fondamentali della funzione manutenzione;
- Norma UNI 11100 - Manutenzione dispositivi medici;
- Norma UNI 10144 - Classificazione dei servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10145 - Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10146 - Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- Norma UNI 10147 - Manutenzione - terminologia;
- Norma UNI 10148 - Gestione di un contratto di manutenzione;
- Norma UNI 10366 - Criteri di progettazione della manutenzione;
- Norma UNI 10388 - Indici di manutenzione;
- Norma UNI 10584 - Sistema informativo di manutenzione;
- D.Lgs. n° 539 del 30/12/1992 - Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
- D.Lgs. n° 540 del 30/12/1992 - Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;
- D.P.R. n. 224/88 - Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- D.Lgs. n° 81/08 riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro - e s.m.i.;
- D.P.R. n. 37 del 14/10/1997 - In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- DPR 01.08.2011 n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- DM 19.03.2015 - Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002;
- UNI ISO 7396-1:2013 "Impianti di distribuzione dei gas medicinali - parte 1: impianti di



distribuzione gas medicinali compressi e vuoto"

- UNI ISO 7396-2:2007 "impianti di distribuzione dei gas medicinali - parte 2: impianti di evacuazione dei gas anestetici"
- UNI ISO 11100:2011 "guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e di prestazione dei dispositivi medici - impianti di distribuzione dei gas medicinali e del vuoto"
- UNI EN 13348:2008 "rame e leghe di rame - tubi di rame tondi senza saldatura per gas medicinali o per vuoto"
- UNI 9507:2004 "impianti di distribuzione del gas per uso medico unità terminali"
- UNI EN ISO 9170-1:2008 "unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicinali - parte 1: unità terminali per utilizzo con gas medicinali compressi e vuoto"
- UNI EN ISO 9170-2:2008 "unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicinali - parte 2: unità terminali per evacuazione gas anestetici"
- UNI EN ISO 10524-1:2006 "riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicinali, parte 1: riduttori di pressione e riduttori di pressione con flussometro"
- UNI EN ISO 10524-2:2006 "riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicinali, parte 2: riduttori di pressione di centrale e di linea"
- UNI EN ISO 10524-3:2013 "riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicinali, parte 3: riduttori di pressione incorporati nella valvola della bombola"
- UNI EN ISO 10524-4:2008 "riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicinali, parte 4: riduttori per bassa pressione"
- UNI EN ISO 15002:2008 "dispositivi per la misurazione del flusso per collegamento alle unità terminali degli impianti di distribuzione dei gas medicinali"
- UNI EN ISO 21969:2010 "collegamenti flessibili per alta pressione per l'utilizzo con gli impianti per gas medicinali"
- UNI EN ISO 5359:2015 "Apparecchi per anestesia e ventilazione polmonare - tubi flessibili per bassa pressione per l'utilizzo con i gas medicinali"
- Assogastecnici - edizione dicembre 2003 "linee guida validazione processi produzione gas medicinali"
- Assogastecnici - edizione dicembre 2003 "linee guida indicazioni produzione gas medicinali"
- Assogastecnici - 2° edizione novembre 2004 "applicazione Dir. 93/42/CE dispositivi medici settore impianti gas medicinali"
- Assogastecnici - 1° edizione settembre 2005 "gestione dei dispositivi medici: IDGM nella struttura sanitaria"
- Assogastecnici - 1° edizione marzo 2006 "linea guida per la fornitura e l'uso in condizioni di sicurezza di apparecchiature per ossigenoterapia"
- Assogastecnici - edizione gennaio 2011 "guida alla classificazione e modalità di fornitura di in ambito sanitario"
- Assogastecnici - 2° edizione gennaio 2011 "applicazione Dir. 93/42/CE dispositivi





medici -rilascio parziale di impianti gas medicinali"

- Assogastecnici - 3° edizione gennaio 2011 "applicazione Dir. 93/42/CE dispositivi medici settore impianti gas medicinali"
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Decreto 17 gennaio 2018. Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni».
- Qualsiasi altra norma o legge riguardante la fornitura oggetto del presente Appalto.

## **11. Art. 11 CONTINUITA' DELLE PRESTAZIONI**

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato dovranno essere espletate con assoluta continuità.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, per nessuna ragione potrà sospendere o non eseguire, in tutto od in parte, le attività oggetto del presente appalto, anche in caso di sciopero, pena la risoluzione del contratto. In caso di sciopero del personale, o di altre cause di forza maggiore (non saranno da considerarsi tali le ferie, le aspettative o le malattie), la Ditta aggiudicataria dovrà darne comunicazione scritta all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, con opportuno preavviso.

Resta inteso che l'attività costituisce servizio pubblico essenziale.

In caso di malattia e/o infortunio degli addetti all'appalto in questione, la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare in ogni caso la continuità e l'efficienza delle prestazioni.

## **12. Art. 12 CONTROLLI QUALITATIVI PERIODICI**

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento potrà individualmente predisporre, in qualsiasi momento, tutti gli accertamenti ed i controlli sulle modalità operative dell'esecuzione dell'appalto che riterrà necessarie, onde verificare l'esatta rispondenza delle stesse a quanto pattuito contrattualmente.

## **13. Art. 13 RISORSE UMANE E OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO**

L'Aggiudicatario, per l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato deve avvalersi di personale qualificato e/o specializzato, qualificato come "Persona Competente" o "Persona Designata" ai sensi della vigente normativa UNI EN ISO 7396-1-2, della cui condotta è ritenuto responsabile in caso di danni, ritardi, errori e/o omissioni.

In sede d'offerta le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione relativa alle risorse umane che s'intendono assegnare per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto per ciascun P.O. e/o struttura sanitaria della ASP, con particolare attenzione al servizio di assistenza tecnica e manutenzione, che deve essere assicurato da personale specializzato e di provata esperienza.

### **13.1. RESPONSABILE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO**

Funzionario designato dalla Ditta Aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di costituire



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

l'interfaccia diretta della Ditta Aggiudicataria nei confronti della Stazione Appaltante.

In particolare, il Responsabile della Ditta Aggiudicataria avrà il compito di:

- svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto del presente Capitolato Tecnico d'Appalto;
- sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico d'Appalto;
- ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal Delegato della Stazione Appaltante, o dal suo sostituto.

Tale soggetto dovrà essere un dipendente della Ditta Aggiudicataria ed avere comprovata formazione scolastica e professionale ed esperienza di almeno 36 mesi nel settore oggetto dell'appalto.

### 13.2. PERSONALE OPERATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO

Per il corretto svolgimento della GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA BOMBOLE di cui all'art. 6.1 pag. 14 e del SERVIZIO DI MANUTENZIONE di cui all'art. 7 pag. 18, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa di almeno n. **3 (tre) addetti** adeguatamente formati i quali opereranno presso le strutture oggetto del contratto come specificato all'art. 7.10 pag. 25).

Tali operatori dovranno essere dotati di tutti gli strumenti necessari per il corretto svolgimento della mansione e dovranno essere facilmente contattabili anche dal personale della Stazione Appaltante.

La dotazione principale del personale tecnico sarà:

- automezzo per gli spostamenti tra strutture sanitarie attrezzato con un minimo di attrezzi necessari per gli interventi tecnici di manutenzione
- telefono cellulare
- dispositivi di protezione individuale
- vestiario idoneo aziendale
- cartellino identificativo con foto, nome dell'azienda, nome e cognome del tecnico

Si richiedono in particolare le apposite abilitazioni ad eseguire saldature e riparazioni sugli impianti oggetto del contratto.

Tali operatori potranno essere dedicati sia per lo svolgimento dei servizi descritti negli articoli precedenti ed anche per piccole opere di adeguamento gas medicinali.

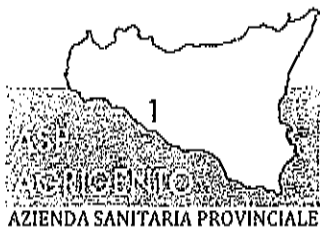
### 13.3. SERVIZI LOGISTICO-ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE

La Stazione Appaltante si impegna a mettere a disposizione un'area presso i P.O. di Agrigento, Sciacca e Canicattì sulla quale l'appaltatore potrà posizionare un prefabbricato per i servizi logistico-assistenziali del personale.

Sarà onere dell'appaltatore dotarsi degli allacciamenti all'energia elettrica, all'acqua, allo scarico, alle reti telefoniche e dati.

La Stazione appaltante si riserva la possibilità, in relazione alle disponibilità di spazi, di mettere a disposizione della ditta aggiudicataria dei locali, anche al grezzo, per servizi





terzi. La sorveglianza da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento non esonera le responsabilità del fornitore per quanto riguarda l'esatto adempimento dell'appalto, né la responsabilità per danni a cose o persone.

La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

La Ditta aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino al loro rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano il contraente anche nel caso che egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Per quanto ivi non previsto valgono le disposizioni sulla legislazione del lavoro.

Il Committente, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, opera una ritenuta fino al venti per cento dell'importo contrattuale; il relativo importo è versato all'appaltatore solo dopo che l'Ispettorato del Lavoro dichiara cessata la situazione di inadempienza.

Il personale della società Aggiudicataria che effettua la fornitura, i servizi e i lavori dovrà mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica che le prestazioni in appalto richiedono. Il personale dovrà garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono della fornitura, dei servizi e dei lavori oggetto del contratto.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento può richiedere l'allontanamento di quel personale della società Aggiudicataria che non si sia comportato con correttezza.

In particolare, la società Aggiudicataria deve curare che il proprio personale:

- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento ed al proprio responsabile diretto ogni anomalia, atto, fatto o disfunzione, anche tecnica, che si rilevasse durante lo svolgimento dell'appalto e che risultasse pregiudizievole per lo svolgimento dell'appalto o per l'ASP di Agrigento;
- tenga sempre un contegno corretto e professionalmente adeguato;
- non prenda ordini da estranei in merito all'espletamento dell'appalto;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La società Aggiudicataria si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irrepreensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, in questo caso, saranno impegnative per la società Aggiudicataria.

Tutto il personale che dipenderà, ad ogni effetto, direttamente dall'Aggiudicatario, dovrà essere capace e dovrà mantenere in servizio un contegno irrepreensibile e decoroso, dovrà essere curato nella persona e dotato di idonea divisa con logo aziendale, il cui onere è a





#### 14.3. Altre penali

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, inoltre, si riserva di applicare una penale a seguito di violazioni inerenti:

- il mancato rispetto dei requisiti delle prestazioni in appalto (come ad es.: mancato rilascio, alla fine di ogni intervento di manutenzione, del relativo rapporto di lavoro, mancata esecuzione dei corsi di formazione, etc.);
- gli adempimenti in fase di avviamento dell'appalto;
- non conformità delle prestazioni rese;

in misura giornaliera pari ad €. 250,00 per ogni difformità rilevata, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale stesso.

#### 14.4. Penali per customer

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento si riserva la facoltà di applicare una penale in misura giornaliera pari €. 250,00 determinare in relazione alla gravità riscontrata per ogni singola categoria, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale stesso.

Tutte le contestazioni ufficiali operate nei confronti della Ditta aggiudicataria saranno precedute da un riscontro dei fatti effettuato in contraddittorio con il responsabile referente della Ditta stessa o generando elementi oggettivi di presenza delle contestazioni (es.: fotografie).

L'ammontare delle penalità potrà essere addebitato con le seguenti modalità:

- sui crediti dell'impresa, derivanti dal contratto cui esse si riferiscono,
- ovvero, qualora questi ultimi non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri eventuali contratti che l'impresa avesse in corso con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;
- in ogni caso, l'ammontare delle penalità potrà essere addebitato sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione del deposito dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta dell'ASP.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Non è previsto alcun premio di accelerazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni previste dall'art. 298 del D.P.R. 207/2010 per quanto riguarda le forniture ed i servizi, nonché dall'art. 145 del medesimo D.P.R. per quanto riguarda i lavori.

#### 15. Art. 15 SUBAPPALTO

Per quanto riguarda il sub appalto si rimanda a quanto previsto dall'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i

B



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## **16. Art. 16 MODALITA' DI FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Le fatturazioni, da effettuarsi all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, dovranno essere in regola con le attuali norme di legge.

### **A) Forniture e servizi -costi fissi-:**

Le fatture pervenute saranno esaminate al fine di accertare:

- la rispondenza del quantitativo fatturato con quello effettivamente fornito;
- la concordanza dei prezzi unitari e delle altre condizioni di esecuzione della fornitura e del servizio, con quelli/e indicati/e nel contratto;
- l'esattezza dei conteggi e di ogni altra necessaria indicazione, anche ai fini fiscali.

La fatturazione dovrà essere effettuata con cadenza mensile posticipata e calcolata in ragione dell'importo delle prestazioni erogate in ciascun mese.

La Ditta è tenuta ad allegare alla fattura la documentazione comprovante la fornitura ed il servizio prestato nel corso del mese di riferimento, sulla base dei prezzi offerti in sede di gara.

Il pagamento delle fatture, subordinato al riscontro di quanto accertato mensilmente dai Servizi preposti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, sarà effettuato, ai sensi di legge, nel termine di 60 giorni dal ricevimento delle fatture medesime. Farà fede la data di ricevimento risultante dal protocollo generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento. Il pagamento delle stesse sarà effettuato purché la fornitura ed i servizi siano stati regolarmente eseguiti, secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Gli eventuali interessi di mora per ritardato pagamento saranno determinati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 9/10/2002 n. 231, come modificato dal Decreto legislativo 9/11/2012 n. 192.

In ogni caso il ritardato pagamento non potrà costituire motivo per l'interruzione della fornitura e del servizio.

### **B) Lavori di adeguamento normativo, ristrutturazione e riqualificazione degli impianti -costi variabili-:**

I pagamenti avvengono, mediante emissione di certificato di pagamento delle rate di acconto, redatti sulla base dei documenti contabili di cui al precedente art. 8 pag.18.

L'ASP provvederà al pagamento entro 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento, su presentazione di fattura.

Il termine per l'emissione del certificato di pagamento viene stabilito in quarantacinque giorni a decorrere dalla data di maturazione dello stato di avanzamento lavori, in deroga a quanto disposto dall'art. 4, comma 6, del D.lgs. 231/2002 e conformemente a quanto previsto dall'art. 143 del D.P.R. 207/2010 poiché l'attività di contabilizzazione comporta misurazioni, verifiche e valutazioni che non possono essere eseguite in tempi brevi.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute, nulla ostando, è pagata entro i successivi 60 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione.

Il termine per il pagamento della rata a saldo è previsto in misura superiore a quanto stabilito dall'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 231/2002 per permettere all'amministrazione le verifiche amministrative e contabili previste per il pagamento.

Stampa circolare dell'Ufficio Tecnico con data 11/05/2012 e firma.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

Gli eventuali interessi per ritardato pagamento, saranno calcolati ed applicati secondo le modalità previste dall'art. 144 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

In ogni caso, il ritardato pagamento non potrà costituire motivo per l'interruzione dei lavori.

=====

L'ASP di Agrigento a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla Ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni o qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

L'ASP di Agrigento procederà al pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta aggiudicataria, previa verifica della regolarità contributiva, ai sensi D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di R.T.I il pagamento sarà effettuato alla capogruppo o alle singole imprese costituenti l'R.T.I.

La Ditta appaltatrice si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari l'appaltatore, i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati dalle prestazioni oggetto del presente appalto devono utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto saranno effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e saranno registrati sul/sul conto/i corrente/i dedicato/i indicato/i dalla Ditta.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato a mezzo Mandato del Tesoriere dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, che applicherà la seguente condizione per le spese di accreditamento:

- Mandati con bonifico bancario: Euro 0 (zero) a carico sia del beneficiario che del mittente.

#### **17. Art. 17 DOMICILIO DELL'APPALTATORE**

Il contraente, all'atto della stipulazione del contratto, deve eleggere il proprio domicilio legale, al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto.

#### **18. Art. 18 DANNI A TERZI - COPERTURE ASSICURATIVE**

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni di qualsiasi natura e genere, eventualmente subiti da parte di persone o cose, in dipendenza dell'esercizio dell'appalto, con ciò esonerando l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento da ogni e qualsiasi responsabilità verso i prestatori di lavoro da essa Ditta dipendenti, da consulenti e collaboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale, e verso tutti i terzi in genere, per infortuni o danni che possano verificarsi in dipendenza, anche indiretta,





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

dell'esecuzione e gestione della fornitura e del servizio.

La Ditta dovrà pertanto mantenere in essere per tutta la durata del periodo contrattuale idonee e adeguate coperture assicurative, con massimali, per ognuna delle garanzie infra riportate, non inferiori a euro 5.000.000,00 per sinistro:

- garanzia per il risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti, anche ai materiali, ai beni e alle attrezzature necessarie all'esecuzione della fornitura e del servizio, cagionati all'ASP e ai terzi in genere;
- garanzia per il risarcimento dei danni a terzi, anche connessi al rischio biologico e/o a eventi come incendi, scoppi, ecc., derivanti dalle responsabilità della Ditta aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, di cui si avvalga;
- garanzia di responsabilità verso il personale della Ditta aggiudicataria, relativa in particolare agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto da parte del proprio personale, da consulenti e collaboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale.
- garanzia per danni arrecati a terzi, compresi quelli subiti dall'ASP o di cui l'Azienda deve rispondere verso terzi in connessione all'esecuzione della presente fornitura e del presente servizio in conseguenza di errori/malfunzionamenti nella gestione dei dati da qualsiasi causa determinati; in particolare dovrà essere compresa la perdita irreversibile di tali informazioni.

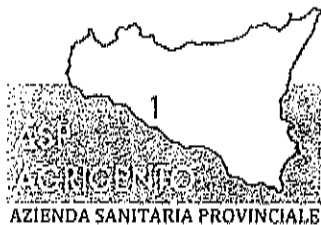
Eventuali scoperti e/o franchigie previsti nella/e polizza/e non saranno in nessun caso opponibili all'ASP e ai terzi in genere, ma faranno integralmente carico alla ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno, nel termine fissato dalla relativa notifica, l'ASP di Agrigento, si ritiene autorizzata a provvedere direttamente a danno della Ditta, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento.

Le copie delle polizze, conformi all'originale ai sensi di legge, dovranno essere consegnate all'ASP di Agrigento entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, unitamente alle quietanze di pagamento dei premi; queste ultime dovranno essere presentate all'ASP di Agrigento con le periodicità previste dalle polizze stesse, onde verificare il permanere della validità dei contratti di assicurazione per tutta la durata della fornitura e del servizio.

La stipulazione della polizza, la conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo oppure in altri articoli del Capitolato o, più in generale, in tutta la documentazione di gara, nonché il pagamento del premio tale da garantire l'efficacia della copertura assicurativa, rappresentano condizioni essenziali per la sottoscrizione del contratto relativo alle prestazioni in appalto de quibus.

Il mancato pagamento dei premi successivi, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.



## **19. Art. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 297 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. la risoluzione del contratto è disciplinata dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che qui si intendono integralmente richiamati.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione, oltre al risarcimento di eventuali danni, avrà anche il diritto, a titolo di penale, di incamerare la cauzione definitiva.

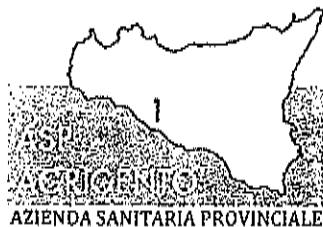
Inoltre, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo di lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, potrà risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, per motivi di pubblico interesse, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di reiterati ritardi nell'esecuzione delle prestazioni o reiterato mancato rispetto delle modalità di esecuzione delle stesse;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, nel caso di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16/03/1942, n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di liquidazione coatta o in pendenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, in caso di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'azienda subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- nei casi di subappalto avvenuto senza autorizzazione scritta dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;
- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile (clausola risolutiva espressa);
- in caso di mancato rispetto dei termini dell'avvio delle prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale di gara.

Inoltre il contratto sarà risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 136/2010.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge nell'ASP di Agrigento il diritto di affidare a terzi le prestazioni o la parte rimanente di queste, in danno all'Impresa inadempiente. All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'ASP di Agrigento rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'incameramento del medesimo da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta dovrà comunque garantire, a richiesta dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, la continuità delle prestazioni di cui al presente appalto, fino a che le stesse non siano assegnate ad altra Ditta e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

## **20. Art. 20 RECESSO UNILATERALE**

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento potrà in qualsiasi momento recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c., così come previsto dall'art. 21- sexies L. 241/90, con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice con lettera raccomandata A.R. o via posta elettronica certificata.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale, venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale o di Area vasta o venissero attivati strumenti per l'acquisizione o la negoziazione telematica messi a disposizione da CONSIP per la categoria merceologica relativa alla fornitura ed al servizio di cui trattasi, questa Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di recedere dal contratto, mediante invio di apposita nota con ricevuta A.R. o via posta elettronica certificata, con preavviso di 30 giorni rispetto alla data di recesso, ai sensi dell'art. 1373 del codice civile e dell'art. 21 sexies della legge 241/90 e s.m.i., con gli effetti dell'art. 1373, 2° comma, del codice civile, senza che la Ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria.

## **21. Art. 21 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del contratto derivante dal presente Capitolato e prima dell'esecuzione dei singoli ordinativi dell'appalto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione dell'appalto.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del contratto e dei singoli ordinativi di esecuzione, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa dell'ASP.

In ogni caso l'ASP di Agrigento, aderendo al contratto con l'emissione dell'ordinativo di appalto o con altre modalità, dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione del contratto e dei singoli ordinativi di appalto, in particolare, per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e/o telematica dall'Appaltatore all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 13/05/1998, n. 171 e delle altre normative in vigore.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Con la sottoscrizione del contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dalla medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai

LA SOTTOSCRIZIONE  
DEI DATI PERSONALI  
E' OBBLIGATORIA  
PER TUTTI I CONTRATTI  
DI APPALTO



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 – 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio\\_tecnico@aspag.it](mailto:servizio_tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal D.Lgs. 30/6/2003, n. 196.

Si informa che i soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti alle offerte presentate sono: personale della Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 241/90.

**Rapporti con la ditta aggiudicataria:**

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutto quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione o da altri organismi coinvolti nell'esecuzione dell'appalto nonché sui risultati delle valutazioni.

La Ditta aggiudicataria non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle attività oggetto di contratto o pubblicarli anche in misura parziale, se non autorizzata per iscritto dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

**22. Art. 22 COMUNICAZIONI**

Le comunicazioni concernenti l'esecuzione del contratto possono essere effettuate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento sia a mezzo raccomandata A.R., sia a mezzo fax il cui ricevimento sarà attestato dal rapporto di trasmissione, sia a mezzo posta elettronica certificata, indirizzate – ove non espressamente indicata altra sede, per il procedimento di cui volta per volta si tratta – alla sede legale o con consegna diretta al rappresentante legale o ad un suo incaricato munito di idonea procura, attestata da apposita ricevuta firmata e datata.

Le comunicazioni della Ditta appaltatrice possono essere effettuate dalla stessa sia a mezzo raccomandata A.R., sia a mezzo fax, il cui ricevimento sarà attestato dal rapporto di trasmissione, sia a mezzo posta elettronica certificata.

Le comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

**Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – 92100 Agrigento.**

**Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100**

**- Tel. 0922/407111 -**

**pec: [protocollo@pec.aspag.it](mailto:protocollo@pec.aspag.it)**

**Sito Web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)**

B

**23. Art. 23 FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la Ditta aggiudicataria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e per le specifiche attività contrattuali attribuite alla stessa, sarà competente esclusivamente il Foro di Agrigento.



In ogni caso, nelle more di un eventuale giudizio dell'autorità giudiziaria, la Ditta aggiudicataria non potrà sospendere o interrompere l'esecuzione contrattuale pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto e fatta salva la possibilità dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

#### **24. Art. 24 PROTOCOLLO DI LEGALITA'**

All'affidamento si applicano il D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 così come modificato dal D.Lgs. 15/11/2012 n. 218 e le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 così come modificato dal D.Lgs. 15/11/2012 n. 218. In tal caso l'Amministrazione si riserva di applicare, a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad inserire nell'eventuale contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 così come modificato dal D.Lgs. 15/11/2012 n. 218.

La Ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento si riserva, inoltre, di esaminare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n. 629 del 06/09/1982, convertito nella L. n. 726 del 12/10/1982 e s.m.i., ai fini del gradimento della Ditta aggiudicataria, per valutare l'opportunità della prosecuzione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto del contratto d'appalto.

#### **25. ART. 25 – OBBLIGHI PRECEDENTI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

L'aggiudicatario dovrà presentare prima della stipulazione del contratto, e comunque, prima dell'avvio del servizio:

- nominativo e recapito telefonico del referente del servizio appaltato come previsto dall'art. 3.1 pag. 35) del presente Capitolato



- l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato come previsto dall'art. 13.2 pag.36 del presente Capitolato
- la polizza assicurativa prevista dall'art. 18 pag. 43 del presente Capitolato
- l'indicazione del domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto (n. telefax e n. telefonici)
- gli estremi identificativi dell'apposito conto corrente bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, accesso presso banche o Poste Italiane spa, ex art. 3, L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- mandato speciale con rappresentanza, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016, in caso di partecipazione in raggruppamento di imprese non ancora costituito.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 216 - comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 2.12.2016, gli aggiudicatari dovranno rimborsare le spese di pubblicità.

Si ricorda infine che l'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà prendere contatto con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASP di Agrigento, per l'espletamento degli obblighi previsti dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

## **26. ART. 26 - CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

Le eventuali spese di registrazione, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Ente appaltante, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge 20 marzo 2010, n. 53, il contratto non prevedrà la clausola arbitrale (art. 209 del D.lgs. 50/2016).
- ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei pagamenti), nel contratto sarà inserito il conto corrente dedicato e le persone delegate ad operare su di essi, oltre alla clausola con la quale gli appaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dalla suddetta Legge. Nel contratto principale dovrà essere pertanto, inserita la clausola: "L'aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.8.2010 n. 136 e s.m.i. Si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Agrigento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il contratto deve contenere altresì l'impegno all'inserimento nei contratti di subappalto e nei subcontratti della clausola: "L'impresa ..... in qualità di sub aggiudicatario/subcontraente dell'impresa ..... nell'ambito del contratto sottoscritto con la Stazione Appaltante, identificato con il CIG n..... assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. Pertanto, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante della notizia di inadempimento della propria controparte agli accordi di tracciabilità finanziaria. Si impegna inoltre di inviare copia del presente contratto alla Stazione Appaltante".
- Il contratto dovrà riportare l'impegno a rispettare il Protocollo di Legalità, il Patto di



Integrità ed il Codice dei dipendenti pubblici così come richiamati all'art. 5 del Disciplinare.

- Ai sensi del Protocollo di legalità il contratto sarà risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'aggiudicatario si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. 159/2011. L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'aggiudicatario e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

Nel caso in cui il contratto venisse stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'art. 84 del D.lgs. 159/2011, dovrà recare espressamente la seguente clausola: "Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 commi 3, 4 e 5 del D.lgs. 159/2011, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'art. 84 del D.lgs. 159/2011".

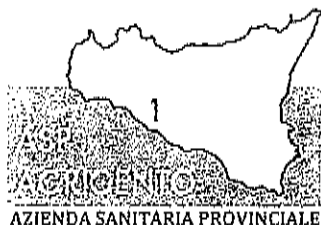
La Stazione Appaltante si riserva di valutare le cosiddette Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini della valutazione circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria, l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera.

Il contraente aggiudicatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta la

Stampa e firma  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Data 20/10/2011



misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p. In base alle disposizioni della nota della Regione Veneto prot. 210747 del 03.05.2011 avente ad oggetto "Ulteriori determinazioni di cui alla DGR Veneto n. 2492 del 19.10.2010. Disposizioni in materia di procedure di affidamento per appalti di forniture e servizi", nel contratto sarà prevista la facoltà per il committente, del diritto insindacabile di risolvere anticipatamente il contratto, mediante P.E.C. con preavviso di 30 giorni, senza che per questo il contraente aggiudicatario possa avanzare qualsiasi pretesa di natura risarcitoria, nel caso di stipulazione di un contratto a seguito di espletamento di una procedura di affidamento centralizzata a livello regionale.

In applicazione al Patto di Integrità approvato con deliberazione nr. 703 del 30.12.2014, il patto stesso costituirà parte integrante del contratto e la sua violazione potrà comportare la risoluzione di diritto del contratto.

È disposta la risoluzione del contratto nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione soggettiva in violazione del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors).

## **27. Art. 27 CODICE DI COMPORTAMENTO**

La Ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pertanto, a darne la massima diffusione a tutti i collaboratori che a qualunque titolo sono coinvolti nell'esecuzione del contratto.

La violazione degli obblighi di cui ai regolamenti sopra citati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

## **28. Art. 28 NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

La Ditta è tenuta all'osservanza le normative ed il quadro legislativo in vigore per la prevenzione della corruzione".

La violazione degli obblighi derivanti, può costituire causa di risoluzione del contratto.

## **29. Art. 29 CLAUSOLA FINALE**

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti in materia di forniture, servizi e lavori pubblici, nonché alla normativa comunitaria e nazionale in materia di aggiudicazione di appalti di forniture, servizi e lavori alla data di pubblicazione del bando di gara.

In relazione all'esecuzione del contratto, alla contabilità ed alla verifica di conformità - per





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 – 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto - si applicano:

- le disposizioni della Parte IV – Titolo III e Titolo IV - del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per quanto riguarda le forniture ed i servizi;
- le disposizioni della Parte II – Titolo VIII, Titolo IX e Titolo X – del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per quanto riguarda i lavori.

### **30. Art. 30 ALLEGATI**

Fanno parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti allegati:

- ALLEGATO 1Tec) - Elenco Presidi Ospedaliari afferenti alla ASP di Agrigento;  
ALLEGATO 2Tec) - Elenco dei gas medicinali e tecnici e fabbisogno indicativo annuo;  
ALLEGATO 3Tec) - Elenco dei servizi accessori alla fornitura gas;  
ALLEGATO 4Tec) - Relazione stato attuale degli IDGM ed analisi dei rischi DEI PP.OO. ASP;  
ALLEGATO 5Tec) - Listino Materiali, apparecchiature, tubazioni accessori IDGM e mano d'opera  
ALLEGATO 6Tec) - IDGM sintesi componenti stato di fatto  
ALLEGATO 7Tec) - Tabella economica  
ALLEGATO 8Tec) - Attività Manutenzione Ordinaria Programmata – Ricambi

*(Geom. Giuseppe Bianchini)*

1

<b>Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento</b>	
Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento	
DIRETTORE GENERALE	Dott. Mario Carmelo Zappia
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Gaetano Mancuso poagrigento.direttore@aspag.it
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Dott. Alessandro Mazzara
U.O. Gestione della Qualità	dott. Maurizio Galletto
U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione	ing. Alessandro Dinolfo
U.O. Gestione del rischio clinico	dott. Maurizio Galletto
Ufficio Tecnico	Ing.
	servizio.tecnico.segreteria@aspag.it
	0922/407520
	fax 0922/407309
Direzione Farmacia	Dr. Bellavia Giuseppe
	dipartimento.farmaco@aspag.it
	0922/407290
	fax 0922/407282
RUP gara	Dr.
	Mail
	Tel.:
	Fax:

<b>"San Giovanni di Dio" di Agrigento</b>	
Indirizzo	Contrada Consolida, Vicinanze Zona Industriale - Agrigento
Centralino	0922.442.111
Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero	dott. Antonello Seminerio
	dsagrigento.direttore@aspag.it
	0922/407438
	fax 0922/407438

<b>"San Giacomo d'Altopasso" di Licata</b>	
Indirizzo	Contrada Cannavecchia, Licata
Centralino	0922.869.111
Responsabile Sanitario	Dott.
	dslicata.direttore@aspag.it
	policata.direttore@aspag.it
	0922/774757
	fax 0922/869118

L'ASPIRANTE TECNICO  
 Dr. ...  
 09/04/2014

<b>"Barone Lombardo" di Canicattì</b>	
Indirizzo	<i>Via Giudice Antonino Saetta, Canicattì</i>
Centralino	<i>922.733.111</i>
Direttore Medico di Presidio	<i>Dott.</i>
	<i>dscanicatti.direttore@aspag.it</i>
	<i>pocanicatti.direttore@aspag.it</i>
	<i>0922/733548</i>
	<i>fax 0922/733362</i>

<b>"Giovanni Paolo II" di Sciacca</b>	
Via Pompei	<i>Via Pompei</i>
Centralino	<i>925.962.111</i>
Direzione Sanitaria	<i>Dr.</i>
	<i>dssciacca.direttore@aspag.it</i>
	<i>posciacca.direttore@aspag.it</i>
	<i>0925/962302</i>
	<i>fax 0925/962681</i>

<b>"Fratelli Parlapiano" di Ribera</b>	
Indirizzo	<i>Via Circonvallazione</i>
Centralino	<i>925.562.111</i>
Direttore Medico di Presidio	<i>dott.</i>
	<i>dsribera.direttore@aspag.it</i>
	<i>poribera.direttore@aspag.it</i>
	<i>0925/63007</i>
	<i>fax 0925/562309</i>



  
 ASSISTENTE TECNICO

TABELLA ECONOMICA - GAS MEDICINALI E TECNICI			
GAS			
Gas Medicinali	Recipiente	U.M.	Q.tà annuale (*)
Ossigeno Liquido	serbatoio	mc	350.000
Azoto liquido	serbatoio	lt	100.000
Protossido d'Azoto	b.le 30Kg.	Kg	6.540
Ossigeno gassoso	40 lt - 8,8 mc.	bla	3.684
Ossigeno gassoso	50 lt. - 11 mc	bla	2.015
Ossigeno gassoso	12 x 50 lt - 136 mc	pacco bla	153
Ossigeno gassoso	16 x 40 lt - 140,8 mc	pacco bla	52
Ossigeno gassoso	16 x 50 lt - 176 mc	pacco bla	380
Ossigeno gassoso	2lt valv ridut	ricarica	802
Ossigeno gassoso	3lt valv ridut	ricarica	95
Ossigeno gassoso	5 lt valv ridut	mc	300
Ossigeno gassoso	7 lt valv ridut	mc	500
Ossigeno gassoso	10lt valv ridut	mc	800
Ossigeno gassoso	14 lt valv ridut	mc	1.200
Aria Med	5 lt	bla	4
Aria Med	40 lt - 8,8 mc.	bla	50
Aria Med	12x50 lt - 122,4 mc	pacco bla	26
Aria Med	16x50 lt - 163,2 mc.	pacco bla	90
Anidride Carbonica D.M.	ble 5 lt - 3,75 Kg	Kg	218
Anidride Carbonica D.M.	ble 14 lt - 10,5 Kg	Kg	210
Anidride Carbonica D.M.	40 lt ble - 30 Kg	Kg	300
Azoto Liquido D.M.	Dewar 10+15 lt	dewar	24
Azoto Liquido D.M.	Dewar 120+180 lt	lt	600
Azoto 5.5	50 lt - 10,75	bla	8
Elio 5.5	50 lt - 10,75	bla	8

(\*) Le quantità indicate sono indicative in quanto riferite a dati storici degli anni precedenti.

UFFICIO TECNICO  
GAS (GAS MEDICINALI)

TABELLA ECONOMICA - SERVIZI GESTIONE GAS			
Servizio	note	U.M.	Q.tà annua
Messa a disposizione recipienti fissi	nr. 5 serbatoi criogenici di capacità idonea a garantire continuità di disponibilità di gas	a corpo	1
Messa a disposizione recipienti mobili	pacchi e bombole di varie tipologie e capacità	a corpo	1
Servizio di trasporto e consegna	gas criogenici in serbatoio e gas in bombole	a corpo	1
Software gestione gas medicinali	lotti gas, recipienti, scadenze, costi	nr	1
Accessori utilizzo impianto	flussimetri, umidificatori, innesti regolatori vuoto, ecc	a corpo	1
Servizio analisi qualitative gas	Centrali e posti di utilizzo	nr	320
Formazione	con crediti ECM	nr	2
Manutenzione ordinaria compresa movimentazione interna recipienti mobili	3 tecnici specializzati compresa la reperibilità 24h/24h	corpo	1
Servizio di supporto per la gestione operativa e di emergenza	come previsto dall'Allegato G della UNI ISO EN 7396/1	corpo	1
Rilievo degli impianti esistenti	aggiornamenti annuali elaborati grafici	corpo	1



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia

## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

### U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

Allegato 4a

**IMPIANTO GAS MEDICINALI C/O PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO DI AGRIGENTO**

**RELAZIONE INFORMATIVA SULLO STATO DEGLI IMPIANTI ED ANALISI DEI RISCHI**

L'ASPIENTE TECNICO  
(Gen. 01/04/2010 11:11:10)



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## INDICE

1	Oggetto e scopo.....	3
2	Riferimenti normativi.....	4
3	Stato di fatto degli impianti gas medicinali.....	7
3.1	Centrali di produzione e stoccaggio	7
3.2	Evacuazione gas anestetici	8
3.3	Stoccaggio e utilizzo delle bombole di riserva.	8
3.4	Rete di distribuzione dei gas medicinali	8
4	Analisi dei rischi .....	9
4.1	Criteri di analisi e valutazione	9
5	Verifica delle centrali .....	10
6	Verifica della rete di distribuzione.....	11
6.1	Non conformità rilevanti sulla rete di distribuzione	12

*12*  
SISTENTE TECNICO  
Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia

## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

### 1 Oggetto e scopo

Oggetto della presente relazione sono gli impianti centralizzati di stoccaggio e di distribuzione dei gas medicali, utilizzati presso il Presidio Ospedaliero SAN GIOVANNI DI DIO - AGRIGENTO così come rilevati a seguito dell'avvio della manutenzione programmata degli stessi.

Scopo della presente relazione è invece quello di descrivere sommariamente lo stato di fatto degli impianti esistenti e dei locali ed aree che ospitano lo stoccaggio dei gas medicali, andandone a definire le non conformità ed il livello di rischio che tali impianti presentano.

Per definire le non conformità e gli interventi di adeguamento, in prima approssimazione, si prendono a riferimento le principali normative cogenti ed in particolare gli obiettivi di sicurezza quali:

- la continuità di erogazione,
- la prestazione del sistema,
- la qualità dei gas forniti al paziente,
- la prevenzione incendi.

Ovviamente gli interventi proposti e le relative priorità suggerite non tengono conto delle previsioni generali di adeguamento e/o sviluppo del complesso, quali l'inserimento di ulteriori reparti, la dismissione o la trasformazione di alcuni servizi e quanto altro.

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
2012/01/10



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## 2 Riferimenti normativi

- D.P.R. N°37 del 14/01/1997 - In materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 - ("direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici");
- DM del 19/03/2015 - Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002
- EN ISO 7396-1 2700 Impianti per gas medicinali compressi e per vuoto
- EN ISO 7396-2 2700 Impianti di evacuazione dei gas anestetici
- D.Lgs. n° 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (TU)

A titolo informativo si riporta uno stralcio della Regola Tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie esistenti (Titolo III) del DM 19 settembre 2002 così come modificato dal DM 19 marzo 2015 per la parte che riguarda gli impianti gas medicinali

### 17.3.2- Distribuzione dei gas medicali

*La distribuzione dei gas medicali all'interno delle strutture sanitarie deve avvenire mediante impianti centralizzati rispondenti ai seguenti criteri:*

- a) *allo scopo di evitare che un incendio sviluppatosi in una zona della struttura comporti la necessità di interrompere l'alimentazione dei gas medicali anche in zone non coinvolte dall'incendio stesso, la disposizione geometrica delle tubazioni della rete primaria deve essere tale da garantire l'alimentazione di altri compartimenti. Ciò è realizzato, ad esempio, mediante una rete primaria disposta ad anello e collegata alla centrale di alimentazione in punti contrapposti. L'impianto di un compartimento non deve essere derivato da un altro compartimento, ma direttamente dalla rete di distribuzione primaria;*
- b) *l'impianto di distribuzione dei gas medicali deve essere compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio e permettere l'interruzione della erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata;*
- c) *le reti di distribuzione dei gas medicali devono essere disposte in modo tale da non entrare in contatto con reti di altri impianti tecnologici ed elettrici. Devono essere altresì opportunamente protette da azioni meccaniche e poste a distanza adeguata da possibili fattori di surriscaldamento. La distribuzione all'interno del compartimento deve avvenire in modo da non determinare sovrapposizioni con altri impianti. Eventuali sovrapposizioni per attraversamenti sono consentite mediante separazione fisica dagli altri impianti ovvero adeguato distanziamento.*



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

d) i cavedii attraversati dagli impianti di gas medicali devono essere ventilati con aperture la cui posizione sarà funzione della densità dei gas interessati.

Nel caso in cui sia necessaria l'alimentazione in emergenza della rete, direttamente in reparto devono essere utilizzate esclusivamente le prese di emergenza presenti sui gruppi di riduzione di secondo stadio, alle quali può essere collegata una singola bombola di capacità geometrica non superiore a 20 litri attraverso un'apposita tubazione munita di raccordi. La bombola, posizionata sull'apposito carrello, deve essere:

- saldamente ancorata alla muratura al fine di impedirne la caduta per urti accidentali;
- segnalata da cartelli sia in prossimità della bombola che all'ingresso del reparto;
- posizionata in modo da non risultare d'intralcio per l'esodo;
- ubicata in modo che in un raggio di 4 m non siano presenti apparecchi elettrici utilizzatori.

In prima approssimazione per valutare le rispondenze dello stato di fatto alla normativa applicabile UNI EN ISO 7396 -1 "Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto" si prendono a riferimento le seguenti prescrizioni:

## RETE DI DISTRIBUZIONE

- Ogni spazio paziente deve essere provvisto di almeno due riduttori di pressione di linea fissati in modo permanente per garantire la continuità dell'alimentazione (rif. 7.4.1)
- Per finalità di emergenza e manutenzione, le valvole di intercettazione devono essere installate sia a monte che a valle, adiacenti a ogni riduttore di pressione. (rif. 7.4.2)
- I riduttori di pressione devono essere conformi alla ISO 10524-2. e marcati CE (rif. 9.4)
- A valle di ogni valvola di intercettazione di area deve essere presente un punto di alimentazione da utilizzare in caso di emergenza o manutenzione (rif. 8.3.8)
- La centralina di allarme deve rispettare i requisiti "minimi" della norma (rif. 6.2.2)
- La centralina allarmi clinici devono essere collegata sia alla linea elettrica normale che a quella di emergenza. (rif. 6.2.3)
- Devono essere previsti degli allarmi clinici di emergenza per indicare le condizioni della pressione di distribuzione a valle di ogni valvola di area (rif. 6.5)
- Le reti di distribuzione devono essere separati da più di 50 mm dagli impianti elettrici o poste in compartimenti separati (rif. 11.1.2)
- Le tubazioni devono essere protette da danni fisici causati dallo spostamento di apparecchiature portatili, carrelli, barelle ed altro. (rif. 11.1.4)



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia

## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

### U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

- Reti di distribuzione non protette non devono essere installate in aree pericolose, per esempio dove sono immagazzinati materiali infiammabili. (rif. 11.1.5)
- Il percorso delle reti di distribuzione collocate sottoterra dovrebbe essere segnalato con (rif. 11.1.6)

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Dr. Consolida Consolida

---

nastro di marcatura continuo al di sopra della tubazione a circa metà della profondità di interrimento.

- Le reti di distribuzione devono essere marcate con il nome del gas e/o con il simbolo con lettere di altezza non minore di 6 mm (rif. 10.1)
- I collegamenti flessibili dei pensili devono essere dotati di valvole di intercettazione (rif. 8.1.2)
- Le valvole di intercettazione devono essere identificate per indicare il gas intercettato. (rif. 8.1.3)
- Le valvole di intercettazione devono essere protette e azionabili solo da personale autorizzato. (rif. 8.1.7)
- Alla base di ogni montante deve essere presente una valvola di intercettazione. (rif. 8.2.3)
- Ogni derivazione deve essere provvista di una valvola di intercettazione adiacente al collegamento al montante o alla linea principale. (rif. 8.2.4)
- Tutte le unità terminali devono essere a valle di una valvola di intercettazione di area (rif. 8.3.1)
- Le valvole di intercettazione di area devono essere situate sullo stesso piano delle unità terminali che servono. (rif. 8.3.2)
- I quadri valvole di intercettazione devono avere l'indicazione "Chiudere solo in caso di emergenza" (rif. 8.3.4)
- L'accesso ai quadri valvole deve essere agevole ed ad altezza uomo (rif. 8.3.7)
- Nessun componente deve essere installato tra una valvola di intercettazione di area e le unità terminali. (rif. 8.3.9)
- Le unità terminali devono essere conformi alla ISO 9170 -1 e marcate CE (rif. 9.1)
- In presenza di prese di Protossido di Azoto devono essere presenti le prese per l'EGA Circ. n 5/89
- Lo scarico degli impianti EGA non devono provocare alcun pericolo per la sicurezza ovvero posti in vicinanza di aperture o non sufficientemente protetti (rif. 4.1)
- Devono essere previsti i mezzi per indicare all'operatore che l'impianto di scarico per l'evacuazione dei gas anestetici è in funzione. (rif. 6.0)

L'ASSISTENTE TECNICO  
Data: 11/01/2011 10:12:10

## 3

### 3.1

Le centrali di produzione e stoccaggio si collocano in un'area adiacente al complesso ospedaliero e comprendono una piazzola esterna che alloggia la centrale di stoccaggio e decompressione dell'Ossigeno medicinale, un locale che contiene la centrale di emergenza dell'Ossigeno medicinale, un locale che contiene la centrale del Vuoto, un locale che contiene la centrale dell'Aria e un locale che contiene la centrale del protossido di azoto.

Sono pertanto presenti:

- la centrale primaria dell'Ossigeno medicinale costituita da un evaporatore freddo per l'Ossigeno liquido avente un capacità di 20.000 litri completo di vaporizzatori atmosferici, LTP, doppio riduttore di stabilizzazione della pressione e quanto altro;
- la centrale di emergenza dell'Ossigeno medicinale (2° e 3° fonte) costituita da un quadro di riduzione a scambio automatico collegato a 4+4 pacchi di bombole 16+16 completa di valvole di intercettazione AP , valvole di sicurezza, valvole di non ritorno e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti e di erogazione
- la centrale del Protossido di azoto fonte costituita da un quadro di riduzione a scambio automatico collegato 4 rampe AP da 5 bombole ciascuna (1° e 2° fonte 10+10) e da una 3° fonte costituita da un riduttore di linea, collegato a una rampa AP da 5 bombole completa di valvole di intercettazione AP , valvole di sicurezza, valvole di non ritorno e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti e di erogazione
- una centrale del Vuoto costituita da 3 pompe GEV GP600 da 600 mc/h , due polmoni da 1000 litri e due filtri battericidi non identificabili.

(LA CENTRALE PRESENTA ANOMALIE FUNZIONALI ED E' OGGETTO DI PROPOSTA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA)

- una centrale per la produzione di Aria compressa medicinale costituita da 3 compressori Kaeser BS51 da 15 KW, due essiccatori a ciclo frigorifero, due polmoni verticali da 1000 litri, due linee di trattamento ad adsorbimento modello ETHA FILTER ZE03/DRY 37un polmone finale da 1000 litri

(LA CENTRALE ATTUALMENTE E FUORI USO)

ad ad  
(LA C

### 3.2 Evacuazione gas anestetici

L'evacuazione gas medicinali è realizzata mediante centrali costituite da due pompe "soffianti" alloggiare in un box metallico complete di valvola per la regolazione della pressione e quadro elettrico di alimentazione e comando. Le centrali sono posizionate all'interno del reparto servito con tubazione di espulsione al piano.

Sono presenti :

- una centrale al 1° piano che serve il Pronto Soccorso
- una centrale al 3° piano che serve le Sale Operatorie 1-2-e 3
- una centrale al 3° piano che serve le Sale Operatorie 4 e 5
- una centrale al 5° piano che serve il Blocco parto.

Sono altresì presenti delle prese di tipo "venturi" all'interno del Blocco Operatorio alimentate da apposito gruppo di riduzione.

### 3.3 Stoccaggio e utilizzo delle bombole di riserva.

Essendo la struttura dotata di impianti centralizzati, il numero delle bombole in circolazione appare limitato alle strette necessità fisiologiche, Pronto Soccorso, trasporto di pazienti e riserve in Sala Operatoria.

Lo stoccaggio delle bombole di riserva avviene attualmente all'interno all'interno della centrale pacchi O2

### 3.4 Rete di distribuzione dei gas medicinali

**Costituita da:**

- una rete di distribuzione primaria che prende origine dalle centrali di produzione stoccaggio come sopra descritte che si sviluppa ad anello all'interno del piano -2 e -1 dando origine a 8 diverse montanti che salgono ai piani all'interno di appositi cavedii adiacenti i vani scala;
- una rete di distribuzione secondaria dotata di quadri di intercettazione di area o compartimento e quadri di riduzione di 2° stadio completi di valvola di intercettazione, punto d'ingresso di emergenza e pressostati collegati alle relative centraline per gli allarmi clinici
- da posti presa innesto rapido UNI 9507 marcati CE.

Si evidenzia che non tutti i riduttori di 2° stadio sono del tipo doppio in bypass in particolare per reparti non critici.

colore per i

## 4 Analisi dei rischi

Per effettuare l'analisi è stato effettuato un sopralluogo per verificare, per quanto possibile, lo stato delle centrali (di stoccaggio, produzione ed erogazione dei Gas Medicinali e del Vuoto) e dell'impianto di distribuzione.

Gli impianti realizzati successivamente all'entrata in vigore della "Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici e marcati CE dal fabbricante si intendono conformi a tutti gli effetti pertanto non sono stati sottoposti ad alcuna valutazione.

### 4.1 Criteri di analisi e valutazione

La "Stima dei Rischi" alla luce dell'attuale stato di fatto viene effettuata sulla base delle seguenti classificazioni:

#### Probabilità basata su 4 livelli (P)

1	Molto piccola (Estremamente improbabile)
2	Piccola (Improbabile)
3	Media (Possibile)
4	Alta (Probabile)

#### Livello di Criticità – Magnitudo- basata su 4 livelli (M)

1	Evento che causa danni trascurabili al sistema o all'ambiente circostante e non presenta rischi di morti o menomazioni. (Lieve)
2	Evento che causa danni non notevoli al sistema e non presenta rischi di morti o menomazioni. (Significativo)
3	Evento che provoca danni importanti (perdita di funzione/i essenziale/i) al sistema, ma con rischio trascurabile di morti o menomazioni. (Grave)
4	Evento che provoca danni importanti (perdita di funzione/i essenziale/i) al sistema e/o che potrebbe causare morti o menomazioni. (Gravissimo)

*Nello specifico se la non conformità rilevata interessa un reparto critico (Blocco Operatorio, Terapia intensiva, P.S. ecc.) il livello di criticità aumenta di livello*

Dal prodotto dei due fattori (P) x (M) si ottiene l'indice di rischio (R)

Un rischio viene ritenuto accettabile se soddisfa il seguente criterio di accettabilità:

#### Criterio di accettabilità

Rischio accettabile	Probabilità minore o uguale a 2 e Livello di Criticità minore o uguale a 2.
Rischio non accettabile	Probabilità maggiore di 2 o Livello di Criticità maggiore di 2.

Si precisa che l'eliminazione della non conformità di tipo normativo riconduce al rischio residuo accettabile nell'ambito dei criteri generali di cui alle linee guida della UNI EN ISO 14971 Dispositivi medici - Applicazione della gestione dei rischi ai dispositivi medici".



## 5 Verifica delle centrali

La centrale di stoccaggio e decompressione dell' Ossigeno medicinale, oggetto di recenti adeguamenti risulta conforme alla normativa cogente

La centrale di stoccaggio e decompressione dell' del protossido di azoto, oggetto di recenti adeguamenti risulta conforme alla normativa cogente.

La centrali di produzione del Vuoto endocavitario e dell'Aria Medicinale presentano anomalie funzionali strutturali pertanto devono essere oggetto di manutenzione straordinaria.

L'ASSISTENTE TECNICO  
[Firma]

## 6 Verifica della rete di distribuzione

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

PIANO	SCALA	REPARTO	02	N20	AM	AS	AA	EGA	Q-W	RID	MON	ALL	NOTE
0	G	Risonanza Magnetica	2	1	2		2	1	si	R2	MG	si	MD by paas
0	H	Medicina Nucleare	2		2		2		si	R2	MH	si	Beheringer by pass
0	H	Radioterapia	3		3		3		si	R1	MH	si	MD by paas
1	B	Astanteria	20		20		20		si	R1	MB	si	Delta P sing.
1	A	Medicina Fis. e Riab	32		32		32		si	R1	MA	si	Delta P sing.
1	C	Lungodegenza/SUAP	32		32		32		si	R1	MC	si	Delta P sing.
1	D	Psichiatria	24		24		24		si	R1	MD	si	Delta P by pass
1	I	Pronto Soccorso	17	8	17		17	8	si	R1	MI	si	Delta P by pass
1	G	Radiodiagnostica	7		6		7		si	R3	MG	si	Delta P sing.
1	F	D.H. Riabilitativa	10	2	10		10	2	si	R1	MF	si	Delta P by pass
2	B	Hospice	16		16		16		si	R2	MB	si	Delta P sing.
2	A	Hospice - ex Neurologia	34		34		34		si	R2	MA	si	Delta P sing.
2	C	Oncologia Medica	28		28		28		si	R2	MC	si	Delta P sing.
2	D	Ortopedia	28		28		28		si	R2	MD	si	Delta P by pass
2	E	Ortopedia	12		12		12		si	R2	ME	si	Delta P by pass
2	I	Donatori	4				4		si	R3	MI	si	DZ by pass
2	I	Dialisi	7		7		7		si	R2	MI	si	Delta P by pass
3	B	Chirurgia Generale	16		16		16		si	R3	MB	si	Delta P sing.
3	A	Chirurgia Generale	32		32		32		si	R3	MA	si	Delta P sing.
3	C	Urologia	28		28		28		si	R3	MC	si	Delta P sing.
3	D	Oculistica- Otorino	32		32		32		si	R3	MD	si	Delta P by pass
3	E	Otorino	16		16		16		si	R3	ME	si	Delta P by pass
3	I	Terapia Intensiva	18		18		18		si	R4	MI	si	Delta P by pass
3	G	Blocco Operatorio	16	13	16	3	16	8	si	R5	MG	si	Delta P by pass
3	G	Blocco Operatorio	12	10	12	2	12	4	si	R4	MG	si	Delta P by pass
3	F	Blocco Operatorio	8	4	8	3	8	2	si	R2	MF	si	Delta P by pass
4	B	Medicina	16		16		16		si	R4	MB	si	Delta P sing.
4	A	Medicina	32		32		32		si	R4	MA	si	Delta P sing.
4	C	Ch. Vasc. Thalass.a	36		36		36		si	R4	MC	si	Delta P sing.
4	D	Neurologia	16		16		16		si	R4	MD	si	Delta P by pass
4	E	Neurologia	16		16		16		si	R4	ME	si	Delta P by pass
5	B	Emodinamica	16		16		16		si	R5	MB	si	Delta P by pass
5	A	UTIC	12		12		12		si	R5	MA	si	Delta P by pass
5	A	Cardiologia	20		20		20		si	R6	MA	si	Delta P by pass
5	A	Sala Pace Maker	2		2		2		si	R7	MA	si	DZ by pass
5	C	Blocco Parto	14	8	14		14	8	si	R5	MC	si	Delta P by pass
5	D	Ostetricia	16		16		16		si	R5	MD	si	Delta P sing.
5	D	Ginecologia	16		16		16		si	R5	MD	si	Delta P sing.
5	E	Ginecologia	16		16		16		si	R5	ME	si	Delta P by pass
6	C	Pediatria	27		27		27		si	R6	MC	si	Delta P sing.
6	D	Pediatria	28		28		28		si	R6	MD	si	Delta P by pass
6	E	UTIN	8		8		8		si	R6	ME	si	Delta P by pass
Totale prese installate			747	46	742	8	747	33					

## 6.1 Non conformità rilevanti sulla rete di distribuzione

PIANO	REPARTO	RID	MON
1	Astanteria	R1	MB
1	Medicina Fis. e Riab	R1	MA
1	Lungodegenza/SUAP	R1	MC
1	Radiodiagnostica	R3	MG
2	Hospice	R2	MB
2	Hospice - ex Neurologia	R2	MA
2	Oncologia Medica	R2	MC
3	Chirurgia Generale	R3	MB
3	Chirurgia Generale	R3	MA
3	Urologia	R3	MC
4	Medicina	R4	MB
4	Medicina	R4	MA
4	Ch. Vasc. Thalass.a	R4	MC
5	Ostetricia	R5	MD
5	Ginecologia	R5	MD
6	Pediatria	R6	MC

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

**Allegato 4b**

**IMPIANTO GAS MEDICINALI C/O PRESIDIO GIOVANNI PAOLO II DI SCIACCA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SULLO STATO DEGLI IMPIANTI ED ANALISI DEI RISCHI**

  
SERVIZIO TECNICO  
Dott. Giuseppe Jacono



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## INDICE

1	Oggetto e scopo.....	3
2	Riferimenti normativi.....	4
3	Stato di fatto degli impianti gas medicinali.....	8
3.1	Centrali di produzione e stoccaggio	8
3.2	Evacuazione gas anestetici	9
3.3	Stoccaggio e utilizzo delle bombole di riserva.	9
3.4	Rete di distribuzione dei gas medicinali	9
4	Dati di base .....	11
5	Analisi dei rischi .....	12
5.1	Criteri di analisi e valutazione	12
6	Verifica delle centrali .....	13
7	Verifica della rete di distribuzione.....	14
7.1	Non conformità rilevanti sulla rete di distribuzione	15

L'ASSISTENTE TECNICO  
[Firma]



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

## 1 Oggetto e scopo

Oggetto della presente relazione sono gli impianti centralizzati di stoccaggio e di distribuzione dei gas medicali, utilizzati presso il Presidio Ospedaliero Riuniti di SCIACCA così come rilevati a seguito dell'avvio della manutenzione programmata degli stessi.

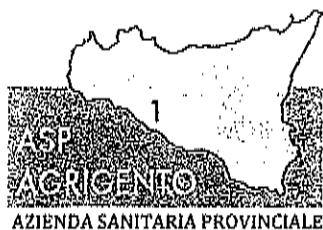
Scopo della presente relazione è invece quello di descrivere sommariamente lo stato di fatto degli impianti esistenti e dei locali ed aree che ospitano lo stoccaggio dei gas medicali, andandone a definire le non conformità ed il livello di rischio che tali impianti presentano.

Per definire le non conformità e gli interventi di adeguamento, in prima approssimazione, si prendono a riferimento le principali normative cogenti ed in particolare gli obiettivi di sicurezza quali:

- la continuità di erogazione,
- la prestazione del sistema,
- la qualità dei gas forniti al paziente,
- la prevenzione incendi.

Ovviamente gli interventi proposti e le relative priorità suggerite non tengono conto delle previsioni generali di adeguamento e/o sviluppo del complesso, quali l'inserimento di ulteriori reparti, la dismissione o la trasformazione di alcuni servizi e quanto altro.

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
11/11/2011



## 2 Riferimenti normativi

- D.P.R. N°37 del 14/01/1997 - In materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 - ("direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici");
- DM del 19/03/2015 - Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002
- EN ISO 7396-1 2700 Impianti per gas medicinali compressi e per vuoto
- EN ISO 7396-2 2700 Impianti di evacuazione dei gas anestetici
- D.Lgs. n° 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (TU)

A titolo informativo e non esaustivo si riportano le prescrizioni minime di gas medicinali di cui al D.P.R. N°37 del 14/01/1997 (Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private)

AREA	Dotazione minima
<i>Pronto Soccorso</i>	<i>impianto gas medicinali (*)</i>
<i>Area di degenza</i>	<i>Ossigeno e Vuoto</i>
<i>Reparto Operatorio</i>	<i>Doppio riduttore per ogni tipo di gas</i> <i>Impianto di allarme gas medicinali</i> <i>Imp. Evacuazione gas anestetici</i>
<i>Punto nascita Blocco Parto</i>	<i>Doppio riduttore per ogni tipo di gas</i> <i>Impianto di allarme gas medicinali</i> <i>Imp. Evacuazione gas anestetici</i>
<i>Rianimazione e Terapia Intensiva</i>	<i>impianto gas medicinali (*)</i> <i>Impianto di allarme gas medicinali</i>
<i>Day-Hospital</i>	<i>impianto gas medicinali (*)</i>
<i>Day surgery</i>	<i>impianto gas medicinali (*)</i> <i>Imp. Evacuazione gas anestetici</i> <i>Impianto di allarme gas medicinali</i>

*U.O.C. SERVIZIO TECNICO*



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

*(\*) tipi gas non specificati*

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
09/04/2010 10:11:11





A titolo informativo si riporta uno stralcio della Regola Tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie esistenti (Titolo III) del DM 19 settembre 2002 così come modificato dal DM 19 marzo 2015 per la parte che riguarda gli impianti gas medicinali

### **17.3.2- Distribuzione dei gas medicali**

*La distribuzione dei gas medicali all'interno delle strutture sanitarie deve avvenire mediante impianti centralizzati rispondenti ai seguenti criteri:*

- a) allo scopo di evitare che un incendio sviluppatosi in una zona della struttura comporti la necessità di interrompere l'alimentazione dei gas medicali anche in zone non coinvolte dall'incendio stesso, la disposizione geometrica delle tubazioni della rete primaria deve essere tale da garantire l'alimentazione di altri compartimenti. Ciò è realizzato, ad esempio, mediante una rete primaria disposta ad anello e collegata alla centrale di alimentazione in punti contrapposti. L'impianto di un compartimento non deve essere derivato da un altro compartimento, ma direttamente dalla rete di distribuzione primaria;*
- b) l'impianto di distribuzione dei gas medicali deve essere compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio e permettere l'interruzione della erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata;*
- c) le reti di distribuzione dei gas medicali devono essere disposte in modo tale da non entrare in contatto con reti di altri impianti tecnologici ed elettrici. Devono essere altresì opportunamente protette da azioni meccaniche e poste a distanza adeguata da possibili fattori di surriscaldamento. La distribuzione all'interno del compartimento deve avvenire in modo da non determinare sovrapposizioni con altri impianti. Eventuali sovrapposizioni per attraversamenti sono consentite mediante separazione fisica dagli altri impianti ovvero adeguato distanziamento.*
- d) i cavedii attraversati dagli impianti di gas medicali devono essere ventilati con aperture la cui posizione sarà funzione della densità dei gas interessati.*

*Nel caso in cui sia necessaria l'alimentazione in emergenza della rete, direttamente in reparto devono essere utilizzate esclusivamente le prese di emergenza presenti sui gruppi di riduzione di secondo stadio, alle quali può essere collegata una singola bombola di capacità geometrica non superiore a 20 litri attraverso un'apposita tubazione munita di raccordi. La bombola, posizionata sull'apposito carrello, deve essere:*

- saldamente ancorata alla muratura al fine di impedirne la caduta per urti accidentali;*
- segnalata da cartelli sia in prossimità della bombola che all'ingresso del reparto;*
- posizionata in modo da non risultare d'intralcio per l'esodo;*



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

- *ubicata in modo che in un raggio di 4 m non siano presenti apparecchi elettrici utilizzatori.*

ASSISTENTE TECNICO



## RETE DI DISTRIBUZIONE

- Ogni spazio paziente deve essere provvisto di almeno due riduttori di pressione di linea fissati in modo permanente per garantire la continuità dell'alimentazione (rif. 7.4.1)
- Per finalità di emergenza e manutenzione, le valvole di intercettazione devono essere installate sia a monte che a valle, adiacenti a ogni riduttore di pressione. (rif. 7.4.2)
- I riduttori di pressione devono essere conformi alla ISO 10524-2. e marcati CE (rif. 9.4)
- A valle di ogni valvola di intercettazione di area deve essere presente un punto di alimentazione da utilizzare in caso di emergenza o manutenzione (rif. 8.3.8)
- La centralina di allarme deve rispettare i requisiti "minimi" della norma (rif. 6.2.2)
- La centralina allarmi clinici devono essere collegata sia alla linea elettrica normale che a quella di emergenza. (rif. 6.2.3)
- Devono essere previsti degli allarmi clinici di emergenza per indicare le condizioni della pressione di distribuzione a valle di ogni valvola di area (rif. 6.5)
- Le reti di distribuzione devono essere separati da più di 50 mm dagli impianti elettrici o poste in compartimenti separati (rif. 11.1.2)
- Le tubazioni devono essere protette da danni fisici causati dallo spostamento di apparecchiature portatili, carrelli, barelle ed altro. (rif. 11.1.4)
- Reti di distribuzione non protette non devono essere installate in aree pericolose, per esempio dove sono immagazzinati materiali infiammabili. (rif. 11.1.5)
- Il percorso delle reti di distribuzione collocate sottoterra dovrebbe essere segnalato con nastro di marcatura continuo al di sopra della tubazione a circa metà della profondità di interramento. (rif. 11.1.6)
- Le reti di distribuzione devono essere marcate con il nome del gas e/o con il simbolo con lettere di altezza non minore di 6 mm (rif. 10.1)
- I collegamenti flessibili dei pensili devono essere dotati di valvole di intercettazione (rif. 8.1.2)
- Le valvole di intercettazione devono essere identificate per indicare il gas intercettato. (rif. 8.1.3)
- Le valvole di intercettazione devono essere protette e azionabili solo da personale autorizzato. (rif. 8.1.7)
- Alla base di ogni montante deve essere presente una valvola di intercettazione. (rif. 8.2.3)
- Ogni derivazione deve essere provvista di una valvola di intercettazione adiacente al collegamento al montante o alla linea principale. (rif. 8.2.4)



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

— *Tutte le unità terminali devono essere a valle di una valvola di intercettazione di area* (rif. 8.3.1)

L'U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
ha ricevuto in data 10/10/2011  
il documento n. 10/10/2011  
di cui si è occupato il  
tecnico n. 10/10/2011



- *Le valvole di intercettazione di area devono essere situate sullo stesso piano delle unità terminali che servono.* (rif. 8.3.2)
- *I quadri valvole di intercettazione devono avere l'indicazione "Chiudere solo in caso di emergenza"* (rif. 8.3.4)
- *L'accesso ai quadri valvole deve essere agevole ed ad altezza uomo* (rif. 8.3.7)
- *Nessun componente deve essere installato tra una valvola di intercettazione di area e le unità terminali.* (rif. 8.3.9)
- *Le unità terminali devono essere conformi alla ISO 9170 -1 e marcate CE* (rif. 9.1)
- *In presenza di prese di Protossido di Azoto devono essere presenti le prese per l'EGA* Circ. n 5/89
- *Lo scarico degli impianti EGA non devono provocare alcun pericolo per la sicurezza ovvero posti in vicinanza di aperture o non sufficientemente protetti* (rif. 4.1)
- *Devono essere previsti i mezzi per indicare all'operatore che l'impianto di scarico per l'evacuazione dei gas anestetici è in funzione.* (rif. 6.0)

L'ASSISTENTE TECNICO



### 3 Stato di fatto degli impianti gas medicinali

#### 3.1 Centrali di produzione e stoccaggio

Le centrali di produzione e stoccaggio si collocano in due distinte aree del Presidio, che per semplicità descrittiva chiameremo "Nord e "Sud. Le suddette centrali sono tra loro interconnesse dalla rete primaria che si sviluppa al piano seminterrato.

Nell'area Nord si trovano:

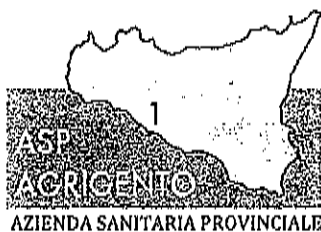
- una centrale del Vuoto costituita da 3 pompe GEV modello GP208 da 200 mc/h , un serbatoio polmone da 1000 litri e due filtri battericidi con by pass;
- una vecchia centrale per la produzione di aria compressa medicinale costituita da due compressori montati su un polmone orizzontale completa di refrigeratore ad aria e due essiccatori a ciclo frigorifero e due catene filtranti Hiross HFN015

Nell'area sud si trovano:

- la centrale primaria dell'Ossigeno medicinale costituita da un evaporatore freddo per l'Ossigeno liquido avente un capacità di 5.000 litri completo di vaporizzatori atmosferici, LTP, doppio riduttore di stabilizzazione della pressione e quanto altro;
- la centrale di emergenza dell'Ossigeno medicinale (2° e 3° fonte) costituita da un quadro di riduzione a scambio automatico collegato a 4+4 pacchi di bombole 16+16 completa di valvole di intercettazione AP , valvole di sicurezza, valvole di non ritorno e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti e di erogazione

La centrale del Protossido di azoto fonte costituita da un quadro di riduzione a scambio automatico collegato due rampe AP da 5 bombole ciascuna (1° e 2° fonte) e da una 3° fonte costituita da un riduttore di linea, collegato a una rampa AP da 3 bombole completa di valvole di intercettazione AP , valvole di sicurezza, valvole di non ritorno e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti e di erogazione

- una centrale del Vuoto costituita da 3 pompe Rietschle VAC modello VC200 da 200 mc/h , un serbatoio polmone da 1000 litri e due filtri battericidi VM40;
- una centrale per la produzione di Aria compressa a servizio della camera iperbarica (e attualmente anche il presidio) costituita da:
  - un compressore Atlas Copco modello GA 15 PLUS, 10 bar, 2,27 m<sup>3</sup>/min, 15 Kw, anno 2006
  - un compressore Ingersoll Rand, modello MH11 11kw, anno 2003, 10 bar,



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

- un compressore senza targa dati (Ingersoll Rand).

L'ASISTENTE TECNICO



- Catena filtrante Donaldson, modello Absorber Vessel, 16 bar, 11,1 lt,
  - 1 refrigerante Ingersoll Rand.....DS012 ss/230/1/50...
  - 1 serbatoio da 1000lt
  - 2 filtri in by-pass.
- una centrale di Aria Compressa di emergenza a bombole costituita da 2 riduttori di linea privi di matricole e modelli collegati a 2 pacchi da 16 bombole cadauno.

### 3.2 Evacuazione gas anestetici

L'evacuazione gas medicinali è realizzata mediante quadretti centralizzati con "venturimetri" alimentati dalla rete dell'aria medicinale e dotati di pannello di comando.

### 3.3 Stoccaggio e utilizzo delle bombole di riserva.

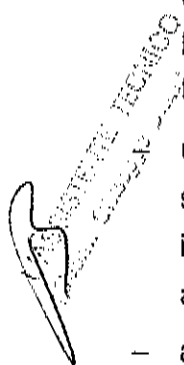
Essendo la struttura dotata di impianti centralizzati, il numero delle bombole in circolazione appare limitato alle strette necessità fisiologiche, Pronto Soccorso, trasporto di pazienti e riserve in Sala Operatoria.

Lo stoccaggio delle bombole di riserva avviene attualmente all'interno della centrale sud appositamente stoccate all'interno di un cestello..

### 3.4 Rete di distribuzione dei gas medicinali

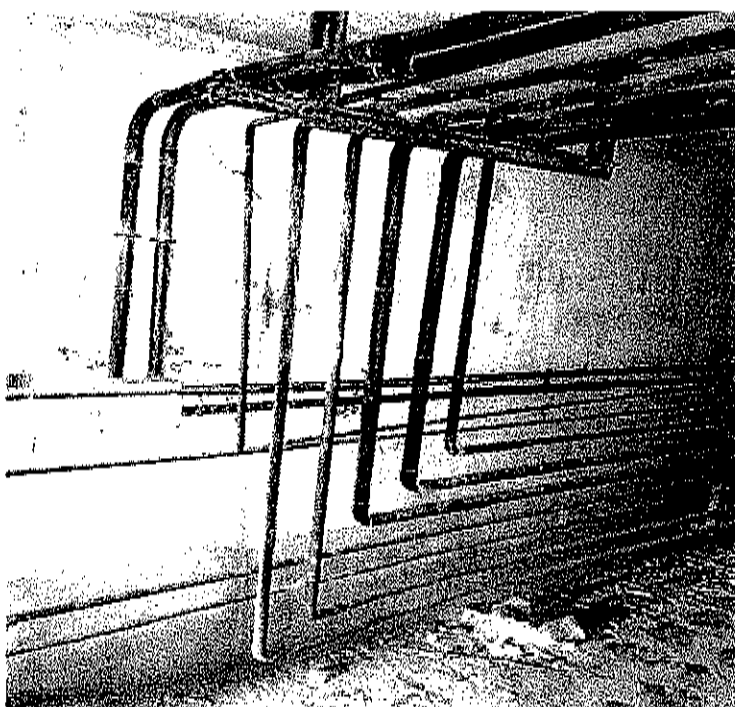
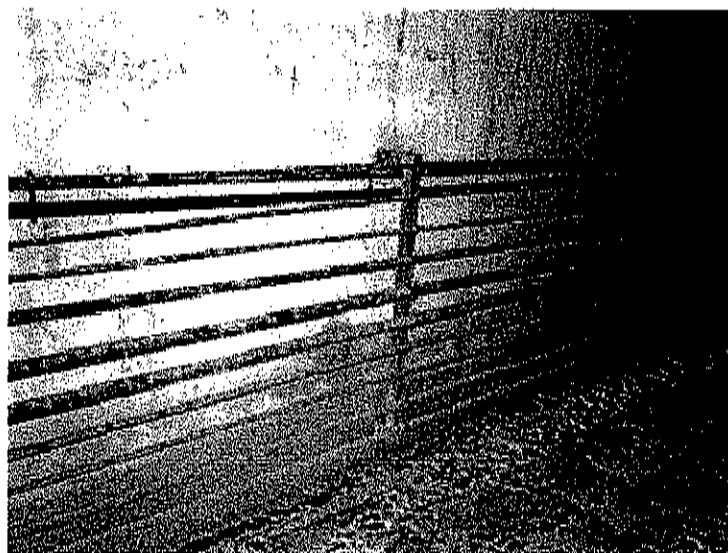
Costituita da:

- una rete di distribuzione primaria che prende origine dalle centrali di produzione stoccaggio come sopra descritte si sviluppa a pettine all'interno del piano seminterrato dando origine a 2 montanti (M1 e M3), a loro volta interconnesse ad anello al piano terra, dal quale si originano altre due montanti (M2 e M5). Una 5° montante denominata (M10) si stacca dalla rete primaria e serve i tre livelli della Piastra;
- una rete di distribuzione secondaria che presenta molte anomalie funzionali quali gruppi di riduzione singoli anziché doppi, pertanto di difficile manutenzione in caso di guasto, mancanza di allarmi clinici, intercettazioni non sempre coerenti con quello che appare il naturale perimetro dei compartimenti antincendio,
- alcune prese di Aria strumenti derivate direttamente dalla rete primaria ovvero prive di apposito sistema di riduzione, valvola di intercettazione e monitoraggio
- da posti presa quasi tutti di tipo AFNOR con alcune eccezioni ove sono del tipo ad innesto rapido UNI 9507

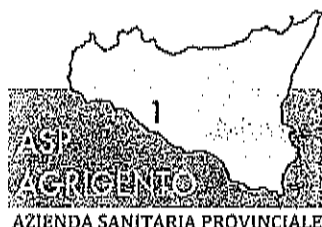




Particolare evidenza va data allo stato dei supporti metallici che ancorano le tubazioni in rame all'interno del tunnel che collega le centrali al piano seminterrato della struttura. La mancanza di guarnizioni isolanti di interposizione tra la tubazione in rame ed il collare in acciaio espongono le stesse a gravi fenomeni di corrosione.



LAVORI IN CORSO  
SERVIZIO TECNICO



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
 Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

#### 4 Dati di base

Per verificare l'adeguatezza delle centrali in termini di dimensionamento si prendono a riferimento i consumi medi reali della struttura Sanitaria incrementati del 20 % circa per tener conto delle future esigenze e/o punte stagionali

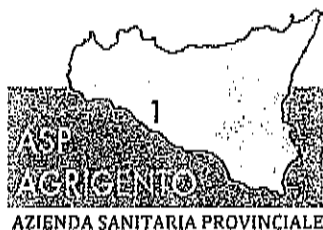
CONSUMI TEORICI DI PROGETTO Mc/h			
O2	N2O	AM+EGAV	AA
22,0	2,0	27,0	26,0

Tali dati rappresentano in prima analisi i valori di riferimento utilizzati per la verifica della capacità di portata delle centrali e l'autonomie degli stoccaggi.

#### Verifica delle capacità delle centrali

GAS	Consumo medio Nmc/h	Portata nominale 1° fonte Nmc/h	Portata nominale 2° fonte Nmc/h	Portata nominale 3° fonte Nmc/h
Ossigeno medicinale	22,0	22	75	75
Protossido di azoto	2,0	75	75	75
Aria medicinale (sud)	27,0	±70	±70	non definibile
Vuoto (nord)	26,0	200	200	200
Vuoto (sud)	26,0	200	200	200

Stampa illeggibile (probabilmente un timbro o firma).



## 5 Analisi dei rischi

Per effettuare l'analisi è stato effettuato un sopralluogo per verificare, per quanto possibile, lo stato delle centrali (di stoccaggio, produzione ed erogazione dei Gas Medicinali e del Vuoto) e dell'impianto di distribuzione.

Gli impianti realizzati successivamente all'entrata in vigore della "Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici e marcati CE dal fabbricante si intendono conformi a tutti gli effetti pertanto non sono stati sottoposti ad alcuna valutazione.

### 5.1 Criteri di analisi e valutazione

La "Stima dei Rischi" alla luce dell'attuale stato di fatto viene effettuata sulla base delle seguenti classificazioni:

#### Probabilità basata su 4 livelli (P)

1	Molto piccola (Estremamente improbabile)
2	Piccola (Improbabile)
3	Media (Possibile)
4	Alta (Probabile)

#### Livello di Criticità – Magnitudo- basata su 4 livelli (M)

1	Evento che causa danni trascurabili al sistema o all'ambiente circostante e non presenta rischi di morti o menomazioni. (Lieve)
2	Evento che causa danni non notevoli al sistema e non presenta rischi di morti o menomazioni. (Significativo)
3	Evento che provoca danni importanti (perdita di funzione/i essenziale/i) al sistema, ma con rischio trascurabile di morti o menomazioni. (Grave)
4	Evento che provoca danni importanti (perdita di funzione/i essenziale/i) al sistema e/o che potrebbe causare morti o menomazioni. (Gravissimo)

Nello specifico se la non conformità rilevata interessa un reparto critico (Blocco Operatorio, Terapia intensiva, P.S. ecc.) il livello di criticità aumenta di livello

Dal prodotto dei due fattori (P) x (M) si ottiene l'indice di rischio (R)

Un rischio viene ritenuto accettabile se soddisfa il seguente criterio di accettabilità:

#### Criterio di accettabilità

Rischio accettabile	Probabilità minore o uguale a 2 e Livello di Criticità minore o uguale a 2.
Rischio non accettabile	Probabilità maggiore di 2 o Livello di Criticità maggiore di 2.

Si precisa che l'eliminazione della non conformità di tipo normativo riconduce al rischio residuo accettabile nell'ambito dei criteri generali di cui alle linee guida della UNI EN ISO 14971 Dispositivi medici - Applicazione della gestione dei rischi ai



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

dispositivi medici".

*[Handwritten signature]*  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

## 6 Verifica delle centrali

Essendo attualmente le centrali di produzione e stoccaggio oggetto di valutazioni specifiche e/o di adeguamenti in corso se ne omette al momento la specifica analisi dei rischi.

L'ASSISTENTE TECNICO  
*[Handwritten signature]*



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

## 7 Verifica della rete di distribuzione

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Piano	REPARTO	O2	N2O	AM	AS	AA	EGAV	Q-V	Q- RID	MON	ALL	NOTE
-1	Ambulatori	4		4		4		si	R1	M10	si	DZ bypass
-1	Nefrologia	8		8		8		no	R2	M1	no	Nassetti sing.
-1	Emodialisi	16	2	16		16		no	R1	M1	no	Nassetti sing.
0	Centro Trasfusionale	7		1	1	7		no	R3	M1	no	Nassetti sing.
0	Ematologia	11		1		11		no	R1	M2a	no	Nassetti sing.
0	Radiologia	13		9	8	13		no	R3-4	M10	si	Tecnosol by
0	Pronto Soccorso	12		10		12		si	R2	M5a	si	DZ bypass
0	Psichiatria	8		8		8		no	R1	M3	no	Nassetti sing.
0	Ambulatori	non rilevabile						no	R1	M5a	no	Nassetti sing.
1	Chirurgia	17			1	17		no	R4	M1	no	Nassetti sing.
1	Medicina interna	17			1	17		no	R2	M2b	no	Nassetti sing.
1	Blocco Operatorio	35	23	35	17	36	23	no	R5-6	M10	si	Tecnosol .by UNI
1	Terapia Intensiva	18	2	18	2	18		no	R1-2	M5b	si	Nassetti S+DZ by
1	Emodinamica	7	1	5		5	2	no	R2	M3	si	DZ bypass
1	UTIC	16		12		16		si	R4	M3	si	DZ bypass
1	Cardiologia	9			1	9		no	R3	M3	si	Nassetti sing.
2	Degenza chiusa	18			2	18		no	R5	M1	no	Nassetti sing.
2	Chirurgia d'Urgenza	18			2	18		no	R3	M2b	no	Nassetti sing.
2	Angiologia	9		9	1	9		no	R3	M5b	no	Nassetti sing.
2	Endoscopia	9			1	9		no	R5	M3	no	Nassetti sing.
3	Ortopedia	18			2	18		no	R6	M1	no	Nassetti sing.
3	Oncologia / Otorino	19			1	19		si	R4	M2b	si	DZ bypass
3	Oculistica	19		19	1	19		no	R4	M5b	no	Nassetti sing.
3	S.O. Urologia	4	4	4	3	6	4	no	R6-R7	M3	si	DZ bypass
3	Neuro riabilitazione	11			1	11		no	R8	M3	no	Nassetti sing.
3	Day Hospital	9			1	9		no	R9	M3	no	Nassetti sing.
4	Pediatria	22			2	22		no	R7	M1	no	Nassetti sing.
4	Ostetricia/Ginecol.	12		3		12		no	R5	M2b	si	Nassetti sing.
4	Sala Parto	10	4	10	4	10	3	no	R6	M5b	si	Nassetti sing.
4	Neuro riabilitazione	20			2	20		no	R10	M3	no	Nassetti sing.
Totale prese installate		396	36	172	54	397	32					

## 7.1 Non conformità rilevanti sulla rete di distribuzione

Piano :	Seminterrato
Reparto :	Nefrologia
Rif. Area	R2M1

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no

Intercettazione a monte dei riduttori: si

Riduttori di 2° stadio: singoli

Allarmi clinici di reparto: no

Posti presa O2 8 Tipo AFNOR

Posti presa AM 8 Tipo AFNOR

Posti presa Vuoto 8 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D. Lgs 46/1997 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Mancano le valvole di diramazione o radice in quanto la stessa interessa più di un compartimento	8.2.4	Assenza di gas alle utenze in caso di manutenzione	1	4	4	Installazione valvole di radice se la diramazione interessa più compartimenti
Manca il quadro valvole di intercettazione di piano o area allo stesso piano delle unità terminali	8.3.2	Fuori servizio per manutenzione o incendio	1	4	4	Installare le valvole di area in un quadro facilmente accessibile nello stesso piano delle unità terminali intercettate
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato



Plano :	Seminterrato
Reparto :	Emodialisi
Rif. Area	R2/M1

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto	no
Intercettazione a monte dei riduttori:	si
Riduttori di 2° stadio:	singoli
Allarmi clinici di reparto:	no
Posti presa O2	16 Tipo AFNOR
Posti presa N2O	2 Tipo AFNOR
Posti presa AM	16 Tipo AFNOR
Posti presa Vuoto	16 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Mancano le valvole di diramazione o radice in quanto la stessa interessa più di un compartimento	8.2.4	Assenza di gas alle utenze in caso di manutenzione	1	4	4	Installazione valvole di radice se la diramazione interessa più compartimenti
Manca il quadro valvole di intercettazione di piano o area allo stesso piano delle unità terminali	8.3.2	Fuori servizio per manutenzione o incendio	1	4	4	Installare le valvole di area in un quadro facilmente accessibile nello stesso piano delle unità terminali intercettate
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
Mancano le prese per l'EGA in presenza di prese di Protossido di Azoto	Circ. n 5/89	Esposizione operatori agli agenti chimici	1	4	4	Installare prese di evacuazione o scollegare l'impianto di Protossido di Azoto



Piano :	Terra
Reparto :	Centro Trasfusionale
Rif. Area	R3M1

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: no  
 Posti presa O2 7 Tipo AFNOR  
 Posti presa AM 1 Tipo AFNOR  
 Posti presa AS 1 Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto 7 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Mancano le valvole di diramazione o radice in quanto la stessa interessa più di un compartimento	8.2.4	Assenza di gas alle utenze in caso di manutenzione	1	4	4	Installazione valvole di radice se la diramazione interessa più compartimenti
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguaire l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura



Plano :	Terra
Reparto :	Ematologia
Rif. Area	R3M2a

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no

Intercettazione a monte dei riduttori: si

Riduttori di 2° stadio: singoli

Allarmi clinici di reparto: no

Posti presa O2 11 Tipo AFNOR

Posti presa AM 1 Tipo AFNOR

Posti presa Vuoto 11 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguate l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Terra
Reparto :	Psichiatria
Rif. Area	R1M3

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
Intercettazione a monte dei riduttori: si  
Riduttori di 2° stadio: singoli  
Allarmi clinici di reparto: no  
Posti presa O2 8 Tipo AFNOR  
Posti presa AM 8 Tipo AFNOR  
Posti presa Vuoto 8 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Manca di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adegua l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

*[Firma]*  
INGEGNERE TECNICO  
12/05/2017

Piano :	Primo
Reparto :	Chirurgia
Rif. Area	R4M1

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: no  
 Posti presa O2 17 Tipo AFNOR  
 Posti presa AS 1 Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto 17 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguaere l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Primo
Reparto :	Medicina interna
Rif. Area	R2M2b

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **si**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **no**  
 Posti presa O2 **17** Tipo AFNOR  
 Posti presa AS **1** Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto **17** Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Manca di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguare l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Primo
Reparto :	Blocco Operatorio
Rif. Area	R5-R6M10

Quadro valvole di reparto	no
Interpretazione a monte dei riduttori:	si
Riduttori di 2° stadio:	singoli
Allarmi clinici di reparto:	si
Posti presa O2	35
Posti presa N2O	23
Posti presa AM	35
Posti presa AS	17
Posti presa Vuoto	36
Posti presa EGA	23
	Tipo AFNOR +UNI
	Tipo AFNOR
	Tipo AFNOR +UNI
	Tipo AFNOR
	Tipo AFNOR +UNI
	Venturi centralizzato

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguaire l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura


Piano :	Primo
Reparto :	Terapia intensiva
Rif. Area	R1-R2 M5b

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: doppi si evidenzia la anomala presenza di un quadro con riduttori singoli (R1M5b) posto a monte dell'R2M5b  
 Allarmi clinici di reparto: si  
 Posti presa O2 18 Tipo AFNOR +UNI  
 Posti presa N2O 2 Tipo AFNOR  
 Posti presa AM 18 Tipo AFNOR +UNI  
 Posti presa AS 2 Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto 18 Tipo AFNOR +UNI  
 Posti presa EGA  Venturi centralizzato

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Mancano le prese per l'EGA in presenza di prese di Protossido di Azoto	Circ. n 5/89	Esposizione operatori agli agenti chimici	1	4	4	Installare prese di evacuazione o scollegare l'impianto di Protossido di Azoto
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguate l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

  
 L'ASSISTENTE TECNICO

Piano :	Primo
Reparto :	Cardiologia
Rif. Area	R3M3

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: si  
 Posti presa O2 9 Tipo AFNOR  
 Posti presa AS 1 Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto 9 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato



Piano :	Secondo
Reparto :	Chirurgia d'urgenza
Rif. Area	R3M2b

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: no  
 Posti presa O2 18 Tipo AFNOR  
 Posti presa AS 2 Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto 18 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguae l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Secondo
Reparto :	Angiologia
Rif. Area	R3M5b

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **si**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **no**  
 Posti presa O2 **9** Tipo AFNOR  
 Posti presa AM **9** Tipo AFNOR  
 Posti presa AS **2** Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto **9** Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguare l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Secondo
Reparto :	Endoscopia
Rif. Area	R5M3

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: no  
 Posti presa O2 9 Tipo AFNOR  
 Posti presa AS 1 Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto 9 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguaire l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

  
 ASSISTENTE TECNICO

Piano :	Terzo
Reparto :	Ortopedia
Rif. Area	R6M1

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **si**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **no**  
 Posti presa O2 **18** Tipo AFNOR  
 Posti presa AS **2** Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto **18** Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Manca di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	P1	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguaire l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Terzo
Reparto :	Oculistica
Rif. Area	R4M2b

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **si**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **no**  
 Posti presa O2 **19** Tipo AFNOR  
 Posti presa AM **19** Tipo AFNOR  
 Posti presa AS **1** Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto **19** Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguaire l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura



Piano :	Terzo
Reparto :	Neuroriabilitazione
Rif. Area	R8M3

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
Intercettazione a monte dei riduttori: si  
Riduttori di 2° stadio: singoli  
Allarmi clinici di reparto: no  
Posti presa O2 11 Tipo AFNOR  
Posti presa AS 1 Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
Posti presa Vuoto 11 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Mancano le valvole di diramazione o radice in quanto la stessa interessa più di un compartimento	8.2.4	Assenza di gas alle utenze in caso di manutenzione	1	4	4	Installazione valvole di radice se la diramazione interessa più compartimenti
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguaire l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Terzo
Reparto :	Day Hospital
Rif. Area	R9M3

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Interceitazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: no  
 Posti presa O2 9 Tipo AFNOR  
 Posti presa AS 1 Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto 9 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Mancano le valvole di diramazione o radice in quanto la stessa interessa più di un compartimento	8.2.4	Assenza di gas alle utenze in caso di manutenzione	1	4	4	Installazione valvole di radice se la diramazione interessa più compartimenti
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato

Piano :	Quarto
Reparto :	Pediatria
Rif. Area	R7M1

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: no  
 Posti presa O2 22 Tipo AFNOR  
 Posti presa AS 2 Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto 22 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Mancano le valvole di diramazione o radice in quanto la stessa interessa più di un compartimento	8.2.4	Assenza di gas alle utenze in caso di manutenzione	1	4	4	Installazione valvole di radice se la diramazione interessa più compartimenti
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguare l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura



Piano :	Quarto
Reparto :	Ostetricia Ginecologia
Rif. Area	R5M2b

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: si  
 Posti presa O2 12 Tipo AFNOR  
 Posti presa AM 3 Tipo AFNOR  
 Posti presa Vuoto 12 Tipo AFNOR  
 Posti presa EGA Venturi centralizzato

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione

L'ASSISTENTE TECNICO

Piano :	Quarto
Reparto :	Blocco Parto
Rif. Area	RSM5b

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: si  
 Posti presa O2 10 Tipo AFNOR  
 Posti presa N2O 4 Tipo AFNOR  
 Posti presa AM 10 Tipo AFNOR  
 Posti presa AS 4 Tipo AFNOR derivate da rete primaria  
 Posti presa Vuoto 10 Tipo AFNOR  
 Posti presa EGA 3 Venturi centralizzato

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguae l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Quarto
Reparto :	Neuroriabilitazione
Rif. Area	R10M3

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **si**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **no**  
 Posti presa O2 **20** Tipo AFNOR  
 Posti presa AS **2** Tipo AFNOR derivata da rete primaria  
 Posti presa Vuoto **20** Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
L'impianto non appare compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguaire l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

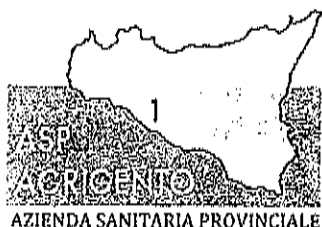


Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

**Allegato 4c**

**IMPIANTO GAS MEDICINALI C/O PRESIDIO OSPEDALIERO BARONE LOMBARDO DI CANICATT'**  
**RELAZIONE INFORMATIVA SULLO STATO DEGLI IMPIANTI ED ANALISI DEI RISCHI**

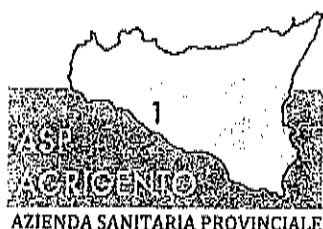
L'ASSISTENTE TECNICO  
[Signature]



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## **INDICE**

1p	Oggetto e scopo.....	3p
2p	Riferimenti normativi .....	4p
3p	Stato di fatto degli impianti gas medicinali.....	8p
3.1p	Centrali di produzione e stoccaggio	8p
3.2p	Evacuazione gas anestetici	9p
3.3p	Stoccaggio e utilizzo delle bombole di riserva.	9p
3.4p	Rete di distribuzione dei gas medicinali	9p
4p	Dati di base .....	10p
5p	Analisi dei rischi .....	11p
5.1p	Criteri di analisi e valutazione	11p
6p	Verifica delle centrali .....	12p
7p	Verifica della rete di distribuzione.....	13p
7.1p	Non conformità rilevanti sulla rete di distribuzione	14p



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

## 1 Oggetto e scopo

Oggetto della presente relazione sono gli impianti centralizzati di stoccaggio e di distribuzione dei gas medicali, utilizzati presso il Presidio Ospedaliero Barone Lombardo di CANICATTI' così come rilevati a seguito dell'avvio della manutenzione programmata degli stessi.

Scopo della presente relazione è invece quello di descrivere sommariamente lo stato di fatto degli impianti esistenti e dei locali ed aree che ospitano lo stoccaggio dei gas medicali, andandone a definire le non conformità ed il livello di rischio che tali impianti presentano.

Per definire le non conformità e gli interventi di adeguamento, in prima approssimazione, si prendono a riferimento le principali normative cogenti ed in particolare gli obiettivi di sicurezza quali:

- la continuità di erogazione,
- la prestazione del sistema,
- la qualità dei gas forniti al paziente,
- la prevenzione incendi.

Ovviamente gli interventi proposti e le relative priorità suggerite non tengono conto delle previsioni generali di adeguamento e/o sviluppo del complesso, quali l'inserimento di ulteriori reparti, la dismissione o la trasformazione di alcuni servizi e quanto altro.

L'ASISTENTE TECNICO  
[Firma]



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

## 2 Riferimenti normativi

- D.P.R. N°37 del 14/01/1997 - In materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 - ("direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici");
- DM del 19/03/2015 - Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002
- EN ISO 7396-1 2700 Impianti per gas medicinali compressi e per vuoto
- EN ISO 7396-2 2700 Impianti di evacuazione dei gas anestetici
- D.Lgs. n° 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (TU)

A titolo informativo e non esaustivo si riportano le prescrizioni minime di gas medicinali di cui al D.P.R. N°37 del 14/01/1997 (Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private)

AREA	Dotazione minima
Pronto Soccorso	impianto gas medicinali (*)
Area di degenza	Ossigeno e Vuoto
Reparto Operatorio	Doppio riduttore per ogni tipo di gas
	Impianto di allarme gas medicinali
	Imp. Evacuazione gas anestetici
Punto nascita Blocco Parto	Doppio riduttore per ogni tipo di gas
	Impianto di allarme gas medicinali
	Imp. Evacuazione gas anestetici
Rianimazione e Terapia Intensiva	impianto gas medicinali (*)
	Impianto di allarme gas medicinali
Day-Hospital	impianto gas medicinali (*)
Day surgery	impianto gas medicinali (*)
	Imp. Evacuazione gas anestetici
	Impianto di allarme gas medicinali



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

(\*) *tipi gas non specificati*

L'ASSISTENTE TECNICO  
Claudio C. [Signature]





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

A titolo informativo si riporta uno stralcio della Regola Tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie esistenti (Titolo III) del DM 19 settembre 2002 così come modificato dal DM 19 marzo 2015 per la parte che riguarda gli impianti gas medicinali

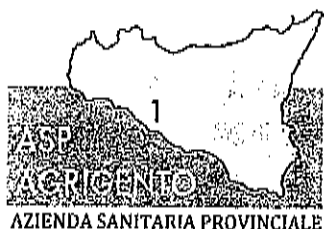
### **17.3.2- Distribuzione dei gas medicali**

*La distribuzione dei gas medicali all'interno delle strutture sanitarie deve avvenire mediante impianti centralizzati rispondenti ai seguenti criteri:*

- a) allo scopo di evitare che un incendio sviluppatosi in una zona della struttura comporti la necessità di interrompere l'alimentazione dei gas medicali anche in zone non coinvolte dall'incendio stesso, la disposizione geometrica delle tubazioni della rete primaria deve essere tale da garantire l'alimentazione di altri compartimenti. Ciò è realizzato, ad esempio, mediante una rete primaria disposta ad anello e collegata alla centrale di alimentazione in punti contrapposti. L'impianto di un compartimento non deve essere derivato da un altro compartimento, ma direttamente dalla rete di distribuzione primaria;*
- b) l'impianto di distribuzione dei gas medicali deve essere compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio e permettere l'interruzione della erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata;*
- c) le reti di distribuzione dei gas medicali devono essere disposte in modo tale da non entrare in contatto con reti di altri impianti tecnologici ed elettrici. Devono essere altresì opportunamente protette da azioni meccaniche e poste a distanza adeguata da possibili fattori di surriscaldamento. La distribuzione all'interno del compartimento deve avvenire in modo da non determinare sovrapposizioni con altri impianti. Eventuali sovrapposizioni per attraversamenti sono consentite mediante separazione fisica dagli altri impianti ovvero adeguato distanziamento.*
- d) i cavedii attraversati dagli impianti di gas medicali devono essere ventilati con aperture la cui posizione sarà funzione della densità dei gas interessati.*

*Nel caso in cui sia necessaria l'alimentazione in emergenza della rete, direttamente in reparto devono essere utilizzate esclusivamente le prese di emergenza presenti sui gruppi di riduzione di secondo stadio, alle quali può essere collegata una singola bombola di capacità geometrica non superiore a 20 litri attraverso un'apposita tubazione munita di raccordi. La bombola, posizionata sull'apposito carrello, deve essere:*

- saldamente ancorata alla muratura al fine di impedirne la caduta per urti accidentali;*
- segnalata da cartelli sia in prossimità della bombola che all'ingresso del reparto;*



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspeg.it](mailto:servizio.tecnico@aspeg.it) - Sito web: [www.aspeg.it](http://www.aspeg.it)

- *posizionata in modo da non risultare d'intralcio per l'esodo;*
- *ubicata in modo che in un raggio di 4 m non siano presenti apparecchi elettrici utilizzatori.*

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
13



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

## RETE DI DISTRIBUZIONE

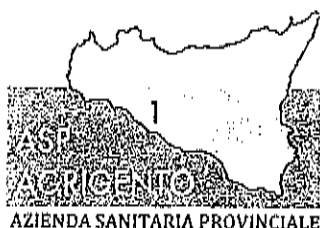
- Ogni spazio paziente deve essere provvisto di almeno due riduttori di pressione di linea fissati in modo permanente per garantire la continuità dell'alimentazione (rif. 7.4.1)
- Per finalità di emergenza e manutenzione, le valvole di intercettazione devono essere installate sia a monte che a valle, adiacenti a ogni riduttore di pressione. (rif. 7.4.2)
- I riduttori di pressione devono essere conformi alla ISO 10524-2. e marcati CE (rif. 9.4)
- A valle di ogni valvola di intercettazione di area deve essere presente un punto di alimentazione da utilizzare in caso di emergenza o manutenzione (rif. 8.3.8)
- La centralina di allarme deve rispettare i requisiti "minimi" della norma (rif. 6.2.2)
- La centralina allarmi clinici devono essere collegata sia alla linea elettrica normale che a quella di emergenza. (rif. 6.2.3)
- Devono essere previsti degli allarmi clinici di emergenza per indicare le condizioni della pressione di distribuzione a valle di ogni valvola di area (rif. 6.5)
- Le reti di distribuzione devono essere separati da più di 50 mm dagli impianti elettrici o poste in compartimenti separati (rif. 11.1.2)
- Le tubazioni devono essere protette da danni fisici causati dallo spostamento di apparecchiature portatili, carrelli, barelle ed altro. (rif. 11.1.4)
- Reti di distribuzione non protette non devono essere installate in aree pericolose, per esempio dove sono immagazzinati materiali infiammabili. (rif. 11.1.5)
- Il percorso delle reti di distribuzione collocate sottoterra dovrebbe essere segnalato con nastro di marcatura continuo al di sopra della tubazione a circa metà della profondità di interrimento. (rif. 11.1.6)
- Le reti di distribuzione devono essere marcate con il nome del gas e/o con il simbolo con lettere di altezza non minore di 6 mm (rif. 10.1)
- I collegamenti flessibili dei pensili devono essere dotati di valvole di intercettazione (rif. 8.1.2)
- Le valvole di intercettazione devono essere identificate per indicare il gas intercettato. (rif. 8.1.3)
- Le valvole di intercettazione devono essere protette e azionabili solo da personale autorizzato. (rif. 8.1.7)
- Alla base di ogni montante deve essere presente una valvola di intercettazione. (rif. 8.2.3)
- Ogni derivazione deve essere provvista di una valvola di intercettazione adiacente al collegamento al montante o alla linea principale. (rif. 8.2.4)



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

— *Tutte le unità terminali devono essere a valle di una valvola di intercettazione di area* (rif. 8.3.1)

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
[Handwritten signature]



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

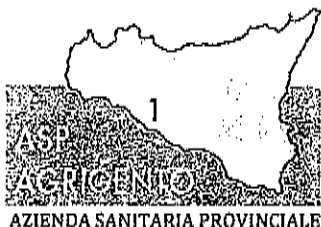
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

- Le valvole di intercettazione di area devono essere situate sullo stesso piano delle unità terminali che servono. (rif. 8.3.2)
- I quadri valvole di intercettazione devono avere l'indicazione "Chiudere solo in caso di emergenza" (rif. 8.3.4)
- L'accesso ai quadri valvole deve essere agevole ed ad altezza uomo (rif. 8.3.7)
- Nessun componente deve essere installato tra una valvola di intercettazione di area e le unità terminali. (rif. 8.3.9)
- Le unità terminali devono essere conformi alla ISO 9170 -1 e marcate CE (rif. 9.1)
- In presenza di prese di Protossido di Azoto devono essere presenti le prese per l'EGA Circ. n 5/89
- Lo scarico degli impianti EGA non devono provocare alcun pericolo per la sicurezza ovvero posti in vicinanza di aperture o non sufficientemente protetti (rif. 4.1)
- Devono essere previsti i mezzi per indicare all'operatore che l'impianto di scarico per l'evacuazione dei gas anestetici è in funzione. (rif. 6.0)

*Stampa illeggibile (probabilmente un timbro o firma)*



### 3 Stato di fatto degli impianti gas medicinali

#### 3.1 Centrali di produzione e stoccaggio

Le centrali di produzione e stoccaggio si collocano in un'area esterna al complesso ospedaliero e comprendono una piazzola che alloggia il deposito dell'ossigeno liquido, un miscelatore per la produzione di aria sintetica e i pacchi di riserva e emergenza dell'Aria, un box che contiene i pacchi di riserva e emergenza dell'Ossigeno medicinale, e un box che alloggia la centrale a bombole del Protossido di Azoto.

La centrale per l'aspirazione endocavitaria si trova all'interno dell'adiacente edificio centrali.

Sono pertanto presenti:

- una centrale primaria dell'Ossigeno medicinale costituita da un evaporatore freddo per l'Ossigeno liquido avente una capacità di 5.000 litri completo di vaporizzatori atmosferici, LTP, doppio riduttore di stabilizzazione della pressione e quanto altro;
- una centrale di emergenza dell'Ossigeno medicinale (2° e 3° fonte) costituita da un quadro di riduzione a scambio automatico collegato a 2+2 pacchi di bombole 16+16 completa di valvole di intercettazione AP, valvole di sicurezza, valvole di non ritorno e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti e di erogazione
- una centrale di decompressione del Protossido di azoto costituita da un quadro di riduzione a scambio automatico collegato due rampe AP da 3 bombole ciascuna (1° e 2° fonte) e da una 3° fonte costituita da un riduttore di linea, collegato a una rampa AP da 2 bombole completa di valvole di intercettazione AP, valvole di sicurezza, valvole di non ritorno e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti e di erogazione
- una centrale del Vuoto costituita da 3 pompe Rietschle VAC modello VC200 da 200 mc/h, un serbatoio polmone da 1000 litri e due filtri battericidi VM32;
- una centrale per la produzione di Aria compressa al momento fuori servizio e sostituita da una centrale provvisoria in attesa di ripristinare la produzione di aria sintetica;
- una centrale di emergenza dell'Aria medicinale (2° e 3° fonte) costituita da un quadro di riduzione a scambio automatico collegato a 2+2 pacchi di bombole 16+16 completa di valvole di intercettazione AP, valvole di sicurezza, valvole di non ritorno e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti e di erogazione



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

### **3.2 Evacuazione gas anestetici**

L'evacuazione gas medicinali è attualmente presente solo nella Risonanza Magnetica e realizzata con prese Venturi.

### **3.3 Stoccaggio e utilizzo delle bombole di riserva.**

Essendo la struttura dotata di impianti centralizzati, il numero delle bombole in circolazione appare limitato alle strette necessità fisiologiche, Pronto Soccorso, trasporto di pazienti e riserve in Sala Operatoria.

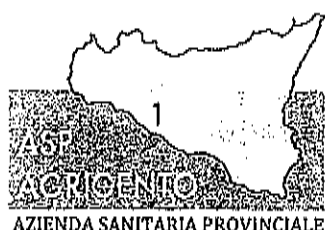
Lo stoccaggio delle bombole di riserva avviene attualmente all'interno del box che contiene la centrale di decompressione del Protossido di Azoto.

### **3.4 Rete di distribuzione dei gas medicinali**

Costituita da:

- una rete di distribuzione primaria che prende origine dalle centrali di produzione stoccaggio come sopra descritte si sviluppa a pettine all'interno del piano seminterrato dando origine a 2 montanti (ME e MD), a loro volta interconnesse ad anello al piano primo, dal quale prende origine una montante secondaria denominata (MA). Le due montanti principali sono altresì interconnesse tra loro a tutti i piani superiori.
- una rete di distribuzione secondaria che presenta molte anomalie funzionali quali gruppi di riduzione singoli anziché doppi, pertanto di difficile manutenzione in caso di guasto, mancanza di allarmi clinici, intercettazioni non sempre coerenti con quello che appare il naturale perimetro dei compartimenti antincendio e intercettazioni di area non allarmate.
- alcune prese di Aria strumenti derivate direttamente dalla rete primaria ovvero prive di apposito sistema di riduzione, valvola di intercettazione e monitoraggio
- da posti presa quasi tutti di tipo FRO non marcati CE con alcune eccezioni ove sono del tipo ad innesto rapido UNI 9507 e alcuni posti presa AFNOR installati su testatetto (non alimentati) presenti in Rianimazione.





#### 4 Dati di base

Per verificare l'adeguatezza delle centrali in termini di dimensionamento si prendono a riferimento i consumi medi reali di Ossigeno incrementati del 30 % circa per tener conto delle future esigenze e/o punte stagionali. Per gli altri gas si determinano i consumi in maniera proporzionale all'Ossigeno sulla di parametri di comparazione con strutture sanitarie simili.

CONSUMI TEORICI DI PROGETTO Mc/h			
O2	N2O	AM	AA
12,0	1,5	20,0	15,0

Tali dati rappresentano in prima analisi i valori di riferimento utilizzati per la verifica della capacità di portata delle centrali e l'autonomie degli stoccaggi .

#### Verifica delle capacità delle centrali

GAS	Consumo medio Nmc/h	Portata nominale 1° fonte Nmc/h	Portata nominale 2° fonte Nmc/h	Portata nominale 3° fonte Nmc/h
Ossigeno medicinale	12,0	22	75	75
Protossido di azoto	1,5	75	75	75
Aria medicinale	20,0	Fonte provv.	75	75
Vuoto	15,0	200	200	200

L'ASSTENTE TECNICO  
 [Signature]





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## 5 Analisi dei rischi

Per effettuare l'analisi è stato effettuato un sopralluogo per verificare, per quanto possibile, lo stato delle centrali (di stoccaggio, produzione ed erogazione dei Gas Medicinali e del Vuoto) e dell'impianto di distribuzione.

Gli impianti realizzati successivamente all'entrata in vigore della "Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici e marcati CE dal fabbricante si intendono conformi a tutti gli effetti pertanto non sono stati sottoposti ad alcuna valutazione.

### 5.1 Criteri di analisi e valutazione

La "Stima dei Rischi" alla luce dell'attuale stato di fatto viene effettuata sulla base delle seguenti classificazioni:

#### Probabilità basata su 4 livelli (P)

1	Molto piccola (Estremamente improbabile)
2	Piccola (Improbabile)
3	Media (Possibile)
4	Alta (Probabile)

#### Livello di Criticità - Magnitudo- basata su 4 livelli (M)

1	Evento che causa danni trascurabili al sistema o all'ambiente circostante e non presenta rischi di morti o menomazioni. (Lieve)
2	Evento che causa danni non notevoli al sistema e non presenta rischi di morti o menomazioni. (Significativo)
3	Evento che provoca danni importanti (perdita di funzione/i essenziale/i) al sistema, ma con rischio trascurabile di morti o menomazioni. (Grave)
4	Evento che provoca danni importanti (perdita di funzione/i essenziale/i) al sistema e/o che potrebbe causare morti o menomazioni. (Gravissimo)

Nello specifico se la non conformità rilevata interessa un reparto critico (Blocco Operatorio, Terapia intensiva, P.S. ecc.) il livello di criticità aumenta di livello

Dal prodotto dei due fattori (P) x (M) si ottiene l'indice di rischio (R)

Un rischio viene ritenuto accettabile se soddisfa il seguente criterio di accettabilità:

#### Criterio di accettabilità

Rischio accettabile	Probabilità minore o uguale a 2 e Livello di Criticità minore o uguale a 2.
Rischio non accettabile	Probabilità maggiore di 2 o Livello di Criticità maggiore di 2.

Si precisa che l'eliminazione della non conformità di tipo normativo riconduce al rischio residuo accettabile nell'ambito dei criteri generali di cui alle linee guida della UNI EN ISO 14971 Dispositivi medici - Applicazione della gestione dei rischi ai dispositivi medici".



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## 6 Verifica delle centrali

Essendo attualmente le centrali di produzione e stoccaggio oggetto di valutazioni specifiche e/o di adeguamenti in corso se ne omette al momento la specifica analisi dei rischi.

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
P



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## 7 Verifica della rete di distribuzione

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Piano	Reparto	O2	N2O	AM	AS	AA	EGAV	QV	RID	MON	ALL	NOTE
0	Pronto Soccorso	10		10		10		si	R1	ME	si	DZ. By PP UNI
0	Psichiatria	6		6		6		no	R2	MD	no	Rid. sing. dal 1° P
0	Risonanza Magnetica	2	2	2		2	2	si	R2	ME	si	DZ. By PP UNI
0	Rianimazione	9	2	2	7	9		no	R3	ME	si	Rid. sing.
0	Ambulatori	4		4		4		no	R1	MI	no	Rid. sing. (+1)
1	Cardiologia	11		11		11		no	R4	ME	si	Rid. sing.
1	Radiologia	8		8		8		no	R1	MD	si	Rid. sing.
1	Ex Fisioterapia	10		10		10		no	R2	MD	no	Rid. sing. (-1)
1	Ambul. Card. / Prelievi	8		8		8		no	R5	ME	si	Rid. sing.
1	Lab. Analisi	7		7		7		no	R6	ME	no	Rid. sing.
1	Ambul. Ginecologia.	8		8		8		no	R1	MI	no	Rid. sing. dal PT
2	Chemioterapia	16		16		16		no	R1	MA	no	Rid. sing.
2	Ginecologia	20		20		20		no	R3	MD	si	DZ.Rid. sing.
2	Blocco Operatorio	10	7	6	4	10		no	R7	ME	si	DZ.Med. bypass
2	Pediatria	23		23		23		no	R8	ME	si	DZ.Rid. sing.
3	Endoscopia / fisioter.	11		11		11		no	R2	MA	si	DZ.Rid. sing.
3	Ambulatori Chirurgia	12		12		12		no	R4	MD	si	DZ.Rid. sing.
3	Chirurgia	14		14		14		no	R10	ME	si	DZ.Rid. sing.
4	Medicina Donne	12		12		12		no	R5	MD	si	DZ.Rid. sing.
4	Medicina Uomini	13		13		13		no	R11	ME	si	DZ.Rid. sing.
5	Tribunale del malato	8		8		8		no	R6	MD	si	DZ.Rid. sing.
Totale prese installate		222	11	208	11	219	2					

*[Handwritten signature]*

## 7.1 Non conformità rilevanti sulla rete di distribuzione

Piano :	Terra
Reparto :	Rianimazione
Rif. Area	R3ME

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no

Intercettazione a monte dei riduttori: si

Riduttori di 2° stadio: singoli

Allarmi clinici di reparto: si

Posti presa O2 9 Tipo FRO

Posti presa N2O 2 Tipo FRO

Posti presa AM 2 Tipo FRO

Posti presa AS 7 Tipo FRO

Posti presa Vuoto 9 Tipo FRO

Derivate direttamente dalla rete primaria

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Mancano le valvole di diramazione o radice in quanto la stessa interessa più di un compartimento	8.2.4	Assenza di gas alle utenze in caso di manutenzione	1	4	4	Installazione valvole di radice se la diramazione interessa più compartimenti
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Marca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
La centralina di allarme non rispetta i requisiti "minimi"	6.2.2	Mancanza di avviso stato di allarme	2	2	4	Sostituire la centralina di allarme
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170-1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
Mancano le prese per l'EGA in presenza di prese di Protossido di Azoto	Circ. n 5/89	Esposizione operatori agli agenti chimici	1	4	4	Installare prese di evacuazione o scollegare l'impianto di Protossido di Azoto

Piano :	Terra
Reparto :	Ambulatori
Rif. Area	R1MI

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli che alimentano anche le utenze Ambulatori Ginecologia al 1° piano  
 Allarmi clinici di reparto: no  
 Posti presa O2 4 Tipo FRO  
 Posti presa AM 4 Tipo FRO  
 Posti presa Vuoto 4 Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3	6	Sostituzione delle Unità Terminali
L'impianto gas med. non è intercettabile all'esterno del reparto o compartimento	PI	Incremento eventuale incendio	1	3	3	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Primo
Reparto :	Cardiologia
Rif. Area	R4ME

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **si**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **si**  
 Posti presa O2 **11** Tipo FRO  
 Posti presa AM **11** Tipo FRO  
 Posti presa Vuoto **11** Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
La centralina di allarme non rispetta i requisiti "minimi"	6.2.2	Manca di avviso stato di allarme	2	2	4	Sostituire la centralina di allarme
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
L'impianto gas med. non è intercettabile all'esterno del reparto o compartimento	PI	Incremento eventuale incendio	1	3	3	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

*(Firma)*  
 RESPONSABILE TECNICO

*[Handwritten signature]*

Piano :	Primo
Reparto :	Radiologia
Rif. Area	R1MD

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
Intercettazione a monte dei riduttori: si  
Riduttori di 2° stadio: singoli  
Allarmi clinici di reparto: si  
Posti presa O2 8 Tipo FRO  
Posti presa AM 8 Tipo FRO  
Posti presa Vuoto 8 Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
La centralina di allarme non rispetta i requisiti "minimi"	6.2.2	Manca di avviso stato di allarme	2	2	4	Sostituire la centralina di allarme
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
L'impianto gas med. non è intercettabile all'esterno del reparto o compartimento	PI	Incremento eventuale incendio	1	3	3	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Primo
Reparto :	ex Fisioterapia
Rif. Area	R2Mid

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli che alimentano anche le utenze Psichiatria al piano terra  
 Allarmi clinici di reparto: no  
 Posti presa O2 10 Tipo FRO  
 Posti presa AM 10 Tipo FRO  
 Posti presa Vuoto 10 Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 - 1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
L'impianto gas med. non è intercettabile all'esterno del reparto o compartimento	PI	Incremento eventuale incendio	1	3	3	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura



L'ASSISTENTE TECNICO

Piano :	Primo
Reparto :	Amb. Cardio /Pratièvi
Rif. Area	R5ME

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: si  
 Posti presa O2 8 Tipo FRO  
 Posti presa AM 8 Tipo FRO  
 Posti presa Vuoto 8 Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
La centralina di allarme non rispetta i requisiti "minimi"	6.2.2	Manca di avviso stato di allarme	2	2	4	Sostituire la centralina di allarme
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
L'impianto gas med. non è intercettabile all'esterno del reparto o compartimento	PI	Incremento eventuale incendio	1	3	3	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Primo
Reparto :	Laboratorio Analisi
Rif. Area	R6ME

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no

Intercettazione a monte dei riduttori: si

Riduttori di 2° stadio: singoli

Allarmi clinici di reparto: si

Posti presa O2 7 Tipo FRO

Posti presa AM 7 Tipo FRO

Posti presa Vuoto 7 Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170-1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
L'impianto gas med. non è intercettabile all'esterno del reparto o compartimento	PI	Incremento eventuale incendio	1	3	3	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

ASSISTENTE TECNICO  
Dott. Claudio Zucchi

Piano :	Secondo
Reparto :	Chemioterapia
Rif. Area	R1MA

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
Intercezione a monte dei riduttori: si  
Riduttori di 2° stadio: singoli  
Allarmi clinici di reparto: no  
Posti presa O2 16 Tipo FRO  
Posti presa AM 16 Tipo FRO  
Posti presa Vuoto 16 Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali


Piano :	Secondo
Reparto :	Ginecologia
Rif. Area	R3MD

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **si**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **si**  
 Posti presa O2 **20** Tipo FRO  
 Posti presa AM **20** Tipo FRO  
 Posti presa Vuoto **20** Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Nessun componente deve essere installato tra una valvola di area e le unità terminali ad eccezione dei tubi flessibili dei pensili	8.3.9	Fuori servizio per errata manovra	1	3	3	togliere almeno l'organo di comando della valvola
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
L'impianto gas med. non è intercettabile all'esterno del reparto o compartimento	PI	Incremento eventuale incendio	1	3	3	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

  
 L'ASSISTENTE TECNICO

*[Handwritten signature]*

Piano :	Secondo
Reparto :	Blocco Operatorio
Rif. Area	R7ME

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no

Intercettazione a monte dei riduttori: si

by

pass

Riduttori di 2° stadio:

Allarmi clinici di reparto: si

Posti presa O2 10

Posti presa N2O 7

Posti presa AM 6

Posti presa AS 4

Posti presa Vuoto 10

Posti presa EGA

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non

conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Manca il quadro valvole di intercettazione di piano o area allo stesso piano delle unità terminali	8.3.2	Fuori servizio per manutenzione o incendio	1	4	4	Installare le valvole di area in un quadro facilmente accessibile nello stesso piano delle unità terminali intercettate
Mancano le prese per l'EGA in presenza di prese di Protossido di Azoto	Circ. n 5/89	Esposizione operatori agli agenti chimici	1	4	4	Installare prese di evacuazione o scollegare l'impianto di Protossido di Azoto
L'impianto gas med. non è intercettabile all'esterno del reparto o compartimento	PI	Incremento eventuale incendio	1	3	3	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura


Piano :	Secondo
Reparto :	Pediatria
Rif. Area	R8MD

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: si  
 Posti presa O2 23 Tipo FRO  
 Posti presa AM 23 Tipo FRO  
 Posti presa Vuoto 23 Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1997 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Nessun componente deve essere installato tra una valvola di area e le unità terminali ad eccezione dei tubi flessibili dei pensili	8.3.9	Fuori servizio per errata manovra	1	3	3	togliere almeno l'organo di comando della valvola
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
L'impianto gas med. non è intercettabile all'esterno del reparto o compartimento	PI	Incremento eventuale incendio	1	3	3	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

L'ASSISTENTE TECNICO  
 DATA 02/09/2010  


UNIVERSITÀ DI PADOVA  
FACOLTÀ DI INGEGNERIA  
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA  
MECCANICA E AERONAUTICA  
PROVA DI PROGETTAZIONE  
2010/2011

Piano :	Terzo
Reparto :	Endoscopia / Fisioter.
Rif. Area	R2MA

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
Intercettazione a monte dei riduttori: si  
Riduttori di 2° stadio: singoli  
Allarmi clinici di reparto: si  
Posti presa O2 11 Tipo FRO  
Posti presa AM 11 Tipo FRO  
Posti presa Vuoto 11 Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3	6	Sostituzione delle Unità Terminali


Piano :	Terzo
Reparto :	Ambulat. Chirurgia
Rif. Area	R4MD

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: si  
 Posti presa O2 12 Tipo FRO  
 Posti presa AM 12 Tipo FRO  
 Posti presa Vuoto 12 Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Nessun componente deve essere installato tra una valvola di area e le unità terminali ad eccezione dei tubi flessibili dei pensili	8.3.9	Fuori servizio per errata manovra	1	3	3	togliere almeno l'organo di comando della valvola
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali

  
 L'ASSISTENTE TECNICO  
 ...





L'ingegnere  
Ing. Giovanni  
Ing. Giuseppe

Piano :	Terzo
Reparto :	Chirurgia
Rif. Area	R10ME

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
Intercettazione a monte dei riduttori: si  
Riduttori di 2° stadio: singoli  
Allarmi clinici di reparto: si  
Posti presa O2 14 Tipo FRO  
Posti presa AM 14 Tipo FRO  
Posti presa Vuoto 14 Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Nessun componente deve essere installato tra una valvola di area e le unità terminali ad eccezione dei tubi flessibili dei pensili	8.3.9	Fuori servizio per errata manovra	1	3	3	togliere almeno l'organo di comando della valvola
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170-1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3	3	Sostituzione delle Unità Terminali


Piano :	Quarto
Reparto :	Medicina donne
Rif. Area	R5MD

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: si  
 Posti presa O2 12 Tipo FRO  
 Posti presa AM 12 Tipo FRO  
 Posti presa Vuoto 12 Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1997 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Nessun componente deve essere installato tra una valvola di area e le unità terminali ad eccezione dei tubi flessibili dei pensili	8.3.9	Fuori servizio per errata manovra	1	3	3	togliere almeno l'organo di comando della valvola
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali

  
 L'ingegner ...  
 (firma)

Piano	Quarto
Reparto	Medicina uomini
Rif. Area	R11ME

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **si**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **si**  
 Posti presa O2 **13** Tipo FRO  
 Posti presa AM **13** Tipo FRO  
 Posti presa Vuoto **13** Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Nessun componente deve essere installato tra una valvola di area e le unità terminali ad eccezione dei tubi flessibili dei pensili	8.3.9	Fuori servizio per errata manovra	1	3	3	togliere almeno l'organo di comando della valvola
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3	3	Sostituzione delle Unità Terminali


Piano :	Quinto
Reparto :	Tribunale del malato
Rif. Area	R6MD

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: si  
 Posti presa O2 8 Tipo FRO  
 Posti presa AM 8 Tipo FRO  
 Posti presa Vuoto 8 Tipo FRO

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170-1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3	8	Sostituzione delle Unità Terminali

L'AROSTONE TECNICO  
 Ombra 10/10/2010  




Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

**Allegato 4d**

**IMPIANTO GAS MEDICINALI C/O PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIACOMO D'ALTOPASSO LICATA**  
**RELAZIONE INFORMATIVA SULLO STATO DEGLI IMPIANTI ED ANALISI DEI RISCHI**

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## **INDICE**

1	Oggetto e scopo.....	3
2	Riferimenti normativi.....	4
3	Stato di fatto degli impianti gas medicinali.....	8
3.1	Centrali di produzione e stoccaggio	8
3.2	Evacuazione gas anestetici	8
3.3	Stoccaggio e utilizzo delle bombole di riserva.	9
3.4	Rete di distribuzione dei gas medicinali	9
4	Analisi dei rischi .....	10
4.1	Criteri di analisi e valutazione	10
5	Verifica delle centrali .....	11
6	Verifica della rete di distribuzione.....	12
6.1	Non conformità rilevanti sulla rete di distribuzione	13

*[Handwritten signature]*  
F. 101/100 - 101/100 - 101/100  
101/100 - 101/100 - 101/100



## 1 Oggetto e scopo

Oggetto della presente relazione sono gli impianti centralizzati di stoccaggio e di distribuzione dei gas medicali, utilizzati presso l'Ospedale SAN GIACOMO D'ALTOPASSO di LICATA così come rilevati a seguito dell'avvio della manutenzione programmata degli stessi.

Scopo della presente relazione è invece quello di descrivere sommariamente lo stato di fatto degli impianti esistenti e dei locali ed aree che ospitano lo stoccaggio dei gas medicali, andandone a definire le non conformità ed il livello di rischio che tali impianti presentano.

Per definire le non conformità e gli interventi di adeguamento, in prima approssimazione, si prendono a riferimento le principali normative cogenti ed in particolare gli obiettivi di sicurezza quali:

- la continuità di erogazione,
- la prestazione del sistema,
- la qualità dei gas forniti al paziente,
- la prevenzione incendi.

Ovviamente gli interventi proposti e le relative priorità suggerite non tengono conto delle previsioni generali di adeguamento e/o sviluppo del complesso, quali l'inserimento di ulteriori reparti, la dismissione o la trasformazione di alcuni servizi e quanto altro.

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
09/03/2017



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.technico@aspag.it](mailto:servizio.technico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## 2 Riferimenti normativi

- D.P.R. N°37 del 14/01/1997 - In materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 - ("direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici");
- DM del 19/03/2015 - Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002
- EN ISO 7396-1 2700 Impianti per gas medicinali compressi e per vuoto
- EN ISO 7396-2 2700 Impianti di evacuazione dei gas anestetici
- D.Lgs. n° 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (TU)

A titolo informativo e non esaustivo si riportano le prescrizioni minime di gas medicinali di cui al D.P.R. N°37 del 14/01/1997 (Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private)

AREA	Dotazione minima
Pronto Soccorso	impianto gas medicinali (*)
Area di degenza	Ossigeno e Vuoto
Reparto Operatorio	Doppio riduttore per ogni tipo di gas Impianto di allarme gas medicinali Imp. Evacuazione gas anestetici
Punto nascita Blocco Parto	Doppio riduttore per ogni tipo di gas Impianto di allarme gas medicinali Imp. Evacuazione gas anestetici
Rianimazione e Terapia Intensiva	impianto gas medicinali (*) Impianto di allarme gas medicinali
Day-Hospital	impianto gas medicinali (*)
Day surgery	impianto gas medicinali (*) Imp. Evacuazione gas anestetici Impianto di allarme gas medicinali

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
 (Contrada Consolida - Agrigento)





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

*(\*) tipi gas non specificati*

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
12/05/2010



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

A titolo informativo si riporta uno stralcio della Regola Tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie esistenti (Titolo III) del DM 19 settembre 2002 così come modificato dal DM 19 marzo 2015 per la parte che riguarda gli impianti gas medicinali

### **17.3.2- Distribuzione dei gas medicali**

*La distribuzione dei gas medicali all'interno delle strutture sanitarie deve avvenire mediante impianti centralizzati rispondenti ai seguenti criteri:*

- a) allo scopo di evitare che un incendio sviluppatosi in una zona della struttura comporti la necessità di interrompere l'alimentazione dei gas medicali anche in zone non coinvolte dall'incendio stesso, la disposizione geometrica delle tubazioni della rete primaria deve essere tale da garantire l'alimentazione di altri compartimenti. Ciò è realizzato, ad esempio, mediante una rete primaria disposta ad anello e collegata alla centrale di alimentazione in punti contrapposti. L'impianto di un compartimento non deve essere derivato da un altro compartimento, ma direttamente dalla rete di distribuzione primaria;*
- b) l'impianto di distribuzione dei gas medicali deve essere compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio e permettere l'interruzione della erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata;*
- c) le reti di distribuzione dei gas medicali devono essere disposte in modo tale da non entrare in contatto con reti di altri impianti tecnologici ed elettrici. Devono essere altresì opportunamente protette da azioni meccaniche e poste a distanza adeguata da possibili fattori di surriscaldamento. La distribuzione all'interno del compartimento deve avvenire in modo da non determinare sovrapposizioni con altri impianti. Eventuali sovrapposizioni per attraversamenti sono consentite mediante separazione fisica dagli altri impianti ovvero adeguato distanziamento.*
- d) i cavedii attraversati dagli impianti di gas medicali devono essere ventilati con aperture la cui posizione sarà funzione della densità dei gas interessati.*

*Nel caso in cui sia necessaria l'alimentazione in emergenza della rete, direttamente in reparto devono essere utilizzate esclusivamente le prese di emergenza presenti sui gruppi di riduzione di secondo stadio, alle quali può essere collegata una singola bombola di capacità geometrica non superiore a 20 litri attraverso un'apposita tubazione munita di raccordi. La bombola, posizionata sull'apposito carrello, deve essere:*

- saldamente ancorata alla muratura al fine di impedirne la caduta per urti accidentali;*
- segnalata da cartelli sia in prossimità della bombola che all'ingresso del reparto;*
- posizionata in modo da non risultare d'intralcio per l'esodo;*





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## RETE DI DISTRIBUZIONE

- Ogni spazio paziente deve essere provvisto di almeno due riduttori di pressione di linea fissati in modo permanente per garantire la continuità dell'alimentazione (rif. 7.4.1)
- Per finalità di emergenza e manutenzione, le valvole di intercettazione devono essere installate sia a monte che a valle, adiacenti a ogni riduttore di pressione. (rif. 7.4.2)
- I riduttori di pressione devono essere conformi alla ISO 10524-2, e marcati CE (rif. 9.4)
- A valle di ogni valvola di intercettazione di area deve essere presente un punto di alimentazione da utilizzare in caso di emergenza o manutenzione (rif. 8.3.8)
- La centralina di allarme deve rispettare i requisiti "minimi" della norma (rif. 6.2.2)
- La centralina allarmi clinici devono essere collegata sia alla linea elettrica normale che a quella di emergenza. (rif. 6.2.3)
- Devono essere previsti degli allarmi clinici di emergenza per indicare le condizioni della pressione di distribuzione a valle di ogni valvola di area (rif. 6.5)
- Le reti di distribuzione devono essere separati da più di 50 mm dagli impianti elettrici o poste in compartimenti separati (rif. 11.1.2)
- Le tubazioni devono essere protette da danni fisici causati dallo spostamento di apparecchiature portatili, carrelli, barelle ed altro. (rif. 11.1.4)
- Reti di distribuzione non protette non devono essere installate in aree pericolose, per esempio dove sono immagazzinati materiali infiammabili. (rif. 11.1.5)
- Il percorso delle reti di distribuzione collocate sottoterra dovrebbe essere segnalato con nastro di marcatura continuo al di sopra della tubazione a circa metà della profondità di interrimento. (rif. 11.1.6)
- Le reti di distribuzione devono essere marcate con il nome del gas e/o con il simbolo con lettere di altezza non minore di 6 mm (rif. 10.1)
- I collegamenti flessibili dei pensili devono essere dotati di valvole di intercettazione (rif. 8.1.2)
- Le valvole di intercettazione devono essere identificate per indicare il gas intercettato. (rif. 8.1.3)
- Le valvole di intercettazione devono essere protette e azionabili solo da personale autorizzato. (rif. 8.1.7)
- Alla base di ogni montante deve essere presente una valvola di intercettazione. (rif. 8.2.3)
- Ogni derivazione deve essere provvista di una valvola di intercettazione adiacente al collegamento al montante o alla linea principale. (rif. 8.2.4)



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

— *Tutte le unità terminali devono essere a valle di una valvola di intercettazione di area* (rif. 8.3.1)

L'ASPIRANTE TECNICO



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**


Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

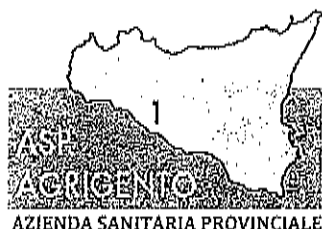
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

- *Le valvole di intercettazione di area devono essere situate sullo stesso piano delle unità terminali che servono.* (rif. 8.3.2)
- *I quadri valvole di intercettazione devono avere l'indicazione "Chiudere solo in caso di emergenza"* (rif. 8.3.4)
- *L'accesso ai quadri valvole deve essere agevole ed ad altezza uomo* (rif. 8.3.7)
- *Nessun componente deve essere installato tra una valvola di intercettazione di area e le unità terminali.* (rif. 8.3.9)
- *Le unità terminali devono essere conformi alla ISO 9170 -1 e marcate CE* (rif. 9.1)
- *In presenza di prese di Protossido di Azoto devono essere presenti le prese per l'EGA* Circ. n 5/89
- *Lo scarico degli impianti EGA non devono provocare alcun pericolo per la sicurezza ovvero posti in vicinanza di aperture o non sufficientemente protetti* (rif. 4.1)
- *Devono essere previsti i mezzi per indicare all'operatore che l'impianto di scarico per l'evacuazione dei gas anestetici è in funzione.* (rif. 6.0)

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  




### 3 Stato di fatto degli impianti gas medicinali

#### 3.1 Centrali di produzione e stoccaggio

Le centrali di produzione e stoccaggio si collocano in un'area adiacente al complesso ospedaliero e comprendono una piazzola esterna che alloggia la centrale di stoccaggio e decompressione dell'Ossigeno medicinale, un locale che ospita la centrale del Vuoto, la centrale dell'Aria e un locale che ospita la centrale del protossido di azoto.

Sono pertanto presenti:

- una centrale primaria dell'Ossigeno medicinale costituita da un evaporatore freddo per l'Ossigeno liquido avente un capacità di 5.000 litri completo di vaporizzatori atmosferici, LTP, doppio riduttore di stabilizzazione della pressione e quanto altro;
- una centrale di emergenza dell'Ossigeno medicinale (2° e 3° fonte) costituita da un quadro di riduzione a scambio automatico collegato a 2+2 pacchi di bombole 16+16 completa di valvole di intercettazione AP, valvole di sicurezza, valvole di non ritorno e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti e di erogazione
- una centrale del Protossido di azoto fonte costituita da un quadro di riduzione a scambio automatico collegato a 2 rampe AP da 5 bombole ciascuna (1° e 2° fonte 5+5) e da una 3° fonte costituita da un riduttore di linea, collegato a una rampa AP da 5 bombole completa di valvole di intercettazione AP, valvole di sicurezza, valvole di non ritorno e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti e di erogazione
- una centrale del Vuoto costituita da 3 pompe GEV GP210 da 210 mc/h, un polmone da 1000 litri e due filtri battericidi.
- una centrale per la produzione di Aria compressa medicinale costituita da 2 compressori Kaeser SK25 da 15 KW, due essiccatori a ciclo frigorifero, due polmoni verticali da 1000 litri, due linee di trattamento ad adsorbimento modello Zander BSP-MT10
- una centrale di emergenza di Aria Medicinale (3° fonte) costituita da un riduttore di linea, collegato a una rampa AP da 5 bombole completa di valvole di intercettazione AP, valvole di sicurezza, valvole di non ritorno e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti e di erogazione

#### 3.2 Evacuazione gas anestetici

L'evacuazione gas medicinali è realizzata mediante quadretti centralizzati con "venturimetri" alimentati dalla



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

rete dell'aria medicinale e dotati di pannello di comando.

L'ASSISTENTE TECNICO





### 3.3 Stoccaggio e utilizzo delle bombole di riserva.

Essendo la struttura dotata di impianti centralizzati, il numero delle bombole in circolazione appare limitato alle strette necessità fisiologiche, Pronto Soccorso, trasporto di pazienti e riserve in Sala Operatoria.

Lo stoccaggio delle bombole di riserva avviene all'interno del locale ex centrale a bombole dell'Ossigeno

### 3.4 Rete di distribuzione dei gas medicinali

Costituita da:

- una rete di distribuzione primaria che prende origine dalle centrali di produzione stoccaggio come sopra descritte dalle quale si dipartono a quattro diversi collettori:
  - o il primo collettore da origine alla montante M1 (O2 N2O AM) che serve i Corpi C e D,
  - o il secondo collettore da origine alle montanti M2 (O2 N2O Am AA e predisposizione CO2) che serve i reparti TAC, Radiologia e il Blocco Operatorio;
  - o il terzo collettore che da origine alla montante M3 (O2 N2O AM AA) se serve il Pronto Soccorso e le utenze dei Corpi A e B.;
  - o il quarto collettore serve esclusivamente la Risonanza Magnetica.
- una rete di distribuzione secondaria sostanzialmente adeguata per quanto riguarda il Blocco Operatori , il Pronto soccorso e i reparti dei corpi A e B mentre la rimanente è decisamente molto vecchia con posti presa non marcati CE gruppi di riduzione singoli e priva di allarmi clinici.
- per quanto alle utenze si evidenzia la presenza di posti presa innesto rapido UNI 9507 e posti presa di tipo Afnor SIO non marcati CE.

Stampa  
Firma  
Data



## 4 Analisi dei rischi

Per effettuare l'analisi è stato effettuato un sopralluogo per verificare, per quanto possibile, lo stato delle centrali (di stoccaggio, produzione ed erogazione dei Gas Medicinali e del Vuoto) e dell'impianto di distribuzione.

Gli impianti realizzati successivamente all'entrata in vigore della "Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici e marcati CE dal fabbricante si intendono conformi a tutti gli effetti pertanto non sono stati sottoposti ad alcuna valutazione.

### 4.1 Criteri di analisi e valutazione

La "Stima dei Rischi" alla luce dell'attuale stato di fatto viene effettuata sulla base delle seguenti classificazioni:

#### Probabilità basata su 4 livelli (P)

1	Molto piccola (Estremamente improbabile)
2	Piccola (Improbabile)
3	Media (Possibile)
4	Alta (Probabile)

#### Livello di Criticità - Magnitudo- basata su 4 livelli (M)

1	Evento che causa danni trascurabili al sistema o all'ambiente circostante e non presenta rischi di morti o menomazioni. (Lieve)
2	Evento che causa danni non notevoli al sistema e non presenta rischi di morti o menomazioni. (Significativo)
3	Evento che provoca danni importanti (perdita di funzione/i essenziale/i) al sistema, ma con rischio trascurabile di morti o menomazioni. (Grave)
4	Evento che provoca danni importanti (perdita di funzione/i essenziale/i) al sistema e/o che potrebbe causare morti o menomazioni. (Gravissimo)

Nello specifico se la non conformità rilevata interessa un reparto critico (Blocco Operatorio, Terapia intensiva, P.S. ecc.) il livello di criticità aumenta di livello

Dal prodotto dei due fattori (P) x (M) si ottiene l'indice di rischio (R)

Un rischio viene ritenuto accettabile se soddisfa il seguente criterio di accettabilità:

#### Criterio di accettabilità

Rischio accettabile	Probabilità minore o uguale a 2 e Livello di Criticità minore o uguale a 2.
Rischio non accettabile	Probabilità maggiore di 2 o Livello di Criticità maggiore di 2.

Si precisa che l'eliminazione della non conformità di tipo normativo riconduce al rischio residuo accettabile nell'ambito dei criteri generali di cui alle linee guida della UNI EN ISO 14971 Dispositivi medici - Applicazione della gestione dei rischi ai



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspaq.it](mailto:servizio.tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

dispositivi medici"

L'ASSISTENTE TECNICO  
*[Handwritten signature]*



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## 5 Verifica delle centrali

La centrale di stoccaggio e decompressione dell'Ossigeno medicinale, oggetto di recenti adeguamenti risulta conforme alla normativa cogente

La centrale di stoccaggio e decompressione del protossido di azoto, oggetto di recenti adeguamenti risulta conforme alla normativa cogente.

La centrale di produzione del Vuoto endocavitario risulta conforme alla normativa cogente.

La centrale di produzione dell'Aria Medicinale non presenta anomalie funzionali salvo la mancanza di stabilizzazione della pressione in uscita dalla stessa.

La centrale di emergenza dell'Aria Medicinale oggetto di recenti adeguamenti risulta conforme alla normativa cogente.

11/02/2010 - 10:00  
10/02/2010 - 10:00  
10/02/2010 - 10:00



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

## 6 Verifica della rete di distribuzione

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

P.NO	REPARTO	O2	N2O	AM	AS	AA	CO2	EGA	Q-VV	Q-RI	MON	ALL	NOTE
-1	TAC	2		2		2			si	R1	M2	si	DZ. sing. PP UNI
0	Poliambulatorio	7		7		7			si	R1	M3	si	DZ. By PP UNI
0	Pronto Soccorso	13		13		13			si	R2	M3	si	DZ. By PP UNI
1	Radiologia	2		2		2			si	R2	M2	si	DZ. sing. UNI
1	Risonanza mag.	2	2	2		2		2	si	R1	M4	si	DZ. By PP UNI
2	Poliambulatorio	5							no	R5	M1	no	Rid. sin. PP afnor
2	Ostetricia e Gin.	5							no	R3	M1	no	Rid. sin. PP afnor
2	Chirurgia	23		23		23			si	R3	M3	si	DZ. By PP UNI
2	Rep. Ostetrico	13	6			9			no	R1	M1	no	Rid. sin. PP afnor
2	Ostetricia e Ginec.	3							no	R2	M1	no	Rid. sin. PP afnor
2	Poliambulatorio	6							no	R4	M1	no	Rid. sin. PP afnor
3	Ex Cardiologia	6							no	R5	M1	no	Rid. sin. PP afnor (1)
3	Cardiologia	6							no	R3	M1	no	Rid. sin. PP afnor (1)
3	Medicina	29		29		29			si	R4	M3	si	DZ. By PP UNI
3	Blocco Operatorio	12	10	13	3	9	3	9	no	R3	M2	si	DZ. By PP UNI
3	Cardiologia	3							no	R2	M1	no	Rid. sin. PP afnor (1)
3	Ex Cardiologia	6							no	R4	M1	no	Rid. sin. PP afnor (1)
4	Ex Medicina	14							no	R5	M1	no	Rid. sin. PP afnor (1)
4	Studi Medici	5							no	R3	M1	no	Rid. sin. PP afnor (1)
4	Ortopedia	27		27		27			si	R5	M3	si	DZ. By PP UNI
4	Studi medici	3							no	R2	M1	no	Rid. sin. PP afnor (1)
4	Ex Medicina	18							no	R4	M1	no	Rid. sin. PP afnor (1)
5	Fisioterapia	4							no	R3	M1	no	Rid. sin. PP afnor (1)
5	Neonatologia	9							si	R6	M3	si	DZ. By PP afnor
5	Fisioterapia	3							no	R2	M1	no	Rid. sin. PP afnor (1)
5	Stanze Medici	2							no	R4	M1	no	Rid. sin. PP afnor (1)
5	Stanze Medici	3							no	R5	M1	no	Rid. sin. PP afnor (1)
Totale prese		231	18	118	3	123	3	11					

(1) Riduttore al 2° piano che serve anche le utenze ai piani superiori

## 6.1 Non conformità rilevanti sulla rete di distribuzione


Piano :	Seminterrato
Reparto :	TAC
Rif. Area	R1M2

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **si**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **si**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **si**  
 Posti presa O2 **2** Tipo UNI  
 Posti presa AM **2** Tipo UNI  
 Posti presa Vuoto **2** Tipo UNI

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio

  
 L'ASSISTENTE TECNICO  
 (Data: 11/09/2012)

Piano :	Primo
Reparto :	Radiologia
Rif. Area	R2M2

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **si**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **si**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **si**  
 Posti presa O2 **2** Tipo UNI  
 Posti presa AM **2** Tipo UNI  
 Posti presa Vuoto **2** Tipo UNI  
 Posti presa EGA **Venturi**

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio

Piano :	2 ° 3 ° 4 ° 5 °
Reparto :	Ostetricia e altri
Rif. Area	R3M1

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no

Intercezzazione a monte dei riduttori: no

Riduttori di 2° stadio: singoli

Allarmi clinici di reparto: no

Posti presa O2 complessivi 28 Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Manca il quadro valvole di intercezzazione di piano o area allo stesso piano delle unità terminali	8.3.2	Fuori servizio per manutenzione o incendio	1	4	4	Installare le valvole di area in un quadro facilmente accessibile nello stesso piano delle unità terminali intercettate
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Mancano le valvole d'intercezzazione a monte e/o a valle di ogni riduttore	7.4.2	Assenza di gas alle utenze in caso di manutenzione	1	4	4	Per finalità di emergenza e manutenzione, le valvole di intercezzazione devono essere installate sia a monte che a valle ad ogni riduttore
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
L'impianto di distribuzione è derivato / alimentato da altro compartimento	PI	Interruzione gas nei compartimenti non coinvolti da incendio	1	3	3	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura



L'ingegnere Tecnico  
Dott. Roberto Bazzani

Piano :	2° 3° 4° 5°
Reparto :	Ostetricia Gin. e altri
Rif. Area	R2M1

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**

Intercettazione a monte dei riduttori: **no**

Riduttori di 2° stadio: **singoli**

Allarmi clinici di reparto: **no**

Posti presa O2 complessivi **20** Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Manca il quadro valvole di intercettazione di piano o area allo stesso piano delle unità terminali	8.3.2	Fuori servizio per manutenzione o incendio	1	4	4	Installare le valvole di area in un quadro facilmente accessibile nello stesso piano delle unità terminali intercettate
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Mancano le valvole d'intercettazione a monte e/o a valle di ogni riduttore	7.4.2	Assenza di gas alle utenze in caso di manutenzione	1	4	4	Per finalità di emergenza e manutenzione, le valvole di intercettazione devono essere installate sia a monte che a valle ad ogni riduttore
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170-1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
L'impianto non è compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguare l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	2 ° 3 ° 4 ° 5 °
Reparto :	Poliambulatori e altri
Rif. Area	R4M1

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **no**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **no**  
 Posti presa O2 complessivi **32** Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Manca il quadro valvole di intercettazione di piano o area allo stesso piano delle unità terminali	8.3.2	Fuori servizio per manutenzione o incendio	1	4	4	Installare le valvole di area in un quadro facilmente accessibile nello stesso piano delle unità terminali intercettate
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Mancano le valvole d'intercettazione a monte e/o a valle di ogni riduttore	7.4.2	Assenza di gas alle utenze in caso di manutenzione	1	4	4	Per finalità di emergenza e manutenzione, le valvole di intercettazione devono essere installate sia a monte che a valle ad ogni riduttore
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
L'impianto non è compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguare l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Secondo
Reparto :	Reparto Ostetrico
Rif. Area	R1M1

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **no**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **no**  
 Posti presa O2 complessivi **13** Tipo AFNOR  
 Posti presa N2O **6** Tipo AFNOR  
 Posti presa Vuoto **9** Tipo AFNOR

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Manca il quadro valvole di intercettazione di piano o area allo stesso piano delle unità terminali	8.3.2	Fuori servizio per manutenzione o incendio	1	4	4	Installare le valvole di area in un quadro facilmente accessibile nello stesso piano delle unità terminali intercettate
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Mancano le valvole d'intercettazione a monte e/o a valle di ogni riduttore	7.4.2	Assenza di gas alle utenze in caso di manutenzione	1	4	4	Per finalità di emergenza e manutenzione, le valvole di intercettazione devono essere installate sia a monte che a valle ad ogni riduttore
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Manca di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali

Mancano le prese per l'EGA in presenza di prese di Protossido di Azoto	Circ. n 5/89	Esposizione operatori agli agenti chimici	1	4	4	Installare prese di evacuazione o scollegare l'impianto di Protossido di Azoto
L'impianto non è compatibile con la compartimentazione antincendio	PI	Chiusura dell'impianto centralizzato in caso di incendio	1	4	4	Adeguare l'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

PROSISTEVE TECNOLOGIE

L'ASSISTENTE TECNICO  
11/01/2000 10:00:00




Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

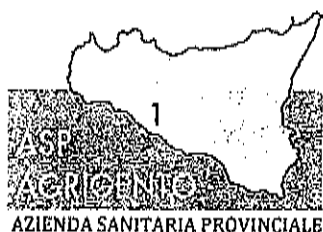
**Allegato 4e**

**IMPIANTO GAS MEDICINALI C/O PRESIDIO OSPEDALIERO F.LLI PARLAPIANO RIBERA**

**RELAZIONE INFORMATIVA SULLO STATO DEGLI IMPIANTI ED ANALISI DEI RISCHI**

  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO





## 1 Oggetto e scopo

Oggetto della presente relazione sono gli impianti centralizzati di stoccaggio e di distribuzione dei gas medicali, utilizzati presso l'Ospedale FRATELLI PARLAPIANO di RIBERA così come rilevati a seguito dell'avvio della manutenzione programmata degli stessi.

Scopo della presente relazione è invece quello di descrivere sommariamente lo stato di fatto degli impianti esistenti e dei locali ed aree che ospitano lo stoccaggio dei gas medicali, andandone a definire le non conformità ed il livello di rischio che tali impianti presentano.

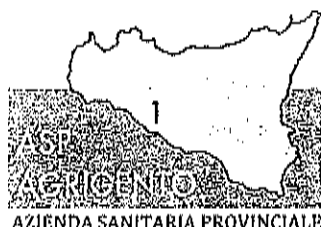
Per definire le non conformità e gli interventi di adeguamento, in prima approssimazione, si prendono a riferimento le principali normative cogenti ed in particolare gli obiettivi di sicurezza quali:

- la continuità di erogazione,
- la prestazione del sistema,
- la qualità dei gas forniti al paziente,
- la prevenzione incendi.

Ovviamente gli interventi proposti e le relative priorità suggerite non tengono conto delle previsioni generali di adeguamento e/o sviluppo del complesso, quali l'inserimento di ulteriori reparti, la dismissione o la trasformazione di alcuni servizi e quanto altro.

L'ASSISTENTE TECNICO  
*[Firma]*





## 2 Riferimenti normativi

- D.P.R. N°37 del 14/01/1997 - In materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 - ("direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici");
- DM del 19/03/2015 - Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002
- EN ISO 7396-1 2700 Impianti per gas medicinali compressi e per vuoto
- EN ISO 7396-2 2700 Impianti di evacuazione dei gas anestetici
- D.Lgs. n° 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (TU)

A titolo informativo e non esaustivo si riportano le prescrizioni minime di gas medicinali di cui al D.P.R. N°37 del 14/01/1997 (Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private)

AREA	Dotazione minima
Pronto Soccorso	impianto gas medicinali (*)
Area di degenza	Ossigeno e Vuoto
Reparto Operatorio	Doppio riduttore per ogni tipo di gas
	Impianto di allarme gas medicinali
	Imp. Evacuazione gas anestetici
Punto nascita Blocco Parto	Doppio riduttore per ogni tipo di gas
	Impianto di allarme gas medicinali
	Imp. Evacuazione gas anestetici
Rianimazione e Terapia Intensiva	impianto gas medicinali (*)
	Impianto di allarme gas medicinali
Day-Hospital	impianto gas medicinali (*)
Day surgery	impianto gas medicinali (*)
	Imp. Evacuazione gas anestetici
	Impianto di allarme gas medicinali

L'ASPIENTE TECNICO  
 (firma illeggibile)



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

*(\*) tipi gas non specificati*

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Geom. *[Signature]*



A titolo informativo si riporta uno stralcio della Regola Tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie esistenti (Titolo III) del DM 19 settembre 2002 così come modificato dal DM 19 marzo 2015 per la parte che riguarda gli impianti gas medicinali

### **17.3.2- Distribuzione dei gas medicali**

*La distribuzione dei gas medicali all'interno delle strutture sanitarie deve avvenire mediante impianti centralizzati rispondenti ai seguenti criteri:*

- a) allo scopo di evitare che un incendio sviluppatosi in una zona della struttura comporti la necessità di interrompere l'alimentazione dei gas medicali anche in zone non coinvolte dall'incendio stesso, la disposizione geometrica delle tubazioni della rete primaria deve essere tale da garantire l'alimentazione di altri compartimenti. Ciò è realizzato, ad esempio, mediante una rete primaria disposta ad anello e collegata alla centrale di alimentazione in punti contrapposti. L'impianto di un compartimento non deve essere derivato da un altro compartimento, ma direttamente dalla rete di distribuzione primaria;*
- b) l'impianto di distribuzione dei gas medicali deve essere compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio e permettere l'interruzione della erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata;*
- c) le reti di distribuzione dei gas medicali devono essere disposte in modo tale da non entrare in contatto con reti di altri impianti tecnologici ed elettrici. Devono essere altresì opportunamente protette da azioni meccaniche e poste a distanza adeguata da possibili fattori di surriscaldamento. La distribuzione all'interno del compartimento deve avvenire in modo da non determinare sovrapposizioni con altri impianti. Eventuali sovrapposizioni per attraversamenti sono consentite mediante separazione fisica dagli altri impianti ovvero adeguato distanziamento.*
- d) i cavedii attraversati dagli impianti di gas medicali devono essere ventilati con aperture la cui posizione sarà funzione della densità dei gas interessati.*

*Nel caso in cui sia necessaria l'alimentazione in emergenza della rete, direttamente in reparto devono essere utilizzate esclusivamente le prese di emergenza presenti sui gruppi di riduzione di secondo stadio, alle quali può essere collegata una singola bombola di capacità geometrica non superiore a 20 litri attraverso un'apposita tubazione munita di raccordi. La bombola, posizionata sull'apposito carrello, deve essere:*

- saldamente ancorata alla muratura al fine di impedirne la caduta per urti accidentali;*
- segnalata da cartelli sia in prossimità della bombola che all'ingresso del reparto;*



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

- *posizionata in modo da non risultare d'intralcio per l'esodo;*
- *ubicata in modo che in un raggio di 4 m non siano presenti apparecchi elettrici utilizzatori.*

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Grazie  
18



## RETE DI DISTRIBUZIONE

- Ogni spazio paziente deve essere provvisto di almeno due riduttori di pressione di linea fissati in modo permanente per garantire la continuità dell'alimentazione (rif. 7.4.1)
- Per finalità di emergenza e manutenzione, le valvole di intercettazione devono essere installate sia a monte che a valle, adiacenti a ogni riduttore di pressione. (rif. 7.4.2)
- I riduttori di pressione devono essere conformi alla ISO 10524-2. e marcati CE (rif. 9.4)
- A valle di ogni valvola di intercettazione di area deve essere presente un punto di alimentazione da utilizzare in caso di emergenza o manutenzione (rif. 8.3.8)
- La centralina di allarme deve rispettare i requisiti "minimi" della norma (rif. 6.2.2)
- La centralina allarmi clinici devono essere collegata sia alla linea elettrica normale che a quella di emergenza. (rif. 6.2.3)
- Devono essere previsti degli allarmi clinici di emergenza per indicare le condizioni della pressione di distribuzione a valle di ogni valvola di area (rif. 6.5)
- Le reti di distribuzione devono essere separati da più di 50 mm dagli impianti elettrici o poste in compartimenti separati (rif. 11.1.2)
- Le tubazioni devono essere protette da danni fisici causati dallo spostamento di apparecchiature portatili, carrelli, barelle ed altro. (rif. 11.1.4)
- Reti di distribuzione non protette non devono essere installate in aree pericolose, per esempio dove sono immagazzinati materiali infiammabili. (rif. 11.1.5)
- Il percorso delle reti di distribuzione collocate sottoterra dovrebbe essere segnalato con nastro di marcatura continuo al di sopra della tubazione a circa metà della profondità di interrimento. (rif. 11.1.6)
- Le reti di distribuzione devono essere marcate con il nome del gas e/o con il simbolo con lettere di altezza non minore di 6 mm (rif. 10.1)
- I collegamenti flessibili dei pensili devono essere dotati di valvole di intercettazione (rif. 8.1.2)
- Le valvole di intercettazione devono essere identificate per indicare il gas intercettato. (rif. 8.1.3)
- Le valvole di intercettazione devono essere protette e azionabili solo da personale autorizzato. (rif. 8.1.7)
- Alla base di ogni montante deve essere presente una valvola di intercettazione. (rif. 8.2.3)
- Ogni derivazione deve essere provvista di una valvola di intercettazione adiacente al collegamento al montante o alla linea principale. (rif. 8.2.4)



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio\\_tecnico@aspaq.it](mailto:servizio_tecnico@aspaq.it) - Sito web: [www.aspaq.it](http://www.aspaq.it)

- *Tutte le unità terminali devono essere a valle di una valvola di intercettazione di area* (rif. 8.3.1)

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
*[Handwritten signature]*





### **3 Stato di fatto degli impianti gas medicinali**

#### **3.1 Centrali di produzione e stoccaggio**

Le centrali di produzione e stoccaggio si collocano in un'area adiacente al complesso ospedaliero e comprendono una piazzola esterna che alloggia la centrale di stoccaggio e decompressione dell'Ossigeno medicinale, un locale che ospita la centrale del Vuoto, la centrale dell'Aria e un locale che ospita la centrale del protossido di azoto.

Sono pertanto presenti:

- una centrale primaria dell'Ossigeno medicinale costituita da:
  - o un quadro di riduzione a scambio automatico collegato a 3+3 pacchi da 16 bombole cadano (1° e 2° fonte) completa di valvole di intercettazione AP, valvole di sicurezza, valvole di non ritorno e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti
  - o da una 3° fonte costituita da un riduttore di linea, collegato a un pacco da 16 bombole completa di valvole di intercettazione AP, valvola di sicurezza, valvola di non ritorno e trasduttore per il rilevamento della pressione della fonte
  - o trasduttore per il rilevamento della pressione di erogazione
  - o presa di manutenzione ed emergenza
- una centrale di decompressione del Protossido di azoto costituita da:
  - o un quadro di riduzione a scambio automatico collegato due rampe AP da 3 bombole ciascuna (1° e 2° fonte) completa di valvole di intercettazione AP, valvole di sicurezza, valvole di non ritorno e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti
  - o una 3° fonte costituita da un riduttore di linea, collegato a una rampa AP da 3 bombole completa di valvole di intercettazione AP, valvola di sicurezza, valvola di non ritorno e trasduttore per il rilevamento della pressione della fonte
  - o trasduttore per il rilevamento della pressione di erogazione
  - o presa di manutenzione ed emergenza
- una centrale del Vuoto costituita da 3 pompe GEV modello GP208 da 200 mc/h, un polmone verticale da 1000 litri e due filtri battericidi GEV FFMV;
- una centrale per la produzione di Aria compressa (1° e 2° fonte) costituita da:
  - o due compressori Balma Modulo 31 da circa 200 mc/h,





- due polmoni verticali da 725 litri
- due essiccatori a ciclo frigorifero che al momento risultano fuori servizio
- due linee di trattamento ad adsorbimento modello Atlas PD 32P portata nominale 130 mc/h
- un centrale di emergenza dell'Aria medicinale (3° fonte) costituita da:
  - un quadro di riduzione a scambio automatico collegato a due rampe AP da 5 bombole ciascuna completa di doppia valvola di sicurezza, valvola di non ritorno, valvola di intercettazione e trasduttori per il rilevamento delle pressioni delle fonti
  - trasduttore per il rilevamento della pressione di erogazione
  - presa di manutenzione ed emergenza

### 3.2 Evacuazione gas anestetici

L'evacuazione gas medicinali è realizzata con prese Venturi.

### 3.3 Stoccaggio e utilizzo delle bombole di riserva.

Essendo la struttura dotata di impianti centralizzati, il numero delle bombole in circolazione appare limitato alle strette necessità fisiologiche, Pronto Soccorso, trasporto di pazienti e riserve in Sala Operatoria.

Lo stoccaggio delle bombole di riserva avviene attualmente all'interno del box che contiene la centrale di decompressione del Protossido di Azoto.

### 3.4 Rete di distribuzione dei gas medicinali

Costituita da:

- una rete di distribuzione primaria che prende origine dalle centrali di produzione stoccaggio come sopra descritte che si sviluppa a pettine dando origine a tre collettori principali all'interno del piano seminterrato. Di fatto il primo collettore da origine alla montante M1 (N2O AM) che serve il Blocco Operatorio del 1° piano, il secondo collettore da origine alle montanti M3 M4 M5 M6 (O2 AA) e un terzo e più recente collettore che da origine alla montante M2 (O2 N2O AM AA)
- una rete di distribuzione secondaria che presenta in molti casi gruppi di riduzione singoli anziché doppi, intercettazioni di area non sempre coerenti con quello che appare il naturale perimetro dei compartimenti antincendio. Si evidenzia che in Videoendoscopia la rete di distribuzione è decisamente inadeguata.
- da posti presa innesto rapido UNI 9507 ad eccezione del reparto Videoendoscopia ed ex Pediatria ove

Rete di distribuzione dei gas medicinali



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

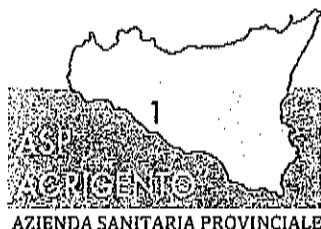
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

sono presente posti presa di tipo geomentrico non marcati CE.

L'ASPIENTE TECNICO  
20/01/2009



## 4 Analisi dei rischi

Per effettuare l'analisi è stato effettuato un sopralluogo per verificare, per quanto possibile, lo stato delle centrali (di stoccaggio, produzione ed erogazione dei Gas Medicinali e del Vuoto) e dell'impianto di distribuzione.

Gli impianti realizzati successivamente all'entrata in vigore della "Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici e marcati CE dal fabbricante si intendono conformi a tutti gli effetti pertanto non sono stati sottoposti ad alcuna valutazione.

### 4.1 Criteri di analisi e valutazione

La "Stima dei Rischi" alla luce dell'attuale stato di fatto viene effettuata sulla base delle seguenti classificazioni:

#### Probabilità basata su 4 livelli (P)

1	Molto piccola (Estremamente improbabile)
2	Piccola (Improbabile)
3	Media (Possibile)
4	Alta (Probabile)

#### Livello di Criticità – Magnitudo- basata su 4 livelli (M)

1	Evento che causa danni trascurabili al sistema o all'ambiente circostante e non presenta rischi di morti o menomazioni. (Lieve)
2	Evento che causa danni non notevoli al sistema e non presenta rischi di morti o menomazioni. (Significativo)
3	Evento che provoca danni importanti (perdita di funzione/i essenziale/i) al sistema, ma con rischio trascurabile di morti o menomazioni. (Grave)
4	Evento che provoca danni importanti (perdita di funzione/i essenziale/i) al sistema e/o che potrebbe causare morti o menomazioni. (Gravissimo)

*Nello specifico se la non conformità rilevata interessa un reparto critico ( Blocco Operatorio, Terapia intensiva, P.S. ecc.) il livello di criticità aumenta di livello*

Dal prodotto dei due fattori (P) x (M) si ottiene l'indice di rischio (R)

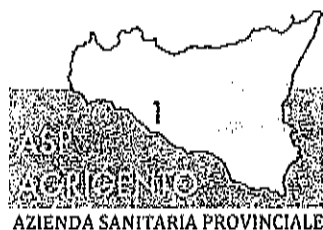
Un rischio viene ritenuto accettabile se soddisfa il seguente criterio di accettabilità:

#### Criterio di accettabilità

Rischio accettabile	Probabilità minore o uguale a 2 e Livello di Criticità minore o uguale a 2.
Rischio non accettabile	Probabilità maggiore di 2 o Livello di Criticità maggiore di 2.

Si precisa che l'eliminazione della non conformità di tipo normativo riconduce al rischio residuo accettabile nell'ambito dei criteri generali di cui alle linee guida della UNI EN ISO 14971 Dispositivi medici - Applicazione della gestione dei rischi ai dispositivi medici





## 6 Verifica della rete di distribuzione

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

P.NO	REPARTO	O2	N2O	AM	AS	AA	EGAV	Q-VV	Q- RID	MON	ALL	NOTE
0	TAC	2				2		no	R1	M5	si	DZ.Med. sing.
0	Ex PS	6				6		si	R1	M7	si	DZ.Med. sing.
0	Pronto Soccorso	13		13		13		si	R1	M2	si	DZ.Med. By
1	Videoendoscopia	10	1	2		3		no	R1	M6	no	FRO sing
1	Endoscopia	1				1		si	R2	M2	si	DZ.Med. By
1	Neuroriabilitazione A	12				12		si	R3	M2	si	DZ.Med. By
1	Neuroriabilitazione B	12				12		si	R4	M2	si	DZ.Med. By
1	Complesso Op. 1	14	6	10	6	14	8	si	R1	M1-3	si	DZ.Med. By
2	Ex Pediatria	19		2		2		no	R1	M4	si	DZ.Med. sing.
2	Complesso Op. sx	11	5	10	4	14	5	si	R5	M2	si	DZ.Med. By
2	Complesso Op. dx	7	5	6	4	10	5	si	R6	M2	si	DZ.Med. By
2	Chirurgia	12				12		si	R7	M2	si	DZ.Med. By
3	Cardiologia	7						no	R2	M6	si	DZ.Med. sing.
3	Medicina	25						no	R2	M4	si	DZ.Med. sing.
3	Amb. Medicina	17						no	R2	M5	si	DZ.Med. sing.
Totale prese		168	17	43	14	101	18					

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
 3/10/2013 10:00:00

## 6.1 Non conformità rilevanti sulla rete di distribuzione


Piano :	Terra
Reparto :	TAC
Rif. Area	R1M5

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: si  
 Posti presa O2 2 Tipo UNI  
 Posti presa N2O 2 Tipo UNI

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
La posizione delle valvole di intercettazione è incompatibile con la compartimentazione	PI	Incremento eventuale incendio	1	4	4	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

  
 L'ASSISTENTE TECNICO

U.S. 11/12/2002  
C. 11/12/2002  
(C. 11/12/2002)

Piano :	Terra
Reparto :	ex PS
Rif. Area	R1M7

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **si**  
Intercezione a monte dei riduttori: **si**  
Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
Allarmi clinici di reparto: **si**  
Posti presa O2 **6** Tipo UNI  
Posti presa N2O **6** Tipo UNI

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione infortuni) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio

Piano :	Primo
Reparto :	Videoendoscopia
Rif. Area	R1M6

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: no  
 Posti presa O2 10 Tipo geometrico  
 Posti presa N2O 1 Inattiva  
 Posti presa AM 2 Inattiva  
 Posti presa Vuoto 3 Tipo geometrico

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1997 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
I riduttori di secondo stadio non sono marcati CE ovvero conformi alla ISO 10524 1-2	9.4	Carente prestazione del sistema	2	2	4	Sostituzione riduttori
Manca l'ingresso di emergenza a valle delle valvole di Area (o riduttori secondo stadio)	8.3.8	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Provvedere all'installazione dell'ingresso di emergenza o sostituire il quadro di riduzione
Mancano gli allarmi clinici di reparto - centralina d'allarme ed relativi sensori	6.5	Mancanza di avviso stato di allarme	1	4	4	Installare rilevatori di pressione e collegarli alle centraline di allarme in luogo presidiato
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
La posizione delle valvole di intercettazione è incompatibile con la compartimentazione	PI	Incremento eventuale incendio	1	4	4	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura



L'ASSEMBLEA TECNICA  
CONFERMA IL PROGETTO

Piano :	Secondo
Reparo :	Ex Pediatria
Rif. Area	R1M4

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
Intercezzazione a monte dei riduttori: si  
Riduttori di 2° stadio: singoli  
Allarmi clinici di reparto: si  
Posti presa O2 19 Tipo geometriche  
Posti presa AM 2 Tipo geometriche  
Posti presa Vuoto 2 Tipo geometriche

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
Non sono marcate CE le unità terminali ovvero conformi alla ISO 9170 -1	9.1	Carente prestazione del sistema	2	3		Sostituzione delle Unità Terminali
La posizione delle valvole di intercezzazione è incompatibile con la compartimentazione	Pf	Incremento eventuale incendio	1	4	4	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Terzo
Reparto :	Cardiologia
Rif. Area	R2M6

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto no  
 Intercettazione a monte dei riduttori: si  
 Riduttori di 2° stadio: singoli  
 Allarmi clinici di reparto: si  
 Posti presa O2 7 Tipo UNI

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
La posizione delle valvole di intercettazione è incompatibile con la compartimentazione	P1	Incremento eventuale incendio	1	4	4	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

L'ASSISTENTE TECNICO  
 (Firma)

Piano :	Terzo
Reparto :	Medicina
Rif. Area	R2M4

L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **si**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **si**  
 Posti presa O2 **25** Tipo UNI

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
La posizione delle valvole di intercettazione è incompatibile con la compartimentazione	PI	Incremento eventuale incendio	1	4	4	Adeguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

Piano :	Terzo
Reparto :	Amb. Medicina
Rif. Area	R2M5

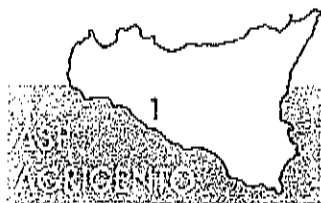
L'impianto di distribuzione si presenta sostanzialmente come a seguito:

Quadro valvole di reparto **no**  
 Intercettazione a monte dei riduttori: **si**  
 Riduttori di 2° stadio: **singoli**  
 Allarmi clinici di reparto: **si**  
 Posti presa O2 **17** Tipo UNI

Prendendo a riferimento il D.Lgs 46/1197 (dispositivi medici) e il DM 18/09/2002 (prevenzione incendi) e le norme UNI EN ISO 7396-1 e 2 si evidenziano le seguenti principali non conformità:

Descrizione	Rif. Norm.	Rischio	P	M	R	Azioni migliorative
Il sistema di riduzione della pressione di 2° stadio è singolo	7.4.1	Fuori servizio per rottura componente	1	4	4	Aggiungere un secondo riduttore in parallelo o sostituire il riduttore con gruppo di riduzione doppio
La posizione delle valvole di intercettazione è incompatibile con la compartimentazione	PI	Incremento eventuale incendio	1	4	4	Adegguamento dell'impianto con la compartimentazione antincendio della struttura

L'ASSISTENTE TECNICO  
 [Firma]  
 20/09/2017



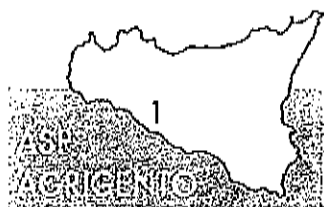
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Allegato 5

**LISTINO PREZZI IN OPERA DELLE APPARECCHIATURE E DEI MATERIALI COSTITUENTI GLI IDGM**

**Costo mano d'opera (non soggetto a ribassi sul prezzo di listino)**

Descrizione	Prezzo listino in opera	15% spese generali	10% utile impresa	TOTALE IN OPERA
RASTRELLIERA A 1 POSTO BOMBOLA	51,80 €	7,77 €	5,18 €	64,75 €
RASTRELLIERA A 2 POSTI BOMBOLA	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
RASTRELLIERA A 3 POSTI BOMBOLA	100,80 €	15,12 €	10,08 €	126,00 €
RASTRELLIERA A 5 POSTI BOMBOLA	147,00 €	22,05 €	14,70 €	183,75 €
SERPENTINA RAMPA O2	58,80 €	8,82 €	5,88 €	73,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO OSSIGENO mt. 2 6x10	92,40 €	13,86 €	9,24 €	115,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO OSSIGENO mt.3 6x10	109,20 €	16,38 €	10,92 €	136,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO OSSIGENO mt. 4 6x10	126,00 €	18,90 €	12,60 €	157,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO OSSIGENO mt 5 6x10	147,00 €	22,05 €	14,70 €	183,75 €
SERPENTINA TORCIGLIONE O2	51,80 €	7,77 €	5,18 €	64,75 €
RAMPA A 1 POSTO BOMBOLA O2	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
RAMPA A 2 POSTI BOMBOLA O2	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
RAMPA A 3 POSTI BOMBOLA O2	350,00 €	52,50 €	35,00 €	437,50 €
RAMPA A 4 POSTI BOMBOLA O2	434,00 €	65,10 €	43,40 €	542,50 €
RAMPA A 5 POSTI BOMBOLA O2	588,00 €	88,20 €	58,80 €	735,00 €
VALVOLA VER O2 MOD RTX (Evacuazione rampa)	189,00 €	28,35 €	18,90 €	236,25 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO DI CENTRALE OSSIGENO MOD APR 40 Portata 40 MC h P.U. 8 BAR	2.506,00 €	375,90 €	250,60 €	3.132,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO DI CENTRALE OSSIGENO MOD APR 100 Portata 100 MC h P.U. 8 BAR	4.592,00 €	688,80 €	459,20 €	5.740,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO DI CENTRALE OSSIGENO MOD APR 180 Portata 180 MC h P.U. 10 BAR	5.572,00 €	835,80 €	557,20 €	6.965,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO AUTOMATICO DI CENTRALE APR 100 E APR 180 in acciaio verniciato bianco	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO AUTOMATICO DI CENTRALE APR 40 in acciaio verniciato bianco	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA OSSIGENO MOD SPR 40 Portata 40 nmc/h PU 8 bar	1.022,00 €	153,30 €	102,20 €	1.277,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA OSSIGENO MOD SPR 100 Portata 100 nmc/h PU 8 bar	1.610,00 €	241,50 €	161,00 €	2.012,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA OSSIGENO MOD SPR 180 Portata 180 nmc/h PU 10 bar	2.100,00 €	315,00 €	210,00 €	2.625,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE SPR 100 e 180 in acciaio verniciato bianco	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE SPR 40 in acciaio verniciato bianco	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
PANNELLO CON PUNTO DI EMERGENZA OSSIGENO	700,00 €	105,00 €	70,00 €	875,00 €
CASSETTA DA ESTERNO PER PUNTO DI EMERGENZA in acciaio inox verniciato bianco	560,00 €	84,00 €	56,00 €	700,00 €
TUBO RAME PER HP diametro esterno mm. 8-2 cotto	17,50 €	2,63 €	1,75 €	21,88 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI A 2 FONTI IN BOMBOLE A SCAMBIO AUTOMATICO OSSIGENO	413,00 €	61,95 €	41,30 €	516,25 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI IN BOMBOLE A 1 FONTE OSSIGENO	378,00 €	56,70 €	37,80 €	472,50 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI A 3 FONTI IN BOMBOLE OSSIGENO (2 a scambio automatico + 1 di riserva)	644,00 €	96,60 €	64,40 €	805,00 €
TARGA DI CENTRALE OSSIGENO	15,40 €	2,31 €	1,54 €	19,25 €
TRASDUTTORE 0-400 BAR (no dichiarazione 15001) 4 - 20 mA a 2 fili	448,00 €	67,20 €	44,80 €	560,00 €
RASTRELLIERA A 1 POSTO BOMBOLA	51,80 €	7,77 €	5,18 €	64,75 €
RASTRELLIERA A 2 POSTI BOMBOLA	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
RASTRELLIERA A 3 POSTI BOMBOLA	100,80 €	15,12 €	10,08 €	126,00 €

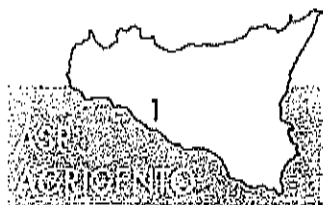


Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
 U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

RASTRELLIERA A 5 POSTI BOMBOLA	147,00 €	22,05 €	14,70 €	183,75 €
SERPENTINA RAMPA/BOMBOLA ARIA	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO ARIA mt. 2 D. 6x10	114,80 €	17,22 €	11,48 €	143,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO ARIA mt. 3 D 6x10	131,60 €	19,74 €	13,16 €	164,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO ARIA mt. 4 D. 6x10	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
SERPENTINA RAMPA/ PACCO ARIA mt. 5 D 6x10	175,00 €	26,25 €	17,50 €	218,75 €
SERPENTINA TORCIGLIONE ARIA	72,80 €	10,92 €	7,28 €	91,00 €
RAMPA A 1 POSTO BOMBOLA ARIA	208,00 €	30,45 €	20,30 €	253,75 €
RAMPA A 2 POSTI BOMBOLA ARIA	315,00 €	47,25 €	31,50 €	393,75 €
RAMPA A 3 POSTI BOMBOLA ARIA	455,00 €	68,25 €	45,50 €	568,75 €
RAMPA A 4 POSTI BOMBOLA ARIA	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
RAMPA A 5 POSTI BOMBOLA ARIA	630,00 €	94,50 €	63,00 €	787,50 €
VALVOLA VER ARIA mod. RTX (Evacuazione rampa)	189,00 €	28,35 €	18,90 €	236,25 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO CENTRALE ARIA MOD APR 40 Portata 40 MC h P.U. 8 BAR	2.506,00 €	375,90 €	250,60 €	3.132,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO CENTRALE ARIA MOD APR 100 Portata 100 MC h P.U. 8 BAR	4.592,00 €	688,80 €	459,20 €	5.740,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO CENTRALE ARIA MOD APR 180 Portata 180 MC h P.U. 10 BAR	5.572,00 €	835,80 €	557,20 €	6.965,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO AUTOMATICO DI CENTRALE APR 100 E APR 180 in acciaio verniciato bianco	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO AUTOMATICO DI CENTRALE APR 40 in acciaio verniciato bianco	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA ARIA MOD SPR 40 Portata 40 nmc/h PU 8 bar	1.022,00 €	153,30 €	102,20 €	1.277,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA ARIA MOD SPR 100 Portata 100 nmc/h PU 8 bar	1.610,00 €	241,50 €	161,00 €	2.012,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA ARIA MOD SPR 180 Portata 180 nmc/h PU 10 bar	2.100,00 €	315,00 €	210,00 €	2.625,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE SPR 100 e 180 in acciaio verniciato bianco	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE SPR 40 in acciaio verniciato bianco	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
PANNELLO CON PUNTO DI EMERGENZA ARIA	700,00 €	105,00 €	70,00 €	875,00 €
CASSETTA DA ESTERNO PER PUNTO DI EMERGENZA in acciaio inox verniciato bianco	560,00 €	84,00 €	56,00 €	700,00 €
TUBO RAME PER ALTA PRESSIONE diam. est. mm. 8-2	17,50 €	2,63 €	1,75 €	21,88 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI A 2 FONTI IN BOMBOLE A SCAMBIO AUTOMATICO ARIA	413,00 €	61,95 €	41,30 €	516,25 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI IN BOMBOLE A 1 FONTE ARIA	378,00 €	56,70 €	37,80 €	472,50 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI A 3 FONTI IN BOMBOLE ARIA (2 a scambio automatico + 1 di riserva)	644,00 €	96,60 €	64,40 €	805,00 €
TARGA DI CENTRALE ARIA	15,40 €	2,31 €	1,54 €	19,25 €
TRASDUTTORE 0-400 BAR (no dichiarazione 15001) 4 - 20 mA a 2 fili	448,00 €	67,20 €	44,80 €	560,00 €
RASTRELLIERA A 1 POSTO BOMBOLA	51,80 €	7,77 €	5,18 €	64,75 €
RASTRELLIERA A 2 POSTI BOMBOLA	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
RASTRELLIERA A 3 POSTI BOMBOLA	100,80 €	15,12 €	10,08 €	126,00 €
RASTRELLIERA A 5 POSTI BOMBOLA	147,00 €	22,05 €	14,70 €	183,75 €
SERPENTINA RAMPA/BOMBOLA N2O	53,20 €	7,98 €	5,32 €	66,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO N2O mt. 2 D. 6x10	86,80 €	13,02 €	8,68 €	108,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO N2O mt. 3 D 6x10	103,60 €	15,54 €	10,36 €	129,50 €
SERPENTINA RAMPA/ PACCO N2O mt. 4 D 6x10	120,40 €	18,06 €	12,04 €	150,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO N2O mt. 5 D 6x10	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
SERPENTINA TORCIGLIONE PROTOSSIDO	50,40 €	7,56 €	5,04 €	63,00 €
RAMPA A 1 POSTO BOMB. N2O	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
RAMPA A 2 POSTI BOMB. N2O	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
RAMPA A 3 POSTI BOMB. N2O	350,00 €	52,50 €	35,00 €	437,50 €
RAMPA A 4 POSTI BOMB. N2O	476,00 €	71,40 €	47,60 €	595,00 €
RAMPA A 5 POSTI BOMB. N2O	588,00 €	88,20 €	58,80 €	735,00 €

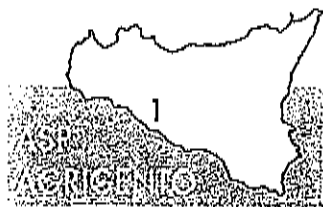


Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

VALVOLA VER N2O mod. RTX	189,00 €	28,35 €	18,90 €	236,25 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO CENTRALE PROTOSSIDO MOD APR 40 Portata 40 MC h P.U. 8 BAR	2.506,00 €	375,90 €	250,60 €	3.132,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO CENTRALE PROTOSSIDO MOD APR 100 Portata 100 MC h P.U. 8 BAR	4.592,00 €	688,80 €	459,20 €	5.740,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO CENTRALE PROTOSSIDO MOD APR 180 Portata 180 MC h P.U. 10 BAR	5.572,00 €	835,80 €	557,20 €	6.965,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO AUTOMATICO DI CENTRALE APR 100 E APR 180 in acciaio verniciato bianco	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO AUTOMATICO DI CENTRALE APR 40 in acciaio verniciato bianco	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA N2O MOD SPR 40 Portata 40 nmc/h PU 8 bar	1.022,00 €	153,30 €	102,20 €	1.277,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA N2O SPR 100 Portata 100 nmc/h PU 8 bar	1.610,00 €	241,50 €	161,00 €	2.012,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA N2O SPR 180 Portata 180 nmc/h PU 10 bar	2.100,00 €	315,00 €	210,00 €	2.625,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE SPR 100 e 180 in acciaio verniciato bianco	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE SPR 40 in acciaio verniciato bianco	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
PANNELLO CON PUNTO DI EMERGENZA PROTOSSIDO	700,00 €	105,00 €	70,00 €	875,00 €
CASSETTA DA ESTERNO PER PUNTO DI EMERGENZA in acciaio inox verniciato bianco	560,00 €	84,00 €	56,00 €	700,00 €
TUBO RAME PER ALTA PRESSIONE diam. esterno mm. 8-2	17,50 €	2,63 €	1,75 €	21,88 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI A 2 FONTI IN BOMBOLE A SCAMBIO AUTOMATICO N2O	413,00 €	61,95 €	41,30 €	516,25 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI IN BOMBOLE A 1 FONTE N2O	378,00 €	56,70 €	37,80 €	472,50 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI A 3 FONTI IN BOMBOLE N2O ( 2 a scambio automatico + 1 di riserva)	644,00 €	96,60 €	64,40 €	805,00 €
TARGA DI CENTRALE PROTOSSIDO	15,40 €	2,31 €	1,54 €	19,25 €
TRASDUTTORE 0-400 BAR (no dichiarazione 15001) 4 - 20 mA a 2 fili	448,00 €	67,20 €	44,80 €	560,00 €
RASTRELLIERA A 1 POSTO BOMBOLA	51,80 €	7,77 €	5,18 €	64,75 €
RASTRELLIERA A 2 POSTI BOMBOLA	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
RASTRELLIERA A 3 POSTI BOMBOLA	100,80 €	15,12 €	10,08 €	126,00 €
RASTRELLIERA A 5 POSTI BOMBOLA	147,00 €	22,05 €	14,70 €	183,75 €
SERPENTINA RAMPA/BOMBOLA CO2 MEDICALE	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO CO2 MEDIC. mt. 2 D. 6x10	114,80 €	17,22 €	11,48 €	143,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO CO2 MEDIC. Mt. 3 D. 6x10	131,60 €	19,74 €	13,16 €	164,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO CO2 MEDIC. mt. 4 D. 6x10	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO CO2 MEDIC. Mt. 5 D. 6x10	175,00 €	26,25 €	17,50 €	218,75 €
SERPENTINA TORCIGLIONE CO2	72,80 €	10,92 €	7,28 €	91,00 €
RAMPA A 1 POSTO BOMBOLA CO2 MED.	203,00 €	30,45 €	20,30 €	253,75 €
RAMPA A 2 POSTI BOMBOLA CO2 MED.	315,00 €	47,25 €	31,50 €	393,75 €
RAMPA A 3 POSTI BOMBOLA CO2 MED.	455,00 €	68,25 €	45,50 €	568,75 €
RAMPA A 4 POSTI BOMBOLA CO2 MED.	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
RAMPA A 5 POSTI BOMBOLA CO2 MED	770,00 €	115,50 €	77,00 €	962,50 €
VALVOLA VER CO2 mod. RTX	189,00 €	28,35 €	18,90 €	236,25 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO CENTRALE CO2 MOD APR 40 Portata 40 MC h P.U. 8 BAR	2.506,00 €	375,90 €	250,60 €	3.132,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO CENTRALE CO2 MOD APR 100 Portata 100 MC h P.U. 8 BAR	4.592,00 €	688,80 €	459,20 €	5.740,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO CENTRALE CO2 MOD APR 180 Portata 180 MC h P.U. 10 BAR	5.572,00 €	835,80 €	557,20 €	6.965,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE APR 100 e 180 in acciaio verniciato bianco	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE APR 40 in acciaio verniciato bianco	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA CO2 MOD SPR 40 Portata 40 nmc/h PU 8 bar	1.022,00 €	153,30 €	102,20 €	1.277,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA CO2 SPR 100 Portata 100 nmc/h PU 8 bar	1.610,00 €	241,50 €	161,00 €	2.012,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA CO2 SPR 180 Portata 180 nmc/h PU 10 bar	2.100,00 €	315,00 €	210,00 €	2.625,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE SPR 100 e 180 in acciaio verniciato bianco	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €



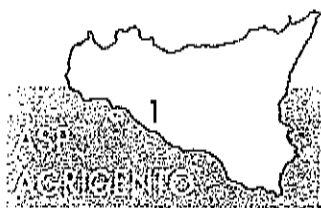
# Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE SPR 40 in acciaio verniciato bianco	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
PANNELLO CON PUNTO DI EMERGENZA CO2 MED.	700,00 €	105,00 €	70,00 €	875,00 €
CASSETTA DA ESTERNO PER PUNTO DI EMERGENZA in acciaio inox verniciato bianco	560,00 €	84,00 €	56,00 €	700,00 €
TUBO RAME PER ALTA PRESSIONE d.e. mm. 8-2	17,50 €	2,63 €	1,75 €	21,88 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI A 2 FONTI IN BOMBOLE A SCAMBIO AUTOMATICO CO2	413,00 €	61,95 €	41,30 €	516,25 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI IN BOMBOLE A 1 FONTE CO2	378,00 €	56,70 €	37,80 €	472,50 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI A 3 FONTI IN BOMBOLE CO2 (2 a scambio automatico + 1 riserva)	644,00 €	96,60 €	64,40 €	805,00 €
TARGA DI CENTRALE ANIDRIDE CARBONICA	15,40 €	2,31 €	1,54 €	19,25 €
TRASDUTTORE 0-400 BAR (no dich 15001) 4 - 20 mA a 2 fili	448,00 €	67,20 €	44,80 €	560,00 €
RASTRELLIERA A 1 POSTO BOMBOLA	51,80 €	7,77 €	5,18 €	64,75 €
RASTRELLIERA A 2 POSTI BOMBOLA	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
RASTRELLIERA A 3 POSTI BOMBOLA	100,80 €	15,12 €	10,08 €	126,00 €
RASTRELLIERA A 5 POSTI BOMBOLA	147,00 €	22,05 €	14,70 €	183,75 €
SERPENTINA RAMPA/BOMBOLA AZOTO	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO AZOTO mt. 2 D. 6x10	114,80 €	17,22 €	11,48 €	143,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO AZOTO mt. 3 D. 6x10	131,60 €	19,74 €	13,16 €	164,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO AZOTO mt. 4 D. 6x10	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
SERPENTINA RAMPA/PACCO AZOTO mt. 5 D. 6x10	175,00 €	26,25 €	17,50 €	218,75 €
SERPENTINA TORCIGLIONE N2	72,80 €	10,92 €	7,28 €	91,00 €
RAMPA A 1 POSTO BOMBOLA AZOTO	203,00 €	30,45 €	20,30 €	253,75 €
RAMPA A 2 POSTI BOMBOLA AZOTO	315,00 €	47,25 €	31,50 €	393,75 €
RAMPA A 3 POSTI BOMBOLA AZOTO	455,00 €	68,25 €	45,50 €	568,75 €
RAMPA A 4 POSTI BOMBOLA AZOTO	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
RAMPA A 5 POSTI BOMBOLA AZOTO	770,00 €	115,50 €	77,00 €	962,50 €
VALVOLA VER AZOTO EVACUAZIONE RAMPA	189,00 €	28,35 €	18,90 €	236,25 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO CENTRALE AZOTO MOD APR 40 Portata 40 MC h P.U. 8 BAR	2.506,00 €	375,90 €	250,60 €	3.132,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO CENTRALE AZOTO MOD APR 100 portata 100 MC h P.U. 8 bar	4.592,00 €	688,80 €	459,20 €	5.740,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE AUTOMATICO CENTRALE AZOTO MOD APR 180 portata 180 MC h P.U. 10 BAR	5.572,00 €	835,80 €	557,20 €	6.965,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO AUTOMATICO DI CENTRALE APR 100 E APR 180 in acciaio verniciato bianco	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE APR 40 in acciaio verniciato bianco	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA AZOTO MOD SPR 40 portata 40 nmc/h P.U. 8 BAR	1.022,00 €	153,30 €	102,20 €	1.277,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA AZOTO MOD SPR 100 portata 100 nmc/h PU 8 Bar	1.610,00 €	241,50 €	161,00 €	2.012,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DI RISERVA AZOTO MOD SPR 180 portata 180 nmc/h P.U. 10 bar	2.100,00 €	315,00 €	210,00 €	2.625,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE SPR 100 e 180 in acciaio verniciato bianco	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
CARTER DI COPERTURA PER QUADRO DI RIDUZIONE SPR 40 in acciaio verniciato bianco	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
PANNELLO CON PUNTO DI EMERGENZA AZOTO	700,00 €	105,00 €	70,00 €	875,00 €
CASSETTA DA ESTERNO PER PUNTO DI EMERGENZA in acciaio inox verniciato bianco	560,00 €	84,00 €	56,00 €	700,00 €
TUBO RAME PER ALTA PRESSIONE d.e. mm. 8-2	17,50 €	2,63 €	1,75 €	21,88 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI A 2 FONTI IN BOMBOLE A SCAMBIO AUTOMATICO AZOTO	413,00 €	61,95 €	41,30 €	516,25 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI IN BOMBOLE A 1 FONTE AZOTO	378,00 €	56,70 €	37,80 €	472,50 €
CENTRALINA DI ALLARME PER CENTRALI A 3 FONTI IN BOMBOLE AZOTO (2 a scambio automatico + 1 di riserva)	644,00 €	96,60 €	64,40 €	805,00 €
TARGA DI CENTRALE AZOTO	15,40 €	2,31 €	1,54 €	19,25 €
TRASDUTTORE 0-400 BAR (no dichiarazione 15001) 4 - 20 mA a 2 fili	448,00 €	67,20 €	44,80 €	560,00 €





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
 U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

QUADRO DI CENTRALE A DOPPIO STADIO AD INVERSIONE AUTOMATICA APR 40 PLUS OSSIGENO (impianti a singolo stadio) Q40 Nmc/h PU 5 bar	366,80 €	55,02 €	36,68 €	458,50 €
QUADRO DI CENTRALE A DOPPIO STADIO AD INVERSIONE AUTOMATICA APR 100 PLUS OSSIGENO (impianti a singolo stadio) Q 100 Nmc/h PU 5 bar	7.980,00 €	1.197,00 €	798,00 €	9.975,00 €
QUADRO DI CENTRALE A DOPPIO STADIO AD INVERSIONE AUTOMATICA APR 40 PLUS PER ARIA (per impianti a singolo stadio) Q 40 Nmc/h PU 5 bar	3.668,00 €	550,20 €	366,80 €	4.585,00 €
QUADRO DI CENTRALE A DOPPIO STADIO PLUS AD INVERSIONE AUTOMATICA APR 100 PER ARIA (per impianti a singolo stadio) Q 100 Nmc/h PU 5 bar	7.980,00 €	1.197,00 €	798,00 €	9.975,00 €
QUADRO DI CENTRALE A DOPPIO STADIO AD INVERSIONE AUTOMATICA APR 40 PLUS PER N2OM (per impianti a singolo stadio) Q 40 Nmc/h PU 5 bar	3.668,00 €	550,20 €	366,80 €	4.585,00 €
QUADRO DI CENTRALE A DOPPIO STADIO AD INVERSIONE AUTOMATICA APR 100 PLUS PER N2O (per impianti a singolo stadio) Q 100 Nmc/h PU 5 bar	7.980,00 €	1.197,00 €	798,00 €	9.975,00 €
QUADRO DI CENTRALE A DOPPIO STADIO AD INVERSIONE AUTOMATICA PER CO2 APR 40PLUS (per impianti a singolo stadio) Q 40 Nmc/h PU 5 bar	3.668,00 €	550,20 €	366,80 €	4.585,00 €
QUADRO DI CENTRALE A DOPPIO STADIO AD INVERSIONE AUTOMATICA PER CO2 APR 100PLUS (per impianti a singolo stadio) Q 100 Nmc/h PU 5 bar	7.980,00 €	1.197,00 €	798,00 €	9.975,00 €
QUADRO DI CENTRALE A DOPPIO STADIO AD INVERSIONE AUTOMATICA PER AZOTO (per impianti a singolo stadio) Q 40 Nmc/h PU 5 bar	3.668,00 €	550,20 €	366,80 €	4.585,00 €
QUADRO DI CENTRALE A DOPPIO STADIO AD INVERSIONE AUTOMATICA PER AZOTO (per impianti a singolo stadio) Q 100 Nmc/h PU 5 bar	7.980,00 €	1.197,00 €	798,00 €	9.975,00 €
COMPRESSORE A VITE 55/10bar Portata in aria resa a 10 bar 55 mc/h Potenza 7,5 Kw Alimentazione: Trifase 400V 50 Hz	9.660,00 €	1.449,00 €	966,00 €	12.075,00 €
COMPRESSORE A VITE 45/13 Portata in aria resa a 13 bar 44 mc/h Potenza 7,5 Kw Alimentazione: Trifase 400V 50 Hz	9.660,00 €	1.449,00 €	966,00 €	12.075,00 €
COMPRESSORE A VITE 90/10 Portata in aria resa a 10 bar 90 mc/h Potenza 11 Kw Alimentazione: Trifase 400V 50 Hz	11.900,00 €	1.785,00 €	1.190,00 €	14.875,00 €
COMPRESSORE A VITE 70/13 Portata in aria resa a 13 bar 69 mc/h Potenza 11 Kw Alimentazione: Trifase 400V 50 Hz	11.900,00 €	1.785,00 €	1.190,00 €	14.875,00 €
COMPRESSORE A VITE 120/10 Portata in aria resa a 10 bar 120 mc/h Potenza 15 Kw Alimentazione: Trifase 400V 50 Hz	13.720,00 €	2.058,00 €	1.372,00 €	17.150,00 €
COMPRESSORE A VITE 95/13 Portata in aria resa a 13 bar 96 mc/h Potenza 15 Kw Alimentazione: Trifase 400V 50 Hz	13.720,00 €	2.058,00 €	1.372,00 €	17.150,00 €
COMPRESSORE A VITE 150/10 Portata in aria resa a 10 bar 147 mc/h Potenza 18,5 Kw Alimentazione: Trifase 400V 50 Hz	15.960,00 €	2.394,00 €	1.596,00 €	19.950,00 €
COMPRESSORE A VITE 115/13 Portata in aria resa a 13 bar 115 mc/h Potenza 18,5 Kw Alimentazione: Trifase 400V 50 Hz	15.960,00 €	2.394,00 €	1.596,00 €	19.950,00 €
COMPRESSORE A VITE 180/10 Portata in aria resa a 10 bar 177 mc/h Potenza 22 Kw Alimentazione: Trifase 400V 50 Hz	17.640,00 €	2.646,00 €	1.764,00 €	22.050,00 €
COMPRESSORE A VITE 145/13 Portata in aria resa a 13 bar 144 mc/h Potenza 22 Kw Alimentazione: Trifase 400V 50 Hz	17.640,00 €	2.646,00 €	1.764,00 €	22.050,00 €
COMPRESSORE A VITE 250/10 Portata in aria resa a 10 bar 246 mc/h Potenza 30 Kw Alimentazione: Trifase 400V 50 Hz	23.520,00 €	3.528,00 €	2.352,00 €	29.400,00 €
COMPRESSORE A VITE 200/13 Portata in aria resa a 13 bar 198 mc/h Potenza 30 Kw Alimentazione: Trifase 400V 50 Hz	23.520,00 €	3.528,00 €	2.352,00 €	29.400,00 €
TUBO FLESSIBILE DA 1/2" Lungh. mt. 1,2	63,00 €	9,45 €	6,30 €	78,75 €
TUBO FLESSIBILE DA 3/4" Lungh. mt. 1,2	91,00 €	13,65 €	9,10 €	113,75 €
TUBO FLESSIBILE DA 1" Lungh. mt. 1,2	126,00 €	18,90 €	12,60 €	157,50 €
QUADRO ELETTRICO MOD. 3 CA Gestisce i segnali e le priorità delle centrali aria a 3 compressori	4.200,00 €	630,00 €	420,00 €	5.250,00 €
QUADRO ELETTRICO MOD. 2 CA Gestisce i segnali e le priorità delle centrali aria a 2 compressori	4.060,00 €	609,00 €	406,00 €	5.075,00 €
Kit pressostati prearati 3/10per quadro 3CA (per 3 compressori) soglia di arresto 9,5-10 bar	714,00 €	107,10 €	71,40 €	892,50 €
Kit pressostati prearati 3/13 per quadro 3CA (per 3 compressori) soglia di arresto 11 - 11,5 - 12 bar	714,00 €	107,10 €	71,40 €	892,50 €
Kit pressostati prearati 2/10 per quadro 2CA (per 2 compressori) soglia di arresto 9,5-10 bar	504,00 €	75,60 €	50,40 €	630,00 €
Kit pressostati prearati 2/13 per quadro 2CA (per 2 compressori) soglia di arresto 11,5 - 12 bar	504,00 €	75,60 €	50,40 €	630,00 €



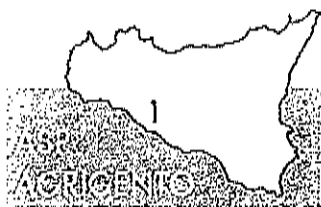
# Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia

## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
 U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

SCARICATORE AUTOMATICO DI CONDENZA TEMPORIZZATO	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
SERBATOIO verticale 270 /11 IN ACCIAIO ZINCATO completo di valvola di sicurezza e manometro	1.260,00 €	189,00 €	126,00 €	1.575,00 €
SERBATOIO verticale 500 /11 IN ACCIAIO ZINCATO completo di valvola di sicurezza e manometro	2.072,00 €	310,80 €	207,20 €	2.590,00 €
SERBATOIO verticale 500 /16 IN ACCIAIO ZINCATO completo di valvola di sicurezza e manometro	2.310,00 €	346,50 €	231,00 €	2.887,50 €
SERBATOIO verticale 1000 /11 IN ACCIAIO ZINCATO completo di valvola di sicurezza e manometro	2.940,00 €	441,00 €	294,00 €	3.675,00 €
SERBATOIO verticale 1000 /16 IN ACCIAIO ZINCATO completo di valvola di sicurezza e manometro	3.962,00 €	594,30 €	396,20 €	4.952,50 €
SEPARATORE DI CONDENZA separatore mod. F 030 W con scaricatore automatico di condensa, da montarsi a monte del serbatoio Portata separatore 5.500 lt/min	462,00 €	69,30 €	46,20 €	577,50 €
ESSICCATORE A CICLO FRIGORIFERO Q110 Potenza Max 0,4 kw Volt/Hz 230/1/50 Portata 108 Nmc/h con aria di ingresso a 7 barg e 35°C, aria ambiente 25°C e punto di rugiada in pressione a 5°C	1.680,00 €	252,00 €	168,00 €	2.100,00 €
ESSICCATORE A CICLO FRIGORIFERO Q150 Potenza Max 0,6 kw Volt/Hz 230/1/50 Portata 150 Nmc/h con aria di ingresso a 7 barg e 35°C, aria ambiente 25°C e punto di rugiada in pressione a 5°C	1.960,00 €	294,00 €	196,00 €	2.450,00 €
ESSICCATORE A CICLO FRIGORIFERO Q200 Potenza Max 0,7 kw Volt/Hz 230/1/50 Portata 192 Nmc/h con aria di ingresso a 7 barg e 35°C, aria ambiente 25°C e punto di rugiada in pressione a 5°C	2.380,00 €	357,00 €	238,00 €	2.975,00 €
ESSICCATORE A CICLO FRIGORIFERO Q250 Potenza Max 1,2 kw Volt/Hz 230/1/50 Portata 258 Nmc/h con aria di ingresso a 7 barg e 35°C, aria ambiente 25°C e punto di rugiada in pressione a 5°C	2.800,00 €	420,00 €	280,00 €	3.500,00 €
ESSICCATORE A CICLO FRIGORIFERO Q300 Potenza Max 1,4 kw Volt/Hz 230/1/50 Portata 312 Nmc/h con aria di ingresso a 7 barg e 35°C, aria ambiente 25°C e punto di rugiada in pressione a 5°C	3.150,00 €	472,50 €	315,00 €	3.937,50 €
GRUPPO DI TRATTAMENTO PER ARIA RESPIRABILE Q40 completo di misuratore punto di rugiada Pressione di ingresso 9 bar Q 40 mc/h Pressione di ingresso 11 bar Q 50 mc/h	10.570,00 €	1.585,50 €	1.057,00 €	13.212,50 €
GRUPPO DI TRATTAMENTO PER ARIA RESPIRABILE Q60 completo di misuratore punto di rugiada Pressione di ingresso 9 bar Q 60 mc/h Pressione di ingresso 11 bar Q 70 mc/h	11.340,00 €	1.701,00 €	1.134,00 €	14.175,00 €
GRUPPO DI TRATTAMENTO PER ARIA RESPIRABILE Q75 completo di misuratore punto di rugiada Pressione di ingresso 9 bar Q 75 mc/h Pressione di ingresso 11 bar Q 85 mc/h	12.530,00 €	1.879,50 €	1.253,00 €	15.662,50 €
GRUPPO DI TRATTAMENTO PER ARIA RESPIRABILE Q90 completo di misuratore punto di rugiada Pressione di ingresso 9 bar Q 90 mc/h Pressione di ingresso 11 bar Q 100 mc/h	13.020,00 €	1.953,00 €	1.302,00 €	16.275,00 €
GRUPPO DI TRATTAMENTO PER ARIA RESPIRABILE Q 110 completo di misuratore punto di rugiada Pressione di ingresso 9 bar Q 110 mc/h Pressione di ingresso 11 bar 125 mc/h	19.180,00 €	2.877,00 €	1.918,00 €	23.975,00 €
GRUPPO DI TRATTAMENTO PER ARIA RESPIRABILE Q 130 completo di 1 manometro differenziale all'ingresso e misuratore punto di rugiada Pressione di ingresso 9 bar Q 130 mc/h Pressione di ingresso 11 bar Q 155 mc/h	21.000,00 €	3.150,00 €	2.100,00 €	26.250,00 €
Catena filtrante 100 nmc/h	4.480,00 €	672,00 €	448,00 €	5.600,00 €
Catena filtrante 360 nmc/h	5.040,00 €	756,00 €	504,00 €	6.300,00 €
PANNELLO CON PUNTO DI EMERGENZA ARIA composto da: 1 valvola di intercettazione centrale 1 manometro 0-16 bar 1 pressostato per alta e bassa pressione rete primaria 1 punto di alimentazione di emergenza	700,00 €	105,00 €	70,00 €	875,00 €
PANNELLO CON PUNTO DI EMERGENZA composto da: 1 valvola di intercettazione centrale 1 manometro 0-16 bar 1 pressostato per alta e bassa pressione rete primaria 1 punto di alimentazione di emergenza	700,00 €	105,00 €	70,00 €	875,00 €
CASSETTA DA ESTERNO PER PUNTO DI EMERGENZA	560,00 €	84,00 €	56,00 €	700,00 €
ALLARME CENTRALE ARIA RESPIRABILE CON COMPRESSORI	396,20 €	59,43 €	39,62 €	495,25 €
SEPARATORE ACQUA/OLIO per raccolta scarichi di condensa	1.260,00 €	189,00 €	126,00 €	1.575,00 €
TRASMETTITORE DI PRESSIONE 0/20 BAR 4 -20MA	238,00 €	35,70 €	23,80 €	297,50 €

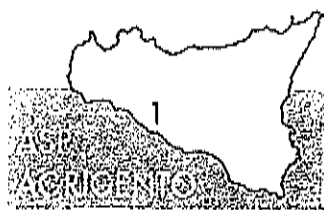


# Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 3 x 25 verticale completo di: 3 pompe da 25 mc/h ciascuna (kw 0,75 per pompa) 1 serbatoio verticale da 500 lt.	12.040,00 €	1.806,00 €	1.204,00 €	15.050,00 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 3 x 50 verticale completo di: 3 pompe da 50 mc/h ciascuna (kw 1,5 per pompa) 1 serbatoio verticale da 500 lt.	14.210,00 €	2.131,50 €	1.421,00 €	17.762,50 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 3 x 75 verticale completo di: 3 pompe da 70 mc/h ciascuna (kw 2,2 per pompa) 1 serbatoio verticale da 500 lt.	15.260,00 €	2.289,00 €	1.526,00 €	19.075,00 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 3 x 100 verticale completo di: 3 pompe da 100 mc/h ciascuna (kw 2,2 per pompa) 1 serbatoio verticale da 1000 lt.	19.600,00 €	2.940,00 €	1.960,00 €	24.500,00 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 3 x 150 verticale completo di: 3 pompe da 150 mc/h ciascuna (kw 4 per pompa) 1 serbatoio verticale da 1000 lt.	25.900,00 €	3.885,00 €	2.590,00 €	32.375,00 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 3 x 200 orizzontale completo di: 3 pompe da 200 mc/h ciascuna (kw 5,5 per pompa) 1 serbatoio verticale da 1000 lt. (vedi nota)	32.900,00 €	4.935,00 €	3.290,00 €	41.125,00 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 3 x 300 orizzontale completo di: 3 pompe da 300 mc/h ciascuna (kw 7,5 per pompa) 1 serbatoio verticale da 1000 lt. (vedi nota)	35.700,00 €	5.355,00 €	3.570,00 €	44.625,00 €
QUADRO ELETTRICO DI COMANDO E CONTROLLO MOD. 3PA con rotazione automatica programmabile di funzionamento pompe Completo di cavi per allacciamento al gruppo di aspirazione	4.900,00 €	735,00 €	490,00 €	6.125,00 €
Kit 3 VUOTOSTATI per quadro 3PA	1.176,00 €	176,40 €	117,60 €	1.470,00 €
DOPPIO GRUPPO FILTRO mod. MV 25 G Costituito da 2 filtri battericidi posti in By - pass tra loro Portata 100 Nm <sup>3</sup> /h per filtro n° 1 gruppo da 3 x 15 a 3 x 100	3.080,00 €	462,00 €	308,00 €	3.850,00 €
DOPPIO GRUPPO FILTRO mod. MV 35 G Costituito da 2 filtri battericidi posti in By - pass tra loro Portata 200 Nm <sup>3</sup> /h per filtro n° 1 gruppo per 3x 200 n° 2 gruppi per 3 x 300	3.500,00 €	525,00 €	350,00 €	4.375,00 €
CENTRALINA DI CONTROLLO PRESSIONI PER CENTRALE ASPIRAZIONE 3 X	378,00 €	56,70 €	37,80 €	472,50 €
SERBATOIO SUPPLEMENTARE da lt. 1000 Per centrale 3x200 e 3x300 completo di tubazione by-pass, valvola by-pass e valvola di spurgo	2.940,00 €	441,00 €	294,00 €	3.675,00 €
TRASMETTITORE DI PRESSIONE 0/ -1 BAR 4 -20 MA	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 2 x 25 con serbatoio completo di: 2 pompe da 25 mc h ciascuna (kw 0,75 per pompa) 1 serbatoio orizzontale da 500 lt.	11.480,00 €	1.722,00 €	1.148,00 €	14.350,00 €
GRUPPO EMERGENZA ASPIRAZIONE mod. 1 x 25 montato su basamento completo di: 1 pompa da 25 mc h potenza kw 0,75 1 vuotostato tarabile 1 valvola a sfera da 1" mt 2 tubo flessibile spiralato	5.124,00 €	768,60 €	512,40 €	6.405,00 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 2 X 50 con serbatoio orizz completo di: 2 pompe da 50 mc h ciascuna (kw 1,5 per pompa) 1 serbatoio orizzontale da 500 lt.	14.000,00 €	2.100,00 €	1.400,00 €	17.500,00 €
GRUPPO EMERGENZA ASPIRAZIONE mod. 1 x 50 montato su basamento completo di: 1 pompa da 50 mc h potenza kw 1,5 1 vuotostato tarabile 1 valvola a sfera da 1" mt 2 tubo flessibile spiralato	5.320,00 €	798,00 €	532,00 €	6.650,00 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 2X75 su serbatoio orizz completo di: 2 pompe da 75 mch ciascuna (kw 2,2 per pompa) 1 serbatoio orizzontale da 500 lt.	14.840,00 €	2.226,00 €	1.484,00 €	18.550,00 €
GRUPPO EMERGENZA ASPIRAZIONE mod. 1 x 75 montato su basamento completo di: 1 pompa da 15 mc h potenza kw 2 1 vuotostato tarabile, 1 valvola a sfera da 1" mt 2 tubo flessibile spiralato	6.020,00 €	903,00 €	602,00 €	7.525,00 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 2 X 100 su serbatoio orizz completo di: 2 pompe da 110 mch ciascuna (kw 2,2 per pompa) 1 serbatoio orizzontale da 1000 lt.	18.480,00 €	2.772,00 €	1.848,00 €	23.100,00 €
GRUPPO EMERGENZA ASPIRAZIONE mod. 1 x 100 montato su basamento completo di: 1 pompa da 100 mch potenza kw 2,2 -1 vuotostato tarabile -1 valvola a sfera da 1" -mt 2 tubo flessibile spiralato	7.560,00 €	1.134,00 €	756,00 €	9.450,00 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 2 X 150 su serbatoio orizz completo di: 2 pompe da 200 mch ciascuna (kw 4 per pompa) 1 serbatoio orizzontale da 1000 lt.	23.240,00 €	3.486,00 €	2.324,00 €	29.050,00 €
GRUPPO EMERGENZA ASPIRAZIONE mod. 1 x 150 montato su basamento completo di: 1 pompa da 200 mch potenza kw 4 -1 vuotostato tarabile -1 valvola a sfera da 1" -mt 2 tubo flessibile spiralato	10.444,00 €	1.566,60 €	1.044,40 €	13.055,00 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 2 x 200 su serbatoio orizz completo di: 2 pompe da 200 mch ciascuna (kw 5,5 per pompa) 1 serbatoio orizzontale da 1000 lt.	28.840,00 €	4.326,00 €	2.884,00 €	36.050,00 €
GRUPPO EMERGENZA ASPIRAZIONE mod. 1 x 200 montato su basamento completo di: 1 pompa da 200 mch potenza kw 5,5 -1 vuotostato tarabile -1 valvola a sfera da 1" mt 2 tubo flessibile spiralato	12.880,00 €	1.932,00 €	1.288,00 €	16.100,00 €
GRUPPO ASPIRAZIONE mod. 2 x 300 su serbatoio orizz completo di: 2 pompe da 300 mch ciascuna (kw 5,5 per pompa) 1 serbatoio orizzontale da 1000 lt.	29.400,00 €	4.410,00 €	2.940,00 €	36.750,00 €



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
 U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspaag.it](mailto:servizio.tecnico@aspaag.it) - Sito web: [www.aspaag.it](http://www.aspaag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

GRUPPO EMERGENZA ASPIRAZIONE MOD 1 x 300 montato su basamento completo di: 1 pompa da 300 mch potenza kw 5,5 1 vuotostato tarabile 1 valvola a sfera da 1" mt 2 tubo flessibile spiralato	14.616,00 €	2.192,40 €	1.461,60 €	18.270,00 €
QUADRO ELETTRICO PER GRUPPI DI ASPIRAZIONE A 2 POMPE MOD. 2M Completo di cavi per allacciamento al gruppo di aspirazione	3.640,00 €	546,00 €	364,00 €	4.550,00 €
KIT 2 VUOTOSTATI per quadro 2M	784,00 €	117,60 €	78,40 €	980,00 €
QUADRO ELETTRICO PER GRUPPO EMERGENZA ASPIRAZIONE	1.680,00 €	252,00 €	168,00 €	2.100,00 €
KIT VUOTOSTATO SINGOLO	392,00 €	58,80 €	39,20 €	490,00 €
DOPPIO GRUPPO FILTRO Q100 Costituito da 2 filtri battericidi posti in By - pass tra loro Portata 100 Nm <sup>3</sup> /h per filtro n° 1 gruppo da 2 x 15 a 2 x 100	3.080,00 €	462,00 €	308,00 €	3.850,00 €
DOPPIO GRUPPO FILTRO Q200 Costituito da 2 filtri battericidi posti in By - pass tra loro Portata 200 Nm <sup>3</sup> /h per filtro	3.500,00 €	525,00 €	350,00 €	4.375,00 €
CENTRALINA DI CONTROLLO PRESSIONI PER CENTRALE ASPIRAZIONE completa di trasformatore	378,00 €	56,70 €	37,80 €	472,50 €
VALVOLA A SFERA DA 3/8" PER GAS MEDICALI E VUOTO con 2 raccordi a 3 pz con or per tubo ø 10	42,00 €	6,30 €	4,20 €	52,50 €
VALVOLA A SFERA DA 3/8" PER GAS MEDICALI E VUOTO con 2 raccordi a 3 pz con or per tubo ø 12	42,00 €	6,30 €	4,20 €	52,50 €
VALVOLA A SFERA DA 1/2" per gas medicali e Vuoto con 2 raccordi a 3 pz con or per tubo ø 14	47,60 €	7,14 €	4,76 €	59,50 €
VALVOLA A SFERA DA 1/2" per gas medicali e Vuoto con 2 raccordi a 3 pz con or per tubo ø 16	47,60 €	7,14 €	4,76 €	59,50 €
VALVOLA A SFERA DA 1/2" per gas medicali e Vuoto con 2 raccordi a 3 pz con or per tubo ø 22	84,00 €	12,60 €	8,40 €	105,00 €
VALVOLA A SFERA DA 1" PER GAS MEDICALI E VUOTO con 2 raccordi a 3 pz per con or per tubo ø 28	131,60 €	19,74 €	13,16 €	164,50 €
VALVOLA A SFERA DA 1" + 1/4" per gas medicali e Vuoto con 2 raccordi a 3 pz con or per tubo ø 35	201,60 €	30,24 €	20,16 €	252,00 €
VALVOLA A SFERA DA 1" + 1/4" per gas medicali e Vuoto con 2 raccordi a 3 pz con or per tubo ø 42	266,00 €	39,90 €	26,60 €	332,50 €
VALVOLA A SFERA DA 2" per Vuoto con 2 raccordi a 3 pz per tubo ø 54	616,00 €	92,40 €	61,60 €	770,00 €
VALVOLA A SFERA DA 2" per gas medicali con raccordi a 3 pz con or per tubo ø 54	672,00 €	100,80 €	67,20 €	840,00 €
VALVOLA A SFERA CON SENSORE DI POSIZIONE DA 3/8" con raccordi a 3 pz con or per tubo ø 10	119,00 €	17,85 €	11,90 €	148,75 €
VALVOLA A SFERA CON SENSORE DI POSIZIONE DA 3/8 con raccordi a 3 pz per tubo ø 12	119,00 €	17,85 €	11,90 €	148,75 €
VALVOLA A SFERA CON SENSORE DI POSIZIONE DA 1/2" con raccordi a 3 pz con or per tubo ø 14	126,00 €	18,90 €	12,60 €	157,50 €
VALVOLA A SFERA CON SENSORE DI POSIZIONE DA 1/2" con raccordi a 3 pz con or per tubo ø 16	126,00 €	18,90 €	12,60 €	157,50 €
VALVOLA A SFERA CON SENSORE DI POSIZIONE DA 3/4" con raccordi a 3 pz p con or per tubo ø 22	161,00 €	24,15 €	16,10 €	201,25 €
VALVOLA A SFERA CON SENSORE DI POSIZIONE DA 1" con raccordi a 3 pz con or per tubo ø 28	208,60 €	31,29 €	20,86 €	260,75 €
VALVOLA A SFERA CON SENSORE DI POSIZIONE DA 1" + 1/4" con raccordi a 3 pz con or per tubo ø 35	343,00 €	51,45 €	34,30 €	428,75 €
VALVOLA A SFERA CON SENSORE DI POSIZIONE DA 1" + 1/2" con raccordi a 3 pz con or per tubo ø 42	548,80 €	82,32 €	54,88 €	686,00 €
CASSETTA DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO DA 1 A 3 VALVOLE COMPLETA DI PANNELLO DI CON FINESTRA valvole fino a 1" (valvole escluse)	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
CASSETTA DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO DA 4 A 6 VALVOLE COMPLETO DI PANNELLO DI COPERTURA CON FINESTRA valvole fino a 1" (valvole escluse)	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
CASSETTA DI INTERCETTAZIONE DI SERVIZIO da INCASSO 50/30 completa di: Fondello da esterno in acciaio verniciato bianco (dim. mm 460x270 profondità 105 mm) atto al montaggio da da 1 a 5 valvole (fino a 1max) Cornice di copertura con angoli smussati in acciaio verniciato bianco completa di portello con serratura, finestre per la visualizzazione delle valvole Dimensione cornice mm 508x303 h 25 (Valvole escluse)	273,00 €	40,95 €	27,30 €	341,25 €



# Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CASSETTA DI INTERCETTAZIONE DI SERVIZIO DA ESTERNO 50/30 completa di: Fondello da esterno in acciaio verniciato bianco (dim. mm 460x270 profondità 105 mm) atto al montaggio da 1 a 5 valvole (fino a 1" max) Cornice di copertura con angoli smussati in acciaio verniciato bianco completa di portello con serratura, finestre per la visualizzazione delle valvole Dimensione cornice mm 508x303 h 130 (Valvole escluse)	315,00 €	47,25 €	31,50 €	393,75 €
CASSETTA D'INTERCETTAZIONE MONTANTI IN ACCIAIO VERNICIATO BIANCO per 4 gas fino a 1 valvola da 2" e 3 valvole da 1". Portello in acciaio con finestra per la visualizzazione della posizione delle valvole, serratura a chiave. Dimensione di Ingombro mm 550x600 profondità 210 mm. Tipo di installazione: esterno del muro	448,00 €	67,20 €	44,80 €	560,00 €
CASSETTA D'INTERCETTAZIONE MONTANTI IN ACCIAIO INOX per 4 gas completa di: Carpenteria in acciaio inox verniciato bianco con angoli smussati atta al montaggio fino a 1 valvola da 2" e 3 valvole da 1". Portello in acciaio inox con finestra per la visualizzazione della posizione delle valvole, serratura a chiave. Tipo di installazione: esterno del muro	924,00 €	138,60 €	92,40 €	1.155,00 €
CASSETTA DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON PORTELLO A CHIAVE ED ACCESSO DI EMERGENZA (MOD QCG - QAG) per 1 valvola max 1"	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
CASSETTA DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON PORTELLO A CHIAVE ED ACCESSO DI EMERGENZA (MOD QCG - QAG) Da 1 a 3 valvole max 1"	308,00 €	46,20 €	30,80 €	385,00 €
CASSETTA DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO con portello a chiave ed accesso di emergenza (MOD QCG - QAG) Da 1 a 4 valvole max 1"	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
CASSETTA DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO con portello a chiave ed accesso di emergenza (MOD QCG - QAG) Da 1 a 6 valvole max 1"	350,00 €	52,50 €	35,00 €	437,50 €
CASSETTA DI INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON PORTELLO A CHIAVE ED ACCESSO DI EMERGENZA (MOD QCG - QAG) per 1 valvola max 1"	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
CASSETTA DI INTERCETTAZIONE DA ESTERNO con portello a chiave ed accesso di emergenza (MOD QCG - QAG) Da 1 a 3 valvole max 1"	308,00 €	46,20 €	30,80 €	385,00 €
CASSETTA DI INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON PORTELLO A CHIAVE ED ACCESSO DI EMERGENZA (MOD QCG - QAG) Da 1 a 4 valvole max 1"	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
CASSETTA DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO con portello a chiave ed accesso di emergenza (MOD QCG - QAG) Da 1 a 6 valvole max 1"	350,00 €	52,50 €	35,00 €	437,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE MONTANTI in acciaio verniciato Mod. 1 GAS: 1 Gruppo d'intercettazione gas compresso composto da: valvola a sfera da 3/4" presa di emergenza manometro 0 / 16 bar	630,00 €	94,50 €	63,00 €	787,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE MONTANTI in acciaio verniciato Mod. 1 GAS 1 Gruppo d'intercettazione gas compresso composto da: - valvola a sfera da 3/4" presa di emergenza manometro 0 / 16 bar	1.190,00 €	178,50 €	119,00 €	1.487,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE MONTANTI IN ACCIAIO VERNICIATO Mod. 1 GAS + V completo di: 1 Gruppo d'intercettazione gas compresso composto da: valvola a sfera da 3/4" presa di emergenza manometro 0 / 16 bar - 1 valvola a sfera da 1"1/2 per vuoto con vuotometro 0 / -1 bar	1.204,00 €	180,60 €	120,40 €	1.505,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE MONTANTI in acciaio inox verniciato Mod. 1 GAS + V COMPLETO DI: 1 Gruppo d'intercettazione gas compresso composto da: valvola a sfera da 3/4" presa di emergenza manometro 0 / 16 bar - 1 valvola a sfera da 1"1/2 per vuoto con vuotometro 0 / -1 bar	1.764,00 €	264,60 €	176,40 €	2.205,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE MONTANTI IN ACCIAIO VERNICIATO Mod. 2 GAS + V completo di: 2 Gruppi d'intercettazione gas compressi, ognuno composto da: valvola a sfera da 3/4" presa di emergenza manometro 0 / 16 bar 1 valvola a sfera da 1"1/2 per vuoto con vuotometro 0 / -1 bar	1.568,00 €	235,20 €	156,80 €	1.960,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE MONTANTI IN ACCIAIO INOX VERNICIATO Mod. 2 GAS + V completo di: 2 Gruppi d'intercettazione gas compressi, ognuno composto da: valvola a sfera da 3/4" presa di emergenza manometro 0 / 16 bar 1 valvola a sfera da 1"1/2 per vuoto con vuotometro 0 / -1 bar	2.128,00 €	319,20 €	212,80 €	2.660,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE MONTANTI IN ACCIAIO VERNICIATO Mod. 3 GAS + V completo di: 3 Gruppi d'intercettazione gas compressi, ognuno composto da: valvola a sfera da 3/4" presa di emergenza manometro 0 / 16 bar 1 valvola a sfera da 1"1/2 per vuoto con vuotometro 0 / -1 bar	1.932,00 €	289,80 €	193,20 €	2.415,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE MONTANTI IN ACCIAIO INOX VERNICIATO Mod. 3 GAS + V completo di: 3 Gruppi d'intercettazione gas compressi, ognuno	2.492,00 €	373,80 €	249,20 €	3.115,00 €



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

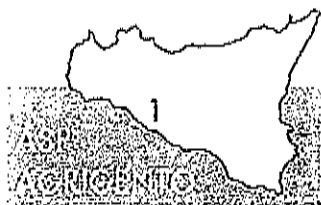
U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

composto da: valvola a sfera da 1/2" presa di emergenza manometro 0 / 16 bar 1 valvola a sfera da 1 1/2" per vuoto con vuotometro 0 / -1 bar				
QUADRO INTERCETTAZIONE MONTANTI IN ACCIAIO VERNICIATO Mod. 4 GAS + V completo di: 4 Gruppi d'intercettazione gas compressi, ognuno composto da: valvola a sfera da 1/2" presa di emergenza manometro 0 / 16 bar - 1 valvola a sfera da 1 1/2" per vuoto con vuotometro 0 / -1 bar	2.352,00 €	352,80 €	235,20 €	2.940,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE MONTANTI IN ACCIAIO INOX VERNICIATO Mod. 4 GAS + V completo di: 4 Gruppi d'intercettazione gas compressi, ognuno composto da: valvola a sfera da 1/2" presa di emergenza manometro 0 / 16 bar 1 valvola a sfera da 1 1/2" per vuoto con vuotometro 0 / -1 bar	2.912,00 €	436,80 €	291,20 €	3.640,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QCG 1 GAS OSSIGENO 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QCG 1 GAS ARIA MEDICALE 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QCG 1 GAS ARIA STRUMENTALE 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QCG 1 GAS ANIDRIDE CARBONICA 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QCG 1 GAS PROTOSSIDO D'AZOTO 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QCG 1 GAS AZOTO 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod QCG 2 GAS 2 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore	924,00 €	138,60 €	92,40 €	1.155,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod QCG 3 GAS 3 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore	1.246,00 €	186,90 €	124,60 €	1.557,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod QCG 4 GAS 4 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore	1.568,00 €	235,20 €	156,80 €	1.960,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod QCG 5 GAS 5 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore	1.890,00 €	283,50 €	189,00 €	2.362,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON MANOMETRO Mod. QCG 1 GAS OSSIGENO 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	658,00 €	98,70 €	65,80 €	822,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON MANOMETRO Mod. QCG 1 GAS OSSIGENO 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	658,00 €	98,70 €	65,80 €	822,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON MANOMETRO Mod. QCG 1 GAS ARIA MEDICALE 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	658,00 €	98,70 €	65,80 €	822,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON MANOMETRO Mod. QCG 1 GAS ARIA STRUMENTALE 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	658,00 €	98,70 €	65,80 €	822,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON MANOMETRO Mod. QCG 1 GAS ARIA STRUMENTALE 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	658,00 €	98,70 €	65,80 €	822,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON MANOMETRO Mod. QCG 1 GAS ANIDRIDE CARBONICA 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	658,00 €	98,70 €	65,80 €	822,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON MANOMETRO Mod. QCG 1 GAS PROTOSSIDO D'AZOTO 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	658,00 €	98,70 €	65,80 €	822,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON MANOMETRO Mod. QCG 1 GAS AZOTO 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore	658,00 €	98,70 €	65,80 €	822,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON MANOMETRO Mod. QCG 2 GAS 2 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore	1.036,00 €	155,40 €	103,60 €	1.295,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON MANOMETRO Mod. QCG 3 GAS 3 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore	1.414,00 €	212,10 €	141,40 €	1.767,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON MANOMETRO Mod. QCG 4 GAS 4 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore	1.792,00 €	268,80 €	179,20 €	2.240,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON MANOMETRO Mod. QCG 5 GAS 5 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore	1.850,00 €	277,55 €	185,00 €	2.312,50 €
INCREMENTO PER QUADRO CON VANO PER CONTENIMENTO MODULO ALLARME	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
TUBO RAME CABLATO IN QUADRO PER OGNI GAS O VUOTO	56,00 €	8,40 €	5,60 €	70,00 €



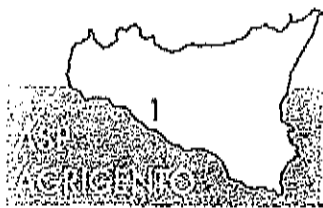
Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QCGV 1 GAS + VUOTO Ø 22 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	756,00 €	113,40 €	75,60 €	945,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QCGV 1 GAS + VUOTO Ø 28 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	798,00 €	119,70 €	79,80 €	997,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QCGV 2 GAS + VUOTO Ø 22 2 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.078,00 €	161,70 €	107,80 €	1.347,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QCGV 2 GAS + VUOTO Ø 28 2 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.120,00 €	168,00 €	112,00 €	1.400,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QCGV 2 GAS + VUOTO Ø 35 2 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.204,00 €	180,60 €	120,40 €	1.505,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QCGV 3 GAS + VUOTO Ø 223 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.400,00 €	210,00 €	140,00 €	1.750,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QCGV 3 GAS + VUOTO Ø 28 3 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.442,00 €	216,30 €	144,20 €	1.802,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QCGV 3 GAS + VUOTO Ø 35 3 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.484,00 €	222,60 €	148,40 €	1.855,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QCGV 4 GAS + VUOTO Ø 28 4 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.764,00 €	264,60 €	176,40 €	2.205,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QCGV 4 GAS + VUOTO Ø 35 4 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.848,00 €	277,20 €	184,80 €	2.310,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QCGV 5 GAS + VUOTO Ø 28 5 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	2.086,00 €	312,90 €	208,60 €	2.607,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QCGV 5 GAS + VUOTO Ø 35 5 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	2.170,00 €	325,50 €	217,00 €	2.712,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON MANOMETRI Mod. QCGV 1 GAS + VUOTO Ø 22 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	858,00 €	130,20 €	86,80 €	1.085,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON MANOMETRI Mod. QCGV 1 GAS + VUOTO Ø 28 1 gruppo di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	910,00 €	136,50 €	91,00 €	1.137,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON MANOMETRI Mod. QCGV 2 GAS + VUOTO Ø 22 2 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.246,00 €	186,90 €	124,60 €	1.557,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON MANOMETRI Mod. QCGV 2 GAS + VUOTO Ø 28 2 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.288,00 €	193,20 €	128,80 €	1.610,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON MANOMETRI Mod. QCGV 2 GAS + VUOTO Ø 35 2 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.372,00 €	205,80 €	137,20 €	1.715,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON MANOMETRI Mod. QCGV 3 GAS + VUOTO Ø 22 3 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.624,00 €	243,60 €	162,40 €	2.030,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON MANOMETRI Mod. QCGV 3 GAS + VUOTO Ø 28 3 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.666,00 €	249,90 €	166,60 €	2.082,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON MANOMETRI Mod. QCGV 3 GAS + VUOTO Ø 35 3 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.750,00 €	262,50 €	175,00 €	2.187,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON MANOMETRI Mod. QCGV 4 GAS + VUOTO Ø 28 4 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	2.044,00 €	306,60 €	204,40 €	2.555,00 €





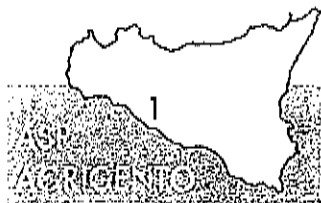
Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
 U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON MANOMETRI Mod. QCGV 4 GAS + VUOTO Ø 35 4 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	2.128,00 €	319,20 €	212,80 €	2.660,00 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA ESTERNO CON MANOMETRI Mod. QCGV 5 GAS + VUOTO Ø 28 5 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	2.422,00 €	363,30 €	242,20 €	3.027,50 €
QUADRO INTERCETTAZIONE DA INCASSO CON MANOMETRI Mod. QCGV 5 GAS + VUOTO Ø 35 5 gruppi di intercettazione gas con valvola a sensore 1 gruppo di intercettazione vuoto	2.506,00 €	375,90 €	250,60 €	3.132,50 €
SENSORE PER VALVOLA A SFERA	98,00 €	14,70 €	9,80 €	122,50 €
INCREMENTO PER QUADRO CON VANO PER CONTENIMENTO MODULO ALLARME	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
TUBO RAME CABLATO IN QUADRO PER OGNI GAS O VUOTO	56,00 €	8,40 €	5,60 €	70,00 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QAG 1 GAS ANIDRIDE CARBONICA 1 gruppo di intercettazione gas	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QAG 1 GAS ARIA MEDICALE 1 gruppo di intercettazione gas	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QAG 1 QAG GAS ARIA STRUMENTALE 1 gruppo di intercettazione gas	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QAG 1 GAS OSSIGENO 1 gruppo di intercettazione gas	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QAG 1 GAS PROTOSSIDO D'AZOTO 1 gruppo di intercettazione gas	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QAG 1 GAS AZOTO 1 gruppo di intercettazione gas	602,00 €	90,30 €	60,20 €	752,50 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QAG 2 GAS 2 gruppi di intercettazione gas	910,00 €	136,50 €	91,00 €	1.137,50 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QAG 3 GAS 3 gruppi di intercettazione gas	1.218,00 €	182,70 €	121,80 €	1.522,50 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QAG 4 GAS 4 gruppi di intercettazione gas	1.498,00 €	224,70 €	149,80 €	1.872,50 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QAG 5 GAS 5 gruppi di intercettazione gas	1.778,00 €	266,70 €	177,80 €	2.222,50 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QAG 6 GAS 6 gruppi di intercettazione gas	2.030,00 €	304,50 €	203,00 €	2.537,50 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QAGV 1 GAS + VUOTO 1 gruppo di intercettazione gas 1 gruppo di intercettazione vuoto	840,00 €	126,00 €	84,00 €	1.050,00 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QAGV 2 GAS + VUOTO 2 gruppi di intercettazione gas 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.120,00 €	168,00 €	112,00 €	1.400,00 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QAGV 3 GAS + VUOTO 3 gruppi di intercettazione gas 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.400,00 €	210,00 €	140,00 €	1.750,00 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QAGV 4 GAS + VUOTO 4 gruppi di intercettazione gas 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.680,00 €	252,00 €	168,00 €	2.100,00 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA ESTERNO Mod. QAGV 5 GAS + VUOTO 5 gruppi di intercettazione gas 1 gruppo di intercettazione vuoto	1.988,00 €	298,20 €	198,80 €	2.485,00 €
QUADRI DI INTERCETTAZIONE DA INCASSO Mod. QAGV 6 GAS + VUOTO 6 gruppi di intercettazione gas 1 gruppo di intercettazione vuoto	2.268,00 €	340,20 €	226,80 €	2.835,00 €
TRASMETTITORE DI PRESSIONE 0/20 BAR 4 -20MA	238,00 €	35,70 €	23,80 €	297,50 €
TRASMETTITORE DI PRESSIONE 0/ -1 BAR 4 -20 MA	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
INCREMENTO PER QUADRO CON VANO PER CONTENIMENTO MODULO ALLARME	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
TUBO RAME CABLATO IN QUADRO PER OGNI GAS O VUOTO	56,00 €	8,40 €	5,60 €	70,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA INCASSO MOD WR1G O2 Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali	1.610,00 €	241,50 €	161,00 €	2.012,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA INCASSO MOD WR1G N2O Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali	1.610,00 €	241,50 €	161,00 €	2.012,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA INCASSO MOD WR1G ARIA Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali	1.610,00 €	241,50 €	161,00 €	2.012,50 €





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

QUADRO DI RIDUZIONE DA INCASSO MOD WR1G ARIA STRUMENTALE Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale	1.610,00 €	241,50 €	161,00 €	2.012,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA INCASSO MOD WR1G CO2 Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali	1.610,00 €	241,50 €	161,00 €	2.012,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD 1G AZOTO Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali	1.610,00 €	241,50 €	161,00 €	2.012,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WR 2 GAS Completo di: 2 gruppi di riduzione di linea gas medicali	2.758,00 €	413,70 €	275,80 €	3.447,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRG 3 GAS Completo di 3 gruppi di riduzione di linea gas medicali	3.920,00 €	588,00 €	392,00 €	4.900,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRG 4 GAS Completo di: 3 gruppi di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale	5.250,00 €	787,50 €	525,00 €	6.562,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD WRG 5 GAS Completo di: 4 gruppi di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale	6.804,00 €	1.020,60 €	680,40 €	8.505,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA INCASSO MOD. WRG 5 GAS Completo di: 4 gruppi di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale	6.804,00 €	1.020,60 €	680,40 €	8.505,00 €
TRASMETTITORE DI PRESSIONE 0/20 BAR 4 -20MA	238,00 €	35,70 €	23,80 €	297,50 €
INCREMENTO PER QUADRO CON VANO PER CONTENIMENTO MODULO ALLARME	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
TUBO RAME CABLATO IN QUADRO PER OGNI GAS O VUOTO	56,00 €	8,40 €	5,60 €	70,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRGV 1 GAS + VUOTO Ø 22 Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di intercettazione da 3/4" per vuoto	2.044,00 €	306,60 €	204,40 €	2.555,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRGV 1 GAS + VUOTO Ø 28 Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di intercettazione da 1" per vuoto	2.184,00 €	327,60 €	218,40 €	2.730,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRG2 GAS+VUOTO Ø 22 Completo di: 2 gruppi di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di intercettazione da 3/4" per vuoto	3.220,00 €	483,00 €	322,00 €	4.025,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA INCASSO MOD. WRGV 2 GAS + VUOTO Ø 28 Completo di: 2 gruppi di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di intercettazione da 1" per vuoto	3.360,00 €	504,00 €	336,00 €	4.200,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRGV 2 GAS + VUOTO Ø 35 Completo di: 2 gruppi di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di intercettazione da 1 1/4" per vuoto	3.668,00 €	550,20 €	366,80 €	4.585,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRGV 3 GAS + VUOTO Ø 28 Completo di: 3 i gruppi di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di intercettazione da 1" per vuoto	4.564,00 €	684,60 €	456,40 €	5.705,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRGV 3 GAS + VUOTO Ø 35 Completo di: 3 gruppi di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di intercettazione da 1 1/4" per vuoto	4.872,00 €	730,80 €	487,20 €	6.090,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRGV 4 GAS + VUOTO Ø 28 Completo di: 3 gruppi di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale 1 gruppo di intercettazione da 1" per vuoto	5.852,00 €	877,80 €	585,20 €	7.315,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRGV 4 GAS + VUOTO Ø 35 Completo di: 3 doppi gruppi di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale 1 gruppo di intercettazione da 1 1/4" per vuoto	6.174,00 €	926,10 €	617,40 €	7.717,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD WRGV 5 GAS + VUOTO Ø 28 Completo di: 4 gruppi di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale 1 gruppo di intercettazione da 1" per vuoto	7.392,00 €	1.108,80 €	739,20 €	9.240,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD WRGV 5 GAS + VUOTO Ø 35 Completo di: 4 gruppi di riduzione di linea gas medicali 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale 1 gruppo di intercettazione da 1 1/4" per vuoto	7.714,00 €	1.157,10 €	771,40 €	9.642,50 €
TRASMETTITORE DI PRESSIONE 0/20 BAR 4 -20MA	238,00 €	35,70 €	23,80 €	297,50 €
TRASMETTITORE DI PRESSIONE 0/ -1 BAR 4 -20 MA	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
INCREMENTO PER QUADRO CON VANO PER CONTENIMENTO MODULO ALLARME	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €

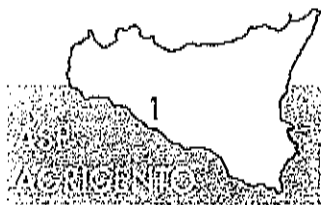


Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio\\_tecnico@aspag.it](mailto:servizio_tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

TUBO RAME CABLATO IN QUADRO PER OGNI GAS O VUOTO	56,00 €	8,40 €	5,60 €	70,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRC1G O2 Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento	1.974,00 €	296,10 €	197,40 €	2.467,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA INCASSO MOD WRC1G N2O Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento	1.974,00 €	296,10 €	197,40 €	2.467,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRC1G ARIA Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento	1.974,00 €	296,10 €	197,40 €	2.467,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA INCASSO MOD WRC1G ARIA STRUMENTALE Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale con a monte valvola di intercettazione compartimento	1.974,00 €	296,10 €	197,40 €	2.467,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRC1G CO2 Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento	1.974,00 €	296,10 €	197,40 €	2.467,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA INCASSO MOD WRC 1G AZOTO Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento	1.974,00 €	296,10 €	197,40 €	2.467,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRCG 2 GAS Completo di: 2 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento	3.430,00 €	514,50 €	343,00 €	4.287,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRCG 3 GAS Completo di: 3 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento	4.928,00 €	739,20 €	492,80 €	6.160,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRCG 4 GAS Completo di: 3 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento1 doppio gruppo di riduzione di linea aria strumentale con a monte valvola di intercettazione compartimento	6.510,00 €	976,50 €	651,00 €	8.137,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRCG 5 GAS Completo di: 4 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 doppio gruppo di riduzione di linea aria strumentale con a monte valvola di intercettazione compartimento	8.358,00 €	1.253,70 €	835,80 €	10.447,50 €
TRASMETTITORE DI PRESSIONE 0/20 BAR 4 -20MA	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
INCREMENTO PER QUADRO CON VANO PER CONTENIMENTO MODULO ALLARME	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
TUBO RAME CABLATO IN QUADRO PER OGNI GAS O VUOTO	56,00 €	8,40 €	5,60 €	70,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD WRCGV 1 GAS + VUOTO Ø 22 Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento1 gruppo di intercettazione da 3 / 4" per vuoto	2.408,00 €	361,20 €	240,80 €	3.010,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD WRCGV 1 GAS + VUOTO Ø 28 Completo di: 1 gruppo di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di intercettazione da 1" per vuoto	2.548,00 €	382,20 €	254,80 €	3.185,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRCGV 2 GAS + VUOTO Ø 22 Completo di: 2 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di intercettazione da 3 / 4" per vuoto	3.878,00 €	581,70 €	387,80 €	4.847,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRCGV 2 GAS + VUOTO Ø 28E Completo di: 2 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di intercettazione da 1" per vuoto	4.004,00 €	600,60 €	400,40 €	5.005,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRCGV 2 GAS + VUOTO Ø 35 Completo di: 2 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di intercettazione da 1"1/4" per vuoto	4.340,00 €	651,00 €	434,00 €	5.425,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRCGV 3 GAS + VUOTO Ø 28 Completo di: 3 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento1 gruppo di intercettazione da 1" per vuoto	5.516,00 €	827,40 €	551,60 €	6.895,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRCGV 3 GAS + VUOTO Ø 35 Completo di: 3 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di intercettazione da 1"1/4" per vuoto	5.838,00 €	875,70 €	583,80 €	7.297,50 €

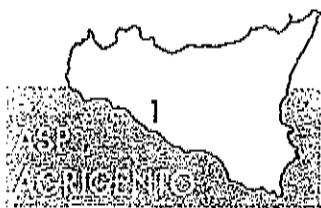


Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
 U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRCGV 4 GAS + VUOTO Ø 28 Completo di: 3 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di intercettazione da 1" per vuoto	7.098,00 €	1.064,70 €	709,80 €	8.872,50 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD. WRCGV 4 GAS + VUOTO Ø 35 Completo di: 3 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di intercettazione da 1"1/4" per vuoto	7.420,00 €	1.113,00 €	742,00 €	9.275,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD WRCGV 5 GAS + VUOTO Ø 28 Completo di: 4 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di intercettazione da 1" per vuoto	8.932,00 €	1.339,80 €	893,20 €	11.165,00 €
QUADRO DI RIDUZIONE DA ESTERNO MOD WRCGV 5 GAS + VUOTO Ø 35 Completo di: 4 gruppi di riduzione di linea gas medicali con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di riduzione di linea aria strumentale con a monte valvola di intercettazione compartimento 1 gruppo di intercettazione da 1"1/4" per vuoto	9.268,00 €	1.390,20 €	926,80 €	11.585,00 €
TRASMETTITORE DI PRESSIONE 0/20 BAR 4 -20MA	238,00 €	35,70 €	23,80 €	297,50 €
TRASMETTITORE DI PRESSIONE 0/ -1 BAR 4 -20 MA	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
SENSORE PER VALVOLA A SFERA	98,00 €	14,70 €	9,80 €	122,50 €
INCREMENTO PER QUADRO CON VANO PER CONTENIMENTO MODULO ALLARME	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
TUBO RAME CABLATO IN QUADRO PER OGNI GAS O VUOTO	56,00 €	8,40 €	5,60 €	70,00 €
CENTRALINA DI ALLARME E RIPIRTO STATO VALVOLE Mod Strm per sensori namur fino a 6 ingressi	518,00 €	77,70 €	51,80 €	647,50 €
MODULO ALLARME STATO VALVOLE Mod S 120-3 per sensori Namur Fino a 5 ingressi	518,00 €	77,70 €	51,80 €	647,50 €
CENTRALINA ALLARME DI ZONA DA 1 A 4 GAS Mod Strm per pressostati fino a 8 ingressi	406,00 €	60,90 €	40,60 €	507,50 €
MODULO ALLARME DI ZONA Mod S 120-1 per pressostati fino a 5 ingressi digitali	448,00 €	67,20 €	44,80 €	560,00 €
MODULO ALLARME Mod S 120-2 per pressostati fino a 9 ingressi digitali	490,00 €	73,50 €	49,00 €	612,50 €
MODULO ALLARME A DISPLAY Mod S 100 per pressostati fino a 16 ingressi digitali	840,00 €	126,00 €	84,00 €	1.050,00 €
MODULO ALLARME A DISPLAY Mod S110 per trasmettitori fino 4 ingressi analogici 600,00	840,00 €	126,00 €	84,00 €	1.050,00 €
MODULO ALLARME A DISPLAY PER Mod S 140 per trasmettitori o pressostati fino a 8 ingressi digitali o analogici	1.232,00 €	184,80 €	123,20 €	1.540,00 €
FONDELLO PER INSTALLAZIONE DA ESTERNO CENTRALINE DI ALLARME	67,20 €	10,08 €	6,72 €	84,00 €
Unità Terminale Mod. UNI ARIA MEDICALE	77,00 €	11,55 €	7,70 €	96,25 €
Unità Terminale Mod. UNI VUOTO	77,00 €	11,55 €	7,70 €	96,25 €
Unità Terminale Mod. UNI OSSIGENO	77,00 €	11,55 €	7,70 €	96,25 €
Unità Terminale Mod. UNI PROTOSSIDO D'AZOTO	77,00 €	11,55 €	7,70 €	96,25 €
Unità Terminale Mod. UNI ANIDRIDE CARBONICA	84,00 €	12,60 €	8,40 €	105,00 €
Unità Terminale Mod. UNI AZOTO	84,00 €	12,60 €	8,40 €	105,00 €
Unità Terminale Mod. UNI ARIA 800	84,00 €	12,60 €	8,40 €	105,00 €
Unità Terminale Mod AGSS PASSIVA tipo 1	117,60 €	17,64 €	11,76 €	147,00 €
Unità Terminale Mod. AGSS ATTIVA tipo 1 per PENSILE con sistema venturi integrato alimentato ad aria compressa, pressione 5 bar	672,00 €	100,80 €	67,20 €	840,00 €
Unità Terminale Mod. AGSS ATTIVA tipo 1 per FONDELLO con sistema venturi integrato alimentato ad aria compressa, pressione 5 bar	672,00 €	100,80 €	67,20 €	840,00 €
Fondello da INCASSO in Acciaio Inox per U.T. Mod. UNI e AGSS PASSIVA (UT esclusa)	25,20 €	3,78 €	2,52 €	31,50 €
Fondello da INCASSO in PLASTCA ABS per U.T. Mod. UNI e AGSS PASSIVA (UT esclusa)	12,60 €	1,89 €	1,26 €	15,75 €
Set pannello Neutro per U.T. Mod UNI e AGSS PASSIVA (per fondello da incasso UNI AGSS)	9,80 €	1,47 €	0,98 €	12,25 €
Fondello da INCASSO in Acciaio Inox con pannello di copertura per U.T. agss attiva (UT esclusa)	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
 U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Fondello da ESTERNO in Acciaio Inox per 1 Unità terminale (UT esclusa)	77,00 €	11,55 €	7,70 €	96,25 €
Fondello da ESTERNO in Acciaio Inox per 2 Unità terminale (UT escluse)	95,20 €	14,28 €	9,52 €	119,00 €
Fondello da ESTERNO in Acciaio Inox per 3 Unità terminale (UT escluse)	116,20 €	17,43 €	11,62 €	145,25 €
Fondello da ESTERNO in Acciaio Inox per 1 Unità Terminale AGSS ATTIVA (U.T. esclusa)	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
Fondello TRAPEZIOIDALE da esterno in acciaio verniciato bianco per 1 Unità Terminale (UT escluse)	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
Fondello TRAPEZIOIDALE da esterno in acciaio verniciato bianco per 2 Unità Terminali (UT escluse)	81,20 €	12,18 €	8,12 €	101,50 €
Fondello TRAPEZIOIDALE da esterno in acciaio verniciato bianco per 3 Unità Terminali (UT escluse)	95,20 €	14,28 €	9,52 €	119,00 €
Fondello TRAPEZIOIDALE da esterno in acciaio verniciato bianco per 4 Unità Terminali (UT escluse)	117,60 €	17,64 €	11,76 €	147,00 €
Fondello TRAPEZIOIDALE da esterno in acciaio verniciato bianco per 5 Unità Terminali (UT escluse)	142,80 €	21,42 €	14,28 €	178,50 €
Fondello da esterno in Acciaio Verniciato Bianco per 1 Unità Terminale AGSS ATTIVA (U.T. esclusa)	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
Unità Terminale Mod. AFNOR ARIA MEDICALE	54,60 €	8,19 €	5,46 €	68,25 €
Unità Terminale Mod. AFNOR ASPIRAZIONE	54,60 €	8,19 €	5,46 €	68,25 €
Unità Terminale Mod. AFNOR OSSIGENO	54,60 €	8,19 €	5,46 €	68,25 €
Unità Terminale Mod. AFNOR PROTOSSIDO D'AZOTO	54,60 €	8,19 €	5,46 €	68,25 €
Unità Terminale Mod. AFNOR ANIDRIDE CARBONICA	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
Unità Terminale Mod. AFNOR AZOTO	84,00 €	12,60 €	8,40 €	105,00 €
Unità Terminale Mod. NIST ARIA STRUMENTALE	84,00 €	12,60 €	8,40 €	105,00 €
Unità Terminale Mod. NIST ARIA MEDICALE	100,80 €	15,12 €	10,08 €	126,00 €
Unità Terminale Mod. NIST ASPIRAZIONE	100,80 €	15,12 €	10,08 €	126,00 €
Unità Terminale Mod. NIST OSSIGENO	100,80 €	15,12 €	10,08 €	126,00 €
Unità Terminale Mod. NIST PROTOSSIDO D'AZOTO	100,80 €	15,12 €	10,08 €	126,00 €
Unità Terminale Mod. NIST ANIDRIDE CARBONICA	100,80 €	15,12 €	10,08 €	126,00 €
Unità Terminale Mod. NIST AZOTO	100,80 €	15,12 €	10,08 €	126,00 €
FONDELLO DA INCASSO IN ACCIAIO INOX PER U.T. AFNOR E NIST (UT esclusa)	19,60 €	2,94 €	1,96 €	24,50 €
FONDELLO DA INCASSO IN PLASTICA ABS PER UT AFNOR E NIST (UT esclusa)	12,60 €	1,89 €	1,26 €	15,75 €
SET PANNELLO PER U.T. AFNOR E NIST ARIA MEDICALE (per fondello da incasso Afnor - Nist)	9,80 €	1,47 €	0,98 €	12,25 €
SET PANNELLO PER U.T. AFNOR E NIST VUOTO (per fondello da incasso Afnor - Nist)	9,80 €	1,47 €	0,98 €	12,25 €
SET PANNELLO PER U.T. AFNOR E NIST OSSIGENO (per fondello da incasso Afnor - Nist)	9,80 €	1,47 €	0,98 €	12,25 €
SET pannello per U.T. AFNOR E NIST PROTOSSIDO D'AZOTO (per fondello da incasso Afnor - Nist)	9,80 €	1,47 €	0,98 €	12,25 €
SET PANNELLO PER U.T. AFNOR E NIST ANIDRIDE CARBONICA (per fondello da incasso Afnor - Nist)	9,80 €	1,47 €	0,98 €	12,25 €
SET PANNELLO PER U.T. AFNOR E NIST AZOTO (per fondello da incasso Afnor - Nist)	9,80 €	1,47 €	0,98 €	12,25 €
SET PANNELLO PER U.T. AFNOR E NIST ARIA 800 (per fondello da incasso Afnor - Nist)	9,80 €	1,47 €	0,98 €	12,25 €
FONDELLO DA ESTERNO IN ACCIAIO INOX PER 1 UNITÀ terminale (UT esclusa)	77,00 €	11,55 €	7,70 €	96,25 €
FONDELLO DA ESTERNO IN ACCIAIO INOX PER 2 UNITÀ TERMINALE (UT escluse)	95,20 €	14,28 €	9,52 €	119,00 €
FONDELLO DA ESTERNO IN ACCIAIO INOX PER 3 UNITÀ TERMINALE (UT escluse)	116,20 €	17,43 €	11,62 €	145,25 €
GHIERA IN PLASTICA ABS NERA D 58 MM. PER UT AFNOR E NIST (per fondello esterno e testaletto)	7,00 €	1,05 €	0,70 €	8,75 €
GHIERA lunga in plastica nera D 58 mm per UT AFNOR E NIST (per fondello da esterno e testaletto)	9,80 €	1,47 €	0,98 €	12,25 €
TARGHETTA ADESIVA IN POLICARBONATO D. 55 ARIA	4,90 €	0,74 €	0,49 €	6,13 €
TARGHETTA ADESIVA IN POLICARBONATO D. 55 VUOTO	4,90 €	0,74 €	0,49 €	6,13 €
TARGHETTA ADESIVA IN POLICARBONATO D. 55 OSSIGENO	4,90 €	0,74 €	0,49 €	6,13 €
TARGHETTA ADESIVA IN POLICARBONATO D. 55 PROTOSSIDO D'AZOTO	4,90 €	0,74 €	0,49 €	6,13 €
TARGHETTA ADESIVA IN POLICARBONATO D. 55 ANIDRIDE CARBONICA	4,90 €	0,74 €	0,49 €	6,13 €
TARGHETTA ADESIVA IN POLICARBONATO D. 55 AZOTO	4,90 €	0,74 €	0,49 €	6,13 €
TARGHETTA ADESIVA IN POLICARBONATO D. 55 ARIA STRUMENTALE	4,90 €	0,74 €	0,49 €	6,13 €



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
 U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

UNITÀ TERMINALE MOD. AGSS ATTIVA TIPO 1 PER PENSILE con sistema venturi integrato alimentato ad aria compressa, pressione 5 bar	672,00 €	100,80 €	67,20 €	840,00 €
UNITÀ TERMINALE MOD. AGSS ATTIVA TIPO 1 PER FONDELLO con sistema venturi integrato alimentato ad aria compressa, pressione 5 bar	672,00 €	100,80 €	67,20 €	840,00 €
FONDELLO DA INCASSO In acciaio Inox con pannello di copertura U.T. AGSS ATTIVA (UT esclusa)	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
FONDELLO DA ESTERNO IN ACCIAIO INOX PER 1 UNITÀ TERMINALE AGSS ATTIVA (U.T. esclusa)	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
FONDELLO da ESTERNO in acciaio verniciato bianco per 1 Unità terminale AGSS attiva (U.T. esclusa)	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
QUADRO VENTURI Mod. V 1 Carpenteria da semincasso con 1 venturimetro	1.778,00 €	266,70 €	177,80 €	2.222,50 €
QUADRO VENTURI Mod. V 2 Carpenteria da semincasso con 2 venturimetri	2.373,00 €	355,95 €	237,30 €	2.966,25 €
QUADRO VENTURI Mod. V 3 Carpenteria da semincasso con 3 venturimetri	3.430,00 €	514,50 €	343,00 €	4.287,50 €
PANNELLO DI COMANDO E CONTROLLO per quadro venturi mod. V1 - V2 - V3	434,00 €	65,10 €	43,40 €	542,50 €
CORNICE PER INSTALLAZIONE DA ESTERNO per quadro venturi V1 / V2	462,00 €	69,30 €	46,20 €	577,50 €
CORNICE PER INSTALLAZIONE DA ESTERNO per quadro venturi V3	686,00 €	102,90 €	68,60 €	857,50 €
CENTRALE DI EVACUAZIONE A SOFFIANTI Mod. S302 pompe da 30 mc/h cad. (KW 0,1 per pompa)	7.840,00 €	1.176,00 €	784,00 €	9.800,00 €
CENTRALE DI EVACUAZIONE A SOFFIANTI Mod. S702 pompe da 70 mc/h cad. (KW 0,37 per pompa)	10.220,00 €	1.533,00 €	1.022,00 €	12.775,00 €
CENTRALE DI EVACUAZIONE A SOFFIANTI Mod. S1002 pompe da 100 mc/h cad. (KW 0,74 per pompa)	10.500,00 €	1.575,00 €	1.050,00 €	13.125,00 €
CENTRALE DI EVACUAZIONE A SOFFIANTI Mod. S1302 pompe da 130 mc/h cad. (KW 1,1 per pompa)	11.200,00 €	1.680,00 €	1.120,00 €	14.000,00 €
PANNELLO DI COMANDO E CONTROLLO Per sistema soffianti S 30 / S 70 / S 100 / S 130	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
SCHEDINA DI RIPORTO STATO IMPIANTO DI EVACUAZIONE Per impianti a soffianti	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
UNITÀ TERMINALE MOD AGSS PASSIVA TIPO 1	117,60 €	17,64 €	11,76 €	147,00 €
FONDELLO DA INCASSO IN ACCIAIO INOX PER U.T. MOD. UNI e AGSS PASSIVA (UT esclusa)	25,20 €	3,78 €	2,52 €	31,50 €
FONDELLO DA INCASSO IN PLASTICA ABS PER U.T. MOD. UNI e AGSS PASSIVA (UT esclusa)	12,60 €	1,89 €	1,26 €	15,75 €
SET PANNELLO NEUTRO PER U.T. MOD MOD. UNI E AGSS PASSIVA (per fondello da incasso UNI AGSS)	9,80 €	1,47 €	0,98 €	12,25 €
Fondello da ESTERNO In Acciaio Inox per 1 Unità terminale (UT esclusa)	77,00 €	11,55 €	7,70 €	96,25 €
Fondello TRAPEZOIDALE da ESTERNO in acciaio verniciato bianco per 1 Unità Terminale (UT esclusa)	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
Innesto AGSS tipo 1L portagomma diritto d.e. mm 22	44,80 €	6,72 €	4,48 €	56,00 €
Innesto AGSS tipo 1L portagomma 90° d.e. mm 22	63,00 €	9,45 €	6,30 €	78,75 €
Innesto AGSS tipo 1L portagomma 60° d.e. mm 22	63,00 €	9,45 €	6,30 €	78,75 €
VALVOLA MOD. EXPIRAL completa di: attacco maschio evacuazione, pallone serbatoio da 5 lt. raccordo di riferimento alla pressione atmosferica tubo di collegamento lunghezza 2 mt.	473,20 €	70,98 €	47,32 €	591,50 €
BARRA PORTA ACCESSORI A MURO lunghezza cm 50 per cappa di risveglio	112,00 €	16,80 €	11,20 €	140,00 €
CAPPA DI RISVEGLIO con cupola in plexiglas per la raccolta dell'esperto del paziente ed di innesto maschio	277,20 €	41,58 €	27,72 €	346,50 €
MORSETTO PER CAPPA	64,40 €	9,66 €	6,44 €	80,50 €
TUBO ANTISTATICO COLORE BIANCO PER OSSIGENO DIAM 6 X 12 (matassa Mt. 40) costo al metro	11,20 €	1,68 €	1,12 €	14,00 €
TUBO ANTISTATICO colore AZZURRO per PROTOSSIDO DIAM 6 X 12 (matassa Mt. 40) costo al metro	11,20 €	1,68 €	1,12 €	14,00 €
TUBO ANTISTATICO colore NERO CON BANDA BIANCA per ARIA DIAM 6 X 12 (matassa Mt. 40) costo al metro	11,20 €	1,68 €	1,12 €	14,00 €
TUBO ANTISTATICO COLORE GIALLO PER VUOTO DIAM 6 X 12 (matassa Mt. 25) costo al metro	11,20 €	1,68 €	1,12 €	14,00 €
TUBO ANTISTATICO GRIGIO ANIDRIDE CARBONICA DIAM 6 X 12 (matassa Mt. 40) costo al metro	11,20 €	1,68 €	1,12 €	14,00 €
TUBO AL SILICONE 7 X 13	9,80 €	1,47 €	0,98 €	12,25 €
TUBO AL SILICONE 13 X 20	17,50 €	2,63 €	1,75 €	21,88 €
ANELLO STRINGITUBO IN ACCIAIO INOX MOD. STRIK DIAM 11 x 13	0,70 €	0,11 €	0,07 €	0,88 €



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO

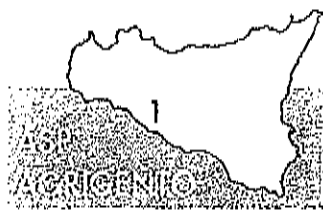
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ANELLO STRINGITUBO IN ACCIAIO INOX MOD. STRIK DIAM 13 x 15	0,70 €	0,11 €	0,07 €	0,88 €
INNESTO MOD. UNI ARIA 4 BAR portagomma diritto	37,80 €	5,67 €	3,78 €	47,25 €
INNESTO MOD. UNI VUOTO portagomma diritto	37,80 €	5,67 €	3,78 €	47,25 €
INNESTO MOD. UNI OSSIGENO portagomma diritto	37,80 €	5,67 €	3,78 €	47,25 €
INNESTO MOD. UNI PROTOSSIDO portagomma	37,80 €	5,67 €	3,78 €	47,25 €
INNESTO MOD. UNI ANIDRIDE CARB. portagomma diritto	44,80 €	6,72 €	4,48 €	56,00 €
INNESTO MOD. UNI AZOTO portagomma diritto	44,80 €	6,72 €	4,48 €	56,00 €
INNESTO MOD. UNI AZOTO 800 portagomma diritto	44,80 €	6,72 €	4,48 €	56,00 €
INNESTO MOD. UNI ARIA STRUM. portagomma diritto	44,80 €	6,72 €	4,48 €	56,00 €
INNESTO MOD. UNI ARIA portagomma 90°	51,80 €	7,77 €	5,18 €	64,75 €
INNESTO MOD. UNI VUOTO portagomma a 90°	51,80 €	7,77 €	5,18 €	64,75 €
INNESTO MOD. UNI OSSIGENO portagomma a 90°	51,80 €	7,77 €	5,18 €	64,75 €
INNESTO MOD. UNI PROTOSSIDO portagomma a 90°	51,80 €	7,77 €	5,18 €	64,75 €
INNESTO MOD. UNI ANIDRIDE CARB. portagomma a 90°	58,80 €	8,82 €	5,88 €	73,50 €
INNESTO MOD. UNI AZOTO portagomma a 90°	58,80 €	8,82 €	5,88 €	73,50 €
INNESTO MOD. UNI AZOTO 800 portagomma a 90°	58,80 €	8,82 €	5,88 €	73,50 €
INNESTO MOD. UNI ARIA STRUM. portagomma a 90°	58,80 €	8,82 €	5,88 €	73,50 €
INNESTO MOD. AFNOR ARIA MEDICALE portagomma diritto	26,60 €	3,99 €	2,66 €	33,25 €
INNESTO MOD. AFNOR VUOTO portagomma diritto	26,60 €	3,99 €	2,66 €	33,25 €
INNESTO MOD. AFNOR OSSIGENO portagomma diritto	26,60 €	3,99 €	2,66 €	33,25 €
INNESTO MOD. AFNOR PROTOSSIDO portagomma diritto	26,60 €	3,99 €	2,66 €	33,25 €
INNESTO MOD. AFNOR ANIDRIDE CARBONICA portagomma diritto	33,60 €	5,04 €	3,36 €	42,00 €
INNESTO MOD. AFNOR AZOTO portagomma diritto	33,60 €	5,04 €	3,36 €	42,00 €
INNESTO MOD. AFNOR ARIA MEDICALE portagomma a 90°	40,60 €	6,09 €	4,06 €	50,75 €
INNESTO MOD. AFNOR VUOTO portagomma a 90°	40,60 €	6,09 €	4,06 €	50,75 €
INNESTO MOD. AFNOR OSSIGENO portagomma a 90°	40,60 €	6,09 €	4,06 €	50,75 €
INNESTO MOD. AFNOR PROTOSSIDO portagomma a 90°	40,60 €	6,09 €	4,06 €	50,75 €
INNESTO MOD. AFNOR ANIDRIDE CARB. portagomma a 90°	47,60 €	7,14 €	4,76 €	59,50 €
INNESTO MOD. AFNOR AZOTO portagomma a 90°	47,60 €	7,14 €	4,76 €	59,50 €
INNESTO MOD. NIST OSSIGENO diritto portagomma	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST VUOTO portagomma diritto	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST PROTOSSIDO portagomma diritto	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST ANIDRIDE CARBONICA portagomma diritto	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST ARIA 800 portagomma diritto	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST AZOTO portagomma diritto	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST ARIA 400 portagomma diritto	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST OSSIGENO portagomma 90°	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST VUOTO portagomma 90°	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST PROTOSSIDO portagomma 90°	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST ANIDRIDE CARBONICA portagomma 90°	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST AZOTO portagomma 90°	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST ARIA 400 portagomma 90°	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
INNESTO MOD. NIST ARIA 800 portagomma 90°	61,60 €	9,24 €	6,16 €	77,00 €
Innesto AGSS tipo 1L portagomma diritto d.e mm 22	44,80 €	6,72 €	4,48 €	56,00 €
Innesto AGSS tipo 1L portagomma 90° d.e mm 22	63,00 €	9,45 €	6,30 €	78,75 €
Innesto AGSS tipo 1L portagomma 60° d.e mm 22	63,00 €	9,45 €	6,30 €	78,75 €
Unità terminale a portagomma mod. AFNOR ARIA MEDICALE	49,00 €	7,35 €	4,90 €	61,25 €
Unità terminale a portagomma mod AFNOR ASPIRAZIONE	49,00 €	7,35 €	4,90 €	61,25 €
Unità terminale a portagomma mod AFNOR OSSIGENO	49,00 €	7,35 €	4,90 €	61,25 €
Unità terminale a portagomma mod. AFNOR PROTOSSIDO	49,00 €	7,35 €	4,90 €	61,25 €
Unità terminale a portagomma mod AFNOR CO2	64,40 €	9,66 €	6,44 €	80,50 €
Unità terminale a portagomma mod. AFNOR AZOTO	64,40 €	9,66 €	6,44 €	80,50 €
Unità terminale a portagomma mod. UNI VUOTO	50,40 €	7,56 €	5,04 €	63,00 €
Unità terminale a portagomma mod. UNI OSSIGENO	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
Unità terminale a portagomma mod. UNI PROTOSSIDO	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
Unità terminale a portagomma mod UNI AIR 400	70,00 €	10,50 €	7,00 €	87,50 €
Unità terminale a portagomma mod. UNI ANIDRIDE CARBONICA	78,40 €	11,76 €	7,84 €	98,00 €



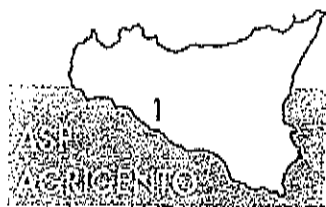


Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

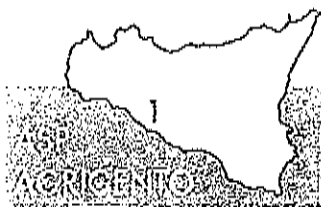
Unità terminale a portagomma mod. UNI AZOTO 400	78,40 €	11,76 €	7,84 €	98,00 €
Unità terminale a portagomma mod. UNI AIR 800	78,40 €	11,76 €	7,84 €	98,00 €
Unità terminale a portagomma mod. NIST AZOTO 800	95,20 €	14,28 €	9,52 €	119,00 €
Unità terminale a portagomma mod. NIST AIR 800	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
Unità terminale a portagomma mod. NIST AIR 400	95,20 €	14,28 €	9,52 €	119,00 €
Unità terminale a portagomma mod. NIST ASPIRAZIONE	95,20 €	14,28 €	9,52 €	119,00 €
Unità terminale a portagomma mod. NIST OSSIGENO	95,20 €	14,28 €	9,52 €	119,00 €
Unità terminale a portagomma mod. NIST PROTOSSIDO D'AZOTO	95,20 €	14,28 €	9,52 €	119,00 €
Unità terminale a portagomma mod. NIST ANIDRIDE CARBONICA	95,20 €	14,28 €	9,52 €	119,00 €
SERPENTINI FLESSIBILI A BASSA PRESSIONE ARIA 800 LUNGH. MT 3				
uni aria 800 - uni aria 800 - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
uni aria 800 - uni aria 800 - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
uni aria 800 - nist aria 800 - portagomma 90°	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
uni aria 800 - nist aria 800 - portagomma Diritto	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
nist aria 800 - nist aria 800 - portagomma 90°	189,00 €	28,35 €	18,90 €	236,25 €
nist aria 800 - nist aria 800 - portagomma Diritto	189,00 €	28,35 €	18,90 €	236,25 €
SERPENTINI FLESSIBILI A BASSA PRESSIONE OSSIGENO LUNGHEZZA MT 3				
afnor ossigeno - afnor ossigeno - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
afnor ossigeno - afnor ossigeno - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
uni ossigeno - uni ossigeno - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
uni ossigeno - uni ossigeno - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
nist ossigeno - nist ossigeno - portagomma 90°	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
nist ossigeno - nist ossigeno - portagomma Diritto	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
afnor ossigeno - uni ossigeno - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
afnor ossigeno - uni ossigeno - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
afnor ossigeno - nist ossigeno - portagomma 90°	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
afnor ossigeno - nist ossigeno - portagomma Diritto	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
uni ossigeno - nist ossigeno - portagomma 90°	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
uni ossigeno - nist ossigeno - portagomma Diritto	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
SERPENTINI FLESSIBILI A BASSA PRESSIONE ARIA MEDICALE LUNGH. MT 3				
afnor aria medicale - afnor aria medicale - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
afnor aria medicale - afnor aria medicale - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
uni aria medicale - uni aria medicale - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
uni aria medicale - uni aria medicale - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
nist aria medicale - nist aria medicale - portagomma 90°	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
nist aria medicale - nist aria medicale - portagomma Diritto	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
afnor aria medicale - uni aria medicale - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
afnor aria medicale - uni aria medicale - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
afnor aria medicale - nist aria medicale - portagomma 90°	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
afnor aria medicale - nist aria medicale - portagomma Diritto	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
uni aria medicale - nist aria medicale - portagomma 90°	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
uni aria medicale - nist aria medicale - portagomma Diritto	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
SERPENTINI FLESSIBILI A BASSA PRESSIONE PROTOSSIDO D'AZOTO LUNGH MT 3				
afnor protossido - afnor protossido - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
afnor protossido - afnor protossido - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
uni protossido - uni protossido - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
uni protossido - uni protossido - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
nist protossido - nist protossido - portagomma 90°	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
nist protossido - nist protossido - portagomma Diritto	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
afnor protossido - uni protossido - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
afnor protossido - uni protossido - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
afnor protossido - nist protossido - portagomma 90°	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
afnor protossido - nist protossido - portagomma Diritto	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
uni protossido - nist protossido - portagomma 90°	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
uni protossido - nist protossido - portagomma Diritto	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
SERPENTINI FLESSIBILI A BASSA PRESSIONE VUOTO LUNGHEZZA MT 3				
Afnor Vuoto - Afnor Vuoto - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Afnor Vuoto - Afnor Vuoto - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
UNI Vuoto - UNI Vuoto - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
UNI Vuoto - UNI Vuoto - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
NIST Vuoto - NIST Vuoto - portagomma 90°	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
NIST Vuoto - NIST Vuoto - portagomma Diritto	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
Afnor Vuoto - UNI Vuoto - portagomma 90°	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
Afnor Vuoto - UNI Vuoto - portagomma Diritto	140,00 €	21,00 €	14,00 €	175,00 €
Afnor Vuoto - NIST Vuoto - portagomma 90°	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
Afnor Vuoto - NIST Vuoto - portagomma Diritto	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
UNI Vuoto - NIST Vuoto - portagomma 90°	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
UNI Vuoto - NIST Vuoto - portagomma Diritto	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
SERPENTINI FLESSIBILI A BASSA PRESSIONE CO <sub>2</sub> LUNGH. MT 3				
afnor co2 - afnor co2 - portagomma 90°	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
afnor co2 - afnor co2 - portagomma Diritto	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
uni co2 - uni co2 - portagomma 90°	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
uni co2 - uni co2 - portagomma Diritto	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
nist co2 - nist co2 - portagomma 90°	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
nist co2 - nist co2 - portagomma Diritto	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
afnor co2 - uni co2 - portagomma 90°	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
afnor co2 - uni co2 portagomma Diritto	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
afnor co2 - nist co2 - portagomma 90°	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
afnor co2 - nist co2 portagomma Diritto	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
uni co2 - nist co2 portagomma 90°	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
uni co2 - nist co2 portagomma Diritto	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
Afnor N2 - Afnor N2 - portagomma 90°	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
Afnor N2 - Afnor N2 - portagomma Diritto	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
UNI N2 - UNI N2 - portagomma 90°	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
UNI N2 - UNI N2 - portagomma Diritto	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
NIST N2 - NIST N2 - portagomma 90°	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
NIST N2 - NIST N2 - portagomma Diritto	196,00 €	29,40 €	19,60 €	245,00 €
Afnor N2 - UNI N2 - portagomma 90°	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
Afnor N2 - UNI N2 - portagomma Diritto	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
UNI N2 - NIST N2 - portagomma 90°	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
UNI N2 - NIST N2 - portagomma Diritto	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
UNI N2 800 - UNI N2 800 - portagomma 90°	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
UNI N2 800 - UNI N2 800 - portagomma Diritto	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
SERPENTINO FLESSIBILE PRESA/INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD.AFNOR OSSIGENO MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
SERPENTINO FLESSIBILE PRESA/INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD.AFNOR VUOTO MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
SERPENTINO FLESSIBILE PRESA/INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD.AFNOR ARIA MEDICALE MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
SERPENTINO FLESSIBILE PRESA/INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD.AFNOR PROTOSSIDO D'AZOTO MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	168,00 €	25,20 €	16,80 €	210,00 €
SERPENTINO FLESSIBILE PRESA/INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD.AFNOR ANIDRIDE CARBONICA MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	189,00 €	28,35 €	18,90 €	236,25 €
SERPENTINO FLESSIBILE PRESA/INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD.AFNOR AZOTO MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	189,00 €	28,35 €	18,90 €	236,25 €
SERPENTINO FLESSIBILE PRESA/INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD.UNI OSSIGENO MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €



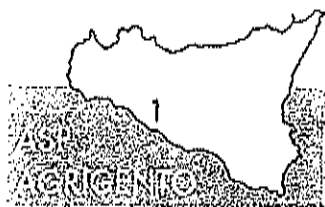


Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

SERPENTINO FLESSIBILE PRESA/INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD. UNI VUOTO MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
SERPENTINO FLESSIBILE PRESA INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD. UNI ARIA MEDICALE MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
SERPENTINO FLESSIBILE PRESA/INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD. UNI PROTOSSIDO D'AZOTO MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	182,00 €	27,30 €	18,20 €	227,50 €
SERPENTINO FLESSIBILE PRESA/INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD. UNI ANIDRIDE CARBONICA MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	189,00 €	28,35 €	18,90 €	236,25 €
SERPENTINO FLESSIBILE PRESA/INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD. UNI AZOTO MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	189,00 €	28,35 €	18,90 €	236,25 €
SERPENTINO FLESSIBILE PRESA/INNESTO CON PORTAGOMMA DIRITTO MOD. UNI ARIA 800 MT 3 (su richiesta è possibile avere i serpentine con lunghezza da 1 a 6 mt)	189,00 €	28,35 €	18,90 €	236,25 €
SDOPPIATORE PRESE A Y MOD. AFNOR OSSIGENO	162,40 €	24,36 €	16,24 €	203,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y MOD. AFNOR VUOTO	162,40 €	24,36 €	16,24 €	203,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y MOD. AFNOR ARIA MEDICALE	162,40 €	24,36 €	16,24 €	203,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y MOD. AFNOR PROTOSSIDO D'AZOTO	162,40 €	24,36 €	16,24 €	203,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y MOD. AFNOR ANIDRIDE CARBONICA	162,40 €	24,36 €	16,24 €	203,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y MOD. UNI OSSIGENO	190,40 €	28,56 €	19,04 €	238,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y MOD. UNI VUOTO	190,40 €	28,56 €	19,04 €	238,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y MOD. UNI ARIA MEDICALE	190,40 €	28,56 €	19,04 €	238,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y MOD. UNI PROTOSSIDO D'AZOTO	190,40 €	28,56 €	19,04 €	238,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y MOD. UNI ANIDRIDE CARBONICA	190,40 €	28,56 €	19,04 €	238,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. AFNOR OSSIGENO con mt 1 di tubo antistatico e innesto 90°	246,40 €	36,96 €	24,64 €	308,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. AFNOR VUOTO con mt 1 di tubo antistatico e innesto 90°	246,40 €	36,96 €	24,64 €	308,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. AFNOR ARIA MEDICALE con mt 1 di tubo antistatico e innesto 90°	246,40 €	36,96 €	24,64 €	308,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. AFNOR PROTOSSIDO D'AZOTO con mt 1 di tubo antistatico e innesto 90°	246,40 €	36,96 €	24,64 €	308,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. AFNOR ANIDRIDE CARBONICA con mt 1 di tubo antistatico e innesto 90°	246,40 €	36,96 €	24,64 €	308,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. UNI OSSIGENO con mt 1 di tubo antistatico e innesto 90°	268,80 €	40,32 €	26,88 €	336,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. UNI VUOTO con mt 1 di tubo antistatico e innesto 90°	268,80 €	40,32 €	26,88 €	336,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. UNI ARIA MEDICALE con mt 1 di tubo antistatico e innesto 90°	268,80 €	40,32 €	26,88 €	336,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. UNI PROTOSSIDO D'AZOTO con mt 1 di tubo antistatico e innesto 90°	268,80 €	40,32 €	26,88 €	336,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. UNI ANIDRIDE CARBONICA con mt 1 di tubo antistatico e innesto 90°	268,80 €	40,32 €	26,88 €	336,00 €
MORSETTO IN ALLUMINIO PER ACCESSORI	46,20 €	6,93 €	4,62 €	57,75 €
Slitta a muro porta accessori	58,80 €	8,82 €	5,88 €	73,50 €
FLUSSOMETRO OSSIGENO 0/15 Lt min Uscita 9/16" o portagomma scala 1-15 lt/min, completo di innesto UNI o AFNOR	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
FLUSSOMETRO ARIA 0/15 Lt min Uscita 9/16" o portagomma scala 1-15 lt/min, completo di innesto UNI o AFNOR	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
FLUSSOMETRO DOPPIO OSSIGENO 0/15ltmin Uscita 9/16" o portagomma scala 1-15 lt/min, completo di innesto UNI o AFNOR	162,40 €	24,36 €	16,24 €	203,00 €
FLUSSOMETRO DOPPIO ARIA 0/15 Lt min Uscita 9/16" o portagomma scala 1-15 lt/min, completo di innesto UNI o AFNOR	162,40 €	24,36 €	16,24 €	203,00 €
FLUSSOMETRO OSSIGENO A SCATTO 0/15Lt min completo di: innesto UNI o AFNOR	151,20 €	22,68 €	15,12 €	189,00 €



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
 U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

UMIDIFICATORE PER FLUSSOMETRO CON COPERCHIO IN OTTONE con coperchio in ottone	50,40 €	7,56 €	5,04 €	63,00 €
UMIDIFICATORE PER FLUSSOMETRO con coperchio in plastica CONF. 10 Pz	42,00 €	6,30 €	4,20 €	52,50 €
UMIDIFICATORE PER FLUSSOMETRO MONOUSO con coperchio in plastica CONF. 50 Pz	9,10 €	1,37 €	0,91 €	11,38 €
FLUSSOMETRO OSSIGENO 0/15 Lt min ATTACCO A STAFFA Completo di mt. 1 di tubo antistatico ed innesto a 90° UNI o AFNOR	162,40 €	24,36 €	16,24 €	203,00 €
FLUSSOMETRO ARIA 0/15 Lt min ATTACCO A STAFFA Completo di: mt. 1 di tubo antistatico ed innesto a 90° UNI o AFNOR	162,40 €	24,36 €	16,24 €	203,00 €
FLUSSOMETRO DOPPIO OSSIGENO 0/15 Lt min ATTACCO A STAFFA Completo di mt. 1 di tubo antistatico ed innesto a 90° UNI o AFNOR	266,00 €	39,90 €	26,60 €	332,50 €
FLUSSOMETRO DOPPIO ARIA 0/15 Lt min ATTACCO A STAFFA Completo di mt. 1 di tubo antistatico ed innesto a 90° UNI o AFNOR	266,00 €	39,90 €	26,60 €	332,50 €
MORSETTO IN ALLUMINIO PER ACCESSORI	46,20 €	6,93 €	4,62 €	57,75 €
SLITTA AMURO PORTA ACCESSORI IN ACCIAIO CON PIASTRA DI FINITURA	58,80 €	8,82 €	5,88 €	73,50 €
SLITTA A MURO PORTA ACCESSORI IN ALLUMINIO	14,00 €	2,10 €	1,40 €	17,50 €
RIDUTTORE FLUSSOMETRO OSSIGENO ATTACCO A BOMBOLA	322,00 €	48,30 €	32,20 €	402,50 €
RIDUTTORE FLUSSOMETRO ARIA ATTACCO A BOMBOLA	322,00 €	48,30 €	32,20 €	402,50 €
RIDUTTORE CON FLUSSOMETRO A SCATTO OSSIGENO ATTACCO A BOMBOLA	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
ASPIRATORE ENDOTRACHEALE 0 / - 1 bar Completo di: -- Regolatore di vuoto con vuotometro 0 / - 1 bar -- Vaso da 300 cc con dispositivo di troppo pieno	224,00 €	33,60 €	22,40 €	280,00 €
ASPIRATORE ENDOTRACHEALE 0 / - 250 mbar Completo di: --Regolatore di vuoto con vuotometro 0 / -250 mbar --Vaso da 300 cc con dispositivo di troppo pieno	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
REGOLATORE DI VUOTO USCITA A PORTAGOMMA 0/-1 bar	175,00 €	26,25 €	17,50 €	218,75 €
REGOLATORE DI VUOTO USCITA A PORTAGOM. 0/-250 mbar	238,00 €	35,70 €	23,80 €	297,50 €
VASO DI RACCOLTA DA 300 cc CON DISPOSITIVO TROPPO PIENO	50,40 €	7,56 €	5,04 €	63,00 €
VASO DI RACCOLTA DA 150 cc CON DISPOSITIVO TROPPO PIENO	56,00 €	8,40 €	5,60 €	70,00 €
ASPIRATORE ENDOTRACHEALE ATTACCO A STAFFA 0/- 1 bar Completo di: mt. 1,5 di tubo antistatico ed innesto a 90°	308,00 €	46,20 €	30,80 €	385,00 €
ASPIRATORE ENDOTRACHEAL. ATTAC. A STAFFA 0/- 250 mbar Completo di: mt. 1,5 di tubo antistatico ed innesto a 90°	364,00 €	54,60 €	36,40 €	455,00 €
REGOLATORE DI VUOTO ATTACCO A STAFFA 0/- 1 bar Completo di: mt. 1 di tubo antistatico ed innesto a 90°	259,00 €	38,85 €	25,90 €	323,75 €
REGOLATORE DI VUOTO ATTACCO A STAFFA 0/- 250 mbar Completo di mt. 1 di tubo antistatico ed innesto A 90°	322,00 €	48,30 €	32,20 €	402,50 €
VASO DI RACCOLTA LIQUIDI DA 2000 cc CON COPERCHIO IN abs E TROPPO PIENO	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
CESTELLO PER VASO PER VASO DA 2000 cc ATTACCO STAFFA	58,80 €	8,82 €	5,88 €	73,50 €
VASO DA 1000 cc ATTACCO STAFFA per sacche monouso	8,40 €	1,26 €	0,84 €	10,50 €
SACCA MONOUSO 1000 CC CON DISPOSITIVO TROPPO PIENO (CONFEZIONE 216 PZ)	5,04 €	0,76 €	0,50 €	6,30 €
VALVOLA AD ACQUA DI FINE REGOLAZIONE DA cm 60 ATTACCO A	385,00 €	57,75 €	38,50 €	481,25 €
VALVOLA AD ACQUA DI FINE REGOLAZIONE DA cm 100 ATTACCO A STAFFA	413,00 €	61,95 €	41,30 €	516,25 €
MORSETTO IN ALLUMINIO PER ACCESSORI	46,20 €	6,93 €	4,62 €	57,75 €
SLITTA A MURO PORTA ACCESSORI IN ACCIAIO CON PIASTRA DI FINITURA	58,80 €	8,82 €	5,88 €	73,50 €
SLITTA A MURO PORTA ACCESSORI IN ALLUMINIO	14,00 €	2,10 €	1,40 €	17,50 €
BARRA PORTA ACCESSORI A MURO in acciaio mm 30 x 10 lunghezza cm 50	112,00 €	16,80 €	11,20 €	140,00 €
BARRA PORTA ACCESSORI A MURO in acciaio mm 30 x 10 lunghezza cm 200	350,00 €	52,50 €	35,00 €	437,50 €
MORSETTO IN ALLUMINIO PER ACCESSORI	46,20 €	6,93 €	4,62 €	57,75 €
PORTASONDE DOPPIO IN PIREX Atto al montaggio su morsetto (morsetto escluso)	392,00 €	58,80 €	39,20 €	490,00 €
FLUSSOMETRO PER OSSIGENO 0/15 Lt min ATTACCO A STAFFA Completo di mt. 1 di tubo antistatico ed innesto a 90°	162,40 €	24,36 €	16,24 €	203,00 €
FLUSSOMETRO ARIA 0/15 Lt min ATTACCO A STAFFA Completo di mt 1 di tubo antistatico e innesto a 90°	162,40 €	24,36 €	16,24 €	203,00 €
FLUSSOMETRO DOPPIO OSSIGENO 0/15 Lt min ATTACCO A STAFFA Completo di: mt 1 di tubo antistatico ed innesto a 90°	266,00 €	39,90 €	26,60 €	332,50 €
FLUSSOMETRO DOPPIO ARIA 0/15 Lt min ATTACCO A STAFFA Completo di: mt. 1 di tubo antistatico ed innesto a 90°	266,00 €	39,90 €	26,60 €	332,50 €



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

UMIDIFICATORE PER FLUSSOMETRO con coperchio in ottone	50,40 €	7,56 €	5,04 €	63,00 €
UMIDIFICATORE PER FLUSSOMETRO con coperchio in plastica. CONF. 10 Pz	42,00 €	6,30 €	4,20 €	52,50 €
UMIDIFICATORE PER FLUSSOMETRO MONOUSO con coperchio in plastica (conf. 50 pz)	9,10 €	1,37 €	0,91 €	11,38 €
ASPIRATORE ENDOTRACHEALE ATTACCO A STAFFA 0/- 1 bar Completo di: mt. 1,5 di tubo antistatico ed innesto a 90°	308,00 €	46,20 €	30,80 €	385,00 €
ASPIRATORE ENDOTRACHEALE ATTAC. A STAFFA 0/-250 mbar Completo di: mt. 1,5 di tubo antistatico ed innesto a 90°	364,00 €	54,60 €	36,40 €	455,00 €
REGOLATORE DI VUOTO ATTACCO A STAFFA 0/- 1 bar Completo di: mt. 1 di tubo antistatico ed innesto a 90°	259,00 €	38,85 €	25,90 €	323,75 €
REGOLATORE DI VUOTO ATTACCO A STAFFA 0/- 250 mbar Completo di mt. 1 di tubo antistatico ed innesto a 90°	322,00 €	48,30 €	32,20 €	402,50 €
VASO DI RACCOLTA DA 300 cc CON DISPOSITIVO TROPPO PIENO	50,40 €	7,56 €	5,04 €	63,00 €
VASO DI RACCOLTA DA 150 cc CON DISPOSITIVO TROPPO PIENO	56,00 €	8,40 €	5,60 €	70,00 €
VASO DI RACCOLTA LIQUIDI DA 2000 cc CON COPERCHIO IN abs E TROPPO PIENO completo di dispositivo troppo pieno	154,00 €	23,10 €	15,40 €	192,50 €
CESTELLO PER VASO PER VASO DA 2000 cc ATTACCO STAFFA	58,80 €	8,82 €	5,88 €	73,50 €
VASO DA 1000 cc ATTACCO STAFFA per sacche monouso	9,24 €	1,39 €	0,92 €	11,55 €
sacca monouso 1000 cc con dispositivo troppo pieno (confezione 216 pz)	5,04 €	0,76 €	0,50 €	6,30 €
VALVOLA AD ACQUA DI FINE REGOLAZIONE DA cm 60 ATTACCO A STAFFA	385,00 €	57,75 €	38,50 €	481,25 €
VALVOLA AD ACQUA DI FINE REGOLAZIONE DA cm 100 ATTACCO A STAFFA	413,00 €	61,95 €	41,30 €	516,25 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. AFNOR OSSIGENO con mt 1 di tubo antistatico e innesto a 90°	246,40 €	36,96 €	24,64 €	308,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. AFNOR VUOTO con mt 1 di tubo antistatico e innesto a 90°	246,40 €	36,96 €	24,64 €	308,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. AFNOR ARIA MEDICALE con mt 1 di tubo antistatico e innesto a 90°	246,40 €	36,96 €	24,64 €	308,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. AFNOR PROTOSSIDO D'AZOTO con mt 1 di tubo antistatico e innesto a 90°	246,40 €	36,96 €	24,64 €	308,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. AFNOR ANIDRIDE CARBONICA con mt 1 di tubo antistatico e innesto a 90°	246,40 €	36,96 €	24,64 €	308,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. UNI OSSIGENO con mt 1 di tubo antistatico e innesto a 90°	268,80 €	40,32 €	26,88 €	336,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. UNI VUOTO con mt 1 di tubo antistatico e innesto a 90°	268,80 €	40,32 €	26,88 €	336,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. UNI ARIA MEDICALE con mt 1 di tubo antistatico e innesto a 90°	268,80 €	40,32 €	26,88 €	336,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. UNI PROTOSSIDO D'AZOTO con mt 1 di tubo antistatico e innesto a 90°	268,80 €	40,32 €	26,88 €	336,00 €
SDOPPIATORE PRESE A Y ATTACCO A STAFFA MOD. UNI ANIDRIDE CARBONICA con mt 1 di tubo antistatico e innesto a 90°	268,80 €	40,32 €	26,88 €	336,00 €
Riduttore attacco bombola Ossigeno A 1 MANOMETRO USCITA A PORTAGOMMA P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA ARIA A 1 MANOMETRO USCITA A PORTAGOMMA. P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA PROTOSSIDO D'AZOTO A 1 MANOMETRO USCITA A PORTAGOMMA P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA CO2 MEDICALE A 1 MANOMETRO USCITA A PORTAGOMMA P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA AZOTO A 1 MANOMETRO USCITA A PORTAGOMMA P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA AR/HE A 1 MANOMETRO USCITA A PORTAGOMMA. P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA ARIA A 1 MANOMETRO USCITA PRESA UNI P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA PROTOSSIDO D'AZOTO A 1 MANOMETRO USCITA PRESA UNI P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA CO2 MEDICALE A 1 MANOMETRO USCITA PRESA UNI P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	252,00 €	37,80 €	25,20 €	315,00 €

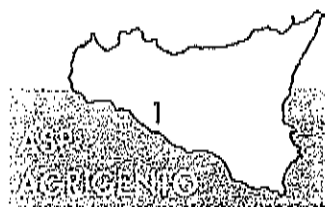


Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
 U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA OSSIGENO A 1 MANOMETRO USCITA PRESA AFNOR P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	308,00 €	46,20 €	30,80 €	385,00 €
RIDUTTORE ATTACCO bombola ARIA a 1 MANOMETRO USCITA PRESA AFNOR P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	308,00 €	46,20 €	30,80 €	385,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA PROTOSSIDO D'AZOTO A 1 MANOMETRO USCITA PRESA AFNOR P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	308,00 €	46,20 €	30,80 €	385,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA CO2 MEDICALE A 1 MANOMETRO USCITA PRESA AFNOR P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	308,00 €	46,20 €	30,80 €	385,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA OSSIGENO A 2 MANOMETRI USCITA A PORTAGOMMA. P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA ARIA A 2 MANOMETRI USCITA A PORTAGOMMA. P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA PROTOSSIDO D'AZOTO A 2 MANOMETRI USCITA A PORTAGOMMA P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA CO2 MEDICALE A 2 MANOMETRI USCITA A PORTAGOMMA P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA AZOTO A 2 MANOMETRI USCITA A PORTAGOMMA P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA AR/HE A 2 MANOMETRI USCITA A PORTAGOMMA P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	280,00 €	42,00 €	28,00 €	350,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA OSSIGENO A 2 MANOMETRI USCITA PRESA UNI P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA ARIA A 2 MANOMETRI USCITA PRESA UNI P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA PROTOSSIDO D'AZOTO A 2 MANOMETRI USCITA PRESA UNI P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA CO2 MEDICALE A 2 MANOMETRI USCITA PRESA UNI P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA OSSIGENO A 2 MANOMETRI USCITA PRESA AFNOR P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA ARIA A 2 MANOMETRI USCITA PRESA AFNOR P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA PROTOSSIDO D'AZOTO A 2 MANOMETRI USCITA PRESA AFNOR P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA CO2 MEDICALE A 2 MANOMETRI USCITA PRESA AFNOR P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA OSSIGENO REGOLABILE 0/10 BAR A 2 MANOMETRI USCITA A PORTAGOMMA P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h P.U. 8 Bar Q: 40 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA ARIA REGOLABILE 0/10 BAR A 2 MANOMETRI USCITA A PORTAGOMMA P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h P.U. 8 Bar Q: 40 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA PROTOSSIDO D'AZOTO REGOLABILE 0/10 BAR A 2 MANOMETRI USCITA A PORTAGOMMA P.U. 4 Bar Q: 28 nmc/h P.U. 8 Bar Q: 40 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA CO2 MEDICALE REGOLABILE 0/10 BAR A 2 MANOMETRI USCITA A PORTAGOMMA P.U. 8 Bar Q: 40 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA AZOTO REGOLABILE 0/10 BAR A 2 MANOMETRI USCITA A PORTAGOMMA P.U. 8 Bar Q: 40 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO BOMBOLA AR/HE REGOLABILE 0/10 BAR A 2 MANOMETRI USCITA A PORTAGOMMA P.U. 8 Bar Q: 40 nmc/h	336,00 €	50,40 €	33,60 €	420,00 €
RIDUTTORE ATTACCO A BOMBOLA ALTA PORTATA OSSIGENO A 2 MANOMETRI USCITA 1/2" F Q: 100 nmc/h a 8 bar	1.036,00 €	155,40 €	103,60 €	1.295,00 €
RIDUTTORE ATTACCO A BOMBOLA ALTA PORTATA OSSIGENO A 2 MANOMETRI USCITA 1/2" F Q: 180 nmc/h a 10 bar	1.204,00 €	180,60 €	120,40 €	1.505,00 €
RIDUTTORE ATTACCO A BOMBOLA ALTA PORTATA ARIA A 2 MANOMETRI USCITA 1/2" F Q: 100 nmc/h a 8 bar	1.036,00 €	155,40 €	103,60 €	1.295,00 €
RIDUTTORE ATTACCO A BOMBOLA ALTA PORTATA ARIA A 2 MANOMETRI USCITA 1/2" F Q: 180 nmc/h a 10 bar	1.204,00 €	180,60 €	120,40 €	1.505,00 €



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

RIDUTTORE ATTACCO A BOMBOLA ALTA PORTATA AZOTO A 2 MANOMETRI USCITA 1/2" F Q: 100 nmc/h a 8 bar	1.036,00 €	155,40 €	103,60 €	1.295,00 €
RIDUTTORE ATTACCO A BOMBOLA ALTA PORTATA AZOTO A 2 MANOMETRI USCITA 1/2" F Q: 180 nmc/h a 10 bar	1.204,00 €	180,60 €	120,40 €	1.505,00 €
RIDUTTORE ATTACCO A BOMBOLA ALTA PORTATA PROTOSSIDO D'AZOTO 2 MANOMETRI USCITA 1/2" F Q: 100 nmc/h a 8 bar	1.036,00 €	155,40 €	103,60 €	1.295,00 €
RIDUTTORE ATTACCO A BOMBOLA ALTA PORTATA PROTOSSIDO D'AZOTO 2 MANOMETRI USCITA 1/2" F Q: 180 nmc/h a 10 bar	1.204,00 €	180,60 €	120,40 €	1.505,00 €
RIDUTTORE ATTACCO A BOMBOLA ALTA PORTATA CO2 MEDICALE 2 MANOMETRI USCITA 1/2" F Q: 100 nmc/h a 8 bar	1.036,00 €	155,40 €	103,60 €	1.295,00 €
RIDUTTORE ATTACCO A BOMBOLA ALTA PORTATA CO2 MEDICALE 2 MANOMETRI USCITA 1/2" F Q: 180 nmc/h a 10 bar	1.204,00 €	180,60 €	120,40 €	1.505,00 €
RIDUTTORE ATTACCO A BOMBOLA ALTA PORTATA ARGON/ELIO A 2 MANOMETRI USCITA 1/2" F Q: 100 nmc/h a 8 bar	1.036,00 €	155,40 €	103,60 €	1.295,00 €
RIDUTTORE ATTACCO A BOMBOLA ALTA PORTATA ARGON/ELIO A 2 MANOMETRI USCITA 1/2" F Q: 180 nmc/h a 10 bar	1.204,00 €	180,60 €	120,40 €	1.505,00 €
VALVOLA DA 3/8" USCITA RACCORDO PORTA PRESA (uscita riduttori 100/180 nmc/h)	56,00 €	8,40 €	5,60 €	70,00 €
VALVOLA DA 3/8" USCITA RACCORDO PORTAGOMMA	56,00 €	8,40 €	5,60 €	70,00 €
EMERGENCY GAS BOX OSSIGENO Composta da: Bauletto di contenimento e trasporto Riduttore attacco a bombola ossigeno Q 100 mc/h a 8 bar con 2 manometri e filetto di uscita da 1/2" Cod. RBHQ-0001Valvola da 3/8" uscita raccordo porta presa Cod 20601085Testa presa Nist OSSIGENO cod UTN-0016 Serpentino flessibile ossigeno lungh. mt 5 NIST - Afnor cod SFBP-0301 Serpentino flessibile ossigeno lungh. mt 5 NIST - UNI cod SFBP-0401 Serpentino flessibile ossigeno lungh. mt 5 NIST - NIST cod SFBP-0501	1.820,00 €	273,00 €	182,00 €	2.275,00 €
EMERGENCY GAS BOX ARIA MEDICALE Composta da: Bauletto di contenimento e trasporto Riduttore attacco a bombola ARIA Q 100 mc/h 8 bar con 2 manometri e filetto di uscita da 1/2" Cod. RBHQ-0003Valvola da 3/8" uscita raccordo porta presa Cod 20601085Testa presa Nist ARIA 4 BAR cod UTN - 0009Serpentino flessibile Aria medicale lungh. mt 5 NIST - Afnor cod SFBP-0302 Serpentino flessibile Aria medicale lungh. mt 5 NIST - UNI cod SFBP-0402 Serpentino flessibile Aria medicale lungh. mt 5 NIST - NIST cod SFBP-0502	1.820,00 €	273,00 €	182,00 €	2.275,00 €
EMERGENCY GAS BOX PROTOSSIDO D'AZOTO Composta da: Bauletto di contenimento e trasporto Riduttore attacco a bombola Cod. RBHQ-0007Valvola da 3/8" uscita raccordo porta presa Cod 20601085 Testa presa Nist protossido cod UTN-0020Serpentino flessibile protossido lungh. mt 5 NIST - Afnor cod SFBP-0303Serpentino flessibile protossido lungh. mt 5 NIST - UNI cod SFBP - 0403Serpentino flessibile protossido lungh. mt 5 NIST - NIST cod SFBP-0503	1.820,00 €	273,00 €	182,00 €	2.275,00 €
EMERGENCY GAS BOX ARIA STRUMENTALE Composta da: Bauletto di contenimento e trasporto Riduttore attacco a bombola ARIA Q 100 mc/h 8 bar con 2 manometri e filetto di uscita da 1/2" Cod. RBHQ-0003Valvola da 3/8" uscita raccordo porta presa. Testa presa Nist ARIA STRUMENTALE cod. UTN-0005Serpentino flessibile Aria strumentale lungh. mt 5 NIST - UNI cod SFBP -0407Serpentino flessibile Aria Strumentale lungh. mt 5 NIST-NIST	1.680,00 €	252,00 €	168,00 €	2.100,00 €
TESTALETTO IN ALLUMINIO Mod. MINI A 1 POSTO LETTO LUNGH. cm 90 Completo di:- luce indiretta da 18 W comandata da ingresso camera - luce lettura da 18 W comandata da interruttore su trave 1 sistema di chiamata a tirante mod. Stm completo di:- 1 presa bipasso 10/16 A + T	630,00 €	94,50 €	63,00 €	787,50 €
TESTALETTO IN ALLUMINIO Mod. DEGENZA A 1 POSTO LETTO LUNGHEZZA cm 180 Completo di :- luce indiretta da 36 W comando da ingresso camera - luce lettura da 18 W comando da pulsantiera - luce visita da ( 18 + 18 ) W comando da Interruttore su trave 2 prese elettriche mod. Schuko 10 / 16 A + T bivalente 1 sistema di chiamata Infermiera mod. Stm completo di:- 1 pulsantiera per chiamata/luce lettura - 1 spia di tranquillità - 1 pulsante di annullamento chiamata 1 Profilato inferiore predisposto per il montaggio da 1 a 3 prese gas medicali per posto letto	1.293,60 €	194,04 €	129,36 €	1.617,00 €

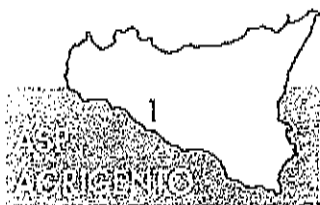


Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

TESTALETTO IN ALLUMINIO Mod. DEGENZA A 2 POSTI LETTO LUNGHEZZA cm 360 Completo per ogni posto letto di :- luce Indiretta da 36 W comando da ingresso camera - luce lettura da 18 W comando da pulsantiera - luce visita da (18 +18)W comando da interruttore su trave 2 prese elettriche mod. Schuko 10 / 16 A + T bivalente 1 sistema di chiamata infermiera mod. Stm completo di:- 1 pulsantiera per chiamata/luce lettura - 1 spia di tranquillità - 1 pulsante di annullamento chiamata 1 Profilato inferiore predisposto per il montaggio da 1 a 3 prese gas medicali per posto letto	2.492,00 €	373,80 €	249,20 €	3.115,00 €
TESTALETTO IN ALLUMINIO Mod. DEGENZA A 3 POSTI LETTO LUNGHEZZA cm 540 Completo per ogni posto letto di :- luce Indiretta da 36 W comando da ingresso camera luce lettura da 18 W comando da pulsantiera - luce visita da (18 +18)W comando da interruttore su trave 2 prese elettriche mod. Schuko 10 / 16 A + T bivalente 1 sistema di chiamata infermiera mod. Stm completo di:- 1 pulsantiera per chiamata/luce lettura - 1 spia di tranquillità - 1 pulsante di annullamento chiamata 1 Profilato inferiore predisposto per il montaggio da 1 a 3 prese gas medicali per posto letto	3.668,00 €	550,20 €	366,80 €	4.585,00 €
TESTALETTO IN ALLUMINIO MOD INCA A 1 POSTO LETTO Composto da: Testaletto lunghezza mt 1,30 portante: - luce Indiretta da 36 W comando da ingresso camera - luce lettura da 18 W comando da pulsantiera - luce visita da (18 +18) W comando da interruttore su1 quadro porta servizi da incasso a muro lunghezza mm. 500, completo di: N° 5 prese elettriche bipasso 10/16A 1 sistema di chiamata infermiera mod. Stm completo di: - 1 pulsantiera per chiamata/luce lettura - 1 spia di tranquillità - 1 pulsante di annullamento chiamata - 2 prese equipotenziati per jack di terra installate nel canale superiore;1 Canale gas predisposto per il montaggio da 1 a 3 prese gas medicali per posto letto	1.960,00 €	294,00 €	196,00 €	2.450,00 €
TESTALETTO IN ALLUMINIO MOD. INTENSIVE CARE A 1 POSTO LETTO Lunghezza cm 200 Completo di :- luce Indiretta da 36 W comando da ingresso camera - luce lettura da 18 W comando da pulsantiera - luce visita da (18 +18)W comando da interruttore su trave - 6 prese protette singolarmente da interruttore magnetotermico bipolare con portello di copertura - 4 prese jack equipotenziati Profilato inferiore a sezione rettangolare portante -6 prese gas medicali Uni o Afnor-1 barra porta accessori in alluminio	4.480,00 €	672,00 €	448,00 €	5.600,00 €
ELEMENTI DI COMPLETAMENTO PER TESTALETTO IN ALLUMINIO	- €	- €	- €	- €
Luce notturna da 3W cablata in testaletto	16,80 €	2,52 €	1,68 €	21,00 €
Interruttore cablato in testaletto	16,80 €	2,52 €	1,68 €	21,00 €
Pulsantiera a 3 funzioni per: - CHIAMATA INFERMIERA - ACCENSIONE LUCE VISITA-ACCENSIONE LUCE INDIRETTA (O NOTTURNA)	40,60 €	6,09 €	4,06 €	50,75 €
Presa equipotenziata a jack per strumentazione cablata in testaletto	14,00 €	2,10 €	1,40 €	17,50 €
Presa elettrica mod. Schuko cablata in testaletto	19,60 €	2,94 €	1,96 €	24,50 €
Fusibile di protezione presa elettrica sotto portello trasparente	30,80 €	4,62 €	3,08 €	38,50 €
Magnetotermico di protezione presa elettrica sotto portello trasparente	57,40 €	8,61 €	5,74 €	71,75 €
Presa telefonica tipo PLUG ART. 5982 segregata con tubo e cavetto di traino cablata in testaletto	39,20 €	5,88 €	3,92 €	49,00 €
Presa dati RJ 45 segregata con tubo e cavetto di traino cablata in testaletto	53,20 €	7,98 €	5,32 €	66,50 €
TESTALETTO IN ACCIAIO INOX O VERNICIATO MOD TTI A PARETE lunghezza cm 210 completo di -6 prese gas medicali UNI o Afnor luce Indiretta 2 x 36 W comandata da interruttore -7 prese Schuko protette singolarmente da interruttore magnetotermico bipolare sotto portello -1 interruttore per comando luce Indiretta -1 chiamata infermiera a tirante mod. Stm con spia di tranquillità e pulsante di annullamento -4 prese jack equipotenziati Profilato inferiore a sezione rettangolare destinato portante : -1 barra porta accessori in alluminio	5.460,00 €	819,00 €	546,00 €	6.825,00 €
TESTALETTO ACCIAIO INOX O VERNICIATO MOD TTI 2000 A SOFFITTO lunghezza cm 210 completo di :2 montanti in acciaio inox lunghezza da cm.80 a cm.110 completi di:- piastra e contro piastra di fissaggio -rosone coprifiio cilindrico in acciaio inox Testaletto in acciaio inox o verniciato portante -6 prese gas medicali UNI o Afnor luce indiretta con 2 x 36 W comandata da interruttore su trave -7 prese Schuko protette singolarmente da interruttore magnetotermico bipolare sotto portello -1 interruttore per comando luce indiretta -1 chiamata infermiera a tirante mod. Stm con spia di tranquillità e pulsante di annullamento-4 prese jack equipotenziati Profilato inferiore sezione rettangolare destinato portante: -1 barra porta accessori in alluminio	7.000,00 €	1.050,00 €	700,00 €	8.750,00 €



# Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

TESTALETTO A SOFFITTO BIFRONTI IN ACCIAIO INOX O VERNICIATO MOD TTI 2500 CON BINARIO PER SCORRIMENTO CARRELLO PORTACCESSORI Completo di 2 MONTANTI IN ACCIAIO INOX lunghezza da cm.80 a m.110 completi di :Plastra e contro plastra di fissaggio Rosone coprifilo in acciaio inox Testaletto bifronte in acciaio inox o verniciato Portante :12 prese gas medicali mod. UNI o AFNOR luce Indiretta con 2 x da 36 W comandata da interruttore 16 prese Schuko protette singolarmente da interruttore magnetotermico bipolare sotto portello 1 interruttore per comando luce indiretta 1 chiamata infermiera a tirante mod. Stm con spia di tranquillità e pulsante di annullamento chiamata 8 prese Jack equipotenziati Profilato inferiore a sezione rettangolare destinato portante : -2 barre porta accessori in alluminio -1 binario integrato per scorrimento carrello porta strumenti	16.282,00 €	2.442,30 €	1.628,20 €	20.352,50 €
Tubazione in rame crudo diam 10x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	25,20 €	3,78 €	2,52 €	31,50 €
Tubazione in rame cotto diam 10x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	25,20 €	3,78 €	2,52 €	31,50 €
Tubazione in rame crudo diam 12x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	27,16 €	4,07 €	2,72 €	33,95 €
Tubazione in rame cotto diam 12x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	27,16 €	4,07 €	2,72 €	33,95 €
Tubazione in rame crudo diam 14x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	29,40 €	4,41 €	2,94 €	36,75 €
Tubazione in rame cotto diam 14x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	29,40 €	4,41 €	2,94 €	36,75 €
Tubazione in rame crudo diam 16x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	33,18 €	4,98 €	3,32 €	41,48 €
Tubazione in rame cotto diam 16x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	33,18 €	4,98 €	3,32 €	41,48 €
Tubazione in rame crudo diam 18x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	35,00 €	5,25 €	3,50 €	43,75 €
Tubazione in rame cotto diam 18x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	35,00 €	5,25 €	3,50 €	43,75 €
Tubazione in rame crudo diam 22x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	38,08 €	5,71 €	3,81 €	47,60 €
Tubazione in rame cotto diam 22x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	38,08 €	5,71 €	3,81 €	47,60 €
Tubazione in rame crudo diam 28x1 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	42,00 €	6,30 €	4,20 €	52,50 €
Tubazione in rame crudo diam 35x1,5 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	47,60 €	7,14 €	4,76 €	59,50 €
Tubazione in rame crudo diam 42x1,5 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	54,60 €	8,19 €	5,46 €	68,25 €
Tubazione in rame crudo diam 54x1,5 mm posto in opera a norma completo di staffatura, raccorderia ed etichettatura, saldobrasato con materiale d'apporto ad alto tenore d'argento.	75,60 €	11,34 €	7,56 €	94,50 €
Tubo corrugato diam 22	1,47 €	0,22 €	0,15 €	1,84 €
Tubo corrugato diam 32	1,75 €	0,26 €	0,18 €	2,19 €
Costo mano d'opera (non soggetto a ribassi)				





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

OPERAIO SPECIALIZZATO TARIFFA ORDINARIA (lunedì - venerdì dalle 8.00 alle 17.00, esclusi festivi)	36,87 €	5,53 €	3,69 €	46,09 €
OPERAIO SPECIALIZZATO TARIFFA STRAORDINARIA (sabato dalle 6.00 alle 22.00; lunedì - venerdì dalle 6.00 alle 8.00 e dalle 17.00 alle 22.00, esclusi festivi)	44,24 €	6,64 €	4,42 €	55,30 €
OPERAIO SPECIALIZZATO TARIFFA NOTTURNA (lunedì - sabato dalle 0.00 alle 6.00 e dalle 22.00 alle 24.00)	49,77 €	7,47 €	4,98 €	62,21 €
OPERAIO SPECIALIZZATO TARIFFA FESTIVA (domenica e festivi, dalle 0.00 alle 24.00)	55,31 €	8,30 €	5,53 €	69,14 €
Centrale produzione di Aria Compressa Medica composta da 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> fonte con 2 compressori da 120 mc/h, 3 <sup>a</sup> fonte da 3 pacchi bombola e quadro di decompressione da 100 mc/h. La centrale compressori comprende due sistemi di filtrazione per produzione Aria Medica da 90 mc/h, due serbatoi d'accumulo da 1.000 lt ciascuno, scaricatori di condensa ed essiccatori ciclonici, separatore acqua olio, analizzatore CO in continuo.	89.753,65 €	13.463,05 €	8.975,37 €	112.192,07 €
Centrale di produzione Aria Medica con miscelatore da 60 mc/h (1 <sup>a</sup> Fonte) la 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> fonte sono costituite da una centrale di decompressione a scambio automatico con 3 + 3 pacchi bombola.	87.780,03 €	13.167,00 €	8.778,00 €	109.725,03 €

14/09/2014  
 12/09/2014  
 12/09/2014



Presidio Ospedaliero	Piazzola serbatoio criogenico				
	NTC 2018 (SI/NO)	Viabilità e segnaletica (SI/NO)	Recinzione (SI/NO)	Idrico e antincendio (SI/NO)	Elettrico 380V - Palazzoli (SI/NO)
Agrigento	NO	SI	SI	SI	SI
Sciacca	NO	SI	SI	SI	SI
Ribera	NO	SI	SI	SI	SI
Canicattì	NO	SI	SI	SI	SI
Licata	NO	SI	SI	SI	SI

Presidio Ospedaliero	Serbatoio criogenico e accessori				
	Capacità	Vaporizzatore (SI/NO)	Sistema di blocco (SI/NO)	Telemetria (SI/NO)	Note/Altra
Agrigento	20.000	SI	SI	SI	
Sciacca	5.000	SI	SI	SI	
Ribera	10.000	SI	SI	SI	
Canicattì	5.000	SI	SI	SI	
Licata	5.500	SI	SI	SI	

Presidio Ospedaliero	Centrale in bombole e/o pacchi Ossigeno				
	nr. Fonti e recipienti	4 <sup>a</sup> fonte esterna con presa	Allarme	Sostituire SI/NO	Note
Agrigento	4 + 4 pacchi	SI	SI	NO	
Sciacca	4 + 4 pacchi	SI	SI	NO	
Ribera	3+3+1 pacchi	SI	SI		
Canicattì	2 + 2 pacchi	SI	SI		
Licata	5 + 5 b.le	SI	SI		

Presidio Ospedaliero	Centrale in bombole e/o pacchi Aria				
	nr. Fonti e recipienti	4 <sup>a</sup> fonte esterna	Allarme	Sostituire SI/NO	Note
Agrigento	nn	nn	nn	NO	Verifica durante sopralluogo
Sciacca	nn	nn	nn	NO	Verifica durante sopralluogo
Ribera	5 + 5 b.le	SI	SI	NO	
Canicattì	2 + 2 pacchi	SI	SI	NO	
Licata	3 + 3 pacchi	5 + 5 b.le	SI	NO	Prevedere riduttore di linea

L'ASSEMBLEA  
DALLA DATA  
2024/01/10

Presidio Ospedaliero	Centrale in bombole e/o pacchi Protossido d'Azoto				
	nr. Fanti e recipienti	4 <sup>a</sup> fonte esterna	Allarme	Sostituire SI/NO	Note
Agrigento	10 + 10 + 5 b.le	NO	SI	NO	
Sciacca	5 + 5 + 3 b.le	SI	SI	NO	
Ribera	3 + 3 + 3 b.le	SI	SI	NO	
Canicatti	3 + 3 + 2 b.le	SI	SI	NO	
Licata	3 + 3 b.le	NO	SI	NO	

Presidio Ospedaliero	Centrale Compressori produzione Aria Medicinale				
	nr. Compressori	Marca e Modello	Sistema Trattam. Aria Med	Sostituire SI/NO	Note
Agrigento	3 compressori	KASER KS 51	SI	NO	
Sciacca	3 compressori	Atlas C - Ingersol R.	SI	NO	Iperbarica
	2 compressori				
Ribera	2 compressori	BALMA	SI	NO	228 mc/h
Canicatti	nn				
Licata	nn				

Presidio Ospedaliero	Centrale produzione Aspirazione Endocavitaria (Vuoto)				
	nr. Pompe	Marca e Modello	Filtro battericida doppio	Sostituire SI/NO	Note
Agrigento	3 x 600 mc/h	GEV	SI	SI	
Sciacca	3 x 200 mc/h	GEV	SI	SI	
	3 x 200 mc/h	RIETCHLE	SI	SI	
Ribera	3 x 200 mc/h	GEV	SI	NO	
Canicatti	3 x 200 mc/h	RIETCHLE	NO	NO	Prevedere doppio Filtro Battericida
Licata	3 x 160 mc/h	RIETCHLE	SI	SI	

Presidio Ospedaliero	Centrale SDEGA (Evacuazione gas anestetici)				
	nr. Pompe Soffianti	Marca e Modello	Sistema Venturi (SI/NO)	Sostituire SI/NO	Note
Agrigento	nr. 4 centrali		SI		1° - 3° - 5° piano
Sciacca			SI		
Ribera			SI		
Canicatti			SI		
Licata	nn		nn		Verifica durante sopralluogo


  
 L'ASISTENTE TECNICO  
 (Data) \_\_\_\_\_

TABELLA ECONOMICA - GAS MEDICINALI E TECNICI					
GAS					
Gas Medicinali	Recipiente	U.M.	Qtà 1 anno	Prezzo unitario base gara	Importo anni uno base gara
Ossigeno Liquido	serbatoio	mc	350.000	€ 0,80	€ 280.000,00
Azoto liquido	serbatoio	lt	100.000	€ 0,70	€ 70.000,00
Protossido d'Azoto	b.le 30Kg.	Kg	6.540	€ 7,00	€ 45.780,00
Ossigeno gassoso	40 lt - 8,8 mc.	bla	3.684	€ 22,40	€ 82.521,60
Ossigeno gassoso	50 lt. - 11 mc	bla	2.015	€ 28,00	€ 56.420,00
Ossigeno gassoso	12 x 50 lt - 136 mc	pacco bla	153	€ 346,18	€ 52.965,54
Ossigeno gassoso	16 x 40 lt - 140,8 mc	pacco bla	52	€ 358,40	€ 18.636,80
Ossigeno gassoso	16 x 50 lt - 176 mc	pacco bla	380	€ 448,00	€ 170.240,00
Ossigeno gassoso	2lt valv ridut	ricarica	802	€ 25,00	€ 20.050,00
Ossigeno gassoso	3lt valv ridut	ricarica	95	€ 25,00	€ 2.375,00
Ossigeno gassoso	5 lt valv ridut	mc	300	€ 6,80	€ 2.040,00
Ossigeno gassoso	7 lt valv ridut	mc	500	€ 8,60	€ 4.300,00
Ossigeno gassoso	10lt valv ridut	mc	800	€ 13,50	€ 10.800,00
Ossigeno gassoso	14 lt valv ridut	mc	1.200	€ 18,80	€ 22.560,00
Aria Med	5 lt	bla	4	€ 24,00	€ 96,00
Aria Med	40 lt - 8,8 mc.	bla	50	€ 25,52	€ 1.276,00
Aria Med	12x50 lt - 122,4 mc	pacco bla	26	€ 342,72	€ 8.910,72
Aria Med	16x50 lt - 163,2 mc.	pacco bla	90	€ 456,96	€ 41.126,40
Anidride Carbonica D.M.	ble 5 lt - 3,75 Kg	Kg	218	€ 8,00	€ 1.744,00
Anidride Carbonica D.M.	ble 14 lt - 10,5 Kg	Kg	210	€ 6,00	€ 1.260,00
Anidride Carbonica D.M.	40 lt ble - 30 Kg	Kg	300	€ 3,60	€ 1.080,00
Azoto Liquido D.M.	Dewar 10÷15 lt	dewar	24	€ 85,00	€ 2.040,00
Azoto Liquido D.M.	Dewar 120÷180 lt	lt	600	€ 2,25	€ 1.350,00
<b>Totale gas Medicinali e D.M. per 1 anno</b>					<b>€ 898.878,06</b>
<b>Totale gas Medicinali e D.M. per 5 anni</b>					<b>€ 4.494.390,30</b>
Azoto 5.5	50 lt - 10,75	bla	8	€ 98,00	€ 784,00
Elio 5.5	50 lt - 10,75	bla	8	€ 489,00	€ 3.912,00
<b>Totale gas puri per 1 anno</b>					<b>€ 4.696,00</b>
<b>Totale gas puri per 5 anni</b>					<b>€ 23.480,00</b>

TABELLA ECONOMICA - MANUTENZIONE E SERVIZI GESTIONE GAS					
Manutenzione ordinaria e straordinaria full-risk, ricambi compresi, compresa movimentazione interna recipienti mobili	4 tecnici	corpo	1	€ 520.000,00	€ 520.000,00
<b>Totale servizi per 1 anno</b>					<b>€ 520.000,00</b>
<b>Totale complessivo per 5 anni</b>					<b>€ 2.600.000,00</b>

TABELLA ECONOMICA - LAVORI EXTRA CANONE					
Lavori extra canone		corpo	1	€ 320.000,00	€ 320.000,00
Totale lavori extra canone per 1 anno					€ 320.000,00
Totale complessivo per 5 anni					€ 1.600.000,00

TOTALE COMPLESSIVO A BASE DI GARA					
Totale complessivo per 5 anni					€ 8.717.870,30

TABELLA ECONOMICA - COSTI SICUREZZA COMPRESI NEL TOTALE - non soggetto a ribasso					
Totale costi sicurezza per 5 anni	2,25% su base d'asta				€ 196.152,08

TOTALE COMPLESSIVO A BASE DI GARA - soggetto a ribasso d'asta					
Totale complessivo per 5 anni					€ 8.521.718,22

12/05/2018  
 10:26:11  
 10/05/2018 10:26:11  
 10/05/2018 10:26:11

TABELLA ECONOMICA - GAS MEDICINALI E TECNICI					
GAS					
Gas Medicinali	Recipiente	U.M.	Qtà 1 anno	Prezzo unitario base gara	Importo anni uno base gara
Ossigeno Liquido	serbatoio	mc	350.000	€ 0,80	€ 280.000,00
Azoto liquido	serbatoio	lt	100.000	€ 0,70	€ 70.000,00
Protossido d'Azoto	ble 30Kg.	Kg	6.540	€ 7,00	€ 45.780,00
Ossigeno gassoso	40 lt - 8,8 mc.	bla	3.684	€ 22,40	€ 82.521,60
Ossigeno gassoso	50 lt - 11 mc	bla	2.015	€ 28,00	€ 56.420,00
Ossigeno gassoso	12 x 50 lt - 136 mc	pacco bla	153	€ 346,18	€ 52.965,54
Ossigeno gassoso	16 x 40 lt - 140,8 mc	pacco bla	52	€ 358,40	€ 18.636,80
Ossigeno gassoso	16 x 50 lt - 176 mc	pacco bla	380	€ 448,00	€ 170.240,00
Ossigeno gassoso	2lt valv ridut	ricarica	802	€ 25,00	€ 20.050,00
Ossigeno gassoso	3lt valv ridut	ricarica	95	€ 25,00	€ 2.375,00
Ossigeno gassoso	5 lt valv ridut	mc	300	€ 6,80	€ 2.040,00
Ossigeno gassoso	7 lt valv ridut	mc	500	€ 8,60	€ 4.300,00
Ossigeno gassoso	10lt valv ridut	mc	800	€ 13,50	€ 10.800,00
Ossigeno gassoso	14 lt valv ridut	mc	1.200	€ 18,80	€ 22.560,00
Aria Med	5 lt	bla	4	€ 24,00	€ 96,00
Aria Med	40 lt - 8,8 mc.	bla	50	€ 25,52	€ 1.276,00
Aria Med	12x50 lt - 122,4 mc	pacco bla	26	€ 342,72	€ 8.910,72
Aria Med	16x50 lt - 163,2 mc.	pacco bla	90	€ 456,96	€ 41.126,40
Anidride Carbonica D.M.	ble 5 lt - 3,75 Kg	Kg	218	€ 8,00	€ 1.744,00
Anidride Carbonica D.M.	ble 14 lt - 10,5 Kg	Kg	210	€ 6,00	€ 1.260,00
Anidride Carbonica D.M.	40 lt ble - 30 Kg	Kg	300	€ 3,60	€ 1.080,00
Azoto Liquido D.M.	Dewar 10+15 lt	dewar	24	€ 85,00	€ 2.040,00
Azoto Liquido D.M.	Dewar 120+180 lt	lt	600	€ 2,25	€ 1.350,00
<b>Totale gas Medicinali e D.M. per 1 anno</b>					<b>€ 898.878,06</b>
<b>Totale gas Medicinali e D.M. per 5 anni</b>					<b>€ 4.494.390,30</b>
Azoto 5.5	50 lt - 10,75	bla	8	€ 98,00	€ 784,00
Elio 5.5	50 lt - 10,75	bla	8	€ 489,00	€ 3.912,00
<b>Totale gas puri per 1 anno</b>					<b>€ 4.696,00</b>
<b>Totale gas puri per 5 anni</b>					<b>€ 23.480,00</b>

TABELLA ECONOMICA - MANUTENZIONE E SERVIZI GESTIONE GAS					
Manutenzione ordinaria e straordinaria full-risk, ricambi compresi, compresa movimentazione interna recipienti mobili	4 tecnici	corpo	1	€ 520.000,00	€ 520.000,00
<b>Totale servizi per 1 anno</b>					<b>€ 520.000,00</b>
<b>Totale complessivo per 5 anni</b>					<b>€ 2.600.000,00</b>





## PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

*Operazioni manutentive programmate /// Periodicità /// Ricambi*

### AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Per ogni apparecchiatura sono riportate:

- ✓ Operazione da effettuare
- ✓ Periodicità prevista
- ✓ Tipici pezzi di ricambio (costo compreso nel canone della manutenzione)

Fermo restando le periodicità minime garantite, tale piano potrà essere migliorato dalle aziende concorrenti e condiviso con l'Ufficio Tecnico dell'Ente dopo la sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria. Si deve tener conto ed eventualmente aggiungere operazioni specifiche previste dai singoli fabbricanti.

#### Serbatoio criogenico

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo del livello del liquido e della pressione nel serbatoio	Giornaliera(*)	//
collaudo periodico ISPESL (con verifica della funzionalità e taratura delle valvole di sicurezza)	biennale	//
Controllo strumentazione	annuale	//
Controllo brinatura riduttori	annuale	//
Controllo della cartellonistica di sicurezza	annuale	//
Controllo funzionale del sistema di telecontrollo	annuale	//
Controllo funzionale del dispositivo di blocco	annuale	//
Controllo funzionale riduttori	annuale	//
Controllo perdite	annuale	//
Verifica impianto di messa a terra	annuale	//

(\*): I controlli giornalieri saranno eseguiti mediante il sistema di telemetria che la ditta aggiudicataria metterà a disposizione dell'Amministrazione.

#### Centrali di decompressione in bombole / pacchi

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo brinatura riduttori	mensile	//
Controllo data di scadenza collaudo per recipienti mobili	mensile	//
Controllo funzionalità inversione	mensile	//
Controllo funzionale riduttori	mensile	//
Controllo funzionamento manometri	mensile	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	mensile	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	mensile	Guarnizioni
Controllo perdite connessioni rampe	mensile	Guarnizione in teflon / viton / nylon
Controllo pressione di distribuzione	mensile	Otturatore di rampa
Controllo pressione rampa destra	Giornaliera(*)	//
Controllo pressione rampa sinistra	Giornaliera(*)	Guarnizione in teflon / viton / nylon
Controllo pressione rampa emergenza (III° fonte)	Giornaliera(*)	Guarnizione in teflon / viton / nylon
Pulizia generale	mensile	//
Revisione o sostituzione completa riduttori I° stadio e di linea	Triennale	//
Simulazione intervento in emergenza	Mensile	//



Sostituzione delle bombole vuote con quelle piene	All'occorrenza	//
Sostituzione filtri/prefiltri	All'occorrenza	Filtri / prefiltri
Sostituzione kit membrana	All'occorrenza	membrana
Sostituzione kit otturatore	All'occorrenza	otturatore
Sostituzione serpentine	All'occorrenza	Serpentina
Verifica funzionamento allarme alta / bassa pressione di rete	Giornaliera(*)	//
Verifica funzionamento allarme rampa destra scarica	Giornaliera(*)	//
Verifica funzionamento allarme rampa sinistra scarica	Giornaliera(*)	//
Verifica funzionamento allarme rampa emergenza scarica	Giornaliera(*)	//

(\*): I controlli giornalieri saranno eseguiti mediante il sistema di telemetria che la ditta aggiudicataria metterà a disposizione dell'Amministrazione.

#### Centrali di produzione Aria medica on site (da compressori)

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo contatti dei motori elettrici	mensile	//
Controllo e pulizia griglie di aspirazione aria dei compressori	mensile	//
Controllo e pulizia silenziatore della catena filtrante	mensile	//
Controllo efficienza pressostati di consenso per i compressori	mensile	Pressostato
Controllo efficienza delle catene filtranti	mensile	//
Controllo efficienza impianto di estrazione aria calda	mensile	//
Controllo funzionalità allarmi	mensile	//
Controllo funzionalità degli essiccatori a ciclo frigorifero	mensile	//
Controllo lubrificazione ed eventuale ripristino di olio	mensile	Olio compressore
Controllo scaricatori automatici di condensa	mensile	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	mensile	Astina otturatore di valvola
Eliminazione condensa dal serbatoio di recupero	All'occorrenza	Valvola di scarico
Lettura ore funzionamento e registrazione dati compressore 1	mensile	//
Lettura ore funzionamento e registrazione dati compressore 2	mensile	//
Pulizia generale	mensile	//
Sostituzione elemento filtrante sterile	semestrale	Filtro sterile
Sostituzione materiale attivo essiccatore	semestrale	Materiale essiccante
Verifica funzionalità ripetizione allarmi in zona sicura	mensile	//
Verifica funzionamento dispositivo di impostazione priorità compressori	mensile	//
Verifica funzionamento manometri	mensile	manometro
Verifica / taratura pressostati	mensile	Gruppo pressostatico
Verifica funzionamento misuratore punto di rugiada	mensile	//
Verifica funzionamento spie luminose su quadro elettrico	mensile	//
Verifica stato dei fusibili di protezione nel quadro elettrico	mensile	//

#### Miscelatore per produzione aria medicinale sintetica

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Calibrazione analizzatori	semestrale	//
Controllo strumentazione	semestrale	//
Controllo visivo corretto funzionamento/stato di usura U.T.	mensile	//
Controllo aria prodotta (prelievo per analisi)	mensile	//
Controllo e Pulizia filtri in ingresso	mensile	//
Controllo funzionale sistema di telecontrollo	mensile	//
Controllo Funzionalità Sistema di Alimentazione Elettrica	mensile	//
Controllo Funzionalità/Parametri analizzatori	mensile	//
Controllo perdite	mensile	//
Controllo valvole di sicurezza (funzionalità ed usura)	mensile	//
Verifica/taratura pressostati	semestrale	//
Verifica condizioni di sicurezza	mensile	//
Verifica funzionamento manometri	mensile	//





**Centrali di aspirazione endocavitaria (Vuoto)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo assenza di ostruzioni/danneggiamenti su linea di espulsione	mensile	//
Controllo della cartellonistica di sicurezza	mensile	//
Controllo contatti dei motori elettrici	mensile	//
Controllo e pulizia filtri in ingresso	mensile	//
Controllo efficienza vuotostati di consenso per le pompe	mensile	//
Controllo funzionalità allarmi	mensile	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	mensile	Astina otturatore di valvola
Controllo funzionamento vuotometri	mensile	vuotometro
Controllo lubrificazione ed eventuale ripristino di olio	mensile	Olio pompa
Controllo pressione di esercizio	mensile	//
Controllo stato di usura	mensile	//
Controllo valvole di non ritorno (funzionalità ed usura)	mensile	//
Lettura ore funzionamento e registrazione dati pompa 1	mensile	//
Lettura ore funzionamento e registrazione dati pompa 2	mensile	//
Lettura ore funzionamento e registrazione dati pompa 3	mensile	//
Lettura pressione di lavoro e registrazione dati	mensile	//
Pulizia filtri meccanici	mensile	//
Pulizia generale	mensile	//
Rimozione ampolla raccolta liquidi	All'occorrenza	//
Simulazione intervento in emergenza	mensile	//
Sostituzione delle cartucce disolianti allo scarico	All'occorrenza	Cartuccia
Sostituzione delle palette	All'occorrenza	Palette pompa
Sostituzione elemento filtrante sterile	All'occorrenza	Cartuccia
Sostituzione filtri/prefiltri	All'occorrenza	Filtri / prefiltri
Sostituzione gommini	All'occorrenza	gommini
Sostituzione gruppo batterico	All'occorrenza	Gruppo batterico
Sostituzione guarnizioni	All'occorrenza	guarnizioni
Sostituzione olio	Secondo indicazioni della casa costruttrice	Olio pompa
Verifica / taratura vacuostati	mensile	//
Verifica dello stato dei filtri antibatterici	mensile	//
Verifica funzionalità ripetizione allarmi in zona sicura	mensile	//
Verifica funzionamento dispositivo di impostazione priorità pompe	mensile	//
Verifica funzionamento spie luminose su quadro elettrico	mensile	//

**Centrali di evacuazione gas anestetici (E.G.A.) con pompe soffianti**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo efficienza vuotostati di consenso per le pompe	semestrale	//
Controllo funzionalità sistema di alimentazione elettrica	semestrale	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	semestrale	Astina otturatore di valvola
Controllo lubrificazione ed eventuale ripristino di olio	semestrale	Olio pompa
Controllo perdite	semestrale	Guarnizioni
Controllo scaricatori automatici di condensa	semestrale	//
Controllo stato di usura	semestrale	Kit ricambi soffiante
Controllo valvola regolatrice di flusso	semestrale	Valvola di flusso
Pulizia filtri meccanici	semestrale	//
Sostituzione componenti usurati	semestrale	//
Sostituzione delle cartucce disolianti allo scarico	All'occorrenza	Cartuccia
Verifica funzionamento dispositivo di impostazione priorità pompe	semestrale	//
Verifica funzionamento spie luminose su quadro elettrico	semestrale	//
Verifica stato fusibili di protezione nel quadro elettrico	semestrale	//

**Pannello di comando per sistema di evacuazione gas anestetici con pompe soffianti**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Simulazione corretto funzionamento	semestrale	//
Verifica funzionalità	semestrale	//

**Centrali di evacuazione gas anestetici (E.G.A.) tipo Venturi**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo apertura / chiusura elettrovalvola di comando	semestrale	Elettrovalvola di comando
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	semestrale	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	semestrale	Guarnizioni
Controllo sistema erogatore del flusso	semestrale	Rubinetto di regolazione a spillo
Pulizia filtri meccanici	semestrale	//
Sostituzione elettore	All'occorrenza	Venturimetro completo
Verifica / taratura pressostati	semestrale	Gruppo pressostatico

**Centrali di decompressione gas tecnici**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Quelle previste per le centrali di decompressione in bombole	mensile	//

**Centralina di allarme – reparto critico (Sale Operatorie /Terapie intensive /Pronto Soccorso)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo funzionalità	mensile	//
Nessun allarme attivo	mensile	//
Simulazione corretto funzionamento allarmi	mensile	//

**Centralina di allarme – reparto standard (Degenze / Ambulatori / Diagnostica)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo funzionalità	Trimestrale	//
Nessun allarme attivo	Trimestrale	//
Simulazione corretto funzionamento allarmi	Trimestrale	//

**Punti di alimentazione per emergenza**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	mensile	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	mensile	//

**Quadri di intercettazione compartimento ed emergenza (VVF) – reparto critico  
(Sale Operatorie /Terapie intensive /Pronto Soccorso)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo della cartellonistica di sicurezza	mensile	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	mensile	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	mensile	//
Controllo perdite unità terminali	mensile	//
Controllo valvole di sicurezza (funzionalità ed usura)	mensile	//
Sostituzione / revisione completa unità terminali	All'occorrenza	Innesto NIST
Sostituzione guarnizioni	All'occorrenza	Guarnizioni
Sostituzione kit interni unità terminali	All'occorrenza	Kit unità terminali
Sostituzione kit membrana	All'occorrenza	Kit membrana
Verifica / taratura pressostati	mensile	Gruppo pressostatico
Verifica / taratura vuotostati	mensile	vuotostato



Verifica etichettatura unità terminali	mensile	//
Verifica funzionamento manometri	mensile	manometro

**Quadri di intercettazione compartimento ed emergenza (VVF) – reparto standard**  
**(Degenze / Ambulatori / Diagnostica)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo della cartellonistica di sicurezza	trimestrale	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	trimestrale	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	trimestrale	//
Controllo perdite unità terminali	trimestrale	//
Controllo valvole di sicurezza (funzionalità ed usura)	trimestrale	//
Sostituzione / revisione completa unità terminali	All'occorrenza	Innesto NIST
Sostituzione guarnizioni	All'occorrenza	Guarnizioni
Sostituzione kit interni unità terminali	All'occorrenza	Kit unità terminali
Sostituzione kit membrana	All'occorrenza	Kit membrana
Verifica / taratura pressostati	trimestrale	Gruppo pressostatico
Verifica / taratura vuotostati	trimestrale	vuotostato
Verifica etichettatura unità terminali	trimestrale	//
Verifica funzionamento manometri	trimestrale	manometro

**Quadri di riduzione di pressione (II° stadio) – reparto critico**  
**(Sale Operatorie / Terapie intensive / Pronto Soccorso)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo della cartellonistica di sicurezza	mensile	//
Controllo e pulizia filtri in ingresso	mensile	//
Controllo funzionalità riduttori	mensile	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	mensile	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	mensile	//
Controllo perdite unità terminali	mensile	//
Controllo pressione di esercizio (verifica pressione ingresso)	mensile	//
Controllo pressione di esercizio (verifica pressione uscita)	mensile	//
Revisione completa riduttori di II° stadio	annuale	Kit interno riduttore
Sostituzione filtri/prefiltri	All'occorrenza	Filtri/prefiltri
Sostituzione guarnizioni	All'occorrenza	Guarnizioni
Sostituzione kit otturatore	All'occorrenza	Kit otturatore
Sostituzione kit membrana	All'occorrenza	Kit membrana
Verifica / taratura pressostati	mensile	Gruppo pressostatico
Verifica / taratura vuotostati	mensile	vuotostato
Verifica etichettatura unità terminali	mensile	//
Verifica funzionamento manometri	mensile	Manometro
Verifica funzionamento allarme alta/bassa pressione	mensile	//
Verifica funzionalità ripetizione allarmi in zona sicura	mensile	//
Verifica integrità e pulizia cassette di contenimento riduttori	mensile	//

**Quadri di riduzione di pressione (II° stadio) – reparto standard**  
**(Degenze / Ambulatori / Diagnostica)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo della cartellonistica di sicurezza	trimestrale	//
Controllo e pulizia filtri in ingresso	trimestrale	//
Controllo funzionalità riduttori	trimestrale	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	trimestrale	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	trimestrale	//
Controllo perdite unità terminali	trimestrale	//
Controllo pressione di esercizio (verifica pressione ingresso)	trimestrale	//



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**  
 Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848  
**U.O.C. SERVIZIO TECNICO**  
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309  
 E-mail: [servizio.tecnico@aspag.it](mailto:servizio.tecnico@aspag.it) - Sito web: [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

Controllo pressione di esercizio (verifica pressione uscita)	trimestrale	//
Revisione completa riduttori di II° stadio	All'occorrenza o annuale	Kit interno riduttore
Sostituzione filtri/prefiltri	All'occorrenza	Filtri/prefiltri
Sostituzione guarnizioni	All'occorrenza	Guarnizioni
Sostituzione kit otturatore	All'occorrenza	Kit otturatore
Sostituzione kit membrana	All'occorrenza	Kit membrana
Verifica / taratura pressostati	trimestrale	Gruppo pressostatico
Verifica / taratura vuotostati	trimestrale	vuotostato
Verifica etichettatura unità terminali	trimestrale	//
Verifica funzionamento manometri	trimestrale	manometro
Verifica funzionamento allarme alta/bassa pressione	trimestrale	//
Verifica funzionalità ripetizione allarmi in zona sicura	trimestrale	//
Verifica integrità e pulizia cassette di contenimento riduttori	trimestrale	//

**Unità terminali (a muro e su testaletto) – reparto critico**  
**(Sale Operatorie /Terapie intensive /Pronto Soccorso)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo visivo corretto funzionamento / stato di usura	mensile	//
Controllo perdite unità terminali	mensile	Guarnizione sede valvola di ritegno Otturatore valvola di ritegno Molla per otturatore
Controllo pressione Aria compressa per alimentazione Venturi	mensile	//
Controllo tenuta circuito aria per alimentazione Venturi	mensile	//
Sostituzione / revisione completa unità terminali	All'occorrenza o biennale	Kit interno unità terminale
Sostituzione kit interni unità terminali	All'occorrenza	Kit interno unità terminale
Verifica etichettatura unità terminali	mensile	//
Verifica erogazione flusso alle unità terminali E.G.A.	mensile	Guarnizione sede valvola di ritegno Otturatore valvola di ritegno Molla per otturatore
Verifica funzionamento meccanico unità terminali	mensile	//
Verifica pressione di erogazione alle unità terminali	mensile	//
Verifica pulizia ed integrità delle unità terminali	mensile	//
Verifica di identità dei gas	Trimestrale	//

**Unità terminali (a muro e su testaletto) – reparto standard**  
**(Degenze / Ambulatori / Diagnostica)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo visivo corretto funzionamento / stato di usura	trimestrale	//
Controllo perdite unità terminali	trimestrale	Guarnizione sede valvola di ritegno Otturatore valvola di ritegno Molla per otturatore
Controllo pressione Aria compressa per alimentazione Venturi	trimestrale	//
Controllo tenuta circuito aria per alimentazione Venturi	trimestrale	//
Sostituzione / revisione completa unità terminali	All'occorrenza o biennale	Kit interno unità terminale
Sostituzione kit interni unità terminali	All'occorrenza	Kit interno unità terminale
Verifica etichettatura unità terminali	trimestrale	//



Verifica erogazione flusso alle unità terminali E.G.A.	trimestrale	Guarnizione sede valvola di ritegno Otturatore valvola di ritegno Molla per otturatore
Verifica funzionamento meccanico unità terminali	trimestrale	//
Verifica pressione di erogazione alle unità terminali	trimestrale	//
Verifica pulizia ed integrità delle unità terminali	trimestrale	//
Verifica di identità dei gas	trimestrale	//

Si fa notare che alcune apparecchiature hanno periodicità diversa a seconda della criticità.

La criticità **standard** si riferisce ad apparecchiature presenti in reparto di normale degenza o poliambulatori.  
 La criticità **elevata** si riferisce ad apparecchiature presenti in reparti critici (rianimazioni, terapie intensive, sale operatorie, ecc.).

Le periodicità previste, in sintesi, sono:

centrali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controlli <u>annuali</u> sulle centrali criogeniche</li> <li>• Controlli <u>mensili</u> sui miscelatori</li> <li>• Controlli <u>mensili</u> sulle centrali Aria medica a compressori e vuoto</li> <li>• Controlli <u>mensili</u> sulle centrali di stoccaggio e decompressione gas in bombole e/o pacchi bombole</li> <li>• Controlli <u>semestrali</u> sui generatori per evacuazione gas anestetici</li> </ul>
Rete di distribuzione reparti critici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controlli <u>mensili</u> sui quadri valvole</li> <li>• Controlli <u>mensili</u> su quadri di riduzione II stadio e unità terminali</li> </ul>
Rete di distribuzione reparti standard	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controlli <u>trimestrali</u> sui quadri valvole</li> <li>• Controlli <u>trimestrali</u> su quadri di riduzione II stadio e unità terminali</li> </ul>

Si ricorda che la normativa vigente prevede il collaudo dei contenitori criogenici a cadenza biennale (collaudo ISPEL)

Stampa illeggibile e firma.

# **REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**CONSIP S.p.A.**

**Versione 7.0**

**Classificazione del documento: Consip Public**

**Giugno 2018**



## 1 STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza, il presente documento è stato oggetto delle modifiche e/o delle integrazioni dettagliate di seguito.

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE	ARTICOLI MODIFICATI/INTEGRATI
Giugno 2014	1.0	Modifica soggetti che possono richiedere l'abilitazione	Artt. 36 e 51
		Modifica elezione di domicilio e modalità di comunicazione	Art. 22
		Modifica/aggiornamento/integrazione definizioni	Art. 1
		Modifica modalità di aggiunta/sostituzione legale rappresentante	Art. 19
		Modifica ricorso all'avvalimento	Artt. 35 e 36
Novembre 2014		Introduzione della definizione nonché la procedura relativa alla riassegnazione	Art. 37
		Accesso alla documentazione in caso di provvedimento di Revoca/Annullamento	Artt. 1, 19 e 40
		Introduzione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 c. 2 bis	Art. 36
		Modifica alla disciplina del ricorso all'avvalimento: precedentemente ai sensi dell'art. 50 attuale ex art. 49 del D.Lgs 163/2006	Artt. 35 e 36
Dicembre 2015			Art. 7
		Modifica alla disciplina dell'accesso alle registrazioni di sistema e alla richiesta di intervento tecnico	Art. 19



Modifica alla disciplina relativa  
all'aggiunta di un nuovo legale  
rappresentante

Integrazione/specificazione  
dei tempi relativi alla  
sospensione

Art. 20

Disciplina della RDO  
rivolta ad un unico  
fornitore

Art. 50

---

Giugno 2016

Allineamento alla Legge 28 dicembre  
2015, n. 208 (cd. legge di stabilità del  
2016) che ha ampliato l'ambito  
oggettivo di applicazione del Mepa ai  
lavori di manutenzione

Allineamento al D.Lgs. 18 aprile 2016 n.  
50 *"Attuazione delle direttive  
2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE  
sull'aggiudicazione dei contratti di  
concessione, sugli appalti pubblici e sulle  
procedure d'appalto degli enti erogatori  
nei settori d'acqua, dell'energia, dei  
trasporti e dei servizi postali, nonché per  
il riordino della disciplina vigente in  
materia di contratti pubblici relativi a  
lavori, servizi e forniture"*

---

Luglio 2017

Adeguamento al nuovo impianto  
merceologico del Mercato Elettronico

Adeguamento al D.Lgs. 19 aprile 2017,  
n. 56, recante *"Disposizioni integrative e  
correttive al decreto legislativo 18 aprile  
2016, n. 50"*

Artt. 36 e 46

Novembre 2017

Modifiche sulla disciplina in tema di  
conservazione dei documenti inviati  
attraverso il Sistema

Art. 7, comma 2

Art. 24, commi 1 e 3

Modifiche su ruoli e responsabilità del  
Gestore del Sistema

Art. 7, commi 1, 2 e 4





---

Giugno 2018	Modifiche sulla disciplina in tema di protezione dei dati personali	Art. 7, commi 1 e 3 Art. 29, Art. 30 Art. 33 comma 5
-------------	---	---

---



<b>PARTE I – IL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>9 -</b>
<b>ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI .....</b>	<b>9 -</b>
<b>ARTICOLO 2 – IL SISTEMA INFORMATICO DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ DELLE REGOLE.....</b>	<b>13 -</b>
<b>ARTICOLO 3 – GLI STRUMENTI DI ACQUISTO/NEGOZIAZIONE E I CATALOGHI DI PRODOTTI E SERVIZI .....</b>	<b>14 -</b>
<b>ARTICOLO 4 - ACCESSO ED UTILIZZO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT E DEGLI STRUMENTI DI ACQUISTO/NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>14 -</b>
<b>ARTICOLO 5 – MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE .....</b>	<b>15 -</b>
<b>ARTICOLO 6 – CONSIP .....</b>	<b>15 -</b>
<b>ARTICOLO 7 - GESTORE DEL SISTEMA.....</b>	<b>16 -</b>
<b>ARTICOLO 8 – SOGGETTO AGGIUDICATORE E PUNTO ORDINANTE .....</b>	<b>17 -</b>
<b>ARTICOLO 9 - PUNTO ISTRUTTORE.....</b>	<b>18 -</b>
<b>ARTICOLO 10 – FORNITORE E LEGALE RAPPRESENTANTE.....</b>	<b>19 -</b>
<b>ARTICOLO 11 – OPERATORE DELEGATO .....</b>	<b>20 -</b>
<b>ARTICOLO 12 – LA REGISTRAZIONE AL SISTEMA DI E-PROCUREMENT.....</b>	<b>20 -</b>
<b>ARTICOLO 13 – CONSERVAZIONE E TENUTA DELL'ACCOUNT .....</b>	<b>21 -</b>
<b>ARTICOLO 14 – EFFETTI DELL'USO DELL'ACCOUNT E DELLA FIRMA DIGITALE.....</b>	<b>22 -</b>
<b>ARTICOLO 15 – L'ABILITAZIONE AL SISTEMA DEI SOGGETTI AGGIUDICATORI E DEI RELATIVI PUNTI ORDINANTI .....</b>	<b>23 -</b>



ARTICOLO 16 – L'ABILITAZIONE AL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DEI FORNITORI E DEI RELATIVI LEGALI RAPPRESENTANTI.....	- 24 -
ARTICOLO 17 – REGOLE COMUNI A SOGGETTI AGGIUDICATORI E FORNITORI .....	- 25 -
ARTICOLO 18 – DICHIARAZIONI RILASCIATE IN SEDE DI REGISTRAZIONE E ABILITAZIONE, AGGIORNAMENTO E MODIFICA.....	- 27 -
ARTICOLO 19 - SOSTITUZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E RINNOVO DELLE AUTOCERTIFICAZIONI DA PARTE DEL FORNITORE.....	- 30 -
ARTICOLO 20 – DURATA, PENALI, SISTEMI REPUTAZIONALI, SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO E REVOCA DELLA ABILITAZIONE .....	- 31 -
ARTICOLO 21 – CATALOGO, DICHIARAZIONI E GARANZIE DEI FORNITORI.....	- 32 -
ARTICOLO 22 – COMUNICAZIONI.....	- 33 -
ARTICOLO 23 – SISTEMA INFORMATICO E REGISTRAZIONI DI SISTEMA .....	- 35 -
ARTICOLO 24 – DOCUMENTAZIONE E RIUTILIZZO DEI DATI PUBBLICI .....	- 36 -
ARTICOLO 25 – RESPONSABILITÀ DEL MEF, DI CONSIP E DEL GESTORE DEL SISTEMA .....	- 37 -
ARTICOLO 26 - CONTENUTO DEL SITO E DEGLI STRUMENTI DI ACQUISTO/NEGOZIAZIONE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT.....	- 38 -
ARTICOLO 27 – RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATORE E DEL FORNITORE E MANLEVA .....	- 39 -
ARTICOLO 28 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE .....	- 40 -
ARTICOLO 29 - NORMATIVA APPLICABILE.....	- 41 -
ARTICOLO 30 – PRIVACY .....	- 41 -
ARTICOLO 31 – ACCESSO AGLI ATTI .....	- 41 -



ARTICOLO 32 – RICHIESTE, CONTESTAZIONI E SEGNALAZIONI .....	42 -
PARTE II – IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....	43 -
ARTICOLO 33 - IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....	43 -
ARTICOLO 34 - DEFINIZIONI RELATIVE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....	43 -
ARTICOLO 35 - BANDI DI ABILITAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO E FORNITORI LEGITTIMATI A RICHIEDERE L'ABILITAZIONE .....	46 -
ARTICOLO 36 – DOMANDA DI ABILITAZIONE AL MEPA .....	48 -
ARTICOLO 37 – CONCESSIONE DELL'ABILITAZIONE AL MEPA AL FORNITORE .....	50 -
ARTICOLO 38 – CATALOGHI DI PRODOTTI E SERVIZI .....	50 -
ARTICOLO 39 – DURATA, SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO E REVOCA DELL'ABILITAZIONE AL MEPA.....	51 -
ARTICOLO 40 – STATO DI SOSPENSIONE E REVOCA .....	52 -
ARTICOLO 41 – RICHIESTA DI DISABILITAZIONE DAL MERCATO ELETTRONICO.....	52 -
ARTICOLO 42 – CONTENUTO ED EFFICACIA DEL CATALOGO DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI - DICHIARAZIONI E GARANZIE DEI FORNITORI ABILITATI .....	53 -
ARTICOLO 43 – FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL CATALOGO .....	54 -
ARTICOLO 44 – MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL CATALOGO .....	55 -
ARTICOLO 45 - ELIMINAZIONE DEI CATALOGHI.....	55 -
ARTICOLO 46 – PROCEDURE DI ACQUISTO DI PRODOTTI E SERVIZI NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....	56 -



ARTICOLO 47 – ACQUISTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO .....	58 -
ARTICOLO 48 – COMPILAZIONE ED INVIO DELL’ORDINE DIRETTO .....	58 -
ARTICOLO 49 – EFFICACIA DELL’ORDINE DIRETTO E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO .....	58 -
ARTICOLO 50 – ACQUISTO TRAMITE RDO .....	60 -
ARTICOLO 51 – RISPOSTA ALLA RDO .....	61 -
ARTICOLO 52 – CHIUSURA DELLA RDO E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO .....	62 -
ARTICOLO 53 – LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO .....	63 -
ARTICOLO 54 - INFORMAZIONI SULL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....	63 -
ARTICOLO 55 – VIOLAZIONE DELLE REGOLE E DEI DOCUMENTI DEL MERCATO ELETTRONICO -	64 -



## Parte I – Il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione

### Articolo 1 – Definizioni

1. Nell'ambito delle presenti Regole, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:

**Abilitazione:** il risultato della procedura che consente l'accesso e la partecipazione al Sistema di e-Procurement e l'utilizzo dei relativi Strumenti di Acquisto/Negoziato da parte dei Soggetti Aggiudicatori e dei Fornitori;

**Account:** l'insieme di dati – *userid e password* -, associati a ciascuna persona fisica al momento della Registrazione al Sistema di e-Procurement, che vengono utilizzati ai fini dell'Identificazione Informatica per l'accesso e l'utilizzo del Sistema e quale strumento di Firma Elettronica;

**Annullamento:** il provvedimento con cui Consip annulla l'Abilitazione rilasciata al Fornitore o al Soggetto Aggiudicatore, a seguito del quale il Fornitore o il Soggetto Aggiudicatore sono esclusi dal Sistema di e-Procurement e dall'utilizzo degli Strumenti di Acquisto/Negoziato. Si evidenzia che, ferma l'immediata efficacia del provvedimento di Annullamento, e - fatto salvo il diritto di accesso agli atti del procedimento nei termini e nelle forme di legge – il Fornitore o il Soggetto Aggiudicatore avrà la possibilità di prendere visione di tutte le informazioni presenti a Sistema e ritenute necessarie entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento del provvedimento di Annullamento medesimo; decorso il suddetto termine non sarà più consentito l'accesso al Sistema;

**Area Comunicazioni:** l'apposita area telematica ad accesso riservato all'interno del Sistema dedicata a ciascun soggetto Abilitato, utilizzata per ricevere le comunicazioni nell'ambito del Sistema;

**Lavori, Servizi e Forniture (Beni):** i Prodotti e i servizi pubblicati a Sistema ed offerti nel Catalogo; i Prodotti, i servizi e i lavori di manutenzione acquistabili dai Soggetti Aggiudicatori attraverso gli Strumenti di Acquisto;

**Call Center:** il servizio di assistenza e supporto all'utilizzo del Sistema di e-Procurement eventualmente messo a disposizione degli utenti così come indicato sul Sito;

**Codice dei Contratti Pubblici:** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori d'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;



**Consip:** la società Consip S.p.A., a socio unico, organismo di diritto pubblico con sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Contratto:** il contratto di fornitura dei Prodotti e/o dei servizi e/o di esecuzione di lavori di manutenzione concluso nell'ambito del Sistema di e-Procurement tra il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore;

**Documenti degli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione:** l'insieme della documentazione relativa alla disciplina di ciascuno specifico Strumento di Acquisto/Negoziiazione, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di volta in volta rilevante e i relativi Allegati - il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le presenti Regole - le Indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la registrazione, l'Abilitazione, l'accesso e l'utilizzo dello Strumento di Acquisto/Negoziiazione nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;

**Firma Digitale:** un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D.Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;

**Firma Elettronica:** l'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica, ai sensi dell'art. 1, lett. q) del D.Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;

**Fornitore:** indica uno dei soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici e della normativa comunitaria in materia, che ha ottenuto l'Abilitazione quale operatore economico per uno o più degli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione del Sistema di e-Procurement;

**Gestore del Sistema:** il soggetto indicato nel Sito, risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita, del quale si avvalgono Consip e il Soggetto Aggiudicatore per la gestione tecnica del Sistema di e-Procurement;

**Identificazione Informatica:** la validazione dell'insieme di dati attribuiti in modo esclusivo ed univoco ad un soggetto, che ne consentono l'individuazione nei sistemi informativi, effettuata attraverso opportune tecnologie anche al fine di garantire la sicurezza dell'accesso, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. u-ter) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;



**Legale Rappresentante del Fornitore:** il soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione nel Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Fornitore e utilizzare gli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione per i quali richiede l'abilitazione;

**Mercato Elettronico (o MEPA):** il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, realizzato ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice dei Contratti Pubblici

**MEF:** il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Operatore Delegato (del Fornitore):** il soggetto appositamente incaricato dal Legale Rappresentante del Fornitore allo svolgimento di una serie di attività in nome e per conto del Fornitore nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

**Posta Elettronica Certificata:** sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, ai sensi dell'art. 1, lett. v-bis) del D.Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;

**Punto Istruttore:** il soggetto appositamente delegato dal Soggetto Aggiudicatore allo svolgimento di una serie di attività nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

**Punto Ordinante:** il soggetto dotato dei poteri necessari per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore e impegnare il Soggetto Aggiudicatore medesimo all'acquisto di lavori di manutenzione, servizi e forniture attraverso l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione per i quali richiede l'Abilitazione;

**Registrazione:** il risultato della procedura che consente l'attribuzione dell'Account a ciascuna persona fisica che intende operare nel Sistema;

**Registrazioni di Sistema:** gli archivi elettronici contenenti gli accessi, i collegamenti, gli atti, i dati, i documenti e le informazioni relative al funzionamento del Sistema di e-Procurement;

**Regole:** il presente documento, che definisce i termini e le condizioni che disciplinano l'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto/Negoziiazione da parte di Fornitori e Soggetti Aggiudicatori e che disciplinano i Bandi di abilitazione emanati da Consip e le procedure di acquisto svolte dalle Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico;

**Responsabile del Procedimento di Abilitazione:** il soggetto di volta in volta individuato nel Bando di Abilitazione, designato ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, che cura il corretto e regolare svolgimento della procedura di Abilitazione e provvede alla risoluzione di tutte le questioni, anche tecniche, inerenti l'Abilitazione, ferma restando la competenza dei singoli Soggetti Aggiudicatori contraenti in ordine alla necessità di nominare il responsabile del





procedimento relativamente a ciascuna procedura di acquisto e al relativo contratto;

**Revoca:** il provvedimento con cui Consip determina la cessazione degli effetti del provvedimento di Abilitazione rilasciato al Fornitore o al Soggetto Aggiudicatore, nei casi previsti dalla legge, dalle presenti Regole e in caso di violazione dei Documenti degli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione, che comporta l'esclusione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore dall'Abilitazione. Si evidenzia che, ferma l'immediata efficacia del provvedimento di Revoca, e - fatto salvo il diritto di accesso agli atti del procedimento nei termini e nelle forme di legge - il Fornitore o il Soggetto Aggiudicatore avrà la possibilità di prendere visione di tutte le informazioni presenti a Sistema e ritenute necessarie entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento del provvedimento di Revoca medesimo; decorso il suddetto termine non sarà più consentito l'accesso al Sistema;

**Riassegnazione:** la procedura con cui Consip richiede all'operatore economico i chiarimenti necessari tramite apposita comunicazione. Tale comunicazione è effettuata da Consip ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della legge n. 241/1990 ed assolve altresì all'onere di comunicazione dei motivi ostativi di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/1990;

**Sistema Informatico di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema):** il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dagli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione;

**Servizio:** il servizio offerto nel catalogo elettronico, laddove previsto, oggetto degli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione del Mercato Elettronico;

**Sito:** il punto di presenza sulle reti telematiche, all'indirizzo Internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) - o quel diverso indirizzo Internet comunicato da Consip ovvero dal Gestore del Sistema nel corso del tempo - dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'attività del Sistema;

**Soggetti Aggiudicatori:** (un soggetto tra) le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori ai sensi dell'art. 3 Codice dei Contratti Pubblici, che sulla base della normativa vigente applicabile sono legittimati all'utilizzo degli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione;

**Sospensione:** il provvedimento che viene adottato da Consip nei casi previsti dalle presenti Regole nei confronti del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore e che comporta il temporaneo impedimento all'accesso e alla partecipazione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore al Sistema con conseguente temporanea sospensione del Catalogo del Fornitore dal Sistema;



**Strumenti di Acquisto:** strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo come individuati all'art. 3, comma 1 lett. cccc), del D.Lgs. 50/2016;

**Strumenti di Negoziazione:** strumenti di acquisizione che richiedono apertura del confronto competitivo come individuati all'art. 3, comma 1 lett. dddd) del D.Lgs. 50/2016;

**Utente:** qualsiasi soggetto che opera nel Sistema, come ad esempio Consip, MEF, il Gestore del Sistema, i Soggetti Aggiudicatori, i Punti Ordinanti, i Punti Istruttori, i Legali Rappresentanti, gli Operatori Delegati, i Fornitori.

## **Articolo 2 – Il Sistema informatico di e-Procurement della Pubblica Amministrazione - Ambito di applicazione e finalità delle Regole**

1. Il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione è un ambiente informatico realizzato dal MEF, tramite Consip, in attuazione del Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, che consente a Soggetti Aggiudicatori e Fornitori di utilizzare gli Strumenti di Acquisto/Negoziazione, nel rispetto, nei limiti e alle condizioni poste dalla normativa applicabile a ciascun Utente operante nel Sistema. Il Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite della Consip S.p.A. mette altresì a disposizione degli Utenti il Sistema di e-Procurement per l'erogazione di ulteriori servizi telematici, che vengono di volta in volta individuati e disciplinati attraverso apposite disposizioni. Il Sistema di e-Procurement potrà, tra l'altro, essere utilizzato per istituire specifiche sezioni del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ad uso delle amministrazioni pubbliche che, a tal fine, stipulino appositi accordi con il Ministero dell'economia e delle finanze e con Consip S.p.A. Ove non diversamente previsto, le disposizioni di seguito indicate inerenti il Sistema, l'accesso e l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto/Negoziazione si intendono applicabili e vincolanti anche ai fini dell'utilizzo degli altri servizi telematici messi a disposizione degli Utenti.
2. Le presenti Regole, unitamente alle specifiche previsioni previste nei Documenti di ciascuno degli Strumenti di Acquisto/Negoziazione, disciplinano l'accesso e il funzionamento del Sistema e l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto/Negoziazione, nel rispetto ed in attuazione della normativa applicabile di cui all'articolo 4, definendo, tra l'altro, le condizioni di accesso, i termini e le modalità di utilizzo del Sistema, nonché i rapporti e le rispettive responsabilità intercorrenti tra Consip, MEF, il Gestore del Sistema, i Soggetti Aggiudicatori e i Fornitori nell'accesso e nell'utilizzo degli Strumenti di Acquisto/Negoziazione.



### **Articolo 3 – Gli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione e i Cataloghi di Prodotti e Servizi**

1. Attraverso le procedure previste per ciascuno Strumento di Acquisto/Negoziiazione, i Fornitori sono abilitati da Consip a mettere a disposizione dei Soggetti Aggiudicatori i propri Prodotti, Servizi o lavori di manutenzione, anche attraverso appositi Cataloghi nei quali questi vengono ordinati.
2. I Prodotti, i Servizi e i lavori di manutenzione offerti dai Fornitori possono essere acquistati dai Soggetti Aggiudicatori abilitati al Sistema tramite i propri Punti Ordinanti, attraverso le procedure e sulla base dei termini e delle condizioni previste dai Documenti relativi allo Strumento di Acquisto/Negoziiazione applicabile.

### **Articolo 4 - Accesso ed utilizzo del Sistema di e-Procurement e degli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione**

1. Ciascun Soggetto Aggiudicatore è legittimato all'accesso e all'utilizzo degli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione in conformità, alle condizioni ed entro i limiti previsti dalla normativa che disciplina lo Strumento di Acquisto/Negoziiazione utilizzato e la propria attività.
2. L'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto/Negoziiazione sono riservati ai soli soggetti abilitati conformemente a quanto disposto dall'art. 15 delle presenti Regole e devono avvenire nel rispetto delle presenti Regole, delle istruzioni contenute all'interno del Sito o di volta in volta comunicate da Consip e/o dal Gestore del Sistema, dei Documenti di ciascuno Strumento di Acquisto/Negoziiazione e delle norme vigenti in materia di approvvigionamenti pubblici.
3. L'accesso e l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione sono di regola gratuiti, senza alcun costo in capo al Soggetto Aggiudicatore o al Fornitore, fatta eccezione per quelli espressamente previsti, quali ad esempio l'assolvimento degli eventuali oneri per la partecipazione alle procedure di selezione del contraente, l'imposta di bollo eventualmente dovuta, nonché il pagamento della commissione sul valore degli acquisti prevista in capo ai Fornitori aggiudicatari ai sensi dell'art. 1, comma 453 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i. e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2012. Al fine di poter accedere e utilizzare il Sistema di e-Procurement e i relativi Strumenti di Acquisto/Negoziiazione, il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore sono tenuti a dotarsi a propria cura e spese della strumentazione tecnica ed informatica software ed hardware, inclusi gli strumenti di Firma Digitale, marcatura



temporale, Posta Elettronica Certificata ed i collegamenti alle linee di telecomunicazione, necessari per il collegamento alla rete Internet e, in generale, per compiere le attività all'interno del Sistema.

4. Il Sistema informatico di e-Procurement è normalmente accessibile dal Lunedì al Venerdì (esclusi i giorni festivi), dalle ore 8.00 alle ore 20.00, ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00, nel rispetto di quanto previsto dai Documenti di ciascuno Strumento di Acquisto/Negoziiazione e, in particolare, dagli articoli 12 e ss. e 33 e ss. delle presenti Regole. In ogni caso l'accesso di Fornitori e Soggetti Aggiudicatori agli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione sarà consentito in qualsiasi momento in cui il Sistema risulterà accessibile e regolarmente funzionante, e dunque anche in orari o giornate diverse da quelle sopra indicate. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito anche durante gli orari in cui questo è normalmente accessibile, per malfunzionamenti o problematiche tecniche.

#### **Articolo 5 – Ministero dell'Economia e delle Finanze**

1. Il MEF è il soggetto responsabile del procedimento di Abilitazione dei Punti Ordinanti dei Soggetti Aggiudicatori e può avvalersi a tal fine, tra l'altro, di proprie strutture e concessionarie tra cui, in particolare, di Consip.

#### **Articolo 6 – Consip**

1. In esecuzione del mandato attribuito dal MEF e in conformità con la normativa vigente, Consip dà attuazione al Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, che si basa sull'utilizzo delle tecnologie ICT applicate ai processi di approvvigionamento delle pubbliche amministrazioni. Il Programma mette a disposizione dei Soggetti Aggiudicatori gli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione nel Sistema informatico di e-procurement, che ha il suo centro operativo nel Sito.
2. Consip, avvalendosi del supporto tecnico del Gestore del Sistema, mette a disposizione dei Soggetti Aggiudicatori il Sistema e i relativi Strumenti di Acquisto/Negoziiazione.
3. Consip non interviene in alcun modo nella scelta o nello svolgimento delle procedure di acquisto dei Soggetti Aggiudicatori attraverso il Sistema e gli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione: le relative procedure verranno effettuate da ciascun Soggetto Aggiudicatore, tramite i rispettivi Punti Ordinanti, in piena indipendenza ed autonomia.
4. Consip e MEF operano in una posizione di assoluta autonomia ed indipendenza rispetto agli altri soggetti del Sistema: in particolare, Consip non opera in qualità



di agente, mediatore, procacciatore di affari, intermediario, legale rappresentante, socio, dipendente o subalterno del Gestore del Sistema, del Soggetto Aggiudicatore, del Fornitore o di qualunque altro soggetto. In nessun caso MEF, Consip o il Gestore del Sistema possono essere ritenuti responsabili per le procedure di acquisto poste in essere dai Soggetti Aggiudicatori, né per gli obblighi derivanti dalla stipula dei Contratti conclusi dai Soggetti Aggiudicatori e dai Fornitori nell'ambito del Sistema.

#### **Articolo 7 - Gestore del Sistema**

1. A seguito di apposita selezione tramite procedura competitiva pubblica, il Gestore del Sistema è stato incaricato da Consip, per conto del MEF, della gestione dei servizi di conduzione tecnica del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto/Negoziatore e delle applicazioni informatiche necessarie al loro funzionamento. Il fornitore aggiudicatario della medesima procedura competitiva ha assunto il ruolo di Responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e oggi anche Regolamento UE 2016/679).
2. Il Gestore del Sistema è il soggetto incaricato di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema, segnalando eventuali anomalie del medesimo. Il Gestore del Sistema è altresì incaricato dell'archiviazione sul Sistema dei documenti prodotti dagli Utenti e inviati attraverso il Sistema nell'ambito delle procedure di abilitazione e degli Strumenti di Acquisto/Negoziatore e, in generale, delle Registrazioni di Sistema.
3. Il Gestore del Sistema, tra l'altro, è il soggetto responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema e riveste il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati, Responsabile della Sicurezza e di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia ed è tenuto ad adottare idonee ed adeguate misure di sicurezza in ottemperanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
4. In virtù dei compiti attribuitigli il Gestore del Sistema è soggetto deputato ad effettuare, su espressa richiesta dei Soggetti Aggiudicatori, interventi tecnici sulle singole procedure di acquisto. Fermo restando che la Consip non verifica né interviene in alcun modo nelle transazioni tra i Fornitori e i Soggetti Aggiudicatori e che questi ultimi rimangono unici ed esclusivi responsabili del rispetto della normativa applicabile, dei controlli e delle verifiche nei confronti del Fornitore e dei Prodotti, Servizi e/o lavori di manutenzione da questo offerti previste dalla normativa vigente, il Soggetto Aggiudicatore medesimo, potrà far pervenire, via posta elettronica certificata, le richieste di intervento alla Consip al seguente



indirizzo di posta elettronica certificata: [interventi.sistema@postacert.consip.it](mailto:interventi.sistema@postacert.consip.it). A tal fine, sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), è disponibile un apposito modulo che dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal Punto Ordinante del Soggetto Aggiudicatore.

5. La Consip, previa verifica circa la fattibilità tecnica dell'intervento, provvederà all'inoltro delle richieste, pervenute dal Soggetto Aggiudicatore, al Gestore del Sistema.
6. I Soggetti Aggiudicatori potranno accedere alle Registrazioni di Sistema delle proprie procedure di acquisto inoltrando apposita richiesta alla Consip S.p.A. all'indirizzo di posta elettronica [interventi.sistema@postacert.consip.it](mailto:interventi.sistema@postacert.consip.it). A tal fine, sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), è disponibile un apposito modulo che dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal Punto Ordinante del Soggetto Aggiudicatore.
7. Rimane fermo che i Fornitori interessati ad accedere ai documenti amministrativi relativi alle singole procedure di acquisto (diversi da quelli di cui sopra), dovranno rivolgersi esclusivamente al Soggetto Aggiudicatore e al relativo Responsabile del procedimento.

#### **Articolo 8 – Soggetto Aggiudicatore e Punto Ordinante**

1. Il Soggetto Aggiudicatore richiede l'abilitazione e opera nell'ambito del Sistema di e-Procurement attraverso il Punto Ordinante, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore di appartenenza cui è associato. Ogni atto compiuto dal Punto Ordinante sarà quindi imputato direttamente ed esclusivamente al Soggetto Aggiudicatore di appartenenza, con conseguente obbligo di darne attuazione. Salvo diversa indicazione, il Punto Ordinante opera anche in qualità di Responsabile delle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti da questo conclusi attraverso gli Strumenti di Acquisto/Negoziazione, ai sensi dell'art. 31 Codice dei Contratti Pubblici.
2. Il Punto Ordinante deve essere dotato del potere di agire in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore di appartenenza e di impegnarlo validamente per tutte le attività che possono essere svolte sul Sistema di e-Procurement.
3. Nel caso più Punti Ordinanti di un medesimo Soggetto Aggiudicatore siano abilitati al Sistema di e-Procurement, l'attività di ciascun Punto Ordinante sarà riferibile al Soggetto Aggiudicatore di appartenenza e non avrà effetto nei confronti degli altri Punti Ordinanti.
4. Il Punto Ordinante, e per esso il Soggetto Aggiudicatore, dichiara di conoscere ed accetta le caratteristiche del Sistema di e-Procurement e degli Strumenti di Acquisto/Negoziazione, il loro funzionamento, il Gestore del Sistema, l'attività svolta da Consip nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti



pubblici, nel Sistema e, in particolare, nell'abilitazione dei Fornitori e dei relativi Prodotti, Servizi o Lavori di manutenzione. Il Punto Ordinante, e per esso il Soggetto Aggiudicatore, rimane unico ed esclusivo responsabile delle attività, degli atti compiuti, dei contratti stipulati e, in generale, dei procedimenti di acquisto posti in essere nel Sistema nei confronti dei Fornitori, degli altri Utenti e, in generale, dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e s.m.

5. Il Punto Ordinante e, per esso, il Soggetto Aggiudicatore che utilizza gli Strumenti di Acquisto/Negoziatore per i propri acquisti di Prodotti e servizi, agisce in piena e completa autonomia e indipendenza ed è l'unico responsabile della corretta scelta ed applicazione delle procedure di selezione del contraente previste dalla normativa ad essa applicabile, nonché degli adempimenti pubblicitari, procedurali e documentali e, in generale, di tutti gli adempimenti che si rendessero necessari ai sensi della normativa applicabile in occasione della selezione e della scelta del Fornitore, dei Prodotti, dei Servizi e dei Lavori di manutenzione da questo offerti e della stipula del relativo Contratto. Il Soggetto Aggiudicatore che utilizza gli Strumenti di Acquisto/Negoziatore sarà, pertanto, tenuto a verificare preventivamente l'applicabilità nei confronti del Soggetto Aggiudicatore di appartenenza delle procedure di acquisto che possono essere poste in essere attraverso il Sistema di e-Procurement e i relativi Strumenti di Acquisto/Negoziatore, accertando l'adeguatezza e la conformità dei propri regolamenti interni a quanto previsto dalla normativa in materia, quale il Codice dei Contratti Pubblici, ponendo in essere tutte le necessarie attività e gli atti propedeutici per lo svolgimento di tali procedure.

#### **Articolo 9 - Punto Istruttore**

1. Il Soggetto Aggiudicatore può nominare uno o più Punti Istruttori, che assistono il medesimo Soggetto Aggiudicatore nello svolgimento delle attività nell'ambito del Sistema di e-Procurement e nell'utilizzo degli Strumenti di Acquisto/Negoziatore.
2. L'attività svolta dai Punti Istruttori ha carattere meramente interno rispetto al Soggetto Aggiudicatore di pertinenza e rileva esclusivamente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore che li ha nominati, supportandolo nello svolgimento di attività quali, a titolo esemplificativo, l'analisi dei Cataloghi, le ricerche di mercato, la verifica dei parametri di qualità/prezzo dei Prodotti/servizi/lavori di manutenzione, la verifica delle comunicazioni, la redazione di documenti preparatori per Richieste di Offerta. Il Punto Istruttore non opera e non svolge alcuna attività che rilevi nei confronti degli altri Utenti del Sistema informatico di e-procurement.
3. La nomina dei Punti Istruttori da parte del Soggetto Aggiudicatore avviene attraverso l'apposita procedura prevista nel Sito e alle condizioni e con le



modalità ivi indicate. Il Soggetto Aggiudicatore che nomina il Punto Istruttore si assume ogni responsabilità con riferimento alla scelta, alla nomina ed all'attività svolta dai Punti Istruttori, nonché alla riservatezza dell'Account a questi attribuito. Qualsiasi attività compiuta dal Punto Istruttore, o comunque attraverso il suo Account, sarà dunque di esclusiva imputazione e responsabilità del Soggetto Aggiudicatore di appartenenza.

4. La durata della nomina dei Punti Istruttori è stabilita dal Soggetto Aggiudicatore che l'ha nominato e comunque l'efficacia della nomina dei Punti Istruttori cessa al cessare della Abilitazione di quest'ultimo.

#### **Articolo 10 – Fornitore e Legale Rappresentante**

1. Il Fornitore richiede l'Abilitazione e opera nel Sistema di e-Procurement attraverso un proprio Legale Rappresentante dotato dei necessari poteri che, per mezzo dell'Account a questo rilasciato al momento della Registrazione ai sensi dell'art. 12, agisce esclusivamente in nome e per conto del Fornitore medesimo. Ogni atto compiuto tramite l'Account rilasciato al Fornitore sarà quindi imputato direttamente ed esclusivamente al Fornitore stesso, con conseguente obbligo di darne attuazione.
2. Il Legale Rappresentante del Fornitore che richiede l'Abilitazione deve essere dotato del potere di agire in nome e per conto del Fornitore, e, in generale, dei poteri di compiere in nome e per conto di quest'ultimo tutte le attività che possono essere svolte sul Sistema di e-Procurement, inclusa la sottoscrizione dei relativi contratti, il rilascio di dichiarazioni, la presentazione di autocertificazioni, dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, offerte e proposte, liste e cataloghi di Prodotti/servizi, l'inoltro di istanze e domande, incluse le domande di abilitazione al Sistema di e-Procurement, la presentazione e/o la richiesta di documenti, il rilascio, ove richieste, di quietanze, rinunce, garanzie e fidejussioni, la negoziazione e la conclusione di contratti, in particolare attraverso la partecipazione alle apposite procedure previste dal Sistema.
3. Il Legale Rappresentante del Fornitore e i relativi poteri dovranno essere iscritti e risultare dal Registro delle Imprese o comprovati da idonea documentazione. E' onere del Soggetto Aggiudicatore verificare di volta in volta l'effettiva sussistenza dei poteri in capo al Legale Rappresentante del Fornitore, necessari per agire nell'ambito della specifica procedura di aggiudicazione.
4. Il Legale Rappresentante potrà agire all'interno del Sistema per mezzo degli Operatori Delegati, appositi soggetti da lui incaricati ai sensi del quanto disposto dall'art. 11.





### **Articolo 11 – Operatore Delegato**

1. Il Fornitore, attraverso il proprio Legale Rappresentante che ha richiesto l'abilitazione, può nominare uno o più Operatori Delegati che assistono il Legale Rappresentante nello svolgimento delle attività all'interno del Sistema.
2. Le modalità e le condizioni per la nomina degli Operatori Delegati sono indicate in un'apposita sezione all'interno del Sito.
3. Il Fornitore che nomina l'Operatore Delegato si assume ogni responsabilità con riferimento alla scelta, alla nomina ed all'attività svolta da quest'ultimo, nonché alla riservatezza dell'Account a questo attribuito per l'accesso al Sistema di e-Procurement. Qualsiasi attività compiuta dall'Operatore Delegato, o comunque attraverso il suo Account, sarà dunque imputata esclusivamente al Fornitore e di esclusiva responsabilità di quest'ultimo.
4. La durata della nomina degli Operatori Delegati è stabilita dal Fornitore che li individua e comunque l'efficacia della nomina cessa con il venire meno dell'Abilitazione del Fornitore. L'esistenza e l'operatività dell'Operatore Delegato nell'ambito del Sistema di e-Procurement presuppongono necessariamente la validità dell'Abilitazione di almeno un Legale Rappresentante del Fornitore al Sistema stesso.

### **Articolo 12 – La Registrazione al Sistema di e-Procurement**

1. Ciascuna persona fisica che intende accedere ed utilizzare il Sistema di e-Procurement in nome e per conto del proprio Soggetto Aggiudicatore o Fornitore di appartenenza è tenuta preventivamente a registrarsi al Sistema attraverso l'apposita procedura presente sul Sito, al fine di ottenere l'Account necessario per operare nel Sistema.
2. La Registrazione di ciascun soggetto può avvenire soltanto ed esclusivamente in associazione con il Soggetto Aggiudicatore o il Fornitore in nome e per conto del quale la persona fisica si registra, accede ed opera nel Sistema.
3. Attraverso la Registrazione la persona fisica indica i propri dati anagrafici, i dati e le informazioni relative al Soggetto Aggiudicatore o al Fornitore di appartenenza e tutte le informazioni richieste dal Sistema, dichiarando di conoscere e accettare senza riserva le presenti Regole.
4. Il soggetto che richiede la Registrazione al Sistema è l'unico ed esclusivo responsabile della veridicità, della completezza, dell'aggiornamento e dell'accuratezza di tutti i dati e le informazioni richieste e fornite, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 18.



5. L'Account rilasciato al soggetto che ha completato il processo di Registrazione viene utilizzato quale strumento di Identificazione Informatica e di Firma Elettronica.
6. L'accesso al Sistema tramite l'Account comporta l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Regole, nonché, in generale, in tutti gli altri Documenti relativi agli Strumenti di Acquisto/Negoziato che saranno in vigore al momento dell'accesso.
7. Il soggetto che ha richiesto la Registrazione accede ad una serie di servizi e di contenuti informativi relativi agli Strumenti di Acquisto/Negoziato e ai Cataloghi di Prodotti e Servizi, ma non può operare nel Sistema. Per operare nel Sistema è necessaria l'Abilitazione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore di appartenenza.

### **Articolo 13 – Conservazione e tenuta dell'Account**

1. L'Account, in quanto strumento di Identificazione Informatica e di Firma Elettronica, è strettamente personale e riservato. Il titolare dell'Account è tenuto a conservarlo con la massima diligenza ed a mantenerlo segreto e riservato, a non divulgarlo o comunque cederlo a terzi, e ad utilizzarlo sotto la propria esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi.
2. A tale fine il titolare dell'Account, personalmente e in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore o del Fornitore per cui è Registrato, si impegna ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative idonee a garantire il corretto utilizzo dell'Account ed a comunicare immediatamente al Gestore del Sistema, con le modalità di seguito indicate o precisate nel Sito, l'eventuale smarrimento, sottrazione, uso abusivo o improprio, o qualsiasi altro fatto che ne comprometta la sicurezza.
3. Il titolare dell'Account è tenuto a modificare la propria *password* in conformità a quanto verrà eventualmente indicato da Consip e, comunque, conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile, utilizzando l'apposita procedura prevista dal Sito. In qualunque momento il titolare potrà procedere alla modifica della propria *password* con le modalità indicate nel Sito.
4. Il titolare dell'Account, così come il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore di appartenenza, sono consapevoli e si assumono ogni responsabilità del fatto che la conoscenza dell'Account da parte di terzi consentirebbe a questi ultimi l'accesso al Sistema ed il compimento di atti giuridicamente vincolanti direttamente imputabili al soggetto titolare dell'Account.
5. Il titolare dell'Account e il relativo Soggetto Aggiudicatore o Fornitore di appartenenza esonerano pertanto il Gestore del Sistema, MEF e Consip da



qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni, diretti o indiretti, che fossero arrecati ad essi o a terzi a causa dell'utilizzo dell'Account da parte di terzi e, in generale, in connessione con l'utilizzo abusivo, improprio o comunque pregiudizievole di tali strumenti, impegnandosi a risarcire il Gestore del Sistema e, se del caso, il MEF e Consip per i danni di qualsiasi natura che dovessero eventualmente subire in conseguenza di tali eventi.

6. In ogni caso, il titolare dell'Account e il relativo Soggetto Aggiudicatore o Fornitore di appartenenza prendono atto ed accettano che l'utilizzo abusivo, improprio o, comunque, pregiudizievole dell'Account può comportare la Sospensione, l'Annullamento o la Revoca della Registrazione o dell'Abilitazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20. Si evidenzia, in via esemplificativa e non esaustiva, che costituisce utilizzo improprio dell'Account il ricorso a sistemi automatici di interrogazione dei dati relativi ai Cataloghi pubblicati tali da determinare un decremento dell'operatività del Sistema con ripercussioni sui livelli di servizio garantiti a tutti gli Utenti del Sistema medesimo.
7. In ogni caso di sospetta divulgazione o di comunicazione ad altri soggetti, sottrazione, furto o circostanza da cui possa derivare comunque l'abusiva divulgazione dell'Account, e comunque in ogni ipotesi di sospetta perdita della riservatezza dell'Account, il titolare dell'Account ovvero il Fornitore o il Soggetto Aggiudicatore di appartenenza dovranno immediatamente comunicare tale circostanza al Gestore del Sistema attraverso l'apposito *Call Center* indicato nel Sito, che provvederà – effettuate le opportune verifiche al fine di identificare il chiamante – a sospendere la validità dell'Account: in caso di sottrazione o furto il titolare dell'Account ovvero il rispettivo Fornitore o Soggetto Aggiudicatore di appartenenza dovranno quindi provvedere entro le successive 48 ore ad inviare la copia della denuncia effettuata presso le competenti Autorità. In ogni caso tutti gli atti compiuti con l'utilizzazione dei suddetti codici saranno ritenuti giuridicamente vincolanti e direttamente imputabili al Fornitore o al Soggetto Aggiudicatore di appartenenza del titolare dell'Account.
8. Nel caso in cui il titolare abbia dimenticato l'Account dovrà seguire le istruzioni indicate sul Sito per generare i nuovi codici.

#### **Articolo 14 – Effetti dell'Uso dell'Account e della Firma Digitale**

1. L'utilizzo dell'Account vale ad attribuire incontestabilmente al titolare, nonché al soggetto da questo rappresentato, tutte le manifestazioni di volontà, ed in generale tutte le azioni, gli atti e i fatti posti in essere nell'ambito del Sistema, che si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle Registrazioni di Sistema, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. u-ter) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.



2. L'Account costituisce altresì strumento di Firma Elettronica e il suo utilizzo comporta e produce gli effetti previsti dal D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 in materia di documento informatico.
3. In ogni caso l'uso dell'Account non sostituisce l'utilizzo della Firma Digitale, ove questa è prevista. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore prendono atto ed accettano che gli atti ed i documenti per i quali è richiesto di volta in volta l'utilizzo della Firma Digitale non potranno considerarsi validi ed efficaci se non verranno sottoscritti secondo la modalità richiesta.
4. Il Punto Ordinante e il Legale Rappresentante del Fornitore, quali titolari dello strumento di Firma Digitale, sono tenuti a rispettare tutte le norme legislative, regolamentari, di attuazione, contrattuali, le regole tecniche e le deliberazioni dell'Agenzia per l'Italia digitale in tema di conservazione ed utilizzo dello strumento di Firma Digitale, così come ogni qualsiasi altra istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato lo strumento ed esonerano espressamente il MEF, la Consip ed il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni, diretti o indiretti, che fossero arrecati ad essi o a terzi a causa dell'utilizzo improprio dello strumento di Firma Digitale.
5. Il mancato o comunque non corretto utilizzo degli strumenti informatici di volta in volta richiesti per compiere le attività nell'ambito del Sistema informatico di e-Procurement costituiscono una violazione delle presenti Regole che costituirà oggetto di accertamento da parte di Consip, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 55 delle presenti Regole, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.
6. L'efficacia e la validità dei documenti sottoscritti con Firma Digitale e dei documenti sottoscritti con l'Account sono disciplinate dal Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m. e, in generale, dalla normativa italiana vigente in materia.

#### **Articolo 15 – L'Abilitazione al Sistema dei Soggetti Aggiudicatori e dei relativi Punti Ordinanti**

1. I Soggetti Aggiudicatori sono legittimati a richiedere l'Abilitazione per accedere al Sistema di e-Procurement attraverso i loro Punti Ordinanti registrati nel Sistema, che siano dotati di tutte le autorizzazioni e di tutti i poteri necessari per operare nel Sistema ed impegnare il Soggetto Aggiudicatore di appartenenza all'acquisto di Prodotti, Servizi e Lavori di manutenzione attraverso gli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione.
2. L'Abilitazione al Sistema dei Soggetti Aggiudicatori avviene a seguito dell'invio dell'apposita domanda di abilitazione da parte di un Punto Ordinante di



appartenenza del Soggetto Aggiudicatore con le modalità e secondo i criteri e le condizioni previste dalla normativa vigente, dalle presenti Regole e seguendo le indicazioni presenti sul Sito.

3. L'invio della domanda di Abilitazione comporta l'integrale conoscenza ed accettazione delle presenti Regole e degli altri Documenti applicabili agli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione.
4. Ciascun Soggetto Aggiudicatore può essere rappresentato nel Sistema di e-Procurement da più Punti Ordinanti, che saranno dotati del profilo e delle autorizzazioni previste dai propri poteri. L'abilitazione del Soggetto Aggiudicatore al Sistema implica l'esistenza e l'abilitazione almeno di un Punto Ordinate del medesimo Soggetto Aggiudicatore.
5. Ogni soggetto che richiede l'Abilitazione quale Punto Ordinate di Soggetto Aggiudicatore deve essere dotato di Firma Digitale. La domanda di Abilitazione deve essere sottoscritta a mezzo di Firma Digitale dal Punto Ordinate ed inviata per via telematica attraverso il Sistema, conformemente alle modalità indicate nel Sito.
6. Esaminata la domanda di Abilitazione, preso atto dell'avvenuta accettazione delle presenti Regole, il MEF emette il provvedimento di Abilitazione, dandone notizia al Punto Ordinate richiedente.

#### **Articolo 16 – L'Abilitazione al Sistema di e-Procurement dei Fornitori e dei relativi Legali Rappresentanti**

1. L'Abilitazione dei Fornitori al Sistema può essere conseguita dai Fornitori che abbiano ottenuto l'aggiudicazione di una Convenzione, l'aggiudicazione di un Accordo Quadro ovvero a seguito di Abilitazione del Fornitore al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, al Sistema dinamico d'acquisizione o ad altro Strumento di Acquisto/Negoziiazione.
2. I Fornitori dotati dei requisiti previsti sono legittimati a richiedere l'Abilitazione per accedere al Sistema di e-Procurement attraverso i loro Legali Rappresentanti registrati nel Sistema, che siano dotati di tutte le autorizzazioni e di tutti i poteri necessari per operare nel Sistema ed agire in nome e per conto del Fornitore di appartenenza attraverso gli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione.
3. L'Abilitazione al Sistema dei Fornitori avviene attraverso i rispettivi Legali Rappresentanti ed è rilasciata da Consip con le modalità e secondo i criteri e le condizioni previste per ciascuno Strumento di Acquisto/Negoziiazione dalla normativa vigente, dalle presenti Regole e seguendo le indicazioni presenti sul Sito.
4. Ciascun Fornitore può essere rappresentato nel Sistema di e-Procurement da più Legali Rappresentanti, che saranno dotati del profilo e delle autorizzazioni



previste dai propri poteri, sulla base dell'Abilitazione conseguita dal Fornitore. L'abilitazione del Fornitore al Sistema implica l'esistenza e l'abilitazione almeno di un Legale Rappresentante del Fornitore.

5. Il Fornitore che intende ottenere l'Abilitazione al Sistema deve inviare apposita domanda di Abilitazione tramite il proprio Legale Rappresentante, sulla base di quanto previsto da ciascuno Strumento di Acquisto/Negoziazione, con le modalità e secondo i criteri e le condizioni previste dalla normativa vigente, dalle presenti Regole e seguendo le indicazioni presenti sul Sito.
6. L'invio della domanda di Abilitazione comporta l'integrale conoscenza ed accettazione delle presenti Regole nonché dei Documenti relativi allo Strumento di Acquisto/Negoziazione per cui si richiede l'abilitazione.
7. Ogni soggetto che richiede l'Abilitazione quale Legale Rappresentante del Fornitore deve essere dotato di Firma Digitale. La domanda di Abilitazione deve essere sottoscritta a mezzo di Firma Digitale dal Legale Rappresentante del Fornitore ed inviata per via telematica attraverso il Sistema, conformemente alle modalità indicate nel Sito.
8. Il Fornitore prende atto che è rimessa al Soggetto Aggiudicatore la valutazione in ordine alle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. a) e c), D.Lgs. 50/2016 s.m.i., dichiarate in sede di compilazione della domanda di Abilitazione/Ammissione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e al Sistema dinamico d'acquisizione.

#### **Articolo 17 – Regole comuni a Soggetti Aggiudicatori e Fornitori**

1. I Soggetti Aggiudicatori e i Fornitori dichiarano ed accettano di utilizzare in completa autonomia il Sistema informatico di e-Procurement, i relativi Strumenti di Acquisto/Negoziazione e tutti i servizi messi a loro disposizione nel Sistema e si impegnano ad utilizzarli esclusivamente per le finalità, in conformità, nei limiti ed alle condizioni prescritte dalla normativa vigente, dalle presenti Regole e dai Documenti che disciplinano ciascuno Strumento di Acquisto/Negoziazione e nel rispetto della normativa applicabile di cui all'articolo 4 delle presenti Regole.
2. L'accesso e la partecipazione al Sistema di e-Procurement comportano l'integrale accettazione di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nelle presenti Regole, negli altri Documenti degli Strumenti di Acquisto/Negoziazione e, in generale, di tutto quanto portato a conoscenza degli Utenti del Sistema tramite la pubblicazione nel Sito e/o l'invio o comunque la messa a disposizione di apposite comunicazioni.
3. Il MEF e/o la Consip si riservano il diritto di modificare a propria discrezione e in qualunque momento le presenti Regole, comunicando ai Fornitori ed ai Soggetti Aggiudicatori l'avvenuta modifica mediante la pubblicazione sul Sito della



versione aggiornata delle Regole: in tal caso, i Punti Ordinanti dei Soggetti Aggiudicatori ed i Legali Rappresentanti dei Fornitori, fatta salva la disciplina contenuta nei Documenti relativi a ciascuno Strumento di Acquisto/Negoziazione, potranno chiedere di essere disabilitati secondo le modalità ed i termini indicati sul Sito, tramite comunicazione sottoscritta con Firma Digitale ed inviata all'indirizzo indicato nel Sito al MEF e a Consip ciascuno per la propria competenza, entro dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione della versione aggiornata delle Regole entro il diverso termine fissato nel Bando. Nel caso in cui siano abilitati più Punti Ordinanti per il medesimo Soggetto Aggiudicatore o più Legali Rappresentanti per il medesimo Fornitore, la richiesta di disabilitazione di uno di essi non rileva con riferimento all'abilitazione degli altri soggetti (Punti Ordinanti o Legali Rappresentanti) appartenenti al medesimo Soggetto Aggiudicatore o Fornitore, che rimarranno pertanto abilitati al Sistema. In difetto di tempestiva comunicazione, le nuove Regole si considereranno automaticamente accettate e saranno applicabili ai Soggetti Aggiudicatori ed ai Fornitori a partire dalla data indicata per la loro entrata in vigore.

4. In ogni caso rimane a carico degli Utenti del Sistema la responsabilità del controllo dei termini e delle condizioni di utilizzo del Sistema, dei relativi Strumenti di Acquisto/Negoziazione e degli eventuali ulteriori servizi, che saranno di volta in volta applicabili. Pertanto, fatto salvo il diritto di recesso, l'accesso al Sito o comunque l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto/Negoziazione e degli ulteriori servizi comportano di per sé l'integrale ed incondizionata accettazione della versione delle Regole in quel momento pubblicata sul Sito.
5. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore dichiarano altresì di ben conoscere ed accettare il Codice Etico di Consip pubblicato sul Sito e di conformarsi ai principi ed alle norme in esso contenute.
6. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore prendono atto ed accettano che l'utilizzo del Sistema non comporterà alcun preventivo controllo da parte del Gestore del Sistema né tantomeno di Consip o del MEF del rispetto della normativa vigente, ivi comprese le disposizioni di legge e regolamentari in materia di acquisti di lavori, servizi e forniture della Pubblica Amministrazione applicabili al Soggetto Aggiudicatore precedente, che dichiarano di ben conoscere ed accettare, e sono pertanto responsabili in via esclusiva in caso di violazione della suddetta normativa e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.
7. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema di e-Procurement si attuino turbative nel corretto svolgimento delle negoziazioni e delle procedure di acquisto. Il Fornitore, in particolare, dichiara, tra l'altro, di ben conoscere le norme in materia di tutela della concorrenza e i relativi divieti di intese e/o



pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, ivi inclusi gli articoli 101 e ss. del Trattato sul funzionamento dell'UE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 e s.m. I Soggetti Aggiudicatori si impegnano a segnalare a Consip la realizzazione da parte dei Fornitori nelle procedure di acquisto svolte nell'ambito del Sistema di e-Procurement di comportamenti suscettibili di dare luogo a pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato ai sensi della normativa vigente, anche al fine di consentire a Consip di assumere gli opportuni provvedimenti relativi all'Abilitazione ai sensi dell'art. 18 ed eventualmente di segnalare tali circostanze all'Autorità Giudiziaria per la verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti.

8. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore si impegnano a non arrecare danni o molestie alla rete o a terzi, a non immettere nel Sito materiale illecito, quale, ad esempio, materiale con contenuto diffamatorio, offensivo o in violazione della legge sulla proprietà intellettuale ed industriale.
9. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore prendono atto ed accettano che, entro i limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, ed in particolare del decreto legislativo 24 gennaio 2006 n. 36 e degli artt. 52 e 68 comma 3 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, le informazioni, i dati, i documenti, i metadati, gli schemi di strutture di dati e le relative banche dati, inerenti le procedure di abilitazione e di acquisto immessi e/o scambiati nel Sistema potranno essere utilizzati dal MEF, da Consip e dai Soggetti Aggiudicatori, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

#### **Articolo 18 – Dichiarazioni rilasciate in sede di Registrazione e Abilitazione, aggiornamento e modifica**

1. Il Soggetto Aggiudicatore, il Fornitore e ciascun soggetto che agisce in loro nome e conto richiedendo la Registrazione o l'Abilitazione ed operando nel Sistema di e-Procurement garantiscono l'esattezza, la veridicità, la completezza, l'accuratezza e l'aggiornamento dei dati personali e delle informazioni inserite nella domanda di Registrazione e di Abilitazione, nonché di tutte le informazioni ed i dati che forniranno al MEF, a Consip, al Gestore del Sistema, ai Fornitori ed ai Soggetti Aggiudicatori.
2. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore prendono atto ed accettano che il MEF e/o Consip non effettueranno alcun controllo in merito ai dati, alle informazioni, alle dichiarazioni, alle attestazioni ed, in generale, al contenuto della domanda di Registrazione e di





Abilitazione, rimanendo Soggetti Aggiudicatori e Fornitori, e i soggetti che agiscono in loro nome e conto, i soli ed esclusivi responsabili della accuratezza, veridicità, completezza ed aggiornamento dei predetti contenuti. Resta, pertanto, inteso che il MEF e/o Consip non assumono alcuna responsabilità in relazione all'eventuale rilascio, sulla base di dichiarazioni inesatte o non veritiere, di provvedimenti di Registrazione o Abilitazione a soggetti non muniti dei requisiti dichiarati o di idonei poteri.

3. Fermo quanto previsto al precedente comma, la Consip effettuerà i controlli e le verifiche previste *ex lege* in ordine alla sussistenza dei requisiti dichiarati in capo ai fornitori risultati aggiudicatari di Accordi Quadro o Convenzioni.

Il MEF e/o la Consip si riservano, altresì, la facoltà di richiedere chiarimenti, effettuare controlli e/o verifiche a campione – anche successivamente al rilascio della Registrazione o dell'Abilitazione - in merito all'effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti Aggiudicatori, dai Fornitori e dai soggetti che in nome e per conto di questi agiscono all'atto della domanda di Registrazione o di Abilitazione. Il MEF e/o Consip potranno effettuare controlli, tra l'altro, anche in merito alla partecipazione alle procedure relative agli Strumenti di Acquisto/Negoziato, all'esecuzione dei contratti nonché, in generale, al corretto utilizzo del Sistema, anche acquisendo informazioni da altri Soggetti Aggiudicatori e dai Fornitori e attraverso verifiche ispettive in merito all'esecuzione del contratto, sulla base di quanto disciplinato da ciascuno Strumento di Acquisto/Negoziato. Il MEF e/o la Consip si riservano, altresì, la facoltà di richiedere in ogni momento l'invio di certificati, attestazioni, autocertificazioni o di altra documentazione comprovante il permanere dei requisiti richiesti per la Registrazione o l'Abilitazione, anche con riferimento alla rispondenza dei Prodotti, dei Servizi e/o dei Lavori di manutenzione alle specifiche ed ai requisiti previsti dal Bando, nonché alla sussistenza di eventuali qualifiche professionali o delle particolari iscrizioni ad albi, associazioni professionali od elenchi rilevanti ai fini dell'Abilitazione dei Fornitori. Il MEF e/o Consip si riservano, inoltre, la facoltà di vigilare sui prezzi dei Prodotti/Servizi/Lavori di manutenzione offerti nell'ambito degli Strumenti di Acquisto/Negoziato, sull'andamento e sulle dinamiche del mercato, adottando ogni eventuale provvedimento di loro competenza che si rendesse opportuno per assicurare, tra l'altro, il pieno ed effettivo rispetto della normativa vigente.

4. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore si impegnano, su espressa richiesta da parte del MEF e/o di Consip, a confermare la permanenza dei requisiti già dichiarati all'atto della domanda di Registrazione o Abilitazione e prendono atto ed accettano che il mancato tempestivo rinnovo e/o la mancata tempestiva



- conferma della permanenza dei requisiti potranno comportare l'immediata Sospensione, Revoca o Annullamento della Abilitazione.
5. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore si impegnano, anche in assenza di espressa richiesta da parte del MEF e/o di Consip, a comunicare tramite l'apposita procedura prevista dal Sito qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutte le informazioni dichiarate al momento della domanda di Registrazione e di Abilitazione, incluse le caratteristiche dei Prodotti e dei Servizi contenuti nei Cataloghi. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore prendono atto ed accettano che l'intervenuto mutamento dei predetti requisiti potrà comportare l'eventuale Sospensione, Revoca o Annullamento della Abilitazione.
  6. Il mancato aggiornamento dei dati e delle informazioni suddette da parte di Soggetti Aggiudicatori e Fornitori comporta, a prescindere da accertamenti sul dolo o la colpa delle stesse, la piena efficacia delle azioni e delle comunicazioni effettuate dagli Utenti del Sistema utilizzando tali dati e informazioni.
  7. L'accertata non veridicità, non completezza o mancato aggiornamento delle dichiarazioni, dei dati ed in generale delle informazioni fornite dai soggetti operanti nell'ambito del Sistema possono comportare l'immediata, Sospensione, Revoca o Annullamento della Abilitazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, con conseguente impossibilità del Soggetto Aggiudicatore o del Fornitore di accedere al Sistema, e fermo restando il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dal MEF, da Consip, dal Gestore del Sistema, dai Fornitori e/o da terzi.
  8. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore riconoscono e accettano che le informazioni e i dati contenuti nella domanda di Registrazione e di Abilitazione e, in generale, comunicati a Consip in relazione alla sua partecipazione al Sistema di e-Procurement e all'attività relativa agli Strumenti di Acquisto/Negoziazione, potranno essere comunicati e dunque conosciuti, oltre che dal MEF, da Consip e dal Gestore del Sistema, dai Soggetti Aggiudicatori abilitati al Sistema e dai relativi Punti Ordinanti e Punti Istruttori, dai Fornitori e dai relativi Legali Rappresentanti e Operatori Delegati, ciascuno per quanto di propria competenza in funzione dell'operatività del Sistema, e comunque da qualsiasi soggetto terzo legittimato ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici o da altre disposizioni di legge. In particolare, come sopra previsto dall'art. 17, comma 8, entro i limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, ed in particolare del decreto legislativo 24 gennaio 2006 n. 36 e degli artt. 52 e 68 comma 3 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, tali informazioni e dati potranno essere utilizzati dal MEF, da Consip e dai Soggetti Aggiudicatori, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma



aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

#### **Articolo 19 - Sostituzione del Legale Rappresentante e rinnovo delle autocertificazioni da parte del Fornitore**

1. La sostituzione/cessazione e l'inserimento di un nuovo od ulteriore Legale Rappresentante del Fornitore dovranno essere comunicati a Consip attraverso le apposite procedure indicate sul Sito, allegando, ove richiesto, copia della documentazione comprovante i poteri del nuovo Legale Rappresentante. Contestualmente a tale domanda, il Fornitore può richiedere di essere temporaneamente sospeso dal Sistema. In ogni caso Consip, qualora non vi sia un altro Legale Rappresentante abilitato nel Sistema, si riserva di sospendere l'abilitazione del Fornitore fino all'esito delle relative verifiche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20. Consip, a seguito della valutazione della richiesta del Fornitore e dei poteri del nuovo Legale Rappresentante e, dopo avere richiesto i chiarimenti che si renderanno eventualmente necessari, comunica al richiedente l'esito della valutazione e le eventuali relative informazioni per l'accesso al Sistema. Si evidenzia che il nuovo od ulteriore Legale Rappresentante potrà operare sul Sistema con riferimento alle procedure indette successivamente all'esito positivo della valutazione da parte di Consip. Per operare a Sistema relativamente alle procedure in corso all'atto dell'esito positivo della valutazione da parte di Consip, il nuovo Legale Rappresentante è, inoltre, tenuto a richiedere a Consip di effettuare le attività necessarie ai fini di detta operatività.
2. Prendendo atto che l'Abilitazione viene, tra l'altro, effettuata sulla base di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori rese dal Fornitore ex artt. 46 e 47, Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m., e che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni hanno la medesima validità temporale del certificato che sostituiscono, almeno ogni sei mesi il Fornitore, anche in assenza di espressa richiesta da parte di Consip, si impegna a rinnovare le autocertificazioni in scadenza – ivi incluse, in caso di consorzi di cui all'art. 45, lettere b) e c) del Codice dei Contratti Pubblici, le dichiarazioni di cui all'art. 18- e a confermare la permanenza dei requisiti richiesti per l'Abilitazione conseguita e già dichiarati all'atto della Domanda di Abilitazione, seguendo la procedura indicata sul Sito.
3. Il Fornitore prende atto che il mancato tempestivo rinnovo della documentazione in scadenza o la mancata tempestiva conferma della permanenza dei requisiti richiesti da ciascuno Strumento di Acquisto/Negoziazione ai fini dell'abilitazione, comporteranno l'immediata Sospensione dell'Abilitazione del Fornitore fino al momento in cui il Fornitore avrà regolarizzato la propria posizione. Il mancato rinnovo dell'autocertificazione, che si protragga per oltre 180 giorni dalla



scadenza di cui sopra, comporta la Revoca dell'Abilitazione del Fornitore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18.

4. Nel caso in cui più Punti Ordinanti appartenenti ad un medesimo Soggetto Aggiudicatore o più Legali Rappresentanti appartenenti al medesimo Fornitore fossero abilitati agli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione, la richiesta di cancellazione di un Punto Ordinate o di un Legale Rappresentante non comporta in alcun modo la cancellazione degli altri Punti Ordinanti o degli altri Legali Rappresentanti, che rimarranno abilitati al Sistema unitamente al Soggetto Aggiudicatore/Fornitore di appartenenza.

#### **Articolo 20 – Durata, Penali, Sistemi reputazionali, Sospensione, Annullamento e Revoca della Abilitazione**

1. La durata dell'Abilitazione al Sistema è disciplinata da ciascuno Strumento di Acquisto/Negoziiazione e, salvo diversa indicazione e salvo il rinnovo delle autocertificazioni rilasciate, è efficace a tempo indeterminato e comunque fino a diversa comunicazione del MEF e/o di Consip.
2. La Sospensione, l'Annullamento o la Revoca potranno essere disposte da Consip anche automaticamente, ove ricorrano le condizioni previste: In ogni caso ne verrà data comunicazione al Fornitore con apposito provvedimento motivato.  
Fatti salvi gli altri casi di Sospensione previsti dalle presenti Regole, nell'ipotesi di apertura di un procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7, della Legge n. 241/90, al Fornitore verrà – a far data dalla comunicazione di apertura del procedimento e fino alla chiusura dello stesso – temporaneamente impedito l'accesso e la partecipazione al Sistema con conseguente temporanea sospensione del Catalogo.
3. Il MEF e/o Consip, in base a quanto previsto dalle presenti Regole e/o dai Documenti di ciascuno Strumento di Acquisto/Negoziiazione, avranno la facoltà di disporre l'applicazione di penali nei confronti del Fornitore, la Sospensione, l'Annullamento o la Revoca dell'Abilitazione, nonché l'applicazione di sistemi reputazionali che possono essere basati, tra l'altro, sull'ottemperanza del Fornitore alle Regole e/o sui riscontri dati dai Soggetti Aggiudicatori. Il MEF e/o Consip si riservano altresì il diritto discrezionale ed insindacabile di sospendere o revocare motivatamente in qualsiasi momento l'Abilitazione, senza che nessuno possa avanzare alcuna pretesa o richiesta derivante da tale provvedimento.
4. L'Abilitazione potrà essere altresì sospesa per motivi tecnici od organizzativi, previa, ove possibile, preventiva comunicazione.
5. Successivamente alla Sospensione, all'Annullamento o alla Revoca dell'Abilitazione, il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore si impegnano a non compiere attività di qualsiasi genere all'interno del Sistema, salvo diversa espressa



indicazione da parte del MEF e/o di Consip, e fermi restando gli obblighi già assunti.

#### **Articolo 21 – Catalogo, dichiarazioni e garanzie dei Fornitori**

1. Ciascun Fornitore nel predisporre il proprio Catalogo dei Prodotti e dei Servizi abilitati allo Strumento di Acquisto/Negoziazione del Sistema si impegna a mantenerlo aggiornato, conformemente e nel rispetto di quanto disposto dalle Regole e dai Documenti relativi allo Strumento di Acquisto/Negoziazione per il quale il Fornitore è abilitato e opera nel Sistema.
2. Il Catalogo contiene i Prodotti e i Servizi che il Fornitore offre ai Soggetti Aggiudicatori. Il Fornitore si impegna a mantenere sempre aggiornato il Catalogo, avendo cura, tra l'altro, che i Prodotti e i Servizi presentati nel Catalogo siano conformi alla disciplina e alle prescrizioni, anche tecniche, previste dai relativi Documenti dello Strumento di Acquisto/Negoziazione applicabili e che siano effettivamente disponibili per l'acquisto da parte dei Soggetti Aggiudicatori, nel rispetto di quanto previsto dai Documenti relativi allo Strumento di Acquisto/Negoziazione. Il Fornitore è il solo ed esclusivo responsabile del contenuto del Catalogo e si impegna a fornire una descrizione veritiera, corretta e non ingannevole dei Prodotti e dei Servizi ivi inseriti.
3. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore riconoscono ed accettano che Consip ed il Gestore del Sistema si limitano a pubblicare il Catalogo, le relative descrizioni e le informazioni fornite dal Fornitore (inclusi eventuali allegati, materiale illustrativo e immagini) senza effettuare di regola preventive verifiche di conformità del Catalogo ai Documenti dello Strumento di Acquisto/Negoziazione, né di correttezza, completezza o veridicità, sostanziale o formale, e, pertanto, esonerano Consip ed il Gestore del Sistema da qualunque responsabilità al riguardo.
4. Come previsto dall'art. 18, comma 3 delle presenti Regole, Consip potrà effettuare in qualsiasi momento controlli e verifiche dei Cataloghi, anche in via automatica, inclusa la conformità del contenuto dei Cataloghi ai Documenti degli Strumenti di Acquisto/Negoziazione ad essi applicabili, e adottare tutti i provvedimenti che si renderanno di volta in volta opportuni. Tali provvedimenti potranno consistere anche nell'eliminazione di informazioni e di contenuti dei Cataloghi e nell'immediata sospensione o cancellazione dei Prodotti e dei Servizi presenti nei Cataloghi. Consip darà, ove possibile, apposita comunicazione al Fornitore degli interventi effettuati nei Cataloghi. Consip, tra l'altro, si riserva di disporre la cancellazione, anche in via automatica, dai Cataloghi di Prodotti/Servizi che non siano stati oggetto di Procedure di Acquisto ovvero che non siano stati aggiornati nei termini eventualmente previsti da ciascuno Strumento di



- Acquisto/Negoziazione, dandone, ove possibile, apposita comunicazione al Fornitore.
5. Il Fornitore garantisce di essere unico ed esclusivo proprietario dei Prodotti inseriti a Catalogo e, comunque, di poterne liberamente disporre nel pieno rispetto di qualsiasi diritto o legittima pretesa di terzi.
  6. Il Fornitore si impegna a non inserire nel Catalogo Prodotti o Servizi di cui sia vietata la vendita o la prestazione, o comunque di provenienza illecita, contrari all'ordine pubblico o al buon costume, contraffatti o comunque in contrasto con le norme nazionali o internazionali a tutela della proprietà industriale ed intellettuale e, in generale, con l'ordinamento.
  7. Fatto salvo quanto eventualmente previsto nei Documenti relativi allo Strumento di Acquisto/Negoziazione, il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore riconoscono che Consip ed il Gestore del Sistema non sono in grado di garantire la conformità dei Prodotti e dei Servizi offerti a Catalogo con quelli che verranno effettivamente consegnati o effettuati dai Fornitori ai Soggetti Aggiudicatori, e pertanto non assumono alcuna responsabilità, né forniscono alcuna garanzia sui Prodotti, sui Servizi, sulla loro conformità alla normativa applicabile e sul buon esito delle transazioni concluse nel Sistema tra i Fornitori e i Soggetti Aggiudicatori.
  8. Il MEF e/o Consip si riservano la facoltà di vigilare sui prezzi dei Prodotti/Servizi offerti nell'ambito degli Strumenti di Acquisto/Negoziazione, sull'andamento e sulle dinamiche del mercato, adottando ogni eventuale provvedimento di loro competenza che si rendesse opportuno per assicurare, tra l'altro, il pieno ed effettivo rispetto della normativa vigente.

## **Articolo 22 – Comunicazioni**

1. Ai fini dell'utilizzo del Sistema e per tutte le attività e le operazioni ivi compiute, il Fornitore elegge il proprio domicilio nel Sistema ovvero nell'Area Comunicazioni e nelle altre sezioni del Sistema medesimo tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti, nonché presso gli altri recapiti da questo dichiarati, , l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e la sede legale.
2. Tutte le comunicazioni effettuate dal Soggetto Aggiudicatore e dal Fornitore quali, a titolo esemplificativo, eventuali richieste di chiarimenti, documenti, certificazioni, dovranno di regola essere effettuate utilizzando il Sistema ovvero l'Area Comunicazioni e le altre sezioni del Sistema medesimo tramite le quali vengono fornite Informazioni agli utenti. Il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore prendono atto che l'utilizzo dell'Area Comunicazioni nonché delle surrichiamate sezioni è esclusivamente riservato alle comunicazioni inerenti le operazioni compiute nel Sistema di e-Procurement. Non è pertanto ammesso l'impiego di



- tale Area o di dette sezioni per comunicazioni estranee o comunque non direttamente inerenti l'utilizzo predetto.
3. Consip S.p.A. utilizza di regola l'Area Comunicazioni e le altre sezioni informative del Sistema per inviare e ricevere le comunicazioni con il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore inerenti gli Strumenti di Acquisto/Negoziazione per i quali il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore sono abilitati o registrati. Laddove il Soggetto Aggiudicatore o Consip lo ritengano necessario (come ad esempio nel caso delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 6 del Codice dei Contratti Pubblici) od opportuno, le comunicazioni di cui al comma 2, potranno essere inviate al Fornitore presso altri recapiti da questo dichiarati, quali l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata. Sono fatte salve specifiche prescrizioni eventualmente previste dai Soggetti Aggiudicatori nella documentazione di gara.
  4. In caso di malfunzionamento del Sistema o comunque di oggettiva impossibilità, anche temporanea, di utilizzare l'Area Comunicazioni o le apposite sezioni informative per l'invio delle comunicazioni, le comunicazioni potranno essere inviate attraverso gli altri recapiti indicati dal Fornitore, dai Soggetti Aggiudicatori e da Consip S.p.A. quale la casella di Posta Elettronica Certificata.
  5. Il Fornitore si impegna ad accedere, verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita, e comunque tutte le volte che si renderà necessario in funzione della propria partecipazione al Sistema, l'Area Comunicazioni e tutte le sezioni informative del proprio Account quale la casella di Posta Elettronica Certificata da questo indicata, così come ogni altra area eventualmente indicata da Consip S.p.A. all'interno del Sito. Il Fornitore si impegna inoltre ad adottare comunque tutte le cautele idonee a garantire un efficiente funzionamento del Sistema di e-Procurement, tenendo indenne il MEF, Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema da qualsiasi pregiudizio potesse agli stessi derivare, sia direttamente che indirettamente, dall'utilizzo illecito o comunque improprio del Sistema.
  6. Qualsiasi comunicazione inviata dal Fornitore nell'ambito del Sistema di e-Procurement si avrà per eseguita nel momento in cui perverrà nell'Area Comunicazioni del destinatario o all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato da Consip S.p.A. o dal Soggetto Aggiudicatore precedente.
  7. Il MEF, Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non potranno comunque essere ritenuti responsabili per eventuali malfunzionamenti del Sistema che in qualsiasi modo possano pregiudicare o ritardare la consegna delle comunicazioni al destinatario finale.
  8. E' fatto divieto ai Fornitori di utilizzare le informazioni e, in generale, i dati presenti sul Sito relativi agli Utenti per l'invio di comunicazioni o sollecitazioni commerciali o di altro genere. In generale, gli indirizzi di posta elettronica semplice e certificata e i recapiti degli Utenti reperibili nell'ambito del Sistema di



e-Procurement sono esclusivamente riservati per lo svolgimento di attività e l'effettuazione di comunicazioni strettamente e direttamente inerenti agli Strumenti di Acquisto/Negoziazione.

### **Articolo 23 – Sistema informatico e registrazioni di sistema**

1. Il Sistema di e-Procurement è realizzato con modalità e soluzioni che impediscono di operare variazioni sui documenti, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.
2. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del sistema informatico di negoziazione sono attribuite ai soggetti attraverso l'Account, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera u-ter), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Le registrazioni di sistema sono effettuate, conservate ed archiviate in conformità di quanto previsto dall'articolo 43 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, fermo restando quanto previsto dal seguente art. 24. Il tempo del sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591. Il tempo del Sistema è aggiornato con un collegamento diretto presso l'Istituto Galileo Ferraris di Torino secondo le metodologie descritte sul Sito.
3. Il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore dichiarano e riconoscono che le Registrazioni di Sistema fanno piena prova dei rapporti tra le parti. Tali Registrazioni hanno carattere riservato e non verranno divulgate a terzi, al di fuori delle ipotesi espressamente consentite, quali ad esempio l'esercizio del diritto di accesso ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m. e la richiesta dell'Autorità Giudiziaria.
4. Ove possibile, Consip e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente ai Fornitori ed ai Soggetti Aggiudicatori gli interventi di manutenzione sul Sistema. I Fornitori e i Soggetti Aggiudicatori, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sito ed al Sistema potrà in ogni momento essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.
5. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore, ciascuno per quanto di propria competenza, esonerano il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni il Sistema.





## **Articolo 24 – Documentazione e riutilizzo dei dati pubblici**

1. Il Sistema si avvale di un servizio di conservazione terzo a norma utilizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi. A seguito delle nuove regole in materia di conservazione dei documenti informatici, il suddetto Dipartimento ha stipulato un accordo di cooperazione orizzontale con l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna a seguito del quale il Sistema si avvale del servizio di conservazione del Polo Archivistico della Regione Emilia Romagna (ParER) - accreditato presso AGID - al fine di conservare, nel rispetto delle predette nuove regole tecniche, i documenti informatici prodotti e gestiti nell'ambito del Sistema. Tra questi ultimi sono ricompresi quelli di proprietà dei soggetti che utilizzano il Sistema medesimo, quali Consip, Soggetti aggiudicatori e Fornitori, anche per quanto attiene al servizio di supporto alla fatturazione elettronica, nonché le stazioni appaltanti che utilizzano la piattaforma in modalità ASP.
2. Tutti gli Utenti sono tenuti ad archiviare e a conservare tutti gli atti e i documenti relativi alle procedure che li riguardano, in conformità alle norme di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i.
3. Il Gestore del Sistema provvede in ogni caso per conto di Consip e dei Soggetti Aggiudicatori procedenti all'archiviazione degli atti e dei documenti relativi alle procedure di abilitazione e agli strumenti di acquisto/negoziazione che sono stati prodotti e scambiati nell'ambito del Sistema. Provvede, altresì, alle attività propedeutiche allo svolgimento della conservazione degli atti e dei documenti medesimi.
4. I documenti relativi alle procedure di acquisto effettuate nel Sistema di e-Procurement vengono mantenuti a disposizione degli Utenti nell'ambito del Sistema per un periodo di 90 giorni dal loro inserimento e/o generazione sul Sistema. Trascorsi 90 giorni, il Gestore del Sistema si riserva la facoltà di eliminare la disponibilità dei predetti documenti dall'archivio corrente del Sistema di e-Procurement. Tali documenti saranno in ogni caso archiviati dal Gestore del Sistema ai sensi e nel rispetto della normativa vigente. Gli Utenti legittimati potranno chiederne copia inviando apposita richiesta scritta in tal senso al Soggetto Aggiudicatore che ha effettuato la procedura di acquisto cui i documenti ineriscono e, per conoscenza, a Consip.
5. I Soggetti Aggiudicatori potranno chiedere copia dei documenti relativi alle procedure di abilitazione dei Fornitori inviando a Consip apposita richiesta scritta per mezzo di documento elettronico firmato digitalmente e inviato secondo le modalità indicate sul Sito.
6. Per quanto riguarda il diritto di accesso dei Fornitori alla documentazione amministrativa si rinvia a quanto previsto dall'articolo 31.



7. Entro i limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, ed in particolare del decreto legislativo 24 gennaio 2006 n. 36 e degli artt. 52 e 68 comma 3 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, le informazioni, i dati, i documenti, i metadati, gli schemi di strutture di dati e le relative banche dati, inerenti le procedure di abilitazione e di acquisto immessi e/o scambiati nel Sistema potranno essere utilizzati dal MEF, da Consip e dai Soggetti Aggiudicatori, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

#### **Articolo 25 – Responsabilità del MEF, di Consip e del Gestore del Sistema**

1. Nell'ambito dello svolgimento delle proprie finalità istituzionali ad essa delegate dal MEF, Consip si limita a mettere a disposizione degli Utenti il Sistema e ad abilitare i Fornitori e i relativi Prodotti e Servizi, affidando al Gestore del Sistema individuato ai sensi dell'articolo 7, la conduzione tecnica del Sistema stesso. Ciascun Soggetto Aggiudicatore può richiedere a Consip informazioni in merito ai livelli minimi di servizio che il Gestore del Sistema è tenuto a garantire. In caso di violazione di tali livelli minimi di servizio, il Soggetto Aggiudicatore potrà inoltrare un'apposita e dettagliata segnalazione a Consip, che provvederà a sollevare le necessarie contestazioni al Gestore del Sistema. Il Soggetto Aggiudicatore dichiara di conoscere ed accettare le modalità e le condizioni di funzionamento del Sistema garantite dal Gestore del Sistema e demanda a Consip qualsiasi contestazione o reclamo nei confronti del Gestore del Sistema, accettando sin d'ora i rimedi e gli eventuali risarcimenti che Consip potrà ottenere sulla base del rapporto contrattuale con il Gestore del Sistema e rinunciando a qualsiasi pretesa nei confronti di Consip e/o del MEF. Nel caso in cui Consip ritenesse che le questioni segnalate dal Soggetto Aggiudicatore non siano di propria competenza in quanto estranee al rapporto contrattuale con il Gestore del Sistema, lo segnalerà al Soggetto Aggiudicatore, il quale potrà quindi procedere direttamente a fare valere le proprie ragioni nei confronti del Gestore del Sistema e/o di eventuali altri soggetti terzi.
2. L'attività svolta da Consip è improntata a criteri di efficacia, economicità ed utilità e viene svolta nel rispetto dei principi di eguaglianza e non discriminazione, tenendo presenti le dimensioni della potenziale utenza e la frequenza dell'utilizzo del Sistema e dei relativi Strumenti di Acquisto/Negoziazione, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i. In ogni caso, salve le eventuali disposizioni di legge inderogabili, il MEF, Consip e – eccetto quanto previsto al precedente comma 1 - il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di



danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire i Soggetti Aggiudicatori, i Fornitori, gli Utenti o i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento, il malfunzionamento (come ad esempio le difficoltà tecniche inerenti il caricamento sul Sistema di documenti sottoscritti dal Fornitore) o il mancato funzionamento del Sistema di e-Procurement.

3. Consip non verifica né interviene in alcun modo nelle transazioni tra i Fornitori e i Soggetti Aggiudicatori né è in grado di accertare o garantire che i Soggetti Aggiudicatori e i Fornitori agiscano nell'ambito del Sistema nel rispetto della normativa vigente ed, in particolare, delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia di acquisti di lavori, servizi e forniture della Pubblica Amministrazione. Il Soggetto Aggiudicatore è l'unico ed esclusivo responsabile dei controlli e delle verifiche nei confronti del Fornitore e dei Prodotti, Servizi e Lavori di manutenzione da questo offerti previste dalla normativa vigente, fermo restando che potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, le informazioni e i documenti relativi al Fornitore eventualmente disponibili nel Sistema.
4. I Soggetti Aggiudicatori ed i Fornitori, pertanto, prendono atto ed accettano che Consip sia e resti estranea a qualsiasi eventuale controversia dovesse insorgere tra essi in relazione alle transazioni effettuate tramite il Sistema di e-Procurement e i relativi Strumenti di Acquisto/Negoziiazione. Resta ferma la facoltà di Consip di effettuare i controlli di cui all'art. 18, comma 3, ed assumere gli eventuali provvedimenti che si rendessero opportuni.

#### **Articolo 26 - Contenuto del Sito e degli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione del Sistema di e-Procurement**

1. Tutti i contenuti del Sito e, in generale, i servizi relativi al Sistema di e-Procurement e ai relativi Strumenti di Acquisto/Negoziiazione sono resi disponibili e prestati sulla base dei principi di eguaglianza e non discriminazione così come risultano dal Sito e dal Sistema e come tali sono pienamente conosciuti ed accettati dagli Utenti.
2. Il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del Sito ed in generale del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto/Negoziiazione a esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, del Fornitore e del Soggetto Aggiudicatore.
3. Il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema non assumono alcuna responsabilità circa l'esattezza, la veridicità, l'aggiornamento, la conformità alla normativa vigente del contenuto del Sito, nonostante gli stessi provvedano a svolgere una costante attività di verifica, controllo ed aggiornamento dei contenuti del Sito medesimo.



4. I siti Internet dei Fornitori o di terze parti cui si può accedere tramite i collegamenti posti all'interno del Sito sono al di fuori del controllo di MEF, Consip e del Gestore del Sistema, i quali non possono essere ritenuti responsabili del contenuto di tali siti e dei servizi da questi offerti.
5. Le uniche garanzie relative ai Prodotti, ai Servizi e ai Lavori di manutenzione forniti tramite gli Strumenti di Acquisto/Negoziatore sono quelle rilasciate dal Fornitore. Ferme restando le verifiche effettuate in sede di Abilitazione, ove previste, nonché quanto eventualmente disposto dai Documenti relativi agli Strumenti di Acquisto/Negoziatore, il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema non assumono alcuna responsabilità relativamente ai Prodotti, ai Servizi e ai Lavori di manutenzione presentati eventualmente anche nei Cataloghi - dal Fornitore e acquistati dal Soggetto Aggiudicatore, alle relative garanzie, così come all'attività svolta dai Fornitori.
6. Il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema registrano e abilitano i Fornitori e i Soggetti Aggiudicatori sulla base dei requisiti e con le modalità previste dalle presenti Regole e dai Documenti relativi agli Strumenti di Acquisto/Negoziatore e non assumono alcuna responsabilità nei confronti degli Utenti circa l'attività svolta dagli altri Utenti, come ad esempio qualsiasi inadempimento dei Fornitori e comunque per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

#### **Articolo 27 – Responsabilità del Soggetto Aggiudicatore e del Fornitore e manleva**

1. A fronte di violazioni delle presenti Regole, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto/Negoziatore da parte del Soggetto Aggiudicatore o del Fornitore, inclusa la violazione di diritti di brevetto, di modello, di know-how, di autore ed in genere di privativa altrui, oltre ai provvedimenti di cui all'articolo 20, il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di propria competenza, si riservano il diritto di assumere le determinazioni che si riveleranno opportune, adottare i necessari provvedimenti e agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.
2. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore, ciascuno in base alla propria responsabilità, si impegnano a manlevare e a tenere indenni il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte dal MEF, da Consip e/o dal Gestore del Sistema e/o da terzi a causa di violazioni delle presenti Regole, degli altri Documenti relativi agli Strumenti di Acquisto/Negoziatore o comunque di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema di e-Procurement, degli Strumenti di Acquisto/Negoziatore o della violazione della normativa vigente, inclusa la



violazione di diritti di brevetto, di modello, di know-how, di autore ed in genere di privativa altrui.

#### **Articolo 28 – Proprietà intellettuale**

1. La titolarità dei diritti d'autore sul design, la grafica, le pagine web, i testi scritti contenuti nel Sistema di e-Procurement, la selezione e la loro disposizione nel Sito, nonché la titolarità dei diritti d'autore su tutte le banche dati contenute nel Sito, sulla relativa documentazione ed in genere su tutto il materiale presente nel Sito appartengono alla Consip e/o al MEF o a terzi loro danti causa.
2. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore, nonché i rispettivi Punti Ordinanti e Legali Rappresentanti abilitati, ciascuno per quanto di propria competenza, concedono al MEF ed a Consip il diritto di utilizzare – anche tramite il Gestore del Sistema – in qualunque modo ed a qualsiasi fine connesso alle attività istituzionali loro proprie o comunque con il Sistema di e-Procurement tutto il materiale, le informazioni, la documentazione, compresi i Cataloghi, i marchi ed i segni distintivi, ed in generale tutti i Prodotti protetti da diritti di proprietà industriale ed intellettuale da questi forniti a Consip, al MEF, al Gestore del Sistema o comunque immessi nel Sistema in occasione dell'utilizzo del Sistema di e-Procurement.
3. La titolarità dei diritti d'autore su tutti i programmi per elaboratore del Sistema e sulla relativa documentazione, i codici sorgente e ogni altro materiale contenuto nel Sito sono di proprietà di Consip e/o del Gestore del Sistema e/o dei loro rispettivi autori.
4. I marchi, i loghi, le ragioni e le denominazioni sociali, le ditte, gli acronimi, le denominazioni delle iniziative e, in generale, i segni distintivi di Consip o del Gestore del Sistema indicati e utilizzati nel Sito identificano l'attività ed i servizi di Consip o del Gestore del Sistema. Nessun uso di tali segni distintivi è ammesso senza previa autorizzazione scritta del loro titolare.
5. Il MEF e la Consip autorizzano a prendere visione, fare copia, scaricare e stampare i documenti disponibili all'interno del Sito esclusivamente per compiere le attività previste dal Sistema di e-Procurement ed alle seguenti condizioni:
  - i documenti devono essere usati solo per scopi strettamente inerenti al funzionamento del Sistema di e-Procurement. In ogni caso, salvo diversa espressa indicazione, non possono essere divulgati o distribuiti;
  - in ciascun documento deve comparire la presente informativa: "Copyright © 2003-2014 Consip S.p.A. - Tutti i diritti riservati. Protetto dalle leggi italiane e dai trattati internazionali in materia di diritto d'autore";
  - i documenti non possono essere modificati se non in conformità alle istruzioni presenti nel Sito;



- le informative in tema di diritto d'autore e di marchi, nonché le altre informative in tema di proprietà, relative ai documenti di Consip disponibili nel Sito non possono essere rimosse.

6. La presente autorizzazione non si estende ai documenti e/o ai materiali di proprietà di terzi che appaiano nel Sito.

#### **Articolo 29 - Normativa applicabile**

1. Le presenti Regole e gli altri Documenti relativi agli Strumenti di Acquisto/Negoziare dispongono e spiegano i loro effetti nel rispetto ed in attuazione della normativa vigente in materia di acquisti di Lavori, Servizi e Forniture della Pubblica Amministrazione e, in generale, della legge italiana e comunitaria, incluso il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i., il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy). Per quanto non espressamente indicato dalle presenti Regole e dagli altri Documenti relativi agli Strumenti di Acquisto/Negoziare, il Sistema di e-Procurement, gli Strumenti di Acquisto/Negoziare e tutte le relative procedure, così come ogni atto o negozio giuridico posto in essere nell'ambito del Sistema – inclusi i Contratti di approvvigionamento dei Prodotti/Servizi/Lavori di manutenzione stipulati tra Soggetti Aggiudicatori e Fornitori - si intendono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari summenzionate.

#### **Articolo 30 – Privacy**

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., oltre ai provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali), nonché in base alle informative di volta in volta rese ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

#### **Articolo 31 – Accesso agli atti**

1. I Fornitori e, in generale, gli aventi diritto potranno accedere ai documenti del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto/Negoziare, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m., del Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i. e del Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., inoltrando apposita richiesta al Soggetto Aggiudicatore competente. In particolare, per quanto concerne il processo di abilitazione i Fornitori saranno



tenuti ad inoltrare la richiesta di accesso a Consip, nel rispetto, per quanto applicabile, di quanto previsto dal "Regolamento recante misure organizzative sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, formati o comunque rientranti nelle attribuzioni della Consip" pubblicato sui siti [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) [www.consip.it](http://www.consip.it), mentre per quanto concerne i singoli Strumenti di Acquisto/Negoziazione e i relativi procedimenti i Fornitori dovranno rivolgersi al Soggetto Aggiudicatore procedente e al relativo Responsabile del procedimento.

2. Sono comunque esclusi dal diritto di accesso le soluzioni tecniche ed i programmi per elaboratore utilizzati da Consip o dal Gestore del Sistema, ove coperti da diritto di privativa intellettuale.

#### **Articolo 32 – Richieste, contestazioni e segnalazioni**

1. Ogni eventuale richiesta di informazioni e/o di supporto, anche di carattere tecnico, inerente l'utilizzo del Sistema, ivi comprese quelle relative alla Registrazione e all'Abilitazione, potranno, ove messo a disposizione degli utenti, essere rivolte al *Call Center* presso i recapiti indicati nel Sito e seguendo le modalità ivi indicate.
2. Le eventuali contestazioni relative agli Strumenti di Acquisto/Negoziazione dovranno essere trasmesse al Soggetto Aggiudicatore competente con riferimento alla procedura di acquisto cui si riferiscono e a Consip, per mezzo di documento elettronico sottoscritto con Firma Digitale inviato secondo le modalità indicate sul Sito.



## **Parte II – IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

### **Articolo 33 - Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**

1. Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è uno degli Strumenti di Acquisto/Negoziato previsti dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione attraverso il quale i Soggetti Aggiudicatori, nel rispetto della normativa prevista per l'approvvigionamento di Lavori, Servizi e Forniture della Pubblica Amministrazione, possono effettuare acquisti di valore inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei Contratti Pubblici, secondo le procedure di cui alle presenti Regole ed agli altri Documenti del Mercato Elettronico. Per il calcolo del valore dell'acquisto ai fini della valutazione della soglia di rilievo comunitario, i Soggetti Aggiudicatori sono tenuti ad applicare i criteri previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.
2. Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.
3. Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica, nel rispetto delle disposizioni e dei principi organizzativi di seguito indicati. Le procedure telematiche di acquisto mediante il mercato elettronico vengono adottate e utilizzate dai Soggetti Aggiudicatori nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione.
4. Le disposizioni della Parte I delle presenti Regole si applicano al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, salvo che non siano espressamente derogate o incompatibili con le disposizioni che disciplinano il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e i singoli Bandi di Abilitazione al Mercato Elettronico.
5. Gli acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico sono realizzati in ottemperanza alle prescrizioni normative in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) , nonché secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni.

### **Articolo 34 - Definizioni relative al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**

1. In aggiunta alle definizioni dell'art. 1 della Parte Generale, con riferimento al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ciascuno dei seguenti





termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:

**Capitolato d'Oneri di Abilitazione al Mercato Elettronico, Capitolato d'Oneri:** uno dei bandi per l'Abilitazione (comprensivo dei relativi allegati) dei Fornitori al Mercato Elettronico;

**Capitolato tecnico:** l'allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione che contiene la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche che devono possedere i Prodotti e i Servizi offerti dal Fornitore nel Mercato Elettronico;

**Categoria di abilitazione del bando:** una delle categorie in cui si articolano i singoli bandi del Mercato Elettronico e per la quale il Fornitore può richiedere l'Abilitazione o l'estensione dell'Abilitazione;

**Catalogo elettronico:** l'elenco dei Prodotti e/o dei servizi e delle relative caratteristiche offerti dal Fornitore ed esposti all'interno del Sistema di e-Procurement secondo la struttura definita da ciascuna Categoria di Abilitazione e resa disponibile secondo le modalità previste nel Sito;

**Condizioni Generali di Contratto:** le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore in conformità a quanto stabilito da ciascun Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico;

**Condizioni Particolari di Contratto:** le clausole contrattuali eventualmente predisposte dal Soggetto Aggiudicatore nel caso di acquisto tramite RDO ad integrazione o in deroga al Contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto;

**Condizioni Particolari di RDO:** le specifiche condizioni e documenti che disciplinano la procedura di Richiesta di Offerta, quali ad esempio ulteriori requisiti o garanzie richieste ai Fornitori Abilitati che intendono partecipare alla RDO, eventuali modalità di comunicazione che il Soggetto Aggiudicatore intende ammettere nel corso del procedimento, i criteri sulla base dei quali il Soggetto Aggiudicatore intende valutare le Offerte, nel rispetto della normativa e dei regolamenti interni in materia di acquisti di Lavori, Servizi e Forniture ad esso applicabili;

**Documenti del Mercato Elettronico:** l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Capitolati d'onere e i relativi Allegati – i Capitolati Tecnici, le Condizioni Generali di Contratto, le presenti Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, il Patto di Integrità – le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la registrazione, l'Abilitazione, l'accesso e



l'utilizzo del Mercato Elettronico nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;

**Domanda di abilitazione:** il documento che il soggetto richiedente l'abilitazione deve compilare ed inviare a Consip, attraverso la procedura presente sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), esclusivamente in lingua italiana, per ottenere l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement;

**Disponibilità Minima Garantita:** il quantitativo garantito di Prodotti/Servizi di cui il Fornitore assicura la disponibilità in un dato lasso di tempo per gli acquisti mediante Ordine Diretto da parte dei Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, così come indicato nel Capitolato Tecnico relativo a ciascun Bando. Per il calcolo della Disponibilità Minima Garantita si fa riferimento al numero di Prodotti e/o al valore espresso in euro dei Servizi per i quali è stato concluso un Contratto tra Soggetti Aggiudicatori e Fornitore mediante Ordine Diretto (mentre non vengono computati gli acquisti mediante RDO) in un dato periodo di tempo stabilito nel Capitolato Tecnico (es: nel caso in cui la Disponibilità Minima Garantita sia di 1000 prodotti ogni mese, il Fornitore potrà rifiutarsi di eseguire un Ordine Diretto soltanto nel caso in cui nei trenta giorni precedenti al ricevimento dell'Ordine Diretto abbia già venduto 1000 o più unità di prodotto);

**Documenti del Mercato Elettronico:** l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di Abilitazione di volta in volta rilevante e i relativi Allegati - il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole del Mercato Elettronico - le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la registrazione, l'Abilitazione, l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;

**Importo Minimo di Consegna:** l'importo minimo definito da ciascun Capitolato Tecnico fatturabile per ciascun Punto di Consegna per il quale il Soggetto Aggiudicatore richiede al Fornitore la consegna dei Prodotti mediante Ordine Diretto nel Mercato Elettronico e al di sotto del quale l'Ordine Diretto è privo di efficacia e pertanto il Fornitore non è tenuto ad effettuare la consegna;

**Offerta:** la proposta contrattuale inviata dal Fornitore al Soggetto Aggiudicatore a seguito del ricevimento di una RDO;

**Ordine Diretto (ODA):** Strumento di Acquisto mediante il quale il Soggetto Aggiudicatore predispone e invia al Fornitore la manifestazione di volontà per l'acquisto di Prodotti e/o di Servizi nel Mercato Elettronico direttamente dal catalogo elettronico;



**Prodotto:** il Bene offerto nel catalogo elettronico, laddove previsto, oggetto degli Strumenti di Acquisto/Negoziato del Mercato Elettronico;

**Richiesta di Offerta (RDO):** Strumento di Negoziazione mediante il quale il Soggetto Aggiudicatore invia l'invito ad offrire ai Fornitori da lui selezionati tra quelli abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure di cui agli artt. 50 e seguenti delle presenti Regole;

**Scheda merceologica:** tabella contenente l'elenco delle caratteristiche tecniche e prestazionali, minime ammesse qualora esplicitamente previsto, che descrivono i Prodotti/Servizi oggetto della Categoria di Abilitazione. La scheda descrive la struttura informativa da utilizzare da parte del Soggetto Aggiudicatore per la predisposizione di Richieste di Offerta o di Trattative Dirette rivolte a Fornitori abilitati;

**Sottocategoria merceologica:** area merceologica di dettaglio della categoria di Abilitazione nella quale il Fornitore, in base alla tipologia delle attività effettuate, esprime la propria preferenza ad operare. La sottocategoria verrà visualizzata e messa a disposizione nelle richieste di offerta promosse dai Soggetti Aggiudicatori.

#### **Articolo 35 – Capitolati d'Oneri di Abilitazione al Mercato Elettronico e Fornitori legittimati a richiedere l'Abilitazione**

1. Consip provvede ad abilitare i Fornitori al Mercato Elettronico attraverso appositi Capitolati d'Oneri di Abilitazione suddivisi in apposite Categorie e aperti per tutta la durata del Mercato Elettronico a qualsivoglia operatore economico che soddisfi i requisiti di abilitazione.
2. I Capitolati d'Oneri di abilitazione sono pubblicati in conformità della disciplina applicabile per le procedure sotto soglia di cui all'articolo 36, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici e indicano l'indirizzo del sito informatico presso il quale è possibile consultare la documentazione della procedura direttamente e senza oneri.
3. I Capitolati d'Oneri vengono resi pubblici in conformità alla normativa in materia di acquisti della Pubblica Amministrazione. La documentazione integrale ufficiale del procedimento è disponibile sui Siti indicati nel Capitolato d'Oneri.
4. I Capitolati d'Oneri di abilitazione indicano, tra l'altro:
  - a) le categorie merceologiche per settori di prodotti, servizi o lavori di manutenzione in cui è organizzato il Mercato Elettronico ed è suddiviso il Capitolato d'Oneri;



- b) le specifiche tecniche, costruttive e di qualità dei Prodotti o lavori di manutenzione, nonché i livelli dei servizi che devono possedere i Prodotti e servizi offerti dai Fornitori;
  - c) le modalità ed i requisiti, soggettivi ed oggettivi, necessari per le Domande di Abilitazione ed i principi di valutazione delle stesse, nonché l'indicazione delle eventuali procedure automatiche per la loro valutazione;
  - d) la durata dell'abilitazione dei Fornitori a partecipare al Mercato Elettronico;
  - e) l'indicazione del sito informatico nel quale sono rese disponibili al pubblico ulteriori informazioni, con particolare riferimento ai mezzi telematici disponibili per la presentazione delle domande di abilitazione; agli strumenti Informatici e telematici messi a disposizione degli utenti per la pubblicazione dei cataloghi e l'invio delle offerte; alle informazioni sul funzionamento del Mercato Elettronico; alle fattispecie di sospensione ed esclusione del singolo fornitore; alle modalità ed ai criteri per la dimostrazione da parte degli offerenti del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la loro permanenza.
5. Potrà essere ritenuta autonoma e motivata causa di esclusione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, che darà luogo al relativo provvedimento di diniego, Annullamento o revoca dell'Abilitazione, la realizzazione di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 101 e ss. del Trattato sul funzionamento UE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 e s.m., e realizzate con riferimento alle categorie di merceologiche relative al Capitolato d'Oneri in base al quale è stata richiesta o è stata concessa l'Abilitazione.
6. I Capitolati d'Oneri di Abilitazione sono aperti nel tempo ai sensi del comma 1 del presente articolo e consentono ai Fornitori di presentare la Domanda di Abilitazione in qualunque momento per tutta la durata di ciascun Capitolato d'Oneri. Nel corso della vigenza del Capitolato d'Oneri, Consip potrà aggiornare, integrare e modificare la relativa documentazione, dandone tempestiva notizia agli interessati con le modalità che saranno di volta in volta ritenute più opportune, anche in considerazione delle modifiche introdotte.
7. Tutti i Fornitori che, tramite il proprio Legale Rappresentante, dimostrino di possedere i requisiti indicati nel relativo Capitolato d'Oneri di Abilitazione potranno essere abilitati al Mercato Elettronico, nel rispetto delle condizioni contenute nel Capitolato d'Oneri di Abilitazione medesimo e delle disposizioni delle presenti Regole, con particolare riferimento agli artt. 36-37-38.
8. Sono ammessi a richiedere l'abilitazione al Mercato Elettronico tutti gli operatori economici che possono partecipare alle procedure di affidamento, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici e della normativa comunitaria in materia, fatto salvo quanto di seguito indicato. Salvo quanto diversamente previsto da ciascun



Capitolato d'Oneri di abilitazione, non sono ammessi a richiedere l'abilitazione al Mercato Elettronico i raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e), del Codice dei Contratti Pubblici, nonché le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete prive di personalità giuridica di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice dei Contratti Pubblici. Sono ammessi a richiedere l'abilitazione, tra gli altri, i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice dei Contratti Pubblici e le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete dotate di personalità giuridica di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice dei Contratti Pubblici. Resta fermo che la partecipazione a ciascuna procedura di affidamento indetta nel Mercato Elettronico è disciplinata dal Soggetto Aggiudicatore responsabile della specifica procedura di acquisto, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici. Pertanto, salvo diverse indicazioni del Soggetto Aggiudicatore procedente nella documentazione di gara, gli operatori economici abilitati al Mercato Elettronico potranno partecipare alle procedure di acquisto indette dai Soggetti Aggiudicatori anche in forma aggregata attraverso raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituendi, consorzi ordinari ovvero aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete anche se non iscritte al registro delle imprese, nel rispetto della normativa vigente.

#### **Articolo 36 – Domanda di Abilitazione al MEPA**

1. L'Abilitazione del Fornitore al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nell'ambito del Sistema di e-Procurement avviene nel rispetto ed in conformità a quanto stabilito dalle presenti Regole, con particolare riferimento agli artt. 37-38 e dall'apposito Capitolato d'Oneri di Abilitazione e deve essere presentata in lingua italiana. La Domanda di Abilitazione può contenere anche un Catalogo di Prodotti e Servizi che il Fornitore intende offrire nel Mercato Elettronico, conformemente a quanto previsto dal successivo art. 38.
2. I Fornitori interessati dovranno compilare correttamente la Domanda di Abilitazione disponibile sul Sito, sottoscrivendola per mezzo di Firma Digitale ed inviandola a Consip, conformemente alle modalità indicate nel Sito stesso. In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della Domanda di abilitazione si applica l'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici.
3. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c), del Codice dei Contratti Pubblici e di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice dei Contratti Pubblici, la Domanda di Abilitazione è presentata dal consorzio/aggregazione e deve contenere anche l'indicazione delle imprese consorziate o retiste con cui il consorzio/aggregazione



intende partecipare alle procedure di acquisto nell'ambito del Mercato Elettronico. Prima dell'invio della Domanda di Abilitazione da parte del consorzio/aggregazione, ciascuna delle imprese consorziate/retiste indicate nella Domanda di Abilitazione dovrà produrre a Sistema la propria Domanda di Abilitazione, resa e sottoscritta con Firma Digitale da parte del legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma che attesti l'assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici, seguendo l'apposita procedura presente sul Sito. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del Codice dei Contratti Pubblici non iscritti alla C.C.I.A.A., il Consorzio medesimo dovrà produrre copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto; nel caso in cui le imprese consorziate indicate quali esecutrici non risultino dall'atto costitutivo o dallo Statuto, dovrà essere prodotta copia autentica della delibera dell'organo deliberativo di ogni consorziata indicata quale esecutrice, dalla quale si evinca la volontà di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni. In caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete dotate di personalità giuridica di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice dei Contratti Pubblici, l'aggregazione deve altresì allegare copia del contratto di rete da cui si evincano i poteri dell'organo comune e la possibilità di operare nel settore dei contratti pubblici.

4. Le imprese partecipanti ad una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ovvero ad un consorzio abilitati al Mercato Elettronico possono essere anche abilitate autonomamente al MEPA quali operatori economici individuali, fermi restando i limiti e le condizioni di partecipazione alle procedure di acquisto previsti dalle norme vigenti con riferimento alla aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, al consorzio e alle imprese che ne fanno parte e i relativi divieti di intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato.
5. Il Fornitore garantisce l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni inserite nella Domanda di Abilitazione, nonché di tutte le informazioni ed i dati che fornirà a MEF, a Consip ed al Gestore del Sistema e ai Soggetti Aggiudicatori in relazione alla sua partecipazione al Mercato Elettronico, conformemente a quanto disposto dall'art. 18 delle presenti Regole.
6. L'invio della Domanda di Abilitazione del Fornitore comporta l'integrale conoscenza ed accettazione delle presenti Regole e degli altri Documenti del Mercato Elettronico.
7. Il Fornitore che ha presentato una Domanda di abilitazione o conseguito l'abilitazione al Mercato Elettronico sulla base di un determinato Capitolato d'Oneri può chiedere in qualsiasi momento l'abilitazione al Mercato Elettronico con riferimento ad altri Capitolati d'Oneri o ad altre Categorie dello stesso



Capitolato d'Oneri, nel rispetto dei requisiti, delle condizioni e dei termini previsti dal Capitolato d'Oneri di abilitazione per il quale intende essere abilitato.

8. Il Fornitore prende atto che, ai sensi del successivo art. 46, comma 7, è rimessa al Soggetto Aggiudicatore la valutazione in ordine alle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. a) e c), D.Lgs. 50/2016 s.m.i., dichiarate in sede di compilazione della Domanda di Abilitazione.

#### **Articolo 37 – Concessione dell'Abilitazione al MEPA al Fornitore**

1. Le Domande di Abilitazione verranno esaminate da Consip, la quale, nello svolgimento dell'istruttoria, potrà avvalersi di strutture di supporto all'uopo nominate. Consip si riserva di richiedere ai Fornitori di completare, regolarizzare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della Domanda di Abilitazione, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i Fornitori dovranno far pervenire le integrazioni, regolarizzazioni e/o chiarimenti richiesti, pena il diniego di Abilitazione. A tale fine, è prevista un'apposita procedura di cosiddetta "Riassegnazione", attraverso la quale Consip richiede al fornitore i chiarimenti necessari tramite apposita comunicazione. Tale comunicazione è effettuata da Consip ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della legge n. 241/1990 ed assolve altresì all'onere di comunicazione dei motivi ostativi di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/1990.
2. Preso atto dell'avvenuta accettazione delle presenti Regole e dei Documenti dello Strumento di Acquisto/Negoziazione, verificata la sussistenza dei requisiti previsti dal Capitolato d'Oneri di Abilitazione in capo al Fornitore richiedente, entro il termine e con le modalità indicate dal Capitolato d'Oneri di Abilitazione, Consip emette il provvedimento di Abilitazione o di motivato diniego, dandone notizia al richiedente. L'abilitazione dei Fornitori avrà la durata prevista dal relativo Capitolato d'Oneri sulla base del quale è stata richiesta.

#### **Articolo 38 – Cataloghi di Prodotti e Servizi**

1. Al momento della Domanda di Abilitazione, così come durante l'Abilitazione al MEPA, il Fornitore abilitato dovrà proporre, laddove non diversamente specificato dal Capitolato Tecnico del singolo Capitolato d'Oneri di Abilitazione, un Catalogo contenente i Prodotti e Servizi che offre ai Soggetti Aggiudicatori, nel rispetto dei Documenti del Mercato Elettronico e, di volta in volta, dei Capitolati d'Oneri di Abilitazione per cui il Fornitore richiede l'Abilitazione, con particolare riferimento al Capitolato Tecnico. A tal fine il Fornitore dovrà seguire le relative istruzioni presenti sul Sito.



2. Consip si riserva di procedere alla sospensione del Fornitore nel caso in cui non sia presente, per un periodo superiore a 6 mesi, nel Mercato Elettronico un Catalogo.
3. Al Catalogo e ai Prodotti e Servizi ivi indicati si applica, in particolare, l'art. 21 delle presenti Regole. Consip non effettua controlli o verifiche di sorta, formali o sostanziali, sui Cataloghi di Prodotti e Servizi inviati dal Fornitore e pubblica i Cataloghi contenenti i Prodotti o i Servizi come richiesti dal Fornitore. Consip si riserva comunque la facoltà di effettuare ogni controllo e verifica di sorta sui Cataloghi, anche a campione, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, nonché dall'art. 21, comma 4, delle presenti Regole e di adottare i provvedimenti conseguenti, inclusa la cancellazione e la sospensione di Prodotti e Servizi dai Cataloghi dei Fornitori, dandone immediata comunicazione, ove possibile, al Fornitore.
4. Il MEF e/o Consip si riservano, inoltre, la facoltà di vigilare sui prezzi dei Prodotti/Servizi offerti nell'ambito del Mercato Elettronico, sull'andamento e sulle dinamiche del mercato, adottando ogni eventuale provvedimento di loro competenza che si rendesse opportuno per assicurare, tra l'altro, il pieno ed effettivo rispetto della normativa vigente.
5. Si applicano, in particolare, gli artt. 42 e seguenti delle presenti Regole.

#### **Articolo 39 – Durata, Sospensione, Annullamento e Revoca dell'Abilitazione al MEPA**

1. La durata dell'Abilitazione dei Fornitori abilitati al Mercato Elettronico è indicata nei relativi Capitolati d'Oneri.
2. Fermo restando le cause di applicazione di penali, Sospensione, Annullamento e Revoca previste espressamente nelle Regole e/o nei restanti Documenti del Mercato Elettronico, il MEF e/o Consip si riservano il diritto di sospendere per un periodo di tempo determinato ovvero di annullare o revocare motivatamente in qualsiasi momento l'Abilitazione del Fornitore al Mercato Elettronico, senza che il Fornitore o altri soggetti possano avanzare alcuna pretesa o richiesta derivante da tale provvedimento. L'Annullamento, la Sospensione o la Revoca potranno essere disposte da Consip anche automaticamente, ove ricorrano le condizioni previste, come ad esempio in caso di mancato rinnovo delle dichiarazioni sostitutive da parte del Fornitore: in ogni caso ne verrà data comunicazione al Fornitore con apposito provvedimento motivato. L'Abilitazione del Fornitore potrà essere altresì sospesa per motivi tecnici od organizzativi, previa, ove possibile, preventiva comunicazione.
3. Successivamente all'Annullamento, alla Sospensione o alla Revoca dell'Abilitazione al Mercato Elettronico, il Fornitore si impegna a non compiere attività di qualsiasi genere all'interno del Mercato Elettronico, salva diversa





espressa indicazione da parte del MEF e/o di Consip e fermi restando gli obblighi già assunti.

#### **Articolo 40 – Stato di Sospensione e Revoca**

1. Durante lo stato di Sospensione, i Soggetti Aggiudicatori non potranno effettuare acquisti dal Catalogo del Fornitore e il Fornitore non potrà presentare offerte in risposta a RDO. Per tutto il periodo in cui dura la Sospensione, il Fornitore sospeso può accedere alla propria area Comunicazioni e, qualora lo richieda, riceverà l'elenco degli ordini ricevuti prima della Sospensione e delle RDO ad esso aggiudicate.
2. Nel caso di Annullamento o Revoca dell'Abilitazione, il Fornitore viene escluso dal Mercato Elettronico, con conseguente disabilitazione di tutti i Legali Rappresentanti ed eliminazione del relativo Catalogo del Mercato Elettronico. Si evidenzia che, ferma l'immediata efficacia del provvedimento di Annullamento o Revoca, e - fatto salvo il diritto di accesso agli atti del procedimento nei termini e nelle forme di legge – il Fornitore avrà la possibilità di prendere visione di tutte le informazioni presenti a Sistema e ritenute necessarie entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento del provvedimento di Annullamento o Revoca medesimo, decorso il suddetto termine non sarà più consentito l'accesso al Sistema.
3. Il Fornitore, qualora ne faccia richiesta, riceverà l'elenco degli ordini ricevuti prima della sospensione e delle RDO ad esso aggiudicate, purché la sua offerta sia anteriore alla Revoca o all'Annullamento.

#### **Articolo 41 – Richiesta di disabilitazione dal Mercato Elettronico**

1. Tramite apposita comunicazione secondo le modalità indicate sul Sito, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e inviata a Consip ciascun Fornitore ha facoltà di richiedere di essere disabilitato dal Mercato Elettronico, fermi restando gli obblighi già assunti.
2. Dal momento dell'invio della richiesta di disabilitazione dal Mercato Elettronico, il Fornitore si impegna a non compiere atti finalizzati alla conclusione di nuovi Contratti, fatta salva comunque l'esecuzione delle attività richieste per il corretto e completo adempimento degli obblighi già assunti. In particolare, Il Fornitore che ha richiesto la disabilitazione è tenuto a non presentare Offerte a seguito di RDO che eventualmente pervenissero dai Soggetti Aggiudicatori. Le Offerte che siano state eventualmente inviate dal Fornitore a seguito di RDO del Soggetto Aggiudicatore prima della richiesta di disabilitazione ovvero gli Ordini Diretti ricevuti prima della disabilitazione, rimarranno comunque pienamente vincolanti.



3. Dal momento del ricevimento della richiesta di disabilitazione dal Mercato Elettronico, Consip provvederà a disabilitare il Fornitore dal Mercato Elettronico, eliminando i Cataloghi e assumendo tutti i necessari provvedimenti di carattere tecnico, entro il decimo giorno successivo al ricevimento della richiesta del Fornitore.

**Articolo 42 – Contenuto ed Efficacia del Catalogo dei Prodotti e dei Servizi -  
Dichiarazioni e garanzie dei Fornitori Abilitati**

1. Il Catalogo di Prodotti e/o Servizi pubblicato dal Fornitore deve contenere tutti gli elementi essenziali per la conclusione del Contratto ed ha l'efficacia di un'offerta al pubblico rivolta ai Soggetti Aggiudicatori, ai sensi dell'art. 1336 del codice civile. Tale offerta sarà valida ed efficace a partire dalla pubblicazione del Catalogo sul Sito e fino alla data successiva alla sua modifica o eliminazione, come definita da ciascun Capitolato d'Oneri di abilitazione. Resta fermo, pertanto, l'obbligo per il Fornitore abilitato al MEPA di applicare ai Soggetti Aggiudicatori che ne facciano richiesta attraverso l'invio dell'Ordine Diretto i prezzi e le condizioni presenti sul Catalogo fino alla data fissata da ciascun Capitolato d'Oneri di Abilitazione, successiva alla modifica o eliminazione del Catalogo dal Sito.
2. La validità e l'efficacia dell'offerta e degli ordini dei Soggetti Aggiudicatori sono subordinati al rispetto delle condizioni contenute nel Catalogo, tra cui, in particolare, il lotto minimo di Prodotti/Servizi che possono essere ordinati, l'Importo Minimo di Consegna, l'area di consegna e l'eventuale Disponibilità Minima Garantita di Prodotti/Servizi acquistabili sul Mercato Elettronico, come previsto dall'art. 49. In ogni caso il Fornitore non potrà sottoporre la validità o l'efficacia dell'offerta a vincoli o condizioni diverse da quelle espressamente previste dalle presenti Regole o dal Capitolato d'Oneri relativo al Prodotto/Servizio offerto a Catalogo. Gli eventuali allegati al Catalogo non potranno in ogni caso contenere disposizioni in contrasto con il contenuto del Catalogo e, in caso di discordanza, prevarrà il contenuto del Catalogo.
3. Il Fornitore si impegna a mantenere sempre aggiornato il Catalogo, in termini di Prodotti/Servizi e dei relativi prezzi offerti, avendo cura, tra l'altro, che i Prodotti e i Servizi offerti a Catalogo siano effettivamente disponibili. Il Fornitore abilitato è il solo ed esclusivo responsabile del contenuto del Catalogo e si impegna a fornire una descrizione veritiera, corretta e non ingannevole dei Prodotti e dei Servizi ivi inseriti. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore riconoscono ed accettano che Consip ed il Gestore del Sistema si limitano a pubblicare il Catalogo, le relative descrizioni e le informazioni fornite dal Fornitore (inclusi eventuali allegati, materiale illustrativo e immagini) senza effettuare di regola preventive verifiche di conformità del Catalogo ai Documenti dello Strumento di Acquisto/Negoziazione,



né di correttezza, completezza o veridicità, sostanziale o formale, e, pertanto, esonerano Consip ed il Gestore del Sistema da qualunque responsabilità al riguardo.

4. Come previsto dall'art. 18, comma 3 delle presenti Regole, Consip potrà effettuare in qualsiasi momento controlli e verifiche dei Cataloghi, anche in via automatica, inclusa la conformità del contenuto dei Cataloghi ai Documenti dello Strumento di Acquisto/Negoziazione ad esso applicabili, e adottare tutti i provvedimenti che si renderanno di volta in volta opportuni. Tali provvedimenti potranno consistere anche nell'eliminazione di informazioni e di contenuti dei Cataloghi e nell'immediata sospensione o cancellazione dei Prodotti e dei Servizi presenti nei Cataloghi. Consip darà, ove possibile, apposita comunicazione al Fornitore degli interventi effettuati nei Cataloghi. Consip, tra l'altro, si riserva di disporre la cancellazione, anche in via automatica, dai Cataloghi di Prodotti/Servizi che non siano stati oggetto di Procedure di Acquisto ovvero che non siano stati aggiornati nei termini eventualmente previsti, dandone, ove possibile, apposita comunicazione al Fornitore. Si rammenta, altresì, che il MEF e/o Consip si riservano, inoltre, la facoltà di vigilare sui prezzi dei Prodotti/Servizi offerti a Catalogo, sull'andamento e sulle dinamiche del mercato, adottando ogni eventuale provvedimento di loro competenza che si rendesse opportuno per assicurare, tra l'altro, il pieno ed effettivo rispetto della normativa vigente.
5. Il Fornitore garantisce di essere unico ed esclusivo proprietario dei Prodotti inseriti a Catalogo e, comunque, di poterne liberamente disporre nel pieno rispetto di qualsiasi diritto o legittima pretesa di terzi.
6. Il Fornitore si impegna a non inserire nel Catalogo Prodotti o Servizi di cui sia vietata la vendita o la prestazione, o comunque di provenienza illecita, contrari all'ordine pubblico o al buon costume, contraffatti o comunque in contrasto con le norme nazionali o internazionali a tutela della proprietà industriale ed intellettuale e, in generale, con l'ordinamento.
7. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore riconoscono che Consip ed il Gestore del Sistema non possono in alcun modo verificare né tantomeno garantire la conformità dei Prodotti e dei Servizi offerti a Catalogo con quelli che verranno effettivamente consegnati o effettuati dai Fornitori ai Soggetti Aggiudicatori, e pertanto non assumono alcuna responsabilità, né forniscono alcuna garanzia sui Prodotti, sui Servizi, sulla loro conformità alla normativa applicabile e sul buon esito delle transazioni concluse nel Mercato Elettronico tra i Fornitori e i Soggetti Aggiudicatori.

#### **Articolo 43 – Formazione e pubblicazione del Catalogo**



1. Il Catalogo è pubblicato seguendo le istruzioni indicate nel Sito. Prima della pubblicazione, il Catalogo inviato dal Fornitore può essere sottoposto ad un'attività di verifica formale e al processo di adeguamento agli standard imposti dal Sistema (cd. "normalizzazione"). Il Fornitore riconosce ed accetta che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 42 delle presenti Regole, le liste e i Cataloghi di Prodotti e Servizi e dei relativi attributi sono destinati ad essere pubblicati all'interno del Sito e, in generale, a essere messi a disposizione degli Utenti del Mercato Elettronico e di terzi in genere, quali dati e informazioni pubbliche ai sensi del D.Lgs. 24 gennaio 2006 n. 36 e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.
2. Il MEF, la Consip ed il Gestore del Sistema si riservano il diritto di verificare in qualunque momento la correttezza, la completezza e la chiarezza delle informazioni relative alle caratteristiche dei Prodotti e dei Servizi inseriti nel Catalogo e di assumere gli eventuali provvedimenti che si rendessero opportuni.

#### **Articolo 44 – Modifica e Integrazione del Catalogo**

1. In qualsiasi momento il Fornitore abilitato al MEPA potrà eliminare un Prodotto/Servizio dal proprio Catalogo e/o modificare talune caratteristiche dei Prodotti/Servizi contenute nel Catalogo attraverso le apposite procedure previste sul Sito. Qualsiasi modifica dovrà comunque essere sottoscritta dal Fornitore con Firma Digitale. E' in ogni caso fatta salva la validità e l'efficacia dell'offerta contenuta nel Catalogo pubblicato sul Sito fino al termine fissato da ciascun Capitolato d'Oneri di Abilitazione successivo alla pubblicazione sul Sito della modifica dell'offerta, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 42 delle presenti Regole.
2. Qualsiasi modifica effettuata sui Cataloghi sarà valida ed efficace nei confronti dei Soggetti Aggiudicatori a partire dal momento della sua pubblicazione sul Sito, fatta salva l'ulteriore validità ed efficacia dell'offerta precedentemente pubblicata fino al termine fissato da ciascun Capitolato d'Oneri di Abilitazione successivo alla pubblicazione sul Sito della sua modifica o eliminazione, ai sensi dell'articolo 42 delle presenti Regole.
3. Il Fornitore abilitato può effettuare in qualsiasi momento l'integrazione del proprio Catalogo con l'inserimento di nuovi Prodotti/Servizi inerenti il Capitolato d'Oneri e/o la Categoria per il quale è stato abilitato, attraverso le procedure di integrazione del Catalogo previste dal Sistema.

#### **Articolo 45 - Eliminazione dei Cataloghi**

1. Oltre a quanto previsto dall'articolo 42, Consip potrà procedere alla rettifica e all'eliminazione, permanente o temporanea, parziale o completa di uno o più



Prodotti/Servizi contenuti nei Cataloghi del Mercato Elettronico, dandone eventualmente comunicazione motivata al Fornitore. Consip potrà esercitare tale facoltà nel caso in cui, ad esempio, in occasione di verifiche riscontri la mancata conformità di uno o più Prodotti/Servizi ai requisiti previsti dal Capitolato d'Oneri, anche così come successivamente modificato nel corso del tempo rispetto alla versione iniziale, e il Fornitore non abbia provveduto ad aggiornare il proprio Catalogo. Consip si riserva altresì di disporre la cancellazione automatica dai Cataloghi di Prodotti/Servizi che non siano stati oggetto di procedure di acquisto ovvero che non siano stati aggiornati nei dodici mesi precedenti, dandone, ove possibile, apposita comunicazione al Fornitore.

2. L'eliminazione dei Prodotti/Servizi e la disattivazione del Catalogo sarà efficace nei confronti dei Soggetti Aggiudicatori a decorrere dalla data dell'effettivo oscuramento del Catalogo dal Sito, fermi restando gli obblighi negoziali già assunti dal Fornitore abilitato.

#### **Articolo 46 – Procedure di acquisto di Prodotti e Servizi nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**

1. In conformità a quanto disposto dagli artt. 3 e 36 del Codice dei Contratti Pubblici, i Soggetti Aggiudicatori abilitati al Mercato Elettronico, tramite i propri Punti Ordinanti, possono effettuare acquisti sotto soglia:
  - a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
  - b) mediante affidamento diretto con acquisti a catalogo.
2. Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione mette a disposizione dei Soggetti Aggiudicatori gli strumenti di Ordine Diretto e Richiesta di Offerta per acquisti al di sotto della soglia di rilievo comunitario e concludere nell'ambito del Mercato Elettronico contratti con i Fornitori abilitati al MEPA.
3. L'utilizzo degli strumenti di Ordine Diretto e Richiesta di Offerta avviene sotto diretta ed esclusiva responsabilità e controllo del Punto Ordinate procedente e dei relativi Soggetti Aggiudicatori, che sono gli unici responsabili del rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dalla legge in materia di appalti pubblici ad essi applicabili, tra cui, in particolare, il Codice dei Contratti Pubblici e, in generale, dei principi nazionali e comunitari in materia.
4. La scelta della procedura di acquisto applicabile al Soggetto Aggiudicatore procedente e il corretto svolgimento della medesima, così come la verifica dei requisiti e dei presupposti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici in capo ai Soggetti Aggiudicatori per compiere gli acquisti sul Mercato Elettronico, sono di



esclusiva competenza e responsabilità del Soggetto Aggiudicatore procedente, anche ai fini e per gli effetti della legge n. 241/1990 e s.m.

5. La partecipazione a ciascuna procedura di affidamento Indetta nel Mercato Elettronico è disciplinata dal Soggetto Aggiudicatore responsabile della specifica procedura di acquisto, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici. Pertanto, salvo diverse indicazioni del Soggetto Aggiudicatore procedente nella documentazione di gara, gli operatori economici abilitati al Mercato Elettronico potranno partecipare alle procedure di acquisto indette dai Soggetti Aggiudicatori anche in forma aggregata attraverso raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituendi, consorzi ordinari ovvero aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete anche se non iscritte al registro delle imprese, nel rispetto della normativa vigente. Nell'ambito di ciascuna procedura di acquisto indetta dai Soggetti Aggiudicatori, sarà possibile ricorrere all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, solamente nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia già ammessa al MePA.
6. Il Soggetto Aggiudicatore procedente, tramite il Punto Ordinante, è l'unico soggetto legittimato e tenuto ad accertare e verificare la legittimità e la compatibilità degli Strumenti di Acquisto/Negoziazione disponibili all'interno del Mercato Elettronico con le norme ad essa applicabili che disciplinano le procedure di acquisto.
7. Il Soggetto Aggiudicatore è l'unico ed esclusivo responsabile della verifica dei requisiti e dei presupposti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici in capo ai Fornitori per la partecipazione alle procedure di acquisto del MEPA, dell'acquisizione della relativa documentazione, così come dei controlli e delle verifiche nei confronti del Fornitore aggiudicatario previste dalla normativa vigente. In particolare, è integralmente rimessa al Soggetto Aggiudicatore la valutazione in ordine alle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. a) e c), D.Lgs. 50/2016 s.m.i., dichiarate dal Fornitore in sede di compilazione della Domanda di Abilitazione. Resta fermo che il Soggetto aggiudicatore potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, le informazioni e i documenti relativi al Fornitore eventualmente disponibili nel Sistema.
8. Consip si limita a mettere a disposizione il Sistema del Mercato Elettronico e non effettua alcun controllo o verifica, preventiva o successiva, circa la legittimità e lo svolgimento delle procedure di acquisto attuate dai Soggetti Aggiudicatori procedenti, ferma restando la facoltà di effettuare i controlli di cui all'art. 18 comma 3 delle Regole ed assumere gli eventuali provvedimenti che si rendessero opportuni all'esito dei medesimi.



#### **Articolo 47 – Acquisto mediante Ordine Diretto**

1. Considerato che i Cataloghi dei Fornitori abilitati al MEPA contengono offerte di Prodotti e Servizi impegnative e vincolanti nei confronti dei Soggetti Aggiudicatori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48, delle presenti Regole, il Punto Ordinante che intende acquistare un Prodotto o un Servizio direttamente da Catalogo concludendo un Contratto con il Fornitore abilitato al MEPA, senza effettuare Richieste di Offerta, predispone ed invia al Fornitore un Ordine Diretto, compilando l'apposito modulo d'Ordine presente sul Sito e sottoscrivendolo con Firma Digitale.

#### **Articolo 48 – Compilazione ed invio dell'Ordine Diretto**

1. Il modulo d'Ordine dovrà essere debitamente compilato in tutti i campi espressamente indicati come "obbligatori", in conformità alle istruzioni contenute nel Sito e nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dai Documenti del Mercato Elettronico. In ogni caso, il Punto Ordinante è tenuto a verificare la completezza dell'Ordine Diretto e la conformità del medesimo alle disposizioni in materia di acquisti ad esso applicabili, essendo il relativo Soggetto Aggiudicatore responsabile in via esclusiva del contenuto dell'Ordine e del processo di acquisto cui inerisce. Ai fini della sua validità ed efficacia il documento elettronico generato automaticamente dal Sistema dovrà essere sottoscritto con apposizione di Firma Digitale dal Punto Ordinante e caricato sul Sistema seguendo le istruzioni del Sito. A seguito della corretta ricezione dell'Ordine firmato digitalmente, il Sistema provvederà automaticamente a notificare al Fornitore una comunicazione con cui verrà dato conto della presenza dell'Ordine a Sistema.

#### **Articolo 49 – Efficacia dell'Ordine Diretto e conclusione del Contratto**

1. L'Ordine, correttamente compilato e firmato digitalmente, conformemente a quanto previsto dai Documenti del Mercato Elettronico, ha l'efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore: pertanto, nel momento in cui tale Ordine viene caricato e registrato nel Sistema dal Soggetto Aggiudicatore, il Contratto di prestazione dei Prodotti o Servizi indicati nel Catalogo si intende perfezionato, fatto salvo il rispetto dei limiti e delle condizioni di cui ai Capitolati Tecnici ed al successivo comma 3.
2. Il Contratto concluso e composto dall'Ordine e dalla riga di Catalogo del Fornitore relativa al Prodotto/Servizio acquistato è disciplinato dalle Condizioni Generali di Contratto della categoria merceologica cui appartiene il Prodotto o il Servizio abilitato. Ad esso sarà applicabile la disciplina generale e speciale che



regolamenta la specifica materia degli acquisti da parte della Pubblica Amministrazione.

3. La validità e l'efficacia dell'offerta e degli ordini dei Punti Ordinanti sono subordinati al rispetto delle condizioni contenute nel Catalogo, tra cui, in particolare, il lotto minimo di Prodotti/Servizi che possono essere ordinati, l'Importo Minimo di Consegna, l'area di consegna, l'eventuale Disponibilità Minima Garantita di Prodotti/Servizi acquistabili sul Mercato Elettronico, come previsto al successivo comma 4, la non sussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del Fornitore cui è rivolto l'Ordine, ai sensi del successivo comma 5, nonché all'ipotesi di Ordine Diretto non eccedente le 100 righe.
4. Al ricorrere delle ipotesi di cui al precedente comma 3, l'Ordine Diretto è privo dell'efficacia di accettazione della proposta contrattuale contenuta nel Catalogo e non provoca pertanto la conclusione del Contratto, salvo il caso in cui il Fornitore intenda ugualmente dare corso all'Ordine: in tal caso, il Fornitore è tenuto a darne comunicazione al Punto Ordinate entro i due giorni solari successivi dal ricevimento dell'Ordine Diretto a mezzo di documento elettronico firmato digitalmente dal Fornitore e inviato a mezzo di Posta Elettronica Certificata al Punto Ordinate.
5. Nel caso in cui l'Ordine sia inviato dal Punto Ordinate di un Soggetto Aggiudicatore che sia inadempiente nei confronti del Fornitore relativamente ad obblighi di pagamento dovuti in forza di contratti precedentemente stipulati tra le medesime parti all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, il Fornitore ha la facoltà di respingere l'Ordine ricevuto entro il quarto giorno solare successivo al ricevimento dell'Ordine, dandone apposita comunicazione al Punto Ordinate. Tale comunicazione dovrà avvenire a mezzo di documento elettronico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e inviato al Punto Ordinate a mezzo di Posta Elettronica Certificata. In tal caso nessun contratto si considererà stipulato tra le Parti. Nel caso in cui, il Fornitore non provveda a tale comunicazione secondo i termini e le modalità sopra indicati, il contratto sarà da ritenere regolarmente concluso ed efficace tra le parti.
6. Nel caso in cui il Catalogo, conformemente a quanto previsto dal relativo Capitolato Tecnico, preveda una Disponibilità Minima Garantita di Prodotti/Servizi acquistabili nel Mercato Elettronico, e tale disponibilità sia stata superata, anche soltanto parzialmente, sulla base degli Ordini Diretti ricevuti dal Fornitore, entro il quarto giorno solare successivo al ricevimento dell'Ordine il Fornitore ha la facoltà di comunicare al Punto Ordinate il superamento di tale disponibilità, privando in tal modo il Contratto di qualsiasi efficacia. Tale comunicazione dovrà avvenire a mezzo di documento elettronico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e inviato a mezzo di Posta Elettronica Certificata al Punto Ordinate. Nel caso in cui





il superamento della Disponibilità Minima Garantita sia soltanto parziale rispetto all'Ordine inviato dal Punto Ordinante, quest'ultimo avrà la facoltà di inviare al Fornitore un nuovo Ordine Diretto entro i limiti di disponibilità residua del Prodotto o del Servizio, e sempre che nel frattempo tale disponibilità non sia stata esaurita da altri Soggetti Aggiudicatori. Nel caso in cui, nonostante il raggiungimento della Disponibilità Minima Garantita, il Fornitore intenda ugualmente dare corso all'Ordine, il Fornitore non invierà alcuna comunicazione al Punto Ordinante entro il termine previsto (quattro giorni solari successivi al ricevimento dell'Ordine) ed il Contratto sarà ritenuto regolarmente concluso ed efficace. Ai fini del calcolo della Disponibilità Minima Garantita, si terrà conto esclusivamente dei Prodotti/Servizi venduti dal Fornitore sulla base degli Ordini Diretti e non tramite RDO o altri canali al di fuori del Mercato Elettronico.

#### **Articolo 50 – Acquisto tramite RDO**

1. Il Punto Ordinante, che intende effettuare i propri approvvigionamenti attraverso una procedura che prevede l'acquisizione di una o più Offerte, potrà utilizzare le apposite procedure di Richiesta di Offerta - RDO previste dal Sistema, individuando e descrivendo i Prodotti/servizi/lavori di manutenzione oggetto della RDO e selezionando i Fornitori ai quali inviare la RDO. Il Punto Ordinante, ove ne sussistano i presupposti normativi, potrà ricorrere alla RDO verso un unico fornitore.
2. La richiesta di offerta avanzata dal Punto Ordinante nell'ambito del procedimento di RDO potrà avere quale oggetto principale esclusivamente Prodotti/servizi/lavori di manutenzione conformi alle eventuali caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico di ciascun Capitolato d'Oneri. Al contratto che sarà eventualmente concluso tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore saranno pertanto applicabili, nei termini di cui al successivo articolo 53, le Condizioni Generali di contratto relative al Prodotto/servizio/lavoro di manutenzione oggetto della RDO.
3. Il Punto Ordinante ha inoltre la possibilità di indicare negli appositi documenti, da allegare e sottoscrivere con Firma Digitale, ulteriori elementi relativi alla singola RDO, quali specifiche Condizioni Particolari di Contratto e Condizioni Particolari di RDO.
4. A pena di invalidità della RDO medesima e delle relative Offerte, il Punto Ordinante è tenuto ad indicare, tenuto conto dei principi generali fissati dal Codice dei Contratti Pubblici, nell'apposito modulo di RDO un termine, congruo e sufficiente, entro il quale i Fornitori potranno inviare la loro Offerta nonché il termine entro il quale l'Offerta rimarrà valida, efficace ed irrevocabile ai sensi



dell'articolo 49 delle Regole e potrà pertanto essere eventualmente accettata dal Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Soggetto Aggiudicatore è l'unico ed esclusivo soggetto responsabile dell'andamento della procedura e dello svolgimento delle relative attività quali, ad esempio, eventuali proroghe dei termini previsti per l'invio delle offerte, accettazione di documentazione aggiuntiva o revoca dell'aggiudicazione, verifica dei requisiti e della documentazione al momento dell'aggiudicazione, anche qualora tali attività siano poste in essere dal Punto Istruttore. La procedura e le relative attività sono comunque sottoposte alla normativa in materia di acquisti della Pubblica Amministrazione e ai relativi regolamenti interni del Soggetto Aggiudicatore procedente e potranno avvenire soltanto entro i limiti e nel rispetto delle funzionalità del Sistema.

#### **Articolo 51 – Risposta alla RDO**

1. Il Fornitore che intende inviare un'Offerta a fronte del ricevimento della RDO specifica i termini della propria offerta avvalendosi della procedura prevista dal Sistema, sottoscrive a mezzo Firma Digitale i documenti richiesti e li carica sul Sistema entro il termine stabilito dal Punto Ordinante per l'invio delle Offerte e conformemente alle indicazioni contenute sul Sito. Tale documento costituirà una proposta contrattuale rivolta al Soggetto Aggiudicatore valida, efficace ed irrevocabile sino alla data indicata nella RDO, ai sensi dell'art. 1329 del codice civile. Tale Offerta non è sottoposta alle condizioni ed ai limiti del lotto minimo, dell'area di consegna e dell'eventuale Disponibilità Minima Garantita indicati a Catalogo. Con l'invio della propria Offerta il Fornitore accetta le Condizioni Particolari di Contratto eventualmente previste dal Soggetto Aggiudicatore.
2. L'Offerta di Prodotti o servizi o lavori di manutenzione non conformi alle eventuali caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico di ciascun Capitolato d'Oneri costituisce violazione delle presenti Regole.
3. Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, nel caso in cui il Fornitore offerente sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del medesimo Codice, ovvero una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, il Fornitore deve indicare per quali imprese consorziate o retiste il consorzio o la rete di imprese concorrono.
4. Il Fornitore può rispondere alla RDO presentando un'offerta in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese o di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali il Fornitore abilitato agisce devono essere a loro volta già abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.



## **Articolo 52 – Chiusura della RDO e conclusione del Contratto**

1. Il sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico provvede a predisporre automaticamente una graduatoria delle Offerte ricevute sulla base dei criteri scelti dal Soggetto Aggiudicatore tra le opzioni proposte dal sistema stesso.
2. Nel caso di RDO avente ad oggetto più Prodotti e/o Servizi e/o Lavori di manutenzione, il Sistema fornirà un'unica graduatoria complessiva delle Offerte pervenute da ciascun Fornitore; l'accettazione del Soggetto Aggiudicatore dovrà avere ad oggetto l'intera Offerta del Fornitore prescelto. Nel caso di RDO divise in lotti il Sistema fornirà una graduatoria complessiva delle offerte per ciascuno dei lotti previsti. Sono previste accettazioni parziali per le sole RDO divise in lotti. In ogni caso, l'idoneità della graduatoria a determinare la scelta del Fornitore da parte del Soggetto Aggiudicatore dipende dai criteri scelti ed utilizzati dal Soggetto Aggiudicatore per la RDO e dalla loro congruità con riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari ad essa applicabili in materia di acquisti. Spetta pertanto esclusivamente al Soggetto Aggiudicatore valutare di volta in volta i risultati contenuti nella graduatoria presentata dal Sistema e decidere se e a quale Fornitore aggiudicare il Contratto.
3. Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dai Fornitori e delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal Fornitore ai sensi del precedente art. 51, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia degli acquisti della Pubblica Amministrazione e dei regolamenti interni applicabili al Soggetto Aggiudicatore procedente, il Soggetto Aggiudicatore, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procederà alla valutazione delle Offerte ricevute e potrà, quindi, alternativamente:
  - a) accettare una delle Offerte entro il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "Documento di Stipula", che costituisce il Contratto e che dovrà essere sottoscritto a mezzo di Firma Digitale e caricato a Sistema entro il suddetto termine.
  - b) non accettare alcuna delle Offerte ricevute facendo decorrere il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO ed, eventualmente, attivare una nuova procedura di RDO secondo le modalità indicate nei precedenti articoli.
4. Il Soggetto Aggiudicatore è tenuto a verificare la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto richiesto nella RDO.



#### **Articolo 53 – La conclusione del Contratto**

1. Vista la peculiarità del MEPA quale strumento interamente telematico, il “Documento di Stipula” assumerà la forma di documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Soggetto Aggiudicatore. Ferma la necessità di provvedere all’invio del predetto documento ai fini del completamento della transazione elettronica, ogni Soggetto Aggiudicatore potrà adottare ulteriori forme di stipula del Contratto tra quelle previste e disciplinate dall’art. 32, comma 14, del Codice dei Contratti e provvedere contestualmente ad integrare l’apposita sezione del sistema denominata “Dati e Documenti di Stipula”.
2. Il Soggetto Aggiudicatore, quale stazione appaltante, procede nei confronti dell'affidatario alle verifiche previste dal Codice dei Contratti Pubblici, nonché agli eventuali adempimenti stabiliti nelle Condizioni Particolari di RDO, fermo restando che potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, la documentazione relativa al Fornitore eventualmente disponibile a tale scopo nel Sistema.
3. Il Soggetto Aggiudicatore è tenuto ad assicurare, tra l’altro, il rispetto delle norme sull’imposta di bollo e degli adempimenti pubblicitari, documentali, tributari e fiscali, nonché, in generale, degli adempimenti richiesti dalle norme applicabili al procedimento posto in essere e al relativo Contratto stipulato.
4. Il Contratto concluso e composto dalla Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Soggetto Aggiudicatore è disciplinato dalle Condizioni Generali relative alla prestazione (Prodotto, servizio o lavoro di manutenzione) oggetto del Contratto e dalle Condizioni Particolari eventualmente indicate dal Soggetto Aggiudicatore nell’apposito documento allegato alla RDO ai sensi dell’articolo 42 delle Regole; inoltre ad esso sarà applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione. Il Soggetto Aggiudicatore è l’unico ed esclusivo responsabile dei controlli e delle verifiche nei confronti del Fornitore aggiudicatario previste dalla normativa vigente, e dell’acquisizione della relativa documentazione, fermo restando che potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, le informazioni e i documenti relativi al Fornitore eventualmente disponibili nel Sistema.

#### **Articolo 54 - Informazioni sull’esecuzione del Contratto**

1. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore si impegnano a fornire a Consip/MEF le informazioni relative alla fase di esecuzione dei Contratti che verranno richieste dal Sistema, anche attraverso l’apposita sezione presente sul Sito. Resta inteso che i dati così forniti avranno valore meramente informativo nei confronti di Consip/MEF e non avranno alcuna efficacia giuridica tra le parti del Contratto, che



sono pertanto tenute al compimento di tutte le attività osservando i modi e le formalità prescritti dalle leggi applicabili.

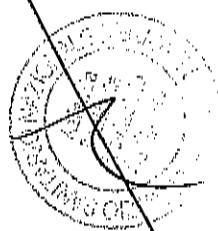
2. Resta ferma la facoltà di Consip di effettuare i controlli di cui all'art. 18, comma 3, delle Regole, in relazione all'esecuzione del Contratto da parte del Fornitore, e di assumere gli eventuali provvedimenti che si rendessero opportuni.

#### **Articolo 55 – Violazione delle Regole e dei Documenti del Mercato Elettronico**

1. Nell'ambito dei poteri spettanti a Consip per la gestione del Mercato Elettronico, questa vigila sul rispetto delle presenti Regole e di quanto previsto dai Documenti del Mercato Elettronico da parte degli Utenti, provvedendo all'accertamento delle relative violazioni.
2. In caso di violazione delle presenti Regole o dei Documenti del Mercato Elettronico da parte del Fornitore, Consip invia a quest'ultimo una comunicazione scritta con la quale si evidenziano gli elementi che sostanziano la violazione contestata al Fornitore. Entro quindici giorni solari successivi dall'invio della contestazione, il Fornitore può inviare a Consip le proprie deduzioni scritte in merito alla violazione contestata. Nel caso si rivelino necessari ulteriori approfondimenti, Consip procederà ad acquisire i relativi chiarimenti e tutti gli elementi necessari per la verifica della violazione contestata. Consip provvederà a comunicare al Fornitore la propria motivata decisione in merito alla violazione contestata e gli eventuali relativi provvedimenti nei suoi confronti entro i sessanta giorni solari successivi all'invio della comunicazione di contestazione al Fornitore, fatta salva la possibilità per Consip di prorogare detto termine nel caso in cui si renda necessaria l'acquisizione di ulteriori elementi ai fini della decisione in merito al provvedimento da adottare.
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono violazione delle presenti Regole e, come tali, saranno oggetto di accertamento da parte di Consip ai sensi del comma 2 del presente articolo:
  - l'invio non autorizzato ai Soggetti Aggiudicatori di comunicazioni commerciali, promozionali, pubblicitarie o di sollecitazioni all'acquisto, in qualunque forma esso avvenga;
  - l'inadempimento da parte del Fornitore di un contratto stipulato all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
  - la replica di righe di catalogo con Prodotti/Servizi sostanzialmente identici.
4. Le eventuali segnalazioni da parte dei Soggetti Aggiudicatori relative alle violazioni delle Regole, di cui all'art. 27, comma 2, dovranno essere inviate a Consip per mezzo di documento elettronico sottoscritto con Firma Digitale, secondo le modalità indicate nel Sito.



5. L'accertamento di una o più violazioni delle Regole da parte del Fornitore nel corso degli ultimi 24 mesi potrà comportare la segnalazione in un'apposita sezione visibile agli Utenti del MEPA in applicazione del sistema reputazionale, ove previsto e reso disponibile come funzionalità all'interno del Mercato Elettronico, la Sospensione dell'abilitazione fino a 12 mesi, ai sensi dell'art. 39 e/o l'applicazione di apposite penali e il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti da Consip e/o da terzi ai sensi degli artt. 18 e 27 delle Regole.
6. E' fatta comunque salva la possibilità per Consip di valutare che anche una singola violazione delle Regole, inclusa una delle violazioni esemplificativamente indicate al comma 3, costituisca, in considerazione della sua gravità, di per sé fatto illecito – e come tale produttivo di penali e danni risarcibili – e/o autonoma causa di Sospensione, Annullamento, Revoca o Diniego dell'Abilitazione, anche prescindendo dall'accertamento di cui al comma 2.
7. In caso di violazione delle Regole, degli altri Documenti del Mercato Elettronico e, in generale, di tutto quanto portato a conoscenza degli Utenti del Sistema tramite la pubblicazione nel Sito e/o l'invio di comunicazioni, in caso di mancata osservanza dei generali principi di buona fede e correttezza, nonché di gravi o reiterati inadempimenti ai Contratti stipulati nell'ambito del Mercato Elettronico, Consip si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni eventualmente provocati, oltre all'adozione dei provvedimenti di segnalazione, Sospensione, Annullamento e Revoca ed alle eventuali conseguenze relative all'Abilitazione o alla Registrazione al Mercato Elettronico.



### PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

L'Incaricato \_\_\_\_\_

Il Funzionario Delegato  
Il Collaboratore Amministrativo Prof.le  
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

### DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

#### SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09  
dal \_\_\_\_\_

### DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo,  
dal \_\_\_\_\_

☒ Immediatamente esecutiva dal **18 DIC. 2020**  
Agrigento, li **18 DIC. 2020**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi  
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le  
Sig.ra Sabrina Terrasi

*S. Terrasi*

### REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Agrigento, li \_\_\_\_\_

Il Referente Ufficio Atti deliberativi  
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le  
Sig.ra Sabrina Terrasi